

Repertorio n.15.809

Raccolta n.10.593

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

"EXPRIVIA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di aprile,
alle ore undici e minuti zero

(28 aprile 2022)

In Molfetta, negli uffici amministrativi della società "EXPRI-
VIA S.P.A.", alla via Adriano Olivetti n.11.

Innanzi a me dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio residente in
Molfetta, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile
di Trani, con studio in Molfetta in via Sant'Angelo n.24,

SI E'RIUNITA,

in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società
"EXPRIVIA S.P.A" - società costituita in Italia, soggetta a
direzione e coordinamento della società Abaco Innovazione
S.p.A. - con sede in Molfetta alla via Adriano Olivetti n.11,
capitale sociale Euro ventiseimilioni novecentosettantanovemi-
la seicentocinquantotto virgola sedici (€ 26.979.658,16), in-
teramente versato, diviso in numero cinquantunomilioni otto-
centottantatremila novecentocinquantotto (51.883.958) azioni
ordinarie del valore nominale di Euro zero virgola cinquanta-
due (€ 0,52) ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Bari: 00721090298, iscritta al
numero BA - 481202 del Repertorio Economico Amministrativo,
società con azioni quotate al Mercato Telematico Azionario -
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.P.A. [XPR.MI], per
discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021:*

1.1 *approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo
all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, della Relazione sul-
la gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione
sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Rela-
zione del Collegio Sindacale e della società di revisione;*

1.2 *deliberazione in merito alla destinazione del risultato di
esercizio.*

2. *Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo
all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, della Relazione sul-
la gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione
consolidata di carattere non finanziario 2021, della Re-
lazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.*

3. *Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi
corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998:*

3.1 *Deliberazione vincolante sulla prima sezione della Rela-
zione relativa all'esercizio 2022; deliberazioni inerenti e
conseguenti.*

3.2 *Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della
Relazione relativa all'esercizio 2021; deliberazioni inerenti*

Registrato a Bari
il 06/05/2022
n. 20503
Serie 1T

e conseguenti.

4. *Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.*

E' PRESENTE

fisicamente presso la sede sociale, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società ALTOMARE Dante, nato a Molfetta il 18 settembre 1954, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, della cui identità personale qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile.

Aderendo, io Notaio do atto di quanto segue:

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, il comparente ALTOMARE Dante.

REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente:

CONSTATA

- la regolare convocazione dell'assemblea, ai sensi di legge e dell'articolo 8 dello Statuto, giusta avviso di convocazione pubblicato per estratto sul quotidiano "La Repubblica" del 25 marzo 2022 e reso disponibile, dalla medesima data, nella versione integrale presso la sede sociale in Molfetta, via Adriano Olivetti n.11, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito web della medesima società all'indirizzo www.exprivia.it nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Assemblee - Assemblea Ordinaria del 28/29 aprile 2022";

- che con l'avviso di convocazione in data 25 marzo 2022 sono stati altresì resi pubblici, a norma di legge e regolamento, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, nonché i moduli utilizzabili dagli Azionisti per il voto per delega;

- che in data 31 marzo 2022 sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Molfetta, via Adriano Olivetti n.11, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito web della medesima società all'indirizzo www.exprivia.it nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Assemblee - Assemblea Ordinaria del 28/29 aprile 2022", la Relazione Finanziaria Annuale 2021 (comprendente il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, la relazione sulla gestione relativa al 2021 e l'attestazione di cui all'art.154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"), unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione), la relazione del Consiglio di Amministrazione sul "Governano Societario e gli Assetti Proprietari" relativa all'anno 2021, la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanzia-

rio ai sensi del d.lgs. 254/16 relativa all'anno 2021, la relazione sulla "Politica in materia di remunerazione 2022 e sui compensi corrisposti 2021" ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n.58/1998, nonché la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;

- che la Società ha provveduto a dare di volta in volta pubblicità al mercato dei suddetti depositi, tramite la diffusione di appositi comunicati stampa.

CONSTATATO INOLTRE

l'avvenuto conseguimento da parte del socio "Abaco Innovazione S.p.A.", a far data dal 1° marzo 2018, del diritto di voto maggiorato per numero ventiquattromilioni centoventicinquemilacentodiciassette (24.125.117) azioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis dello Statuto, introdotto dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 aprile 2015, e del Regolamento per il Voto Maggiorato approvato dal C.d.A. dell'emittente in data 18 dicembre 2015. Del conseguimento è stata data regolare comunicazione al mercato e alla Consob, a termine di legge e regolamento.

PRECISATO CHE

per tale effetto, ad "Abaco Innovazione S.p.A.", titolare di complessive ventiquattromilioni centoquarantacinquemilacentodiciassette (24.145.117) azioni ordinarie del valore nominale di Euro zero virgola cinquantadue (€ 0,52) ciascuna, pari al quarantasei virgola cinquecentotrentasette per cento (46,537%) del capitale sociale, spettano complessivamente numero quarantottomilioni duecentosettantamiladuecentotrentaquattro (48.270.234) diritti di voto, pari al sessantatré virgola cinquecentocinque per cento (63,505%) dei diritti di voto complessivi;

COMUNICA

- che, al fine del perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti, "Exprivia S.p.A." (la Società) ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui applicazione è stata prorogata da ultimo con Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 (il "Decreto"), e di prevedere, pertanto, che (i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci o di loro delegati diversi dal rappresentante designato, al quale i legittimati possono conferire, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di

spedizione), la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, mediante utilizzo del modulo di delega e istruzioni di voto al Rappresentante Designato (ex art. 135-undecies TUF); (ii) come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono intervenire, in alternativa alla suddetta modalità prevista dall'art. 135-undecies del TUF, mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega ordinaria (ex art. 135-novies TUF); (iii) l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i componenti degli Organi sociali, il Segretario/Notaio incaricato e il Rappresentante Designato), può avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili;

- che la Società ha individuato nell'avv. Guarino Giulio, nato a Molfetta il 30 giugno 1968, con studio legale in Molfetta (BA), Viale Pio XI, 40/38, il rappresentante designato (il "Rappresentante Designato");
- che l'avv. Guarino Giulio ha dichiarato, in qualità di Rappresentante Designato, di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti in essere con la Società, ha dichiarato espressamente che, nel caso in cui si verificino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non esprimerà un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto conferite;
- che nell'avviso di convocazione gli Azionisti sono stati informati della possibilità di contattare l'avv. Guarino Giulio per tutti gli eventuali chiarimenti inerenti al conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato;
- che il Rappresentante Designato, dichiara che ha ricevuto n.1 (una) delega ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF dal socio di maggioranza Abaco Innovazione S.p.A. e n.34 (trentaquattro) deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF dai soci individuati nell'allegato "A" al presente atto;
- che è fatto invito al Rappresentante Designato a rendere nel corso dell'Assemblea ogni dichiarazione richiesta dalla legge;
- che sono presenti, esclusivamente per delega - come risulta dall'"elenco degli intervenuti", già allegato al presente atto sotto la lettera "A" - soci rappresentanti numero 25.548.612 (venticinque milioni cinquecentoquarantottomila seicentododici) azioni ordinarie, di cui numero 24.125.117 (ventiquattro milioni centoventicinquemila centodiciassette) azioni aventi diritto alla maggioranza del voto; pertanto sono presenti

numero 49.673.729 (quarantanove milioni seicentosettantatremila settecentoventinove) voti esercitabili, pari al 65,352% (sessantacinque virgola trecentocinquantadue per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto pari a numero 76.009.075 (settantasei milioni novemila settantacinque);
- che i soci partecipanti, con le relative azioni, sono dettagliatamente indicati nel detto allegato "A";

CHIEDE

di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto ed invita, in particolare, il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale non corrispondenza delle deleghe ad esso conferite alle previsioni del TUF e del Regolamento Emittenti, all'art. 2372 del Codice Civile o alle norme dello Statuto sociale vigente;

ACCERTA

che nessuna carenza di legittimazione al voto o esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto viene segnalata dal Rappresentante Designato;

COMUNICA INOLTRE

con riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, e, in particolare, ai sensi dell'articolo 120, comma 2 del Decreto Legislativo n.58/1998, che tutti coloro che partecipano in una società con azioni quotate in Borsa in misura superiore al cinque per cento (5%) del capitale di questa (soglia applicabile alle emittenti iscritte nell'elenco delle PMI pubblicato da Consob), sono tenuti a darne comunicazione alla CONSOB ed alla società partecipata; in caso di inosservanza a tale disposizione, il diritto di voto non può essere esercitato;

- che, secondo le risultanze del libro dei soci e dell'elenco speciale per la legittimazione al beneficio del voto migliorato, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n.58/1998 e normativa di riferimento e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al cinque per cento (5%) del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azionisti con diritto di voto è il seguente:

Azionista: Abaco Innovazione S.p.A.;

Numero azioni: ventiquattro milioni centoquarantacinquemila centodiciassette (24.145.117);

Percentuale sul capitale sociale: quarantasei virgola cinquecentotrentasette per cento (46,537%);

Numero voti: quarantotto milioni duecentosestantamila duecentotrentaquattro (48.270.234);

Percentuale su azioni con diritto di voto: sessantatre virgola cinquecentocinque per cento (63,505%);

- che, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, i dati personali

degli azionisti, degli aventi diritto al voto ed in generale dei partecipanti all'Assemblea, così come i dati necessari ai fini della partecipazione all'odierna Assemblea saranno trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

INFORMA

- che alla data odierna non esistono Patti Parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF;

CONSTATA, altresì,

- che per il Consiglio di Amministrazione è presente il solo componente quale Vice presidente, nella sua persona presso la sede sociale, mentre sono assenti giustificati gli altri consiglieri;

- che è presente presso la sede sociale l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei signori Savino Dora, Presidente, e Ferrante Mauro e Delfino Andrea, sindaci effettivi;

DA' ATTO

- che sono altresì presenti presso la sede sociale la dottoressa Mariacecilia Guglielmi, Responsabile Affari Legali e Societari, il dottor Iacomucci Alberto consulente finanziario, e Dalbis Donato, C.F.O.;

- che, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'odierna Assemblea;

DICHIARA

di aver accertato l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea di tutti i presenti;

PRECISA

- che non è stata chiesta dai soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione della presente assemblea, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo n.58/1998, alcuna integrazione dell'elenco delle materie da trattare, con indicazione, nella domanda, di ulteriori argomenti proposti, né è stata presentata alcuna ulteriore proposta di deliberazione su materie già all'ordine del giorno;

- che entro il termine di 15 giorni antecedenti la data della presente assemblea in prima convocazione, come previsto nell'avviso di convocazione, non è stata presentata alcuna ulteriore proposta di deliberazione individuale su materie già all'ordine del giorno;

- che nessun socio, entro la fine del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data della presente assemblea in prima convocazione, ha posto domande sulle materie all'ordine del giorno, tramite posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo di posta elettronica "exprivia@pec.it";

FA PRESENTE

che lo svolgimento dell'assemblea ordinaria della società è

disciplinato dal Regolamento dell'Assemblea attualmente in vigore, approvato in data 14 dicembre 2010;

DICHIARA PERTANTO

validamente costituita l'assemblea in prima convocazione, ai sensi dell'articolo 2368 c.c. e dello Statuto, avendo verificato che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione, e apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Il Presidente in via preliminare:

- invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto segnalate dai singoli deleganti, relativamente a ciascuna delle materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono state segnalate dai deleganti cause di impedimento o sospensione del diritto di voto.

- comunica che le votazioni dell'Assemblea avverranno mediante appello nominale del Rappresentante Designato, con rilevazione nominativa degli azionisti favorevoli, contrari o astenuti, nonché il numero delle azioni rappresentate e relativi diritti di voto;

- chiede all'assemblea di essere esonerato dalla lettura di tutti i documenti messi a disposizione del pubblico su ciascun punto all'ordine del giorno nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili.

Nessuno opponendosi passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

I PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del primo punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno, recante *"1. Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:*

1.1 approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;

1.2 deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio."

il Presidente dà atto che, ancorché detto punto venga reso oggetto di trattazione unitaria, debba considerarsi articolato in due sottopunti per consentire una specifica votazione su ciascuno di essi.

Inoltre, precisa agli azionisti:

- che con delibera del giorno 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità la relazione annuale sulla gestione della società Exprivia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2021 contenente il Bilancio (composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario) e le re-

lative note esplicative, nonché ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2021", e ha messo a disposizione della società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." e del Collegio Sindacale, per le incombenze di legge, tali documenti, deliberando infine di convocare l'Assemblea degli Azionisti come da avviso di cui sopra;

- che (i) detta "Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021" approvata dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2022, contenente il Bilancio di esercizio (composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, Note Esplicative), (ii) la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2021", (iii) la "Relazione della società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39", resa in data 31 marzo 2022, (iv) la "Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 58/98 ("T.U.F.") e dell'articolo 2429, c.c.", resa in data 31 marzo 2022, sono state depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico, nei termini e modi di legge e regolamento.

I suddetti documenti, redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili, si allegano al presente atto sotto la lettera "B", in unica fascicolazione comprendente anche il BILANCIO CONSOLIDATO 2021 del Gruppo EXPRIVIA e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021 con la relativa certificazione e sarà, a cura dell'Organo Amministrativo, unitamente al presente verbale, depositata e comunicata, ai sensi di legge, al competente Registro Imprese e a ogni altra autorità.

Il Presidente, proseguendo nella sua esposizione, commenta brevemente il Bilancio civilistico della Società chiuso al 31 dicembre 2021, ne illustra sinteticamente le vicende più significative avvenute nel corso dell'esercizio, fornisce le informazioni di rito in ordine all'andamento della gestione della società stessa nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, ne riassume le risultanze finali, evidenziando in particolare i Ricavi totali, l'EBITDA, l'EBIT, la Posizione Finanziaria Netta. Illustra che il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Società, che viene sottoposto all'approvazione, presenta un utile di esercizio di Euro 10.165.107,41 (dieci milioni centosessantacinquemila centosette virgola quarantuno) che propone di destinare come segue:

- Euro 508.255,37 (cinquecentoottomila duecentocinquantacinque virgola trentasette) a "Riserva Legale" andando così a costituire una riserva legale complessiva di Euro 5.190.151,13 (cinque milioni centonovantamila centocinquantuno virgola tredici), pari al 19,24% (diciannove virgola ventiquattro per cento) del capitale sociale;

- Euro 7.166.422,06 (sette milioni centosessantaseimila quattrocentoventidue virgola zero sei) a "Riserva Straordinaria" andando così a costituire una riserva straordinaria complessiva di Euro 17.170.864,64 (diciassette milioni centosettantamila ottocentosessantaquattro virgola sessantaquattro);

- Euro 2.490.429,98 (due milioni quattrocentonovantamila quattrocentoventinove virgola novantotto) a distribuzione di dividendi, nella misura di un dividendo pari ad Euro 0,0480 (zero virgola zero quattrocentoottanta) lordi per ogni azione ordinaria avente diritto, con stacco della cedola n.11 il 9 maggio 2022 (ex date), con data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF il 10 maggio 2022 (record date) e data di pagamento l'11 maggio 2022 (payment date), fermo restando che la quota parte non pagata alle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola sarà destinata a Riserva Straordinaria.

Quindi, procede alla lettura della parte conclusiva della Relazione della società di Revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." datata 31 marzo 2022 e invita il Collegio Sindacale a riassumere la parte conclusiva delle proprie osservazioni.

A nome del Collegio Sindacale la dott.ssa Dora Savino, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della parte conclusiva della relazione di tale Organo redatta in data 31 marzo 2022 sui risultati dell'esercizio sociale nella quale il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'attività di vigilanza svolta, non rileva per quanto di propria competenza motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, alla destinazione dell'utile di esercizio e alla distribuzione dei dividendi così come da progetto di bilancio.

A questo punto il Presidente, dà atto che sono presenti numero voti 49.673.729 (quarantanove milioni seicentostantatremila settecentoventinove) aventi diritto, rappresentanti il 65,352% (sessantacinque virgola trecentocinquantadue per cento) dei diritti di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa con le specificazioni contenute nella Relazione Finanziaria Annuale, precisando che ciascun sottopunto della stessa sarà oggetto di specifica votazione che avverrà mediante appello nominale del Rappresentante Designato.

DELIBERAZIONE

"L'assemblea degli Azionisti di "EXPRIVIA S.P.A",

VISTI

i documenti allegati al presente atto sotto la lettera "B",

ESAMINATO

il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021,

PRESO ATTO

delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sul Governo Societario 2021, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società

di revisione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, così come rilevato dal Presidente

DELIBERA:

1. di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Note esplicative, che presenta un utile di esercizio di Euro 10.165.107,41 (dieci milioni centosessantacinquemila centosette virgola quarantuno), così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari;

2. di destinare l'utile di esercizio di Euro 10.165.107,41 (dieci milioni centosessantacinquemila centosette virgola quarantuno) come segue:

- Euro 508.255,37 (cinquecentottomila duecentocinquantacinque virgola trentasette) a "Riserva Legale" andando così a costituire una riserva legale complessiva di Euro 5.190.151,13 (cinque milioni centonovantamila centocinquantuno virgola tredici), pari al 19,24% (diciannove virgola ventiquattro per cento) del capitale sociale;

- Euro 7.166.422,06 (sette milioni centosessantaseimila quattrocentoventidue virgola zero sei) a "Riserva Straordinaria" andando così a costituire una riserva straordinaria complessiva di Euro 17.170.864,64 (diciassette milioni centosettantamila ottocentosessantaquattro virgola sessantaquattro);

- Euro 2.490.429,98 (due milioni quattrocentonovantamila quattrocentoventinove virgola novantotto) a distribuzione di dividendi, nella misura di un dividendo pari ad Euro 0,0480 (zero virgola zero quattrocentoottanta) lordi per ogni azione ordinaria avente diritto, con stacco della cedola n.11 il 9 maggio 2022 (ex date), con data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF il 10 maggio 2022 (record date) e data di pagamento l'11 maggio 2022 (payment date), fermo restando che la quota parte non pagata alle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola sarà destinata a Riserva Straordinaria."

Aprire quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

In merito al punto 1.1 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante appello nominale del Rappresentante designato.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.49.619.985 (quarantanove milioni seicentodiciannovemila novecentoottantacinque) voti favorevoli pari al 99,892% (novantanove virgola ottocentonovantadue per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.53.744 (cinquantatremila settecentoquarantaquattro) voti astenuti, pari al 0,108% (zero virgola centootto per cento) del capitale partecipante al voto.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub."C" il dettaglio dei voti espressi.

In merito al punto 1.2 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, concernente la destinazione del risultato di esercizio.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.49.673.729 (quarantanove milioni seicentosettantatremila settecentoventinove) voti favorevoli pari al 100% (cento per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub."D" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul primo punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che:

- con riferimento al punto 1.1 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.49.619.985 (quarantanove milioni seicentodiciannovemila novecentoottantacinque) voti favorevoli pari al 99,892% (novantanove virgola ottocentonovantadue per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.53.744 (cinquantatremila settecentoquarantaquattro) voti astenuti, pari al 0,108% (zero virgola centootto per cento) del capitale partecipante al voto.

- con riferimento al punto 1.2 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità con n.49.673.729 (quarantanove milioni seicentosettantatremila settecentoventinove) voti favorevoli pari al 100% (cento per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.0 (zero) voti astenuti.

II PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, recante "2. Presentazione del Bilancio Consolidato del

Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione", il Presidente espone agli azionisti che, nella medesima seduta in data 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato all'unanimità il BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO alla data del 31 dicembre 2021, con le prescritte note esplicative, nonché ha approvato la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione relativo al Gruppo e alle Società Controllate e collegate e ha messo a disposizione della società di Revisione e del Collegio Sindacale, per le incombenze di legge, tali documenti.

Nella medesima seduta il Consiglio ha inoltre approvato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021.

Il BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EXPRIVIA 2021, la Relazione sulla gestione del Gruppo, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021 con la relativa certificazione resa in data 31 marzo 2022, la Relazione della società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39, resa in data 31 marzo 2022, la Relazione unica del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 58/98 ("T.U.F.") e dell'articolo 2429, c.c., resa in data 31 marzo 2022 - prosegue il Presidente - sono stati depositati presso la sede sociale e messi a disposizione del pubblico, nei termini e nei modi di legge e regolamento. Il tutto è stato già allegato in un'unica fascicolazione sotto la lettera "B". Il Presidente dichiara che il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 presenta un utile consolidato di esercizio di Euro 10.138.000,00 (diecimilioni centotrentottomila virgola zero zero).

Il Presidente richiama, a questo punto, la relazione resa, ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, dalla società di Revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A.", con sede in Milano, in data 31 marzo 2022, delle cui conclusioni dà sintetica lettura, mentre della parte conclusiva della relazione redatta dal Collegio Sindacale in data 31 marzo 2022 la dottoressa Dora Savino, Presidente del Collegio Sindacale, ha già dato sintetica lettura nella trattazione del primo punto dell'ordine del giorno che precede.

Ricorda che la predetta documentazione, viene portata a conoscenza degli Azionisti, ma non è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

III PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del terzo punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno, recante "3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998: 3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione della Relazione relativa all'esercizio

2022; deliberazioni inerenti e conseguenti. 3.2 Deliberazione

non vincolante sulla seconda sezione della Relazione relativa all'esercizio 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.", il Presidente dà atto che, ancorché detto punto venga reso oggetto di trattazione unitaria, debba considerarsi articolato in due sottopunti per consentire una specifica votazione su ciascuno di essi.

Espone agli azionisti:

- che con delibera in data 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato all'unanimità la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", che riporta la politica retributiva di Exprivia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2022 e le informazioni analitiche relative ai compensi corrisposti nell'esercizio 2021 ad Amministratori, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti dell'organo di controllo, che si allega al presente atto sotto la lettera "E";

- che detta relazione, redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, è stata depositata presso la sede sociale ed è stata messa a disposizione del pubblico nei tempi e nelle forme di legge e regolamentari.

Il Presidente passa a illustrare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e ricorda che l'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 prevede che la stessa sia articolata in due sezioni. La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti dell'organo di controllo con riferimento all'esercizio 2022, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la seconda sezione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti ed illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate.

Il Presidente precisa quindi che, ai sensi rispettivamente del comma 3-ter e del comma 6 del citato articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/98, l'Assemblea ordinaria è chiamata a deliberare con voto vincolante, in senso favorevole o contrario, in merito alla politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione e a deliberare, con voto non vincolante, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della stessa.

A questo punto il Presidente, dà atto che sono presenti numero 49.673.729 (quarantanove milioni seicentosttantatremila settecientoventinove) azioni aventi diritto, rappresentanti numero 65,352% (sessantacinque virgola trecentocinquanta due per cen-

to) azioni con diritto di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa, precisando che ciascun sottopunto della stessa sarà oggetto di specifica votazione che avverrà mediante appello nominale del Rappresentante Designato.

DELIBERAZIONE

"L'assemblea ordinaria della società "EXPRIVIA S.P.A",

VISTA

la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, così come rilevato dal Presidente,

DELIBERA:

1. di approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c, dei componenti dell'organo di controllo con riferimento all'esercizio 2022, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica come descritte nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
2. in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 in favore di detti soggetti."

Aprire quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

In merito al punto 3.1 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante appello nominale del Rappresentante designato.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.48.570.885 (quarantotto milioni cinquecentosettantamila ottocentoottantacinque) voti favorevoli pari al 97,780% (novantasette virgola settecentottanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.1.102.844 (un milione centoduemila ottocentoquarantaquattro) voti contrari pari al 2,220% (due virgola duecentoventi per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub."F" il dettaglio dei voti espressi.

In merito al punto 3.2 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante appello nominale del Rappresentante designato.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.48.570.885 (quarantotto milioni cinquecentosettantamila ottocentoottantacinque) voti favorevoli pari al 97,780% (novantasette virgola settecentoottanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.1.102.844 (un milione centoduemila ottocentoquarantaquattro) voti contrari pari al 2,220% (due virgola duecentoventi per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub."G" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul terzo punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che:

- con riferimento al punto 3.1 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.48.570.885 (quarantotto milioni cinquecentosettantamila ottocentoottantacinque) voti favorevoli pari al 97,780% (novantasette virgola settecentoottanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.1.102.844 (un milione centoduemila ottocentoquarantaquattro) voti contrari pari al 2,220% (due virgola duecentoventi per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

- con riferimento al punto 3.2 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.48.570.885 (quarantotto milioni cinquecentosettantamila ottocentoottantacinque) voti favorevoli pari al 97,780% (novantasette virgola settecentoottanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.1.102.844 (un milione centoduemila ottocentoquarantaquattro) voti contrari pari al 2,220% (due virgola duecentoventi per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Il Presidente dichiara, pertanto, che l'Assemblea ha approvato con voto vincolante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti dell'organo di controllo con riferimento all'esercizio 2022 e ha votato in senso favorevole (con voto consultivo) sulla seconda sezione di detta Relazione.

IV PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, recante "4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, deliberazioni inerenti e conseguenti", il Presidente fa presente che è opportuno il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dichiara che la nuova richiesta di autorizzazione si fonda sull'opportunità di ridare continuità all'autorizzazione che era in essere fino al 28 ottobre 2020, che lo scorso anno non è stata rinnovata per via del vincolo di 12 mesi previsto nell'ambito del Contratto di Finanziamento bancario in pool sottoscritto il 27 novembre 2020, garantito dalla Garanzia Italia emessa da SACE.

Il Presidente dà atto che la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, che si allega al presente atto sotto la lettera "H", è stata messa a disposizione degli azionisti nei termini e modi di legge e regolamento.

Al 31 marzo 2022 la Società detiene n. 4.546.084 (quattro milioni cinquecentoquarantaseimila ottantaquattro) azioni proprie pari al 8,7620% (otto virgola settemilaseicentoventi per cento) del capitale sociale.

Di seguito, pertanto, vengono indicati brevemente i motivi e le modalità di acquisto e alienazione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio propone di chiedere la relativa autorizzazione.

Si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie allo scopo di dotare la società stessa di un importante strumento di flessibilità strategica e operativa che le permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di:

- operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni;
- interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico;
- eventuale asservimento a piani di stock option;
- asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero;
- operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

Alla data dell'Assemblea, il Capitale Sociale di Exprivia SpA ammonta a Euro 26.979.658,16 (ventiseimilioni novecentosettantatanovemila seicentocinquantotto virgola sedici) ed è costituito da 51.883.958 (cinquantunomilioni ottocentottantatremila

novecento cinquantotto) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto a tal fine anche delle azioni già in possesso della Società ed eventualmente possedute da società controllate; alla data dell'assemblea il numero massimo di azioni proprie acquistabili non potrà pertanto eccedere n. 10.376.792 (diecimilioni trecentosettantasei settecento novantadue) diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia SpA.

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà eccedere il quantitativo che trovi capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Si segnala che risultano iscritte nel Progetto di Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022 e sottoposto ad approvazione alla Assemblea degli Azionisti in data odierna (il "Bilancio 2021"), tra l'altro, le seguenti poste patrimoniali:

- Riserva Sovraprezzo azioni, diminuita dell'ammontare necessario all'occorrenza della riserva legale uguale al 20% (venti per cento) del capitale sociale, per (A) Euro 17.875.957,71 (diciassette milioni ottocosettantacinquemila novecentocinquantesette virgola settantuno);

- Altre Riserve, esclusa Riserva Legale, Riserva Vincolata e riserve IFRS, per (B) Euro 21.809.037,26 (ventunomilioni ottocentonovemila trentasette/26). Le riserve disponibili per le operazioni su azioni proprie ammontano pertanto ad (A+B) Euro 39.684.994,96 (trentanovemilioni seicentoottantaquattromila novecentonovantaquattro/96). L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 e comunque non oltre 18 mesi a partire dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea. L'autorizzazione all'alienazione di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Il prezzo minimo d'acquisto non potrà essere inferiore al 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore al 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate a un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% (venti per cento) della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo 90 (novanta) giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option saranno eseguite alle condizioni previste dai Piani di Stock Option già approvati dall'Assemblea dei Soci.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero, saranno eseguite alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis e ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione e, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

In caso di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option, l'operazione sarà effettuata secondo il Piano di Stock Option approvato dalla Assemblea dei Soci. In caso di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione, l'operazione sarà effettuata secondo lo

specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

A questo punto, conclusa la sua esposizione, il Presidente dà atto che sono presenti numero 49.673.729 (quarantanove milioni seicentosettantatremila settecentoventinove) aventi diritto, rappresentanti il 65,352% (sessantacinque virgola trecentocinquantaquattro per cento) azioni con diritto di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa, precisando che la votazione avverrà mediante appello nominale del Rappresentante Designato.

DELIBERAZIONE

"L'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la relativa Relazione degli Amministratori e tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile,

DELIBERA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, l'acquisto e l'alienazione di Azioni Proprie della Società, per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

a) L'autorizzazione è concessa per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale; il numero massimo di azioni proprie acquistabili non potrà pertanto eccedere numero 10.376.792 (diecimilioni trecentosettantasei settecento novantaquattro) diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia SpA.

b) In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili deve trovare capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dal Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2021, approvato dalla Assemblea degli Azionisti in data odierna (il "Bilancio 2021") ed in particolare nelle seguenti poste patrimoniali:

- Riserva Sovraprezzo azioni, diminuita dell'ammontare necessario all'occorrenza della riserva legale uguale al venti per cento (20%) del capitale sociale, per (A) Euro 17.875.957,71 (diciassettemilioni ottocentosettantacinquemila novecentocinquantaquattro/71);
- Altre Riserve, esclusa Riserva Legale, Riserva Vincolata e riserve IFRS, per (B) Euro 21.809.037,26 (ventunomilioni ottocentonovemila trentasette/26).

Le riserve disponibili per le operazioni su azioni proprie ammontano pertanto ad (A+B) Euro 39.684.994,96 (trentanove milioni seicentoottantaquattromila novecentonovantaquattro/96). L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative.

c) L'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, in tutto o in parte, fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 e comunque non oltre diciotto (18) mesi a

partire dalla data della presente deliberazione, per operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni, per interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico, per eventuale asservimento a piani di stock option e di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero, nonché per porre in essere operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e alienazione di Azioni Proprie.

d) Il prezzo minimo di acquisto non potrà essere inferiore al 20% (venti per cento) rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

e) Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore al 20% (venti per cento) rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

f) Le operazioni di alienazione di azioni proprie potranno essere effettuate senza limiti temporali.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione; le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate ad un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% (venti per cento) della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 (novanta) giorni precedenti la data di alienazione; le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option, saranno effettuate alle condizioni previste dal Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea dei Soci; le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero, saranno effettuate alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dall'Assemblea dei Soci.

g) Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis e ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna

modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione e, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

h) Viene conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

In merito al punto 4 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante appello nominale del Rappresentante designato.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.48.554.404 (quarantotto milioni cinquecentocinquantaquattromila quattrocentoquattro) voti favorevoli pari al 97,747% (novantasette virgola settecentoquarantasette per cento) del capitale partecipante al voto;

n.1.119.325 (un milione centodiciannovemila trecentoventicinque) voti contrari pari al 2,253% (due virgola duecentocinquante per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub. "I" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul quarto e ultimo punto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.48.554.404 (quarantotto milioni cinquecento-

cinquantaquattromila quattrocentoquattro) voti favorevoli pari al 97,747% (novantasette virgola settecentoquarantasette per cento) del capitale partecipante al voto;
n.1.119.325 (un milione centodiciannovemila trecentoventicinque) voti contrari pari al 2,253% (due virgola duecentocinquanatre per cento) del capitale partecipante al voto;
n.0 (zero) voti astenuti.

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e minuti quaranta

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente, il quale lo conferma riconoscendolo conforme alla volontà dell'assemblea e lo sottoscrive con me Notaio alle ore dodici e minuti cinquantacinque Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a penna, consta di sei fogli su ventitre facciate sin qui oltre le firme.

In originale firmato: Dante Altomare - Mauro Roberto Zanna notaio (v'è impronta sigillo).

EXPRIVIA S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2022

Elenco Intervenuti

ALLEGATO "A"
All'atto n. 10.593
della raccolta

Capitale Sociale - 51.883.958

Capitale Sociale con diritto di voto - 76.009.075

Totale azioni con diritto di voto - 25.548.612

Totale diritti di voto - 49.673.729

AZIONISTA	N. AZIONI	N. DIRITTI DI VOTO	% SU TOT. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO	% SU TOT. DIRITTI DI VOTO
ABACO INNOVAZIONE S.P.A. - VOTO MAGGIORATO	20.753.584	41.507.168	40,000	54,608
ABACO INNOVAZIONE S.P.A. - VOTO MAGGIORATO	3.371.533	6.743.066	6,498	8,871
ABACO INNOVAZIONE S.P.A.	20.000	20.000	0,039	0,026
STICHTING BEWAARDER WINCAP FUND	220.000	220.000	0,424	0,289
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	173.440	173.440	0,334	0,228
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	158.932	158.932	0,306	0,209
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	2.271	2.271	0,004	0,003
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	148.332	148.332	0,286	0,195
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	64.095	64.095	0,124	0,084
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	60.731	60.731	0,117	0,080
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	59.194	59.194	0,114	0,078
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	59.181	59.181	0,114	0,078
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	57.912	57.912	0,112	0,076
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	23.001	23.001	0,044	0,030
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	30.743	30.743	0,059	0,040
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	42.513	42.513	0,082	0,056
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	40.183	40.183	0,077	0,053
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	40.041	40.041	0,077	0,053
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	27.043	27.043	0,052	0,036
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	26.894	26.894	0,052	0,035
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	23.411	23.411	0,045	0,031
ISHARES VII PLC	20.571	20.571	0,040	0,027
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	15.587	15.587	0,030	0,021
KIA F509-ACADIAN	15.081	15.081	0,029	0,020
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	13.523	13.523	0,026	0,018
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	12.955	12.955	0,025	0,017
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	12.385	12.385	0,024	0,016
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	11.677	11.677	0,023	0,015
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RE TIR	9.791	9.791	0,019	0,013
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	8.693	8.693	0,017	0,011
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	8.530	8.530	0,016	0,011
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.765	6.765	0,013	0,009
CONSTELLATION PENSION MASTER TRUST	6.038	6.038	0,012	0,008
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	2.977	2.977	0,006	0,004
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	395	395	0,001	0,001
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	126	126	0,000	0,000
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	484	484	0,001	0,001

TOTALE PARTECIPANTI n. 35 aventi diritto

*(37 comunicazioni da intermediari)

n. comun. da intermediari	37
n. azioni	25.548.612
% su tot. az. con diritto	49,242

n. comun. da intermediari	37
n. diritti di voto	49.673.729
% su tot. diritti di voto	65,352

Comunicazione del:
28/04/2022 - ore: 11.00

EXPRIVIA S.p.A.

Assemblea ordinaria

28 aprile 2022

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **35** legittimati al voto rappresentanti n. **25.548.612** azioni ordinarie pari al **49,24** % di numero **51.883.958** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale. e corrispondenti a numero **49.673.729** diritti di voto pari al **65,35** % di numero **76.009.075** diritti di voto complessivi.



ALLEGATO "B"
All'atto n. 10593
della raccolta

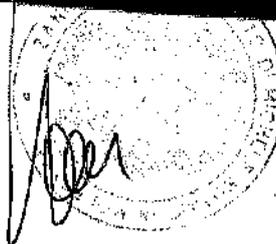
exprivia

**Relazione Finanziaria
Annuale 2021**

**Emittente: Exprivia
Sito Web: www.exprivia.it**



future. perfect. simple.



Indice

Lettera agli azionisti	4
Organi sociali	6
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021	7
I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato	7
Sintesi della gestione del 2021	9
I dati significativi di Exprivia e indicatori di risultato	10
Profilo del Gruppo Exprivia	13
L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia	27
Rischi e incertezze	34
Eventi significativi del 2021	38
Eventi successivi al 31 dicembre 2021	39
Governo Societario e assetti proprietari	39
Relazione dati non Finanziari	39
Exprivia in Borsa	39
Evoluzione prevedibile della gestione	40
Investimenti	41
Formazione e Sviluppo Manageriale	44
Organico e Turnover	47
Sistema di gestione integrato	47
Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001	48
Rapporti tra le società del Gruppo	49
Rapporti con le parti correlate	49
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	50
Rapporti del Gruppo con la Controllante	50
Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021	52
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2021	53
Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Exprivia	59
Parti correlate	120
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	126
Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021	127
Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art.153 del D.Lgs.58/98 ("T.U.F.") e dell'art.2429 c.c.	133



Bilancio Separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021	146
Prospetti contabili di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021	147
Note esplicative al Bilancio separato al 31 dicembre 2021 di Exprivia SpA	153
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	153
Azioni di Exprivia detenute direttamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione	192
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	227
Relazione società di revisione al bilancio di esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021	228



Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

Il 2021 è stato un anno straordinario, che sarà ricordato come l'anno di eventi inimmaginabili, appena dopo la pandemia che ha flagellato l'umanità e che ancora continua a mietere vittime in tutto il mondo.

Abbiamo assistito all'assalto del parlamento americano, al fermo del commercio mondiale - per un incidente ordinario nel canale di Suez - al ritiro dell'Occidente dall'Afghanistan che ha riportato indietro di cent'anni il popolo afgano e con esso la democrazia, alla grande campagna vaccinale globale, all'avvio dell'era del green pass.

Il 2021 lascerà il segno nella Storia, come pure il tempo presente che si apre con spiragli di guerra mondiale, nientemeno che nel cuore della nostra Europa.

Nel perimetro, più piccolo, del nostro essere impresa, attore economico, Exprivia ha continuato la propria missione di innovatore dei modelli di business dei propri clienti attraverso la trasformazione digitale, interpretando le più grandi trasformazioni in atto, ormai inevitabili quanto urgenti: trasformazione ecologica, energetica, in Europa con le varie declinazioni nazionali del PNRR diventate centrali nelle politiche sociali ed economiche di ciascun paese.

Possiamo certamente affermare che il mercato in cui operiamo si trova in una situazione di privilegio: durante la pandemia abbiamo potuto continuare a operare, garantendo così la continuità dei processi dei nostri clienti. Sono state proprio le tecnologie ad abilitare, con lo smart working, nuovi approcci al servizio, mentre oggi ci troviamo al centro del più grande piano industriale che il nostro Paese abbia visto dopo la seconda guerra mondiale.

È tuttavia è stato un anno non facile per Exprivia che ha visto chiudersi la vicenda industriale avviata con l'acquisizione di Italtel nel dicembre 2017. Nel corso del 2021 ci siamo concentrati nel consolidare le posizioni acquisite nel mercato, supportando i nostri clienti in quella fase di ripresa che ha visto il PIL del nostro Paese crescere di oltre il 6%.

Possiamo dire di avere agganciato la ripresa economica successiva alla fase acuta della pandemia, di essere riusciti a crescere in linea con le tendenze del mercato del digitale italiano e soprattutto di avere preservato, anzi incrementato, la marginalità e infine diminuito il debito, per la verità sempre contenuto in parametri propri della dimensione di Exprivia. Proprio con solidi fondamentali, industriali e finanziari, ci apprestiamo oggi ad una operazione di rilancio del nostro gruppo, attraverso nuove linee strategiche di sviluppo che ci vedranno sempre più e meglio orientati alle sfide che incombono: la digitalizzazione del Paese, le sfide ambientali che solo una convinta volontà politica assieme all'uso consapevole delle tecnologie potranno vincere.

In questo contesto, non ordinario senza dubbio alcuno, possiamo e vogliamo dirlo: siamo davvero soddisfatti di come si è chiuso per Exprivia SpA il 2021. Siamo cresciuti più di quanto ipotizzato dagli analisti del mercato, registrando un +8% nei ricavi e un margine operativo lordo che si attesta al 13,5% del valore della produzione, al di sopra delle medie delle società del nostro settore. L'indebitamento finanziario netto è migliorato di ben 14 milioni di Euro attestando il debito a poco più di 26 milioni. Tutto ciò si traduce in una bottom line che si attesta a 10 milioni di Euro.

Siamo soddisfatti e perciò intendo usare questa occasione per ringraziare i nostri clienti che hanno mantenuto la fiducia nelle nostre capacità di supportarli nelle loro scelte di business, i più di duemila collaboratori del nostro Gruppo e il management che mi supporta tutti i giorni nelle strategie e nella implementazione delle stesse.

Con un gruppo solido nei suoi fondamentali, con il management coeso, stiamo indirizzando il futuro. Non è mai stato facile fare previsioni, oggi è difficile più che mai: la guerra in Ucraina ci ha colti attoniti e increduli.

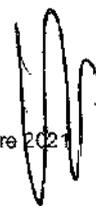


Abbiamo smesso subito di leggere di pandemia e PNRR per dare spazio ai bollettini di guerra giornalieri. Ma non vogliamo rinunciare alla responsabilità di declinare il futuro, il nostro futuro.

Anche quest'anno sento di affermare che abbiamo cominciato il nuovo anno 2022 con la consapevolezza dei nostri punti di forza e con una struttura finanziaria che ci consentirà di continuare gli investimenti per la crescita: innovazione nei servizi, nelle soluzioni, formazione continua dei nostri collaboratori. Guardiamo con estrema attenzione all'Intelligenza Artificiale, a quanto pervasiva stia diventando al servizio della vita degli esseri umani e contiamo di asservire con convinzione questo trend inarrestabile. Siamo attenti alla centralità della sicurezza dei sistemi e delle informazioni, ormai asset centrale in tutti gli scambi fra le persone e le cose. Stiamo incrementando la nostra presenza nella cosiddetta economia dello Spazio con investimenti crescenti in competenze e tecnologie. Continuiamo a investire nella nuova Sanità, con la Telemedicina in prima linea, e nel settore delle Utilities.

Vogliamo diventare un riferimento per le pubbliche amministrazioni, per il mondo dei privati, per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, riferimento affidabile e sicuro per le trasformazioni in atto. Contiamo di lavorare perché le tecnologie rappresentino il vero baluardo per un nuovo rinascimento dell'umanità che veda le donne e gli uomini sempre indiscutibilmente al centro. Siamo sempre convinti e fieri di poter contribuire così, con la forza delle nostre idee e delle nostre competenze, alla crescita delle nostre persone, della nostra dimensione di impresa, del valore che creiamo a favore dei nostri azionisti, del nostro Paese.

Il Presidente,
Domenico Favuzzi



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Domenico Favuzzi

Consiglieri

Dante Altomare (Vicepresidente)

Angela Stefania Bergantino (2)

Marina Lalli (2)

Alessandro Laterza (3)

Valeria Savelli (1)

Gianfranco Vlesti (2)

Giovanni Castellaneta

Collegio Sindacale

Presidente

Dora Savino

Sindaci effettivi

Andrea Delfino

Mauro Ferrante

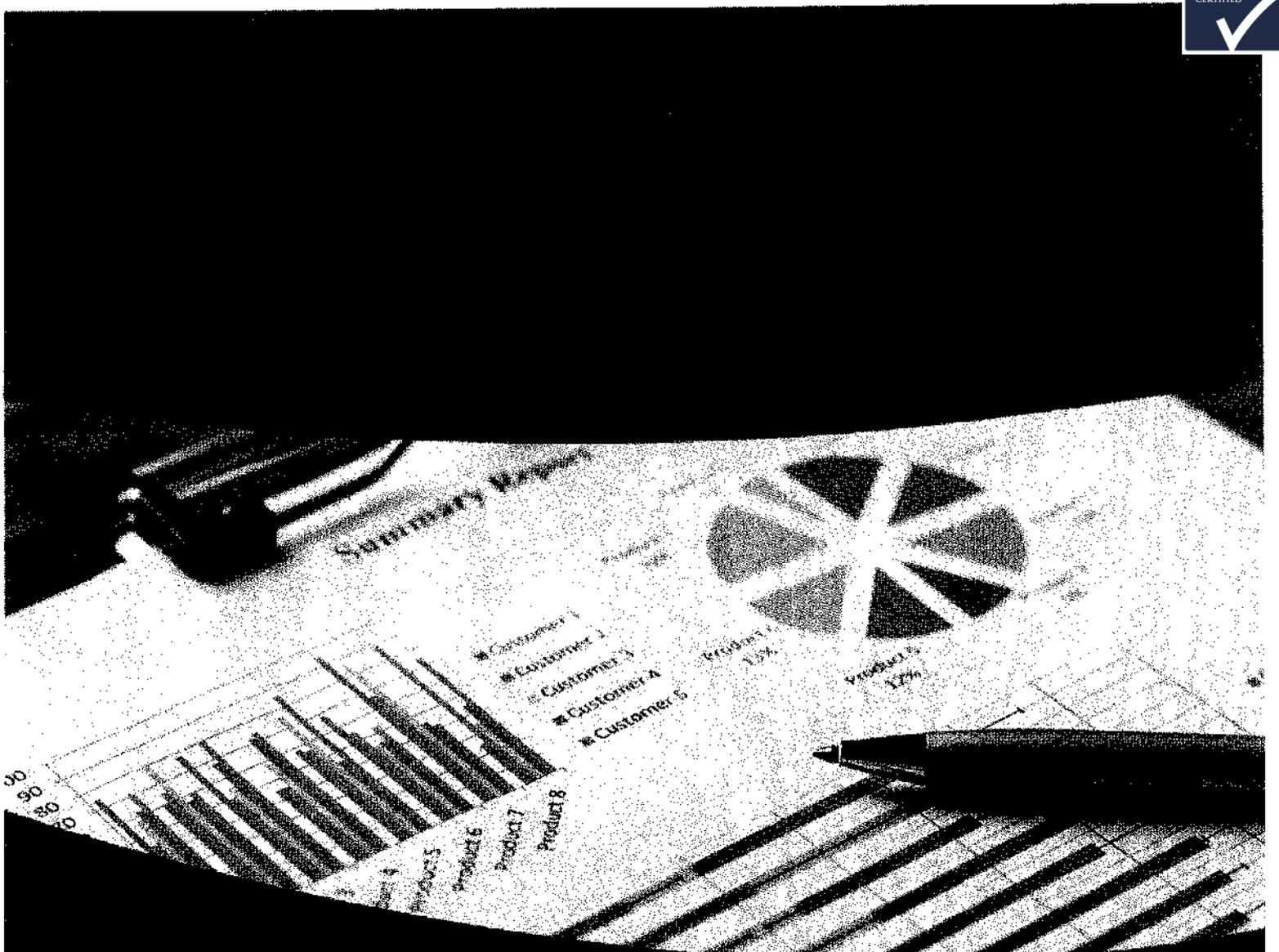
Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

(1) Amministratori non investiti di deleghe operative

(2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance

(3) Lead Independent Director



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato

Di seguito sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati di Exprivia SpA e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Exprivia") al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Importi in migliaia di Euro

	31.12.2021	31.12.2020
Totale ricavi - Continuing Operations	181.726	167.811
di cui ricavi netti	176.476	161.607
di cui costi per progetti interni capitalizzati	1.671	2.074
di cui altri ricavi e contributi	3.579	4.130
Margine Operativo Lordo (EBITDA) - Continuing Operations	24.579	21.387
% su ricavi	13,5%	12,7%
Margine Operativo Netto (EBIT) - Continuing Operations	18.148	15.009
% su ricavi	10,0%	8,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio - Continuing Operations	10.138	8.632
Utile/(Perdita) dell'esercizio- Discontinued Operations	-	156.899
Utile/(Perdita) dell'esercizio	10.138	165.531
Patrimonio netto del Gruppo	73.889	63.638
Totale attivo	207.123	216.638
Capitale sociale	24.616	24.616
Capitale circolante netto (1)	7.794	9.664
Cash flow - Continuing Operations (2)	18.296	13.994
Cash flow - Discontinued Operations (2)	-	1.086
Capitale fisso (3)	100.700	102.811
Investimenti - Continuing Operations (4)	3.006	5.370
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti /titoli/altre attività finanziarie (a)	23.748	33.362
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(16.284)	(29.799)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(33.971)	(43.861)
Indebitamento Finanziario Netto (5)	(26.507)	(40.298)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide e mezzi equivalenti, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti.

(2) - Il Cash flow rappresenta il flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale

(3) Il capitale fisso è uguale al totale attività non correnti

(4) Gli investimenti sono calcolati come somma dei flussi di cassa assorbiti dagli incrementi di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei corrispettivi per cessioni

(5) - Indebitamento Finanziario Netto = a+b+c

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo relativi al 31 dicembre 2021 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia	31.12.2021	31.12.2020
Indice ROE (Risultato di periodo -Continuing Operations / Patrimonio netto di Gruppo)	13,72%	13,56%
Indice ROI (Margine operativo netto Continuing Operations/Cap. inv. Netto) (6)	19,24%	15,50%
Indice ROS (Margine operativo netto Continuing Operations/Ricavi delle vendite e prestazioni)	10,28%	9,29%
Oneri finanziari (7) /Risultato di periodo Continuing Operations	0,30	0,35

(6) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(7) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Gruppo Exprivia	31.12.2021	31/12/2020
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto Gruppo	0,36	0,63
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	2,80	3,40

Sintesi della gestione del 2021

Si riporta, inoltre, qui di seguito una tabella che evidenzia i risultati delle continuing operations del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021 confrontati con l'esercizio precedente:

Gruppo Exprivia - Continuing Operations (valori in migliaia di Euro)	anno 2021	anno 2020	Variazioni	Variazioni %
Totale Ricavi	181.726	167.811	13.915	8,3%
Margine Operativo Lordo	24.579	21.387	3.192	14,9%
Margine Operativo Netto	18.148	15.009	3.139	20,9%
Risultato Ante Imposte	15.155	11.537	3.618	31,4%
Risultato Netto	10.138	8.632	1.506	17,4%

Gruppo Exprivia - Continuing Operations (valori in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Variazioni %
Indebitamento finanziario netto	(26.507)	(40.295)	13.791	34,2%

Come si può notare, i ricavi dell'esercizio 2021 pari a 181,7 milioni di Euro, sono in deciso aumento rispetto all'esercizio 2020; le marginalità evidenziano crescite ancor più marcate rispetto a quelle dei ricavi arrivando ad un Risultato Ante Imposte che cresce del 31% rispetto all'anno precedente. L'indebitamento finanziario netto, pari a 26,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 migliora di 13,8 milioni di Euro rispetto al valore negativo di 40,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2020.



[Handwritten signature]

I dati significativi di Exprivia e indicatori di risultato

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari come emergono dal Bilancio separato di Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia") al 31 dicembre 2021 comparati con i dati al 31 dicembre 2020.

Importi in Euro		
	31.12.2021	31.12.2020
Totale ricavi	164.308.851	151.249.661
di cui ricavi netti	159.391.499	145.093.101
di cui costi per progetti interni capitalizzati	1.670.545	2.073.945
di cui altri ricavi e contributi	3.246.806	4.082.615
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	26.024.287	21.790.827
% su ricavi	16%	14%
Margine Operativo Netto (EBIT)	17.949.194	15.574.021
% su ricavi	11%	10%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	10.165.107	10.227.562
Patrimonio netto	76.350.886	66.106.891
Totale attivo	206.185.523	214.061.215
Capitale sociale	24.615.694	24.615.694
Capitale circolante netto (1)	6.962.049	6.871.606
Cash flow (2)	17.528.678	15.014.349
Capitale fisso (3)	106.026.778	108.388.798
Investimenti (4)	3.058.944	5.557.592
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti /titoli/altre attività finanziarie (a)	19.609.777	30.080.658
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	97.862	448.888
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a m/l termine (c)	466.511	1.838.593
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(15.960.544)	(29.197.960)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(33.389.766)	(43.145.334)
Indebitamento Finanziario Netto (5)	(29.176.159)	(39.975.154)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno di disponibilità liquide e mezzi equivalenti, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti.

(2) - Il "cash flow" rappresenta il flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale.

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti.

(4) – Gli "investimenti" sono calcolati come somma dei flussi di cassa assorbiti dagli incrementi di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei corrispettivi per cessioni.

(5) – Indebitamento Finanziario Netto = a+b+c+d+e.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi all'esercizio 2021 confrontati con l'esercizio 2020:

Exprivia	31/12/2021	31/12/2020
Indice ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio netto)	13,31%	15,47%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (6)	18,09%	15,55%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni)	11,26%	10,73%
Oneri finanziari (7) / Risultato d'esercizio	(0,29)	(0,28)

(6) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(7) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi all'esercizio 2021 confrontati con l'esercizio 2020:

Exprivia	31/12/2021	31/12/2020
Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,38	0,60
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	2,70	3,23



Profilo del Gruppo Exprivia

Future. Perfect. Simple

Profilo del Gruppo Exprivia

Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Exprivia si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, nel mercato MTA (XPR), Exprivia affianca i propri clienti che appartengono ai mercati: Banking, Finance&Insurance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defence, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Public Sector.

I concetti fondanti della nostra visione

Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.

Connessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze.

È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.

Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.

Affidabilità

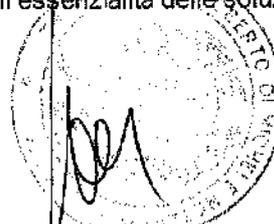
È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.

Simple

Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.

Semplicità

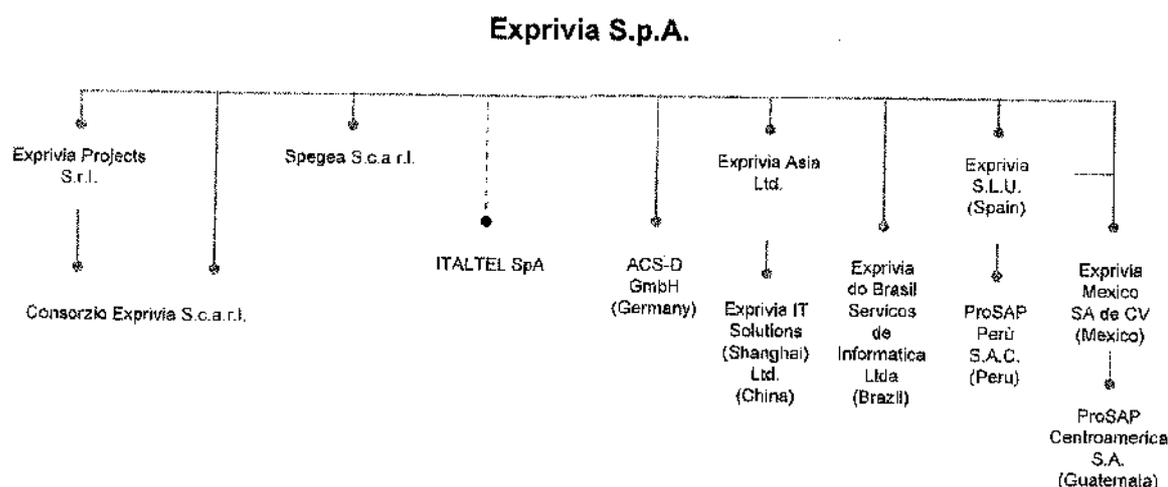
Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.






Il Gruppo

Nei grafici seguenti sono riportate le principali società del Gruppo Exprivia. Si segnala che Quest.it Srl è una società collegata di Exprivia mentre le altre sono tutte controllate direttamente o indirettamente.



Si segnala inoltre che Exprivia SpA detiene una quota di partecipazione pari all'81% del Capitale Sociale di Italtel SpA e che il Consiglio di Amministrazione di Exprivia SpA ha preso atto, con delibera del 30 aprile 2021 di aver perso il controllo di Italtel SpA ai sensi dell'IFRS10 a far data dal 31 dicembre 2020.

Si riportano qui di seguito le società componenti il Gruppo Exprivia suddivise tra italiane ed estere:

Partecipazioni controllate

Società italiane

Exprivia Projects Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Consorzio Exprivia Scarl, partecipato da Exprivia per il 70%, da Italtel per il 25% e per il restante 5% da Exprivia Projects Srl, consorzio stabile tra imprese del Gruppo Exprivia. L'obiettivo del Consorzio è quello di facilitare la partecipazione delle società del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi misti.

Spegea Scarl, posseduta da Exprivia per il 60% e capitale sociale pari a Euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata oltre 30 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

HRCOFFEE Srl, società di cui Exprivia possiede il 70% del capitale sociale che è pari ad Euro 300.000. La società, costituita in data 31 luglio 2018 con sede in Molfetta, si occupa della produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto tecnologico nell'ambito della gestione delle risorse umane.

ITALTEL SpA, società di cui Exprivia possiede l'81% del capitale sociale ma di cui non detiene il controllo ai sensi dell'IFRS 10 a far data dal 31 dicembre 2020.

Società estere

Exprivia SLU, società spagnola posseduta per il 100% da Exprivia, è il risultato della fusione per incorporazione delle precedenti società operanti in Spagna, la Exprivia SL e Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap). La società opera dal 2002 offrendo servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità in Spagna. La società controlla il 99,9% di ProSAP Perú SAC.

Exprivia Mexico SA de CV, società messicana con sede a Città del Messico, posseduta per il 98% da Exprivia SpA e per il 2% da Exprivia SLU, opera dal 2004 e offre servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità nei paesi dell'America Latina, anche attraverso la sua controllata con sede in Guatemala (ProSAP Centroamerica S.A.).

Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia, ne detiene interamente il controllo.

Exprivia Asia Ltd, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia, suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i mercati strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia Asia Ltd ha costituito la società Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle infrastrutture IT e in ambiente SAP.

ACS-D GmbH (Germany), società operante in Germania allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA., suo socio unico, nel settore aerospazio e difesa.

Partecipazioni collegate

Quest.IT S.r.l., società di cui Exprivia possiede il 24,9% del capitale sociale. La società nata nel 2007 come spin-off del gruppo di ricerca in Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di Siena, realizza soluzioni di Intelligenza Artificiale basate su tecnologie cognitive e di apprendimento automatico, che consentono di estrarre valore dai dati migliorando così i processi e l'organizzazione.

Altre Partecipazioni

Si riportano qui di seguito le principali "altre partecipazioni" non di controllo.

AreaMedical24 S.r.l. società di cui Exprivia possiede il 10% del capitale sociale. La società, fondata nel 2017 da un gruppo di professionisti, è una startup specializzata nell'offerta di servizi socio-sanitari a domicilio e presso strutture convenzionate. AM24 è convenzionata con oltre 2.000 medici e 725 paramedici per visite domiciliari e circa 1.900 strutture di ricovero e poliambulatori.

Software Engineering Research & Practices Srl, società costituita nel 2006 e partecipata dalla costituzione da Exprivia SpA per il 6% è uno Spin-off dell'Università degli Studi di Bari che ha l'obiettivo di industrializzare i risultati della ricerca universitaria nel campo dell'Ingegneria del Software e il loro trasferimento nei processi d'impresa.



Iniziative Consortili

Consorzio Biogene, costituito nel 2005 tra partner pubblici e privati per lo sviluppo del progetto denominato "Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di strumenti bio-informatici integrati per la genomica, la trascrittomica e la proteomica (LAB GTP)".

"DAISY – NET" Società cons. a r.l. costituita nel 2008 con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro di competenza Tecnologica sulle I.C.T., articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.

Distretto Agroalimentare Regionale ("D.A.Re."), società cons. a r.l. costituito nel 2004 con sede a Foggia, rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

Distretto Tecnologico Pugliese ("DHITECH") società consortile con sede a Lecce costituita nel 2006. Il consorzio intende sviluppare ed integrare un cluster interdisciplinare per NanoScienze, Bioscienze e Infoscienze, secondo gli indirizzi del settimo programma quadro e del piano nazionale della ricerca.

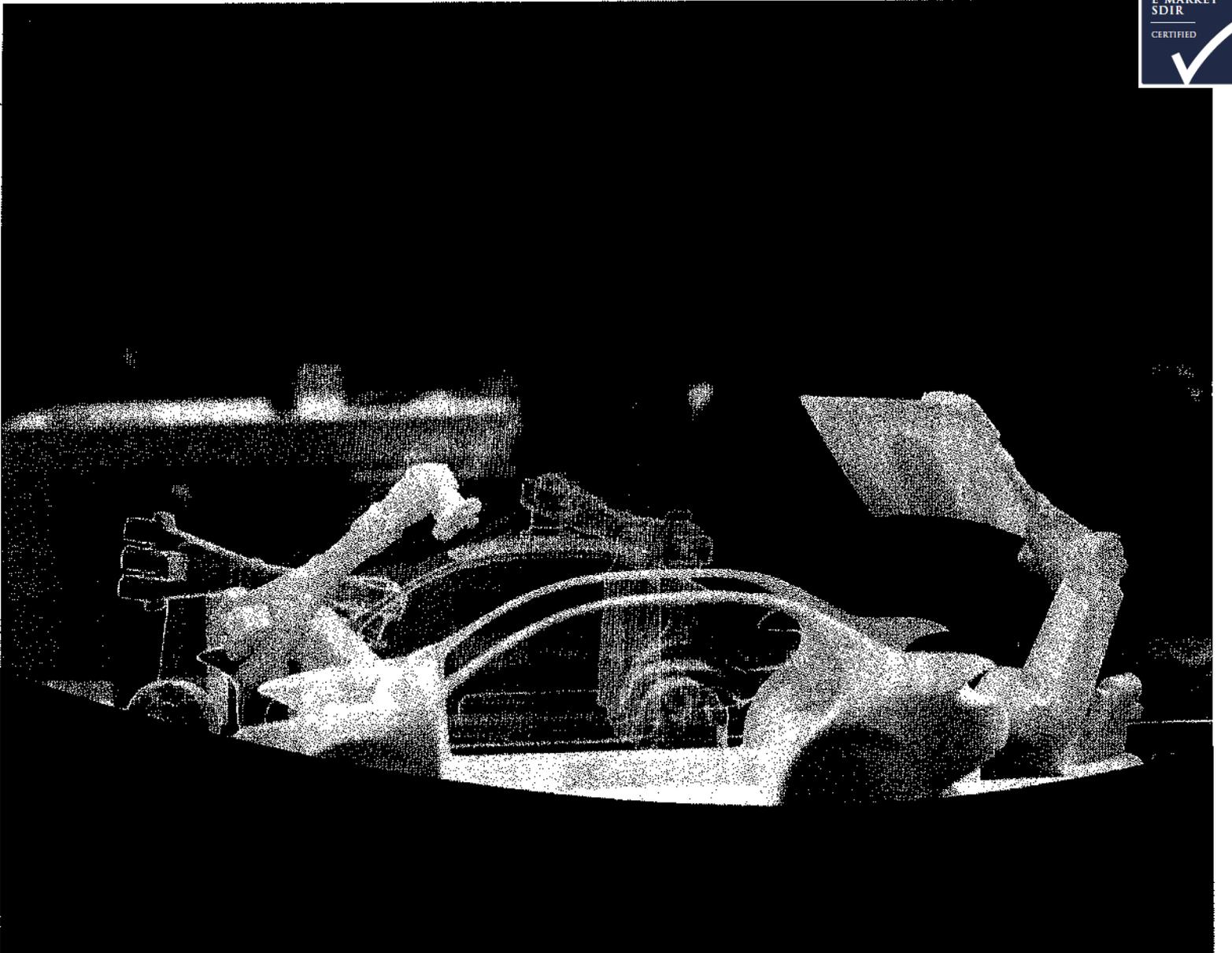
Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia ("DiTNE") con sede a Brindisi, è stato costituito nel 2008 con lo scopo di sostenere lo sviluppo della ricerca in settori produttivi nel campo dell'Energia, di incoraggiare il trasferimento tecnologico di cui necessitano le realtà produttive nazionali ed internazionali di settore e di favorire il collegamento tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio.

Distretto H-BIO Puglia società cons. a r.l. denominato "Distretto tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie" con sede a Bari costituito nel 2012 per sviluppare le proprie attività nelle aree strategiche dei Prodotti per la diagnostica molecolare e diagnostica integrata, dei Prodotti per la cura e la riabilitazione e dei Prodotti di bioinformatica.

Service Innovation Laboratory by DAISY s.c.a.r.l. è un consorzio per la Service Innovation costituito nel 2013 su impulso di Daisy-Net come risultato del progetto di finanziamento MIUR per i nuovi Laboratori Pubblici Privati. Raggruppa aziende ed università pugliesi, ed opera in cluster con analoghi laboratori in Calabria e Sicilia. Il focus del SI-Lab è sulla integrazione di servizi di filiera che verranno sperimentati nel campo dei servizi per la salute. La società è partecipata da Exprivia dalla costituzione con una quota del 18,37%.

Consorzio Italy Care costituito a marzo 2014 da Exprivia SpA assieme a Farmalabor Srl, Gruppo Villa Maria Care & Research, e MASMEC Biomed. Il Consorzio ha l'obiettivo di ottimizzare risultati e investimenti in ambito sanitario. Nella mission di Italy Care assume un ruolo fondamentale la spinta all'internazionalizzazione. Promuovere un'immagine vincente della filiera sanitaria ben oltre i confini nazionali è infatti obiettivo imprescindibile del consorzio.

Cefriel Scarl società consortile a responsabilità limitata. È un consorzio che opera dal 1988 come centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology. L'obiettivo primario è rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca, le migliori tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e la realtà dei processi industriali, per innovare o realizzare nuovi prodotti e servizi.



Innovation

La fucina delle idee

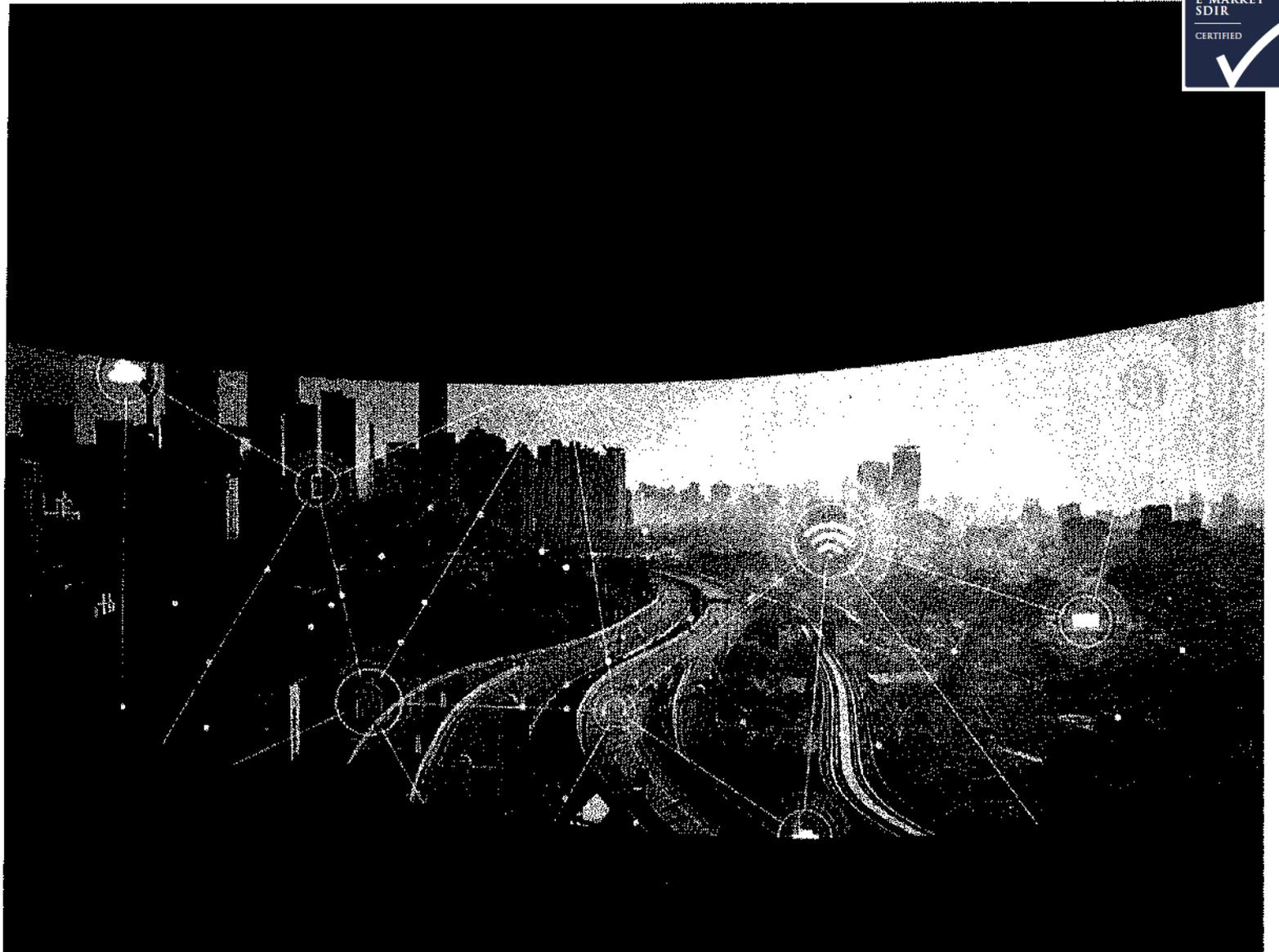


Innovation Lab

L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business

L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia. Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.



Industries

Un'offerta vincente su ogni mercato

1/20/20



Industries

Un'offerta vincente su ogni mercato

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in anni di attività sui diversi mercati di riferimento.



Banking, Finance & Insurance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media le direttrici su cui gli attori principali del mercato si confrontano sono legate non solo all'innovazione tecnologica ma, di pari passo, all'esigenza di semplificazione e automatizzazione e ancora all'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto. Su tutte queste 3 direttrici, il gruppo Exprivia ha gli asset migliori in termini di offerta, know-how e presenza geografica per poter sin da oggi supportare brillantemente i propri clienti in questo percorso.

Un aspetto distintivo nella realtà italiana del Telco, è Innovation Lab di Exprivia volto a verificare e ottimizzare l'erogazione dei servizi sulle reti 5G, a velocizzare l'adozione di metodologie, processi e soluzioni di orchestrazione e automation. Inoltre l'iniziativa permette di veicolare soluzioni innovative Cloud-ready verso specifici mercati verticali (per es. IoT, e-Health, Smart City, Industria, ecc.).

Siamo quindi il partner ottimale per i Service Provider per i Media provider e per i Manifatturieri Telco per supportare al meglio il loro business nei percorsi di innovazione tecnologica e automazione e arricchimento dell'offerta B2B.



Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia



Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.



Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari. Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni. In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



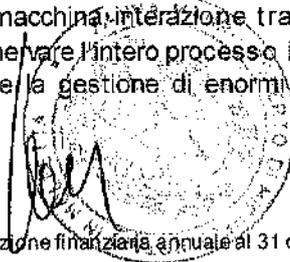
Manufacturing & Distribution

Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale. Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di





informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.



Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.



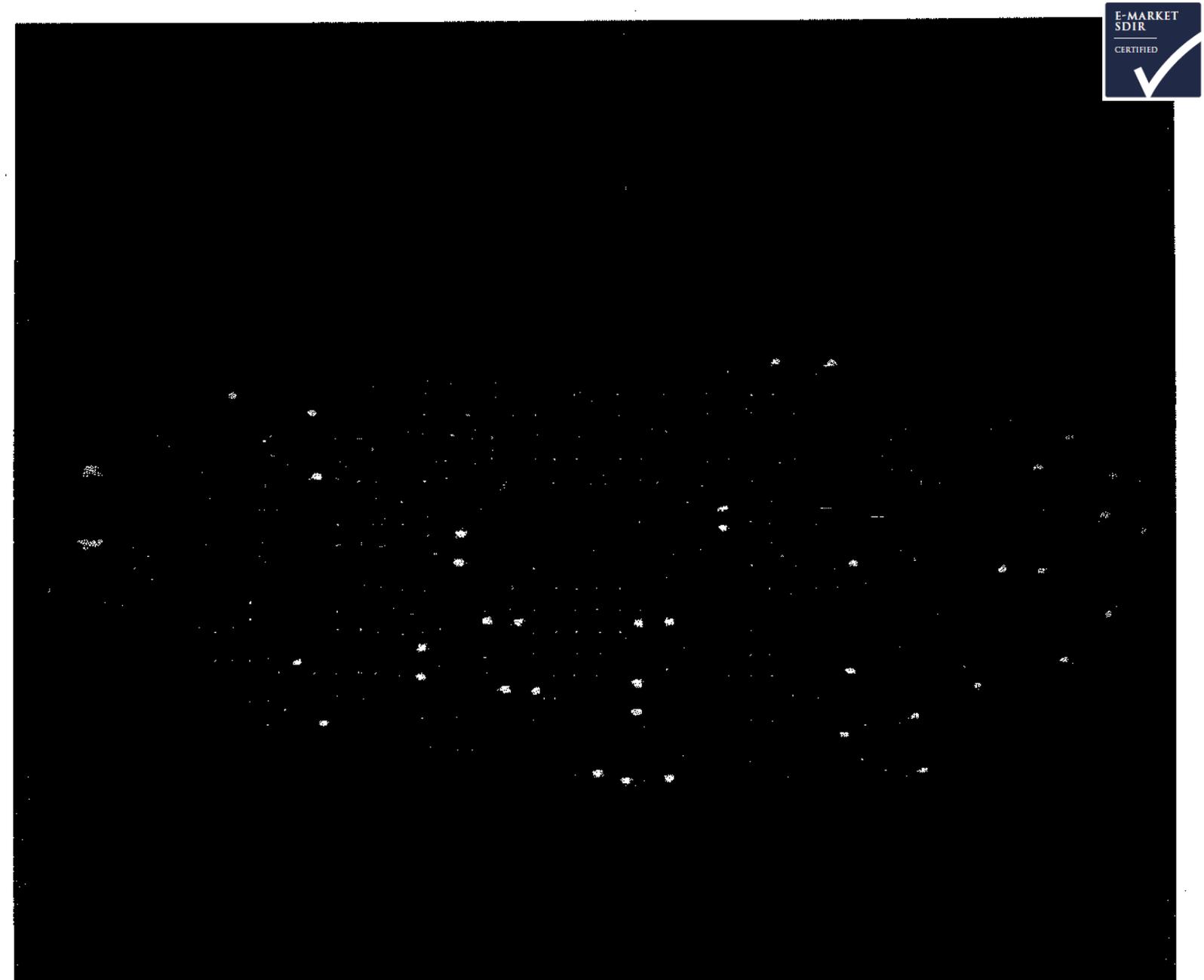
Public Sector

Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.



Expertise
Per costruire il futuro bisogna
averlo presente

Expertise

Per costruire il futuro bisogna averlo ben presente

COMPETENZE	DESCRIZIONE
Big Data & Analytics	Offerta dei più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. L'area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.
Cloud	L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT. I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali: Public Cloud, Private Cloud, Hybrid Cloud, Community Cloud.
IoT & Contextual Communication	L'IoT è in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita. Le principali aree di sviluppo delle competenze sono: Industry 4.0, Digital Healthcare, Smart Cities, Smart Grid.
CyberSecurity	Servizi disegnati sui controlli di sicurezza del National Institute for Standard and Technologies (NIST), che, utilizzando informazioni fornite dall'Osservatorio Expri ^{via} di CyberSecurity, si dividono in: <ul style="list-style-type: none"> • Identify - Da attività consulenziali a Vulnerability e Penetration Test (VAPT), da simulazioni di campagne di malvertising ad analisi e ricerca di dati eventualmente rubati ed esposti sul deep e darkweb. • Protect - Implementazione e gestione dei controlli che si focalizzano sulla protezione da eventuali incidenti, segmentazione, micro-segmentazione, gestione e governo identità e accessi, gestione delle identità privilegiate, sicurezza statica (SAST) e dinamica delle applicazioni (DASD), sicurezza, offuscamento e mascheramento dei dati a riposo e in transito. • Detect - Monitoring continuo utilizzando SIEM e strumenti di AI sofisticati. • Response - Expri^{via} è dotata di un team che può essere ingaggiato per rispondere a un incidente (Global Response Team). • Restore - Il GRT può essere utilizzato non solo per rispondere a un attacco, ma ripristinare il servizio.
Mobile	Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.
SAP	Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione,

Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.

Business Process Outsourcing

Sostenere l'evoluzione aziendale facendo carico delle procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

Network & Digital Trasformation

Nel mondo dei Telco Operatore delle Media Companies, abbiamo sviluppato nel tempo competenze sulla convergenza fra reti IP e reti Ottiche e su componenti dell'infrastruttura degli operatori Mobili.

Per quanto riguarda le reti Enterprise, possediamo oggi vaste competenze sul design e l'implementazione di soluzioni convergenti wired e wireless, su soluzioni di Private Network, SD-WAN, il refresh tecnologico delle reti aziendali.

La Software Factory di Exprivia realizza sistemi e soluzioni carrier-grade con caratteristiche di robustezza, scalabilità e resilienza. Utilizziamo metodologie di progettazione e sviluppo Agile in logica SCRUM e DevOps, avvalendoci sia delle tecnologie open source che di prodotti off-the-shelf per la progettazione e realizzazione di soluzioni customizzate per il cliente.



Handwritten signature



Corporate

Social Responsibilities

Ambiente, salute e sicurezza

Exprivia è una società di servizi ICT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche human intensive nei quali prevale il fattore produttivo umano piuttosto che il macchinario. È comunque elevata la sua sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.

La Società è consapevole del fatto che, ai fini dell'efficacia di qualsiasi strategia di responsabilità d'impresa lungimirante, deve intraprendere attività tese alla valutazione dell'impatto ambientale, in modo da poter agire per assicurare il massimo rispetto dell'ambiente. A tale scopo, Exprivia ha svolto un percorso orientato, da un lato, a individuare i principali impatti dei processi aziendali, delle infrastrutture e delle strutture utilizzate, dall'altro, a monitorare le performance ambientali della propria sede centrale di Molfetta. Exprivia sin dal 2006 ha compreso che l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) avrebbe consentito di soddisfare i suddetti obiettivi, nonché di facilitare la conformità alla legislazione ambientale vigente e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il Gruppo Exprivia inoltre è da sempre impegnato nello sviluppo e nella promozione della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Riconosce l'importanza fondamentale della tutela della salute e della sicurezza e assicura la salvaguardia e il benessere dei lavoratori e delle terze parti in tutte le attività presso i propri luoghi di lavoro. Attraverso un sistema di prevenzione e protezione radicato in tutte le sedi, il Gruppo Exprivia ha raggiunto significativi risultati nel corso degli anni, inclusi una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti per il tema della sicurezza, un significativo contenimento degli incidenti sul lavoro e la prevenzione di malattie professionali.





L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia

L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia

Di seguito vengono riportati gli andamenti per mercati in cui è organizzato il Gruppo Exprivia.

Banking & Finance

La "convivenza pandemica" e l'avvio del PNRR hanno caratterizzato e influenzato anche il settore Banche & Assicurazioni e il suo piano di sviluppo previsto per il 2021. Superata la gestione emergenziale della crisi nel 2020, sono entrati a regime i nuovi modelli omnicanale che sfruttano tutte le potenzialità della trasformazione digitale sia in ottica di ottimizzazione dei costi interni, sia in ottica di evoluzione dei rapporti con la clientela e nella capacità di veicolare un'offerta sempre più ampia ma "ritagliata" sui bisogni di ogni cliente.

Il settore continua a gestire un profondo cambiamento negli equilibri complessivi degli attori coinvolti in cui, operazioni più o meno importanti in ambito M&A, si accompagnano a nuovi modelli di sviluppo del business in collaborazione con società specializzate nei servizi per il mandato bancario e assicurativo o inglobandole nei principali gruppi del settore, o, in altri casi ancora, avviando collaborazioni con iniziative nate in altri settori industriali sfruttando le opportunità dell'open banking e della PSD2. In particolare: abbiamo registrato, nel 2021, i primi passi del cambiamento dal paradigma dell'Open Banking a quello dell'Open Finance.

Tutto questo è stato reso possibile anche da un aumento complessivo della spesa IT del comparto, stimata in crescita rispetto al 2020 dell'1,3% (Fonte: CIPA e ABI, Rilevazione sull'IT nel settore bancario italiano, ottobre 2021), costituita sia da una componente di gestione (in particolare sui processi Finanza, Credito, Incassi e Pagamenti e sui Servizi Bancari Tipici), sia da investimenti per:

- il potenziamento del Digital Onboarding e dei servizi di Mobile Banking;
- lo sviluppo di iniziative di Data Governance, AI e Hyperautomation;
- la gestione e mitigazione del Rischio Cyber;
- la trasformazione delle Architetture Tecnologiche e l'evoluzione in ottica Cloud Computing.

La proposizione di Exprivia in questo comparto ben ha supportato sia la domanda per la componente di gestione, che quella per l'investimento. Questo ha consentito una performance complessivamente migliore di quasi il 4% rispetto al 2020 in particolare sul segmento Capital Market e Credit & Factoring, veicolando anche soluzioni innovative in ambito Mobile Banking, AI, Hyperautomation e Cyber Security.

In conclusione una performance positiva, quella del 2021, nonostante l'incertezza generale del comparto, realizzata perseguendo una strategia di business development avviata nella seconda metà del 2020 e che, siamo fiduciosi, proseguirà con successo anche nel 2022.

Telco & Media

Il Fiscal year 2021 evidenzia risultati positivi sul mercato Telco & Media principalmente dovuti al sostanziale consolidamento dei principali clienti a cui si sono affiancati elementi innovativi di offerta che stanno suscitando crescente interesse e che stanno producendo i primi effetti concreti.

Tra questi possiamo annoverare:

Big Data & Analytics, con progetti e servizi finalizzati all'utilizzo strategico delle informazioni massive per supportare i processi decisionali e creare nuovo valore di business;

Cloud, con la tendenza sempre più spinta degli operatori verso l'adozione di infrastrutture e lo sviluppo di applicazioni su cloud pubblici, privati e ibridi;

5G, con una maggiore richiesta di servizi e competenze sulle nuove funzionalità di rete, associate alla crescente diffusione di tale tecnologia;

Energy & Utilities

Nella seconda metà del 2021 i mercati dell'energia sono stati caratterizzati da un aumento senza precedenti dei prezzi del gas e dell'elettricità. A trainare questa tendenza è soprattutto l'incremento dei consumi energetici. Con riferimento al mercato italiano per il 2021, ENEA vede una crescita dei consumi di energia primaria superiore al 7% rispetto al 2020. Rispetto al 2019 (pre-Covid), nel III trimestre 2021 il fabbisogno di energia primaria è risultato inferiore di appena l'1%.

Nella seconda metà del 2021 si registra un incremento dei consumi di petrolio e delle importazioni nette di elettricità. In notevole crescita anche i consumi di carbone (picco del +25% nel III trimestre per far fronte alla produzione termoelettrica), mentre è calata la domanda di gas naturale, principalmente nella generazione elettrica, dove è stata penalizzata dal rally dei prezzi della materia prima e dall'aumento delle importazioni di elettricità. In questo scenario, le emissioni Co2 fanno registrare un aumento tendenziale di circa il 7% pur restando ancora inferiori rispetto al 2019 (-7%).

Nonostante queste tensioni, il quadro economico resta caratterizzato da prospettive positive e indirizzato su un sentiero di espansione ulteriore della domanda di energia anche nel 2022.

In un tale contesto di ripresa della domanda di energia, le dinamiche più innovative del sistema energetico nazionale restano fortemente concentrate nei settori delle fonti rinnovabili, nel relativo bilanciamento di carico, nell'efficienza energetica e nell'utilizzo delle infrastrutture del gas, coerentemente con gli impegni assunti dal nostro Paese anche nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima anche in tema di riduzione di CO2 (PNIEC).

In quest'ottica, Exprivia, prosegue il processo di arricchimento e diversificazione della propria value proposition mirando a supportare le aziende clienti nei processi di transizione energetica anche attraverso le direttrici di Energy Management (Comunità energetiche, Uvam, Smart Grid cc.).

Nel corso del 2021, Exprivia ha consolidato il proprio posizionamento sugli operatori del settore Oil&Gas, partecipando ad alcuni tra i principali programmi di trasformazione digitale destinati ad abilitare i modelli di business legati alla transizione energetica:

- Sviluppo della mobilità sostenibile;
- Potenziamento delle rinnovabili;
- Efficientamento degli impianti.

Significativo è il contributo allo sviluppo dei programmi sui temi Environmental, Social and Corporate Governance mediante la progettazione di un sistema di offerta dedicato a orientare le performance aziendali verso la creazione di valore attraverso il perseguimento di obiettivi sociali e ambientali.

Aerospace & Defence

Il 2021 si chiude in continuità con l'andamento del primo semestre. Il mercato dell'Aerospazio ha presentato un numero consistente di opportunità commerciali, in particolare per Exprivia si sono concretizzate nell'ultimo trimestre 2021 numerose negoziazioni dirette all'estensione dei contratti di servizio con i nostri principali clienti.

L'Agenzia Spaziale Europea (ESA) sta per concludere il primo ciclo relativo alle gare di assegnazione dei contratti per la gestione delle operazioni del sistema Copernicus Space Component con la pubblicazione del bando relativo al servizio di accesso ai dati Copernicus (CSC Data Access Service). Si prospetta inoltre per Exprivia una possibile estensione di un altro importante contratto di servizio fino alla fine del 2023.

In ambito EUMETSAT, il cliente ha confermato il suo apprezzamento per la qualità e la professionalità erogata da Exprivia, assegnando numerose attività di integrazione e test. Si prevede su questo filone una crescita nei prossimi anni.

Per le attività nazionali, stiamo per finalizzare un accordo di collaborazione con alcuni primari clienti nel perimetro dei contratti relativi al mantenimento delle condizioni operative delle missioni spaziali.

L'arrivo del PNRR, con le misure specifiche dedicate allo Spazio, ha modificato sostanzialmente lo scenario. La gestione dei fondi è stata presa in carico dal Ministero della Transizione Digitale, il quale ha sottoscritto un accordo con l'ESA, in base al quale ESA gestirà con le sue procedure 1.780 milioni di Euro da destinarsi al rafforzamento delle competenze e capacità italiane nello sviluppo di tecnologie orientate alle applicazioni e rafforzare la competitività dell'Italia nei domini dell'Osservazione della Terra, del Trasporto Spaziale e dell'In-Orbit Servicing. Tale accordo è stato ratificato da parte del Council dell'ESA il 15 dicembre scorso. I fondi saranno spesi nel periodo 2022-2026.

Manufacturing & Distribution

Il mercato dell'Industria e della Distribuzione, fortemente penalizzato durante il 2020 dalla pandemia, ha visto una robusta ripresa nel 2021, già intercettata nei primi tre trimestri.

La pandemia ha fatto comprendere a molte aziende l'importanza della digitalizzazione a supporto della strategia per ridisegnare i modelli di business nonché dell'introduzione di nuove forme di innovazione e di automazione flessibile nei processi.

Queste dinamiche, supportate anche dal piano nazionale di Transizione 4.0, sono accelerate e abilitate da ambienti tecnologici avanzati, basati su piattaforme digitali e sui paradigmi del Cloud, degli Advanced Analytics e dell'IoT, nelle quali le aziende industriali stanno investendo in misura crescente, pur mantenendo la massima attenzione alla corretta valutazione del ritorno dell'investimento.

Le strategie dei software vendor si sono ormai consolidate verso un'offerta "ibrida" che richiede la rivisitazione delle architetture ICT delle aziende, soluzioni cloud che semplificano i processi di implementazione e di conseguenza i servizi correlati.

I ricavi e margini dell'anno 2021 sono risultati in aumento rispetto al 2020 soprattutto nel comparto dei progetti applicativi e la stessa tendenza è prevista nel Q1 2022.

Il posizionamento commerciale proietta una crescita sui principali clienti e la prospettiva di acquisizione di nuovi per supportarli nei loro progetti di trasformazione in ambito ERP, SCM, Customer Experience, Analytics e migrazione delle infrastrutture in cloud.

Transportation

Il mercato ferroviario continua a beneficiare di grandi investimenti. A dominare il settore, la compagnia di bandiera Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che ingloba RFI, la società responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale.

Dal gruppo Ferrovie dello Stato, in evoluzione organizzativa, sono attese gare che caratterizzeranno gli investimenti per il prossimo quinquennio in ambito di innovazione tecnologica.

Il mercato è dominato da grandi Gruppi con dinamiche di aggregazione (Big to Big - Big to Medium/Small) in costante evoluzione, soprattutto legate ad aspetti di fusione/trasformazione degli operatori del settore.

Il posizionamento della Società sul mercato ferroviario vede un consolidamento negli ambiti di Videocomunicazione, servizi IT ed ICT SAP.

Nel mercato aeroportuale si prevede nei prossimi anni, una tendenza di investimenti nelle aree di innovazione tecnologica legata sia al mondo Business sia in ambito Operations.

Al momento la Società è attiva con servizi di sviluppo applicativo in ambito aeroportuale e con servizi di system integration di diversi prodotti. In maniera propositiva, stiamo lavorando soprattutto in ambito Security per proporre nuove soluzioni.

Stiamo ampliando le nostre partnership con attori strategici, attivi nel mercato aeroportuale, per la proposizione/partecipazione a gare in ambito aeroportuale.

Il mercato del trasporto stradale, regolato da gare di appalto, è caratterizzato da una costante esigenza interna di efficientamento dei processi e della sicurezza delle infrastrutture, che impatta sugli investimenti in infrastrutture ICT, IoT e rete.



La Società è presente tramite accordi quadro di erogazione di servizi professionali e allo sviluppo SW di applicazioni in area ICT. Stiamo lavorando per incrementare la domanda di questi servizi, al fine di massimizzare l'utilizzo degli accordi quadro in corso.

Le attività in corso sono finalizzate all'incremento della fidelizzazione del cliente, all'incremento dei volumi di fatturato e ad un ampliamento delle relazioni su settori finora non presidiati, come infrastrutture, IoT, Data Center e sicurezza informatica.

Healthcare

Il settore della Sanità ha registrato per il 2021 una crescita della domanda digitale portando il suo valore complessivo a circa 2 miliardi di Euro, e si ipotizzano tassi di crescita importanti anche nei prossimi anni. La trasformazione digitale risulta trainata dal PNRR e in particolare dalle disposizioni previste nella missione sei con le due componenti di sanità territoriale e di ricerca e digitalizzazione.

Il ripensamento della sanità su base territoriale, la cui esigenza è stata sottolineata dalla pandemia, prevede il disegno e la riorganizzazione del sistema della salute secondo la logica della prossimità, dove i luoghi della cura sono organizzati secondo i livelli di intensità. Questa riorganizzazione porta con sé un'elevata attenzione verso la Telemedicina per la riorganizzazione dei servizi sanitari, la modernizzazione applicativa sia dei sistemi informativi amministrativi che ospedalieri, l'importanza dell'integrazione e dell'interoperabilità dei sistemi, la strategicità della data architecture e della data strategy per rendere disponibile e utilizzabile il dato sanitario.

Negli ultimi anni Exprivia è riuscita ad indirizzare una serie di importanti progetti di Digital Transformation che le hanno consentito di allargare il proprio perimetro di mercato ed il proprio portafoglio ordini, mettendola nelle condizioni di farsi trovare pronta nel cogliere le opportunità di crescita che il PNRR offrirà al mercato. A tale scopo Exprivia sta partecipando a tutte le iniziative di Consip, e delle Centrali di Committenza Regionale, oltre che a supportare le Amministrazioni nella definizione delle prossime progettualità.

In questo contesto di mercato Exprivia conferma nel 2021 una crescita significativa rispetto al 2020.

Public Sector

Nel corso del 2021 il settore della Pubblica Amministrazione ha mantenuto una tendenza in segno positivo relativamente al proprio spending. La spesa per il digitale della Pubblica Amministrazione Centrale ha registrato una crescita significativa superando il valore complessivo di oltre due miliardi di Euro. Anche la spesa della Pubblica Amministrazione Locale ha registrato un'importante crescita superando il valore complessivo di 1,5 miliardi di Euro.

Uno degli elementi centrali nello sviluppo dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni è l'adozione della strategia "Cloud First"; questo comporta che, in fase di definizione di nuovi progetti e di sviluppo di nuovi servizi, le stesse dovranno seguire primariamente il paradigma Cloud.

La missione 1 del PNRR ("Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo") pone la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione tra i principali ambiti di azione con interventi tecnologici ad ampio spettro che includono, oltre ai temi già evidenziati, anche la digitalizzazione delle procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) e i processi interni più critici delle amministrazioni, oltre all'attuazione del perimetro di sicurezza cibernetica del paese. Il totale dei fondi destinati alla digitalizzazione della P.A. è di 6,14 miliardi di Euro.

All'interno di questo contesto Exprivia, grazie alle competenze di cui dispone, sta portando avanti progetti di elevata complessità e dimensione, con notevole valenza competitiva e di penetrazione del mercato e, pertanto, si candida ad intercettare le opportunità che il PNRR genererà nei prossimi mesi; la distribuzione territoriale delle competenze inoltre garantisce un livello di flessibilità tale da consentire adeguamenti veloci alla repentina evoluzione del modello di acquisto dipendente dal quadro normativo particolarmente variabile.

I risultati del 2021 segnano un volume di ricavi in miglioramento rispetto al 2020.

International business

Le problematiche in ambito politico, macroeconomiche e finanziario, particolarmente sentite in Latino America, continuano a rappresentare un freno per lo sviluppo del mercato globale ICT ed un fattore di rallentamento per gli investimenti specialmente in alcuni Paesi. Questi elementi sfociano in una forte pressione sui volumi e sui prezzi nel mercato dei *Service Provider* ed un andamento dei ricavi stagnante. Il mercato delle "imprese" mantiene tuttavia il suo dinamismo prevalentemente trainato dai nuovi driver tecnologici e dalle nuove tipologie di offerta di trasformazione digitale pur non facendo apprezzare dunque ancora un concreto aumento nei volumi.

Il posizionamento su di un primario cliente nel mercato dell'energia è diventato strutturale su tutti i paesi in cui il cliente opera (in particolare Spagna e America Latina) attraverso la partecipazione a gare (locali e regionali), per le quali si sono avute le prime aggiudicazioni.

Spagna: L'esercizio 2021 registra una crescita del PIL spagnolo; secondo l'Istituto di statistica nazionale, la crescita dovrebbe attestarsi al 5%, inferiore al +6,5% stimato dal governo ma superiore alle previsioni di Ocse e Fmi. Ad aprile, il governo di Madrid, ha presentato alle autorità Europee il suo piano di recupero, trasformazione e resilienza. Il governo si aspetta di ricevere 69,5 miliardi di Euro sotto forma di sovvenzioni dalla Next Generation UE, con circa un terzo delle risorse destinate alla transizione verde e un altro terzo per quella digitale. A parte le preoccupazioni sull'attuazione, il governo si aspetta che questi fondi aumentino gli investimenti in Spagna di 2 punti percentuali nel 2021-23.

Exprivia SLU, al netto di partite di carattere straordinario, migliora i propri conti rispetto ai risultati al 31 dicembre 2020 prevedendo un miglioramento dei ricavi e dell'EBITDA principalmente derivanti dal mantenimento delle commesse in ambito SAP e dall'avvio di progetti in ambito Utilities e Telco.

Brasile: Il PIL brasiliano nel 2021 ha registrato una crescita del 5,3%, impattato soprattutto nella prima parte dell'anno dagli effetti correlati alla pandemia Covid 19. Le proiezioni per l'esercizio 2022 prevedono una crescita del 2,5%, in forte contenimento rispetto ad altri paesi dell'area LATAM.

L'esercizio 2021 si chiude con un incremento significativo dei volumi di fatturato grazie all'acquisizione di commesse rilevanti con primario cliente del settore Telco & Media. L'azione del management locale, rinnovato ad inizio anno, è stata indirizzata a rafforzare la struttura commerciale della società, mantenendo un equilibrio economico e finanziario.

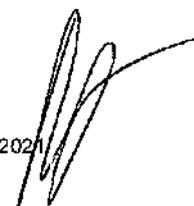
Nonostante le difficoltà del contesto macroeconomico evidenziate per l'esercizio 2022, l'azienda, forte del consolidato rapporto con primarie aziende del settore Telco ed Utilities, prevede di ampliare la propria offerta di mercato (CRM, Big Data) per acquisire nuove opportunità nel settore Industries.

Cina: Nel 2021 il Paese ha fatto registrare una crescita del PIL del +8,1% principalmente concentrata nella prima metà dell'anno (ultimo trimestre +4%). Per il 2022 si prevede una crescita del PIL del 4%.

Nonostante la situazione COVID-19 in Cina non sia preoccupante per il numero di casi, il Governo Nazionale ha ancora in essere politiche restrittive che riguardano tanto gli ingressi nel Paese da parte di stranieri quanto gli spostamenti sul territorio interno. La carenza energetica provocata dall'aumento dei prezzi e dai rigorosi obiettivi ambientali globali ha spinto nei mesi scorsi ad un blocco iniziale di numerose fabbriche cinesi e quindi di intere supply chains, con impatti sull'economia locale e sugli investimenti di breve termine da parte delle aziende di diversi settori strategici.

Nonostante l'Outlook paese non sia dei migliori sul lungo periodo, le aziende straniere continuano ad avere forte interesse ad investire in Cina. Lo dimostrano i risultati di Exprivia del 2021 e anche le buone prospettive per il 2022. Sarà fondamentale per Exprivia consolidare i risultati conseguiti nell'esercizio 2021 sui business attuali, ampliare l'offerta e riuscire a giocare sempre in maniera più convincente il ruolo di partner tecnologico per le aziende italiane e straniere presenti sul territorio.

Messico: Nel 2021 il Messico ha fatto registrare un incremento del +5,1% del PIL rispetto al 2020 recuperando solo parzialmente le perdite derivanti dall'impatto della Pandemia sull'economia del paese. Per il 2022 si attende una crescita molto moderata del PIL rispetto alle previsioni a livello mondiale (+2,5%).



Malgrado questo, la succursale Exprivia Messico, ha operato un cambio significativo del business offerto al mercato passando da soluzioni unicamente basate su SAP alla possibilità di offrire anche soluzioni basate su tecnologie Salesforce.

Le prospettive del 2022 appaiono molto positive anche in virtù degli importanti contratti acquisiti negli anni scorsi in America Latina.

Rischi e incertezze

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Exprivia è consapevole che il successo del Gruppo dipende principalmente dalle competenze e dalla professionalità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, il Gruppo Exprivia è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Proprio per questi motivi, svariati anni fa sono stati istituiti processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenze in carico alle figure chiave, ed aumentando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di *rewarding* riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Banking & Finance, Oil&Gas, Telco&Media, Energy & Utilities, Industry, Aerospace & Defence, Healthcare e Public Sector.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti su di una ampia base clienti; ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe avere impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Il Gruppo Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

Il Gruppo Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo Exprivia fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, comunque, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che la maggior parte dei ricavi del Gruppo sono conseguiti in mercati dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

Rischi esterni

Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. Il Gruppo ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nei momenti di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

Rischi connessi ai servizi dell'ICT

Il settore dei servizi di consulenza ICT in cui opera il Gruppo Exprivia è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Il Gruppo Exprivia da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo Exprivia compete in mercati composti da società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Il Gruppo Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di near shoring di Molfetta dove è possibile attingere a competenze professionali sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza con le Università e gli altri centri di competenza e delle numerose attività in essere con gli stessi.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

Rischio connesso ai cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico, la protezione dell'ambiente e la conseguente evoluzione del contesto di riferimento possono portare all'identificazione di rischi per il Gruppo e richiedere azioni preventive su alcune tipologie di processi e prodotti per ridurre gli effetti.

Le attività del Gruppo, per garantire la transizione verso un'economia a basse emissioni inquinanti, possono essere soggette a rischi di transizione e fisici, con possibili impatti sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi, nonché sui prodotti e servizi offerti. I siti e gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali catastrofici (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici. Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera e adotta misure tecniche ed organizzative miranti a ridurre i propri impatti ambientali, già per loro natura poco significativi, in quanto assimilabili a quelli generati da attività di ufficio. Il Gruppo attua dettagliati e frequenti interventi di monitoraggio e controllo delle attività produttive e delle infrastrutture e strutture utilizzate, ed ha definito procedure operative per la gestione di alcune emergenze ambientali (es. emergenza incendi, allagamento, ecc.). Il Gruppo dispone inoltre di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi. Il Gruppo ritiene che la sua attuale esposizione alle conseguenze del cambiamento climatico non sia significativa e che le stesse non incidano significativamente sulle stime contabili.

Rischio di cyber security

Le aziende sono chiamate a fronteggiare i rischi legati al mondo della sicurezza informatica derivanti dalla continua evoluzione della minaccia cyber e dall'aumento della sua superficie di attacco, anche a fronte della crescente digitalizzazione e della maggiore diffusione del *remote working* nelle aziende. Incidenti informatici, anche nella catena di fornitura, interruzione di attività, fuoriuscita di dati personali e perdita di informazioni, anche di rilevanza strategica, possono compromettere il business e finanche l'immagine dell'azienda, soprattutto nel caso di sottrazioni di dati di terzi custoditi negli archivi del Gruppo Exprivia. Il Gruppo gestisce la cyber security attraverso presidi dedicati, attività di formazione periodica su tutta la popolazione aziendale, processi, procedure e tecnologie specifiche per la predizione, la prevenzione, l'individuazione e la gestione delle potenziali minacce e per la risposta alle stesse.

Il Gruppo Exprivia utilizza sofisticate tecniche di risk rating senza soluzione di continuità per adattare controlli, processi ed organizzazione alle esigenze richieste dal mercato e dalle policies adottate.

Exprivia, inoltre, essendo certificata alla ISO 27001, ha sviluppato un Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni e privacy che integra le normative vigenti sul trattamento dei dati personali, le linee guida del EDPB (European Data Protection Board), le normative italiane di cybersecurity ed esegue periodicamente una risk assessment sulla sicurezza delle informazioni, basata sulla ISO 27005, che tiene conto anche degli aspetti di cybersecurity e privacy. Nel 2020 Exprivia ha esteso il certificato per integrare nel sistema le linee guida ISO 27017 e ISO 27018 per la gestione dei dati in sicurezza in ambienti cloud con modalità SaaS. In particolare la ISO 27018 si focalizza sulla gestione dei dati personali in ambienti cloud.

Negli ultimi anni il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa esperta in tema di cybersecurity, dotata di competenze, risorse altamente specializzate e tecnologie avanzate per cogliere le crescenti opportunità nel mercato digitale in forte espansione, nonché per assistere sia il Gruppo sia i clienti privati e pubblici nei processi di digital transformation con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digital e e l'identità digitale. Questa security organization consente al Gruppo di garantire un livello sempre maggiore di adeguatezza ed uniformità assicurando migliori standard qualitativi, nonché di migliorare i processi per l'individuazione dei rischi cyber, contenendoli e/o mitigandoli, al fine di ridurre al minimo il loro livello di rischio.

Sotto quest'ottica il Gruppo ha strutturato un Osservatorio in ambito CyberSecurity che raccoglie dati su attacchi, incidenti e violazioni privacy in Italia, generando un *Threat Intelligence Report* periodico che rende disponibile a chiunque lo richieda, collaborando così alla creazione di una rete di organizzazioni che scambiano informazioni con l'obiettivo comune di contrastare gli attacchi cyber.

Rischi finanziari

Rischio di tasso d'interesse

Exprivia ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), che prevede un tasso di interesse variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017. In relazione ai contratti a tasso variabile stipulati fino al 2016, di importo maggiormente significativo, il Gruppo ha in essere contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi. Successivamente, tenuto conto dell'andamento significativamente discendente della curva dei tassi, la Società non ha ritenuto significativo il Rischio di tasso di interesse e pertanto non ha ritenuto necessario stipulare nuovi contratti derivati a copertura di tali rischi.

Rischio di credito

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine. A fine novembre 2020 Exprivia ha ottenuto un prestito bancario assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020).

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sul Gruppo.

Rischio di business *interruption* per coronavirus COVID-19

La pandemia, scoppiata a Wuhan alla fine del 2019 ed i relativi effetti sui rischi sanitari ed economici, seppur non si possano dire sorpassati vede ora una gestione meno emergenziale. Alla data di predisposizione di tale Relazione gran parte della popolazione italiana e degli altri paesi risulta pluri vaccinata e questo rende decisamente minore il numero di decessi.

Exprivia, fin dai primissimi mesi del 2020 ha seguito con attenzione l'evolversi della situazione e, al fine di tutelare la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori, ha attuato da subito una politica spinta di smartworking che ha portato in tale modalità lavorativa la quasi totalità della popolazione aziendale già a marzo 2020.

La politica attuata si è di fatto dimostrata vincente, anche grazie alla tipologia di attività svolta dal Gruppo Exprivia che si presta alla remotizzazione, ed ha permesso alla Società di continuare a svolgere le proprie attività per i clienti in sicurezza e potendo garantire un continuo presidio. Mentre quindi le attività di delivery non hanno subito rallentamenti particolari, le attività commerciali, soprattutto nell'ambito dell'Industry e del retail hanno subito rallentamenti e, in alcuni casi anche blocchi.

Alla data odierna e quindi con più di due anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia possiamo affermare che il mercato ICT, in cui il Gruppo Exprivia opera, è uno dei mercati che meno ha risentito degli effetti indotti dalla diffusione del COVID 19 e che, in taluni casi anzi, lo stesso ha prodotto una specifica domanda indotta che ha visto aumentare i ricavi.

Exprivia è dotata di processi che supportano l'identificazione, la gestione e il monitoraggio degli eventi con potenziali impatti significativi sulle risorse e sul business dell'impresa, con l'obiettivo di massimizzare la tempestività e l'efficacia delle azioni intraprese.

Eventi significativi del 2021

In data 1° gennaio 2021 Exprivia ha informato il mercato che il Consiglio di Amministrazione di Italtel SpA, riunitosi in data 31 dicembre 2020, ha deliberato di accettare l'offerta vincolante di PSC Partecipazioni SpA a supporto di una proposta di concordato.

In data 17 marzo 2021 Exprivia ha reso noto che in data 11 marzo 2021 il Tribunale di Milano ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo secondo il piano proposto da Italtel ai sensi e per gli effetti degli artt. 160 e ss. e 186-bis l.f., ritenendo che la proposta concordataria presentata da Italtel in data 5 febbraio 2021 possa essere idonea a garantire la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei creditori. Contestualmente il Tribunale ha fissato la data di convocazione dei creditori dinanzi al giudice delegato e i termini per le altre incombenze.

In data 17 marzo 2021 si è celebrata l'udienza conclusiva del processo penale a carico di Exprivia Healthcare IT Srl (fusa per incorporazione in Exprivia nel 2017) per la responsabilità amministrativa degli Enti. Il processo relativo alla risoluzione del contratto con la Motorizzazione Civile della Provincia di Trento, si è concluso con l'assoluzione di tutte le parti, in particolare, con l'assoluzione richiesta dallo stesso PM, del Legale Rappresentante per non aver commesso il fatto e con un giudizio di esclusione da responsabilità amministrativa ex Dlgs 231/01 verso la società Exprivia Healthcare IT Srl.

In data 30 aprile 2021 la Società ha comunicato al mercato la perdita di controllo ai sensi dell'IFRS 10 della partecipata Italtel SpA a far data dal 31 dicembre 2020.

In data 7 giugno 2021 la Società ha comunicato al mercato che il parametro PFN/EBITDA rilevato sulla base del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 aprile 2021, relativo al Gruppo dell'Emittente, così come definito nel Regolamento del Prestito, è risultato pari a 1,9, inferiore al limite di 3,0; per tale motivo, come previsto dall'art. 7 del Regolamento del Prestito, il tasso di interesse annuale per il periodo dal 14 dicembre 2020 al 14 dicembre 2021 si riduce dal 5,80% al 5,30%.

In data 23 giugno 2021 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Exprivia ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019 e il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020 ed ha inoltre provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che resteranno in carica per tre esercizi sociali fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Su proposta del socio Abaco Innovazione SpA l'Assemblea ha eletto quali consiglieri di amministrazione della Società i Signori: Domenico Favuzzi (presidente), Dante Altomare, Angela Stefania Bergantino (indipendente), Marina Lalli (indipendente), Alessandro Laterza (indipendente), Valeria Anna Savelli, Giovanni Castellaneta.

Nella stessa seduta è stato nominato, sempre su proposta del socio Abaco Innovazione S.p.A., il nuovo collegio sindacale composto dai signori Dora Savino (presidente), Mauro Ferrante, Andrea Delfino e, in qualità di membri supplenti, Mariantonella Mazzeo e Vincenzo Ottaviano.

L'Assemblea ha altresì esaminato e approvato le Relazioni degli Amministratori sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari rispettivamente per gli esercizi 2020 e 2019, la Relazione sulla Politica 2021 in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti 2019-2020 e le Dichiarazioni Consolidate di Carattere Non Finanziario, rispettivamente per gli esercizi 2020 e 2019, ai sensi del d.lgs. 254/16.

In data 17 settembre 2021 Exprivia ha dato seguito al contratto in essere tra la stessa e Simest procedendo ad acquisire la quota del 47,70% del capitale sociale della Exprivia do Brasil Serviços de Informática Ltda arrivando quindi al possesso del 100% del capitale sociale.

In data 9 dicembre 2021 il Tribunale di Milano ha omologato la procedura di concordato presentata da Italtel SpA ai sensi e per effetto degli articoli 160 e ss. e 186-bis L.F che si fonda sull'opzione della continuità indiretta per cessione a terzi dell'intero complesso aziendale, con effetto immediatamente liberatorio, ad un soggetto terzo in qualità di Assuntore. A seguito dell'assunzione, che avverrà fra marzo e aprile 2022, di tutto il passivo a fronte del subentro in tutto l'attivo di Italtel SpA, il soggetto giuridico Italtel S.p.A rimarrà una società esdebitata, non più operativa e l'Assuntore sarà l'unico soggetto tenuto ad adempiere ai pagamenti previsti nel Piano, nei limiti dell'offerta rivolta ai creditori. Sono ad oggi in corso gli adempimenti connessi e



conseguenti, necessari a completare il trasferimento dell'intero compendio aziendale di Italtel SpA in favore dell'assuntore". Si rammenta, come più ampiamente riportato nei bilanci degli esercizi precedenti, che non si rilevano passività potenziali rilevanti e/o profili di rischio significativi che potrebbero emergere a carico di Exprivia relativi alla partecipata Italtel SpA, non avendo la stessa mai esercitato direzione e coordinamento né prestato fidejussioni e garanzie in favore di Italtel SpA e non assunto obbligazioni contrattuali o legali, né implicite né esplicite e non essendovi in essere rapporti commerciali né interessenze economiche rilevanti.

In data **27 dicembre 2021** Exprivia ha ceduto una quota pari allo 0,1% del capitale di Quest. It riducendo la sua partecipazione al di sotto del 25%.

Operazioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Nessuna operazione da segnalare.

Eventi successivi al 31 dicembre 2021

In data **17 febbraio 2022** Exprivia ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Euro 8.000 nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scarl, acquisendo una partecipazione pari al 28,57%. Urbanforce è una società consortile iscritta al registro delle imprese di Firenze con il codice fiscale 07130110484 specializzata nel mercato Salesforce.

Eventi Societari

Non ci sono eventi significativi da segnalare.

Acquisizioni / Cessioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Non ci sono eventi significativi da segnalare oltre a quanto già indicato.

Governo Societario e assetti proprietari

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è pubblicata sul sito www.exprivia.it nella sezione Corporate/Corporate Governance/Assemblee/Assemblea ordinaria del 23-24 giugno 2021.

Relazione dati non Finanziari

La dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario è disponibile sul sito www.exprivia.it nella sezione Corporate/Corporate Governance/Assemblee/Assemblea ordinaria del 23-24 giugno 2021.

Exprivia in Borsa

Le azioni Exprivia sono attualmente quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel mercato MTA. A partire dal 28 settembre 2007 e sino all'8 luglio 2020, le azioni Exprivia erano ammesse al segmento STAR. In data 8 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere a Borsa Italiana l'esclusione volontaria e temporanea della qualifica di STAR e il passaggio a MTA per le azioni della Società, ai sensi dell'articolo 2.5.7 del Regolamento dei mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana.

Le azioni che costituiscono il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021 sono 91.823.956 con un valore nominale unitario di 0,52 Euro.



expri^{via}

Codice Borsa ISIN: IT0001477402
Sigla: XPR

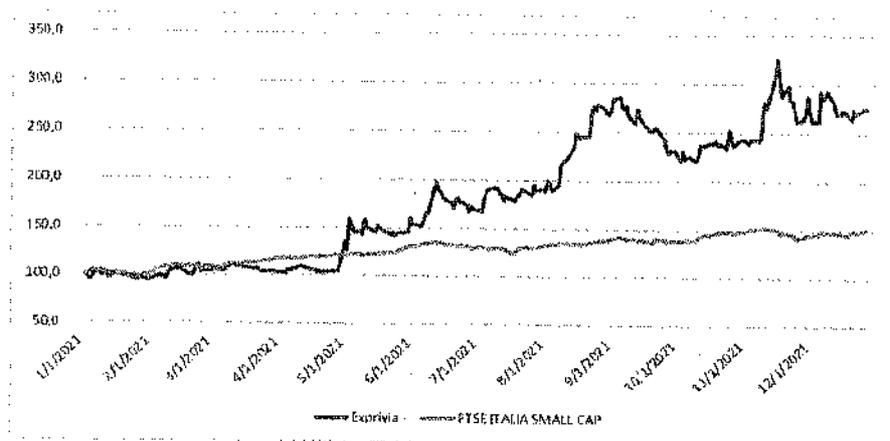
Composizione dell'azionariato

Sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, al 31 dicembre 2021 la composizione dell'azionariato di Exprivia risulta essere:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione SpA	24.145.117	46,54%
Azioni proprie detenute	4.546.084	8,76%
Altri azionisti	23.192.757	44,70%
Totale azioni	51.883.958	100,00%

Andamento della quotazione

Il grafico seguente compara l'andamento della quotazione del titolo Exprivia con l'indice FTSE Italia Small Cap a dicembre 2021 e con riferimento ai dodici mesi precedenti a tale data.



Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il perdurare della pandemia e gli eventi che sono stati oggetto dei cambiamenti avvenuti nel Gruppo, il bilancio al 31 dicembre 2021 evidenzia una crescita importante dei ricavi, un aumento significativo delle marginalità e una riduzione rilevante di indebitamento finanziario rispetto al precedente esercizio. Exprivia durante l'anno ha reagito con estrema prontezza ai fattori esterni ed interni, riuscendo a fronteggiare gli avvenimenti ed ottenendo uno sviluppo rilevante. I risultati, nonostante le difficoltà del contesto macroeconomico attuale, testimoniano la solidità dei fondamentali di Gruppo e garantiscono la sostenibilità del business nel lungo periodo, a beneficio della creazione di valore per tutti i nostri stakeholder.

Anche il 2021 è stato caratterizzato da episodi pandemici derivanti dalla circolazione del virus Covid-19, per questo Exprivia ha continuato ad operare con il modello operativo attuato in precedenza, in conformità alle norme, reagendo con estrema prontezza nel mantenere la quasi totalità della propria forza lavoro in smart working da un lato, e continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti dall'altro. Quello che deriva è che l'impatto della pandemia, per quanto ad oggi possibile prevedere, non avrà ripercussioni rilevanti per il Gruppo Exprivia e tanto meno sulla continuità aziendale dello stesso che risulta quindi preservata.

In tale contesto, grazie ad un modello organizzativo flessibile e a processi strutturati per operare su base multi locale, l'esecuzione delle attività sui vari progetti, allo stato, prosegue in linea con la programmazione condivisa con i committenti così come le attività commerciali nelle diverse aree geografiche in cui il Gruppo ha individuato progetti target da perseguire.

Il 2022 ci porta però un ulteriore elemento di preoccupazione legato alla guerra in corso fra Russia ed Ucraina; nella notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere ed in particolare, il presidente Vladimir Putin ha stilato una lista di paesi ostili ed ha firmato il divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In particolare, in Russia si è registrato un immediato crollo del Rublo nonché un incremento dell'inflazione del 17% in una settimana. In Italia, ad esempio, si è immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo porteranno ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi.

Nello specifico il Gruppo Exprivia non presenta interessenze economiche o commerciali rilevanti con i paesi belligeranti.

Alla data quindi, la guerra in essere, non sta portando effetti significativi o potenziali rischi sulla continuità delle società del Gruppo Exprivia né sta avendo impatti sull'operatività delle stesse.

Continua quindi, con la determinazione di sempre, il perseguimento dei propri obiettivi volti a costruire una società sempre più solida e capace di rispondere alle sfide ed alle opportunità dell'immediato futuro sia per quanto attiene alle potenzialità che il nostro settore potrà trovare nelle sfide quotidiane e di contesto, sia per un rinnovato modello operativo di lavoro che si baserà su un utilizzo ancora più spinto rispetto agli anni passati dello Smart working.

Investimenti

Proprietà Immobiliari

L'attuale sede legale e operativa della Società, situata a Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11 e Via Agnelli 5, si estende su una superficie di circa 15.000 mq su cui sorge un complesso di fabbricati (composto da cinque blocchi di cui quattro multipiano) tutti destinati a uffici e magazzini per un totale di circa 7.500 mq netti di uffici.

Exprivia è, inoltre, proprietaria della sede di Roma, in via della Bufalotta 378 che è composta di due lotti di complessivi 2.300 mq.



Ricerca & Sviluppo

In collaborazione con i referenti dei diversi mercati, sono stati attivati nuovi progetti di Ricerca & Sviluppo nell'ambito delle linee di sviluppo legate ai Big Data, all'IOT, all'industria 4.0 ed alla Sanità.

Il 18 febbraio 2021 la Regione Puglia ha deliberato l'ammissione al finanziamento del **Contratto di Programma "Secure Safe Apulia"**, ad aprile si è proceduto alla presentazione del relativo progetto esecutivo. Il progetto prevede un investimento di circa dieci milioni di Euro e la realizzazione di una nuova unità produttiva (**Cyber Physical Security Center**) dedicata all'erogazione di una nuova linea di servizi in ambito sicurezza informatica e fisica. I servizi previsti sono:

- **Detection** - monitoraggio e protezione da attacchi, minacce e incidenti ad infrastrutture IT e fisiche; in particolare saranno applicate le tecniche definite nel progetto di R&S come estensione e specializzazione di quelle utilizzate in ambito IT;
- **Prevention** - tramite il censimento degli asset e la loro modellizzazione verranno definiti ed attuati i processi per la prevenzione degli incidenti per le risorse critiche (impianti industriali, infrastrutture IT e non, fornitori di servizi di pubblico interesse); questi servizi includono elementi di sicurezza fisica (sensoristica) e organizzativa oltre che cyber, nonché metodi e strumenti di Cyber Profilassi, sfruttando anche tecnologie cognitive e di Threat Intelligence;
- **Response** - definizione ed attivazione dei protocolli di intervento, da automatizzare attraverso strumenti di process automation, tra tutti i principali attori della sicurezza - operatori di cyber security, forze di difesa e pronto intervento - al fine di poter attivare e coordinare risposte fisiche oltre che cyber ad incidenti con impatti sulle infrastrutture critiche, sulla popolazione e le istituzioni.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento la proposta di progetto **"QUANCOM"**. L'estensione della rete IP, lo sviluppo ulteriore delle sue applicazioni verso una società sempre più inclusiva (v. la nascita di Internet of Things e nuova generazione di rete wireless 5G) e verso un nuovo modo di produrre (v. la manifattura Industria 4.0) sono sempre di più condizionati dal livello di sicurezza che si riesce a garantire. Oggi questa sicurezza non si può dire essere "incondizionata", cioè inattaccabile a fronte di qualunque capacità di calcolo.

Il Progetto **QUANCOM** si propone di superare radicalmente questo problema proponendo lo sviluppo e la sperimentazione di protezione incondizionata della rete tramite la crittografia quantistica. Essa è, infatti, intrinsecamente sicura e capace di resistere a qualsiasi attacco: si basa sulla trasmissione ottica di quantum-bit e delle chiavi derivate (**Quantum Key Distribution - QKD**).

Con questo progetto Exprivia ha l'opportunità di investigare tecnologie per la realizzazione di sistemi e applicazioni intrinsecamente sicure – evidentemente appetibili in settori quali Difesa, Finanza, Aerospazio - e di sperimentarle su di una rete ottica passiva di tipo metropolitano installata in una grande città del sud Italia.

E' stato ammesso al finanziamento il progetto **"TIAM"** a fronte di un bando, vinto, emesso dal Meditech 4.0 (centro di competenze I4.0 Apulo-Campano). Si tratta di un progetto che punta ad evolvere le competenze e gli asset di Exprivia a supporto dei processi di "Smart Maintenance". Sono già presenti sul mercato diverse soluzioni che permettono, in ambito industriale, di mettere in comunicazione diretta gli operatori sul campo con degli esperti da remoto utilizzando, tra l'altro, il supporto della "Realtà Aumentata" per rendere più efficace l'azione di supporto.

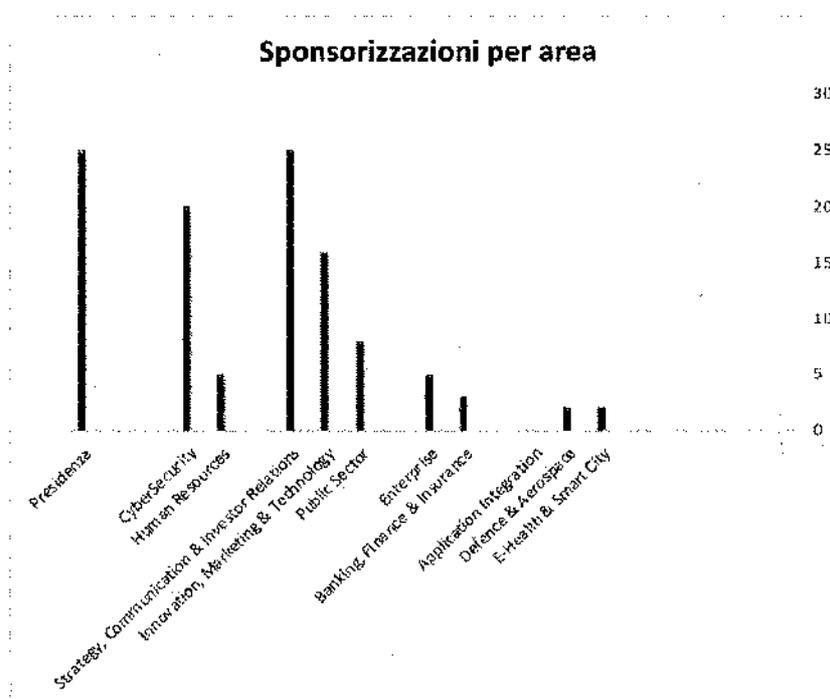
Il progetto **"TIAM"** punta a semplificare, ulteriormente, il processo grazie all'utilizzo di tecniche di "Intelligenza Artificiale" per il riconoscimento automatico di oggetti e l'integrazione di un supporto (tramite mappe) al fine di creare un prodotto non ancora presente sul mercato.

E' in fase avanzata di valutazione il progetto **"Insite"** che punta ad avviare un nuovo filone di ricerca, in Exprivia, sulla linea del "Green New Deal". Il progetto, presentato in risposta al bando 2020 della "Ricerca di Sistema" dell'RSE, punta, infatti a realizzare un sistema per ottimizzare l'uso e il consumo di energia, all'interno di una "Smart Grid" tramite l'utilizzo di tecniche di Machine Learning sia a livello edge che in cloud. Come richiesto dallo IAS 38, par. 126 si specifica che gli importi complessivi delle spese di ricerca e sviluppo imputate a conto economico nel corso dell'esercizio sono ammontati a 4.999 migliaia di Euro.

Eventi e sponsorizzazioni

Il Gruppo Exprivia è costantemente impegnato a sostenere iniziative corporate e di business di livello nazionale e internazionale. In particolare, Exprivia nel corso del 2021 ha sostenuto diverse iniziative articolate per area di interesse e per settore di business, in linea con quanto erogato nell'anno precedente a causa della pandemia. Questo ha comportato l'organizzazione di webinar realizzati con l'ausilio di piattaforme come Cisco Webex.

Nel periodo settembre-dicembre 2021 si è passati all'erogazione di eventi ibridi (metà digitali e metà in presenza) grazie alla diminuzione dei contagi, dovuta alla distribuzione dei vaccini. Situazione che purtroppo ha subito un forte stop verso fine dicembre a causa dell'emergenza da variante Covid-Omicron che ha portato ad un'accelerata dei contagi, seppure dalle manifestazioni molto meno gravi rispetto alla prima ondata del 2020.



Eventi per soggetto proponente	2021	2020	2019
Staff	71	49	107
Mercati	40	38	68
Totale	111	87	175

Dal grafico si evince che gli eventi promossi dall'area Staff sono stati numerosi. Dato il periodo caratterizzato dalla pandemia, lo staff, ed in maniera particolare l'Area Communication, ha fortemente supportato le diverse aree di business con l'organizzazione di webinar da remoto.



Eventi per tipologia	2021	2020	2019
Corporate Brand	58	37	94
Business	53	50	81
TOTALE	111	87	175

Dalla rappresentazione grafica si evince per il 2021 una preferenza per le iniziative di corporate brand finalizzate a veicolare il brand per rafforzarne visibilità e prestigio. Di poco inferiore il numero delle iniziative di business finalizzate a comunicare al mercato le novità in fatto di soluzioni, competenze e servizi innovativi con l'obiettivo di incrementare il business nel settore di riferimento e promuovere le partnership in corso.

Il Gruppo Exprivia ha riconfermato anche quest'anno il suo sostegno a iniziative culturali ribadendo l'importanza della cultura quale bene fondamentale per l'umanità anche per un'azienda tecnologica. Solo attraverso il coinvolgimento diretto è possibile raggiungere una migliore condizione sociale, ambientale ed economica ed è proprio nella tutela e valorizzazione della cultura che risiede l'identità Exprivia. Lo studio dell'arte, della storia e della filosofia, del loro rapporto con il passato e il presente costituisce un autentico elemento d'innovazione sociale in un contesto in cui, sempre più spesso, il linguaggio della cultura permea i processi di gestione aziendale dando sostanza alla visione del futuro.

La cultura e la conoscenza favoriscono l'innovazione e viceversa, dunque è convinzione nel Gruppo Exprivia che ogni impresa ha il compito di immaginare e pianificare il futuro e, quando possibile, anticiparlo. Anche attraverso lo sviluppo di iniziative culturali.

Il Gruppo sostiene diverse iniziative culturali di portata nazionale e locale. A causa della pandemia alcune iniziative sono state convertite in un format digitale o ibrido. Inoltre Exprivia rimane sponsor di iniziative volte allo sviluppo della cultura dei suoi collaboratori e dipendenti oltre che dei cittadini dei territori in cui opera.

Si elencano, di seguito, le iniziative culturali più significative che il Gruppo ha sostenuto, nel corso del 2021:

- Festival Il Libro Possibile, 07-10 luglio 2021, Polignano a Mare (BA);
- Conversazioni dal Mare, la rassegna di attualità culturale a cielo aperto – 08-10 luglio 2021, Molfetta (BA);
- Notte Bianca della Poesia 2021 – 4-5 settembre 2021 – Molfetta e Giovinazzo (BA)
- Dialoghi di Trani, 16-19 settembre 2021 (20° edizione) - Bari e dintorni;
- Lezioni di Storia, 10 ottobre al 29 dicembre 2021, Bari

Formazione e Sviluppo Manageriale

L'innovazione digitale accelera e anima una competizione sempre più serrata, lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione, gli investimenti ICT alimentano lo sviluppo della trasformazione digitale, che diventa protagonista di un mercato in crescita. Exprivia ha assecondato tali fattori di cambiamento profondo; la digitalizzazione ha reso necessario un mix più articolato di capacità e abilità, in cui competenze di natura tecnologica sono complementari a competenze trasversali. Il Gruppo considera le proprie persone un asset primario per il raggiungimento degli obiettivi di business e di evoluzione dell'offerta, pertanto, assicura formazione e coinvolgimento attivo delle persone, favorendo il lavoro di squadra e condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psicologica delle persone e favoriscano la creatività e l'iniziativa personale. Porre le persone al centro dei piani di evoluzione dell'impresa significa in primo luogo tutelarne i diritti e garantire ad ognuno un ambiente di lavoro favorevole allo sviluppo professionale. Per questo Exprivia non può prescindere dall'adottare i principi di uguaglianza, meritocrazia, pari opportunità e dal promuovere le diversità individuali come valore aggiunto. Nel 2021, anche allo scopo di valutare i livelli di benessere organizzativo del nostro Capitale Umano abbiamo inviato a tutta la popolazione della Società Exprivia una

Climate Survey, ottenendo riscontro circa le più importanti dimensioni che riguardano il benessere delle persone e cioè: job involvement, team working, gradimento della modalità di lavoro agile. La survey, per queste dimensioni, ha rilevato una media di risultato positivo (feedback: molto, moltissimo e abbastanza) dell'89% circa. Inoltre, anche nel 2021, si è investito molto sulla modalità di lavoro in smart working, raggiungendo quasi la totalità della popolazione aziendale. Nel corso del 2021, inoltre, abbiamo avviato un nuovo progetto di social organization, attraverso l'adozione di Exprivia People, la piattaforma agile e coinvolgente creata per metterci in comunicazione anche direttamente dal nostro cellulare, messa a disposizione dalla società HR Coffee. Una soluzione pensata per dare voce a tutti, per rafforzare la nostra coesione e stringere un legame, non solo con i nostri colleghi, ma anche con i valori della nostra azienda. Si tratta di un progetto di comunicazione e condivisione che si basa sui paradigmi di un social aziendale. Con Exprivia People possiamo condividere i nostri pensieri attraverso post, scambiare pareri, valorizzare idee e comunicare in gruppi personalizzati. Exprivia People consente di creare una squadra di persone con grandi aspirazioni che evolvono e sentono di condividere in squadra. Ad Exprivia People, in particolare abbiamo affidato i programmi di welcome aboard, rassegna stampa aziendale, comunicazione interna, live talk su tematiche innovative. Nel corso del 2021 la Società ha continuato l'investimento sul modello di sviluppo delle carriere garantendo attraverso: modalità di applicazione rolling, comunicazione trasparente, programmazione degli step di sviluppo professionale e retributivo, certezza e trasparenza riguardo ai percorsi professionali; generando l'evoluzione dei migliori Talenti.

In tema di Formazione, Exprivia da sempre investe nella preparazione delle proprie risorse; ha avuto anche nel 2021 l'obiettivo di incrementare, diffondere e aggiornare le competenze tecnologiche in linea con i trend di innovazione del mercato digitale e trasversali, attraverso interventi formativi sui filoni tecnologici innovativi e sulle competenze gestionali. Il consuntivo annuale del 2021 vede un monte ore erogato pari a 33.346 ore (di cui 80 nelle sedi estere) con 12.277 partecipazioni. La fruizione del monte ore totale dei corsi è avvenuta quasi al 100% in modalità online.

La programmazione della formazione è stata effettuata ad inizio anno e continuamente aggiornata per rendere efficaci e coerenti gli investimenti formativi con gli obiettivi di business e le strategie aziendali. Una delle più significative iniziative di fruizione della formazione, a garanzia di continuità e flessibilità, anche per il 2021, è rappresentata dalla adozione, da parte di 373 utenti, della piattaforma di formazione Udemy che, applicata in affiancamento alla istruzione tradizionale, offre un marketplace di oltre 100.000 corsi e video online sempre aggiornati. Tale iniziativa ha registrato il gradimento da parte delle nostre persone, oltre al notevole utilizzo per il miglioramento delle competenze, in modo strettamente e velocemente collegato alle esigenze emergenti durante l'attività lavorativa.

In sintesi i programmi di formazione hanno riguardato lo sviluppo di:

- **COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE:** azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze tecniche a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico, attraverso percorsi formativi specialistici anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Tali interventi specialistici hanno avuto piena diffusione, nella convinzione che lavorare sulle competenze significa accrescere il valore delle persone e quindi il vantaggio competitivo dell'organizzazione. Complessivamente sono state erogate 15.408,00 ore di formazione (di cui 3.158 per il contact center) per un totale di 8.546 partecipazioni (di cui 6.769 per il contact center).
- **COMPETENZE GESTIONALI:** orientate al miglioramento dei comportamenti organizzativi per lo sviluppo delle professionalità, gestione dei progetti, sviluppo dei comportamenti che contribuiscono a delineare un preciso stile di leadership da utilizzare nella gestione dei team di lavoro, al fine di migliorare l'efficacia gestionale. Complessivamente sono state erogate 8.367 ore per un totale di 1.448 partecipazioni.
- **COMPETENZE LINGUISTICHE:** sono state realizzate azioni formative volte all'accrescimento delle capacità linguistiche del personale con particolare attenzione verso forme di erogazione flessibile (e-learning, Skype lessons e Phone lessons). Complessivamente sono state erogate 188 ore per un totale di 98 partecipazioni.

• **COMPLIANCE:** gli interventi formativi hanno interessato prevalentemente i processi di gestione fondamentali del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) integrato del Gruppo. Allo scopo di ottenere una sempre maggiore diffusione delle competenze collegate ad alcuni processi core del SGQ Integrato di Exprivia (oltre al modello 231), abbiamo progettato un percorso formativo in modalità e-learning su HCM che è stato avviato nel 2021 e proseguirà per tutto il 2022.

Complessivamente per l'ambito della Compliance sono state erogate 1.387 ore di formazione per un totale di 661 partecipazioni.

Per quanto attiene i processi di Recruiting & Talent Acquisition nel 2021 sono state inserite nelle sedi Italiane 239 risorse, tra neolaureati e personale qualificato in discipline tecnico-informatiche, esperti di processo ed esperti di IT Management, oltre che ulteriori 109 risorse, assunte a copertura della attività di Contact Center, per un totale di 348 risorse assunte nel territorio italiano.

Nelle Country estere sono state inserite 29 risorse tra neolaureati e personale qualificato.

In totale, tra perimetro italiano ed estero del Gruppo, il totale degli inserimenti per l'intero esercizio 2021 è quindi pari a 377 risorse assunte.

In una logica di Talent Acquisition, ed in continuità con il passato, il Gruppo Exprivia ha proseguito nella collaborazione attiva con Scuole, Università, Politecnici, Sistema ITS, Centro di Formazione Specialistica, Scuole di Alta Formazione, Centri di Ricerca e Consorzi, a favore di giovani studenti diplomandi, laureandi e neolaureati.

I progetti 2021 hanno interessato particolarmente gli ambiti di competenza ERP SAP, CRM Salesforce, i Sistemi Medicali, le Metodologie e Architetture dei Sistemi Applicativi e, non ultima, la Cyber security. A questo riguardo, particolarmente attiva la "Exprivia CyberSecurity Academy", con una ricca e continuativa offerta di percorsi sui diversi ambiti di specializzazione nel perimetro di riferimento. Un percorso che accompagna i giovani, con affiancamento a specialisti esperti della materia, anche al conseguimento di certificazioni; con la possibilità di ottenere open badge, per certificare le competenze acquisite (Exprivia aderisce allo standard Open Badge 2.0 tramite myopenbadge.com);

• **CoreAcademy** - nel 2021 è partito inoltre un ambizioso progetto, realizzato e co-finanziato da Exprivia, in collaborazione con la Università Federico II di Napoli, ed illustri Partner del mondo ICT; si tratta di una formula denominata "CoreAcademy - Conversion and Resilience", che ha ad oggetto la trasformazione dei sistemi istituzionali e dei sistemi economici che saranno presi in considerazione, in tutte le possibili declinazioni, nell'ottica della costruzione di un capitale umano e di soluzioni in grado di stimolare una "resilienza trasformativa del sistema economico", attraverso l'erogazione di percorsi formativi/progettuali, improntati alla didattica innovativa e all'attivazione di laboratori challenge per l'innovazione. Nella prima edizione, avviata nel corso del 2021, ci occupiamo di servizi sanitari e sociosanitari; il percorso si sviluppa in quattro moduli di circa quattrocento ore di lezione con alternanza di didattica frontale, laboratori e lavori di gruppi;

• **Collaborazione con il sistema ITS.**

Gli ITS sono scuole ad alta specializzazione tecnologica, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione, con la collaborazione di Imprese, Università/Centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, Sistema scolastico e formativo, in un'ottica di apprendimento permanente, privilegiando una didattica esperienziale. Gli ITS sono espressione di una strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese, attraverso un'offerta formativa capace di promuovere competenze abilitanti all'utilizzo di strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa, prioritariamente correlati al piano nazionale Impresa 4.0.

Nell'ambito dell'Area Tecnologia 6 "Tecnologia della Informazione e Comunicazione", il Gruppo Exprivia ha sposato i progetti formativi, decorsi da settembre 2018, relativi alla figura professionale di riferimento 'Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software' con l'impegno ad erogare interamente le docenze, assorbendo infine l'intera classe per il tirocinio. I percorsi formativi hanno la durata, di circa 2 anni accademici, sono rivolti a diplomati e portano al conseguimento di un titolo riconosciuto al 5 livello del Sistema Europeo delle Qualifiche. Si compongono di oltre 1000 ore di formazione d'aula (erogata per il 40% da Istituto Superiore e Università e per il restante 60% da Azienda) e circa 700 ore di stage in azienda.

Nel corso dell'anno, Exprivia ha portato avanti la stretta collaborazione con le Fondazioni ITS, operando attivamente in percorsi avviati su Foggia, Lecce, Molfetta, Bari e Palermo, operando su Molfetta, Foggia e

Palermo in esclusiva, lato impresa, ed in collaborazione con altre aziende del Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese su Lecce e Bari.

A fine 2021 Exprivia ha assunto in organico 46 ragazzi diplomati ITS, provenienti dai percorsi 2019-2021. L'interesse e la partecipazione attiva al Sistema ITS, divenuto uno degli asset più significativi degli interventi di Talent Acquisition, si conferma quindi pienamente nel 2021, e così si ritiene per gli anni a seguire, forti dell'aumentata consapevolezza ed attenzione collettiva, rispetto a tale importante nuovo pilastro del sistema educativo, ritenuto strategico e determinante al fine dello sviluppo delle professionalità necessarie a favorire la ripresa economica del Paese.

Organico e Turnover

Di seguito è rappresentata la tabella che riporta l'organico delle società alla data del 31 dicembre 2021, comparato con quello al 31 dicembre 2020 relativo alle Continuing Operations.

La tabella riporta le numerosità delle risorse, per le quali la componente part-time incide per circa il 20%, si tratta di tempo parziale in varie configurazioni di orario contrattuale:

Azienda	Dipendenti		Media dipendenti		Collaboratori		Media Collaboratori	
	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21
Exprivia SpA	1.812	1.833	1.796	1.828	3	4	2	4
Exprivia Projects Srl	628	450	628	445	-	-	-	-
Advanced Computer Systems Srl Germany	7	8	7	8	-	-	-	-
Exprivia It Solutions Shanghai	14	17	14	15	1	1	2	1
Exprivia SLU (Spagna)	33	28	34	30	4	4	2	5
Prosap SA de CV/Prosap Centramerica SA	11	16	14	13	-	-	-	-
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	27	35	26	29	1	15	1	6
Spegea Scari	5	6	6	6	-	-	-	-
HR Coffee	6	6	6	6	-	-	-	-
Totale	2.543	2.399	2.531	2.380	9	24	7	16
<i>di cui Dirigenti</i>	44	40	46	41				
<i>di cui Quadri</i>	208	241	206	234				

Il numero di risorse, dipendenti e collaboratori, al 31 dicembre 2021 è pari a n. 2.423 unità (n. 2.552 al 31 dicembre 2020) con un decremento di 129 unità, interamente riferibile alla società Exprivia Projects che ha trasferito il proprio personale della sede di Palermo, in logica "clausola di salvaguardia sociale", al nuovo fornitore aggiudicatario della commessa di call center.

Il numero medio di risorse, dipendenti e collaboratori, riferito all'esercizio 2021 è pari a n. 2.396 unità (n. 2.538 per l'esercizio 2020) con un decremento di 142 unità; il decremento è essenzialmente dovuto allo stesso motivo sopra esposto.

Sistema di gestione integrato

La Società ha sviluppato, sin dal 2005, un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 13485, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, ISO 22301. Tale sistema è integrato con standard specifici per l'ingegneria del software e dei sistemi, con l'obiettivo di sviluppare metodologie di lavoro e processi capaci di coniugare standardizzazione con flessibilità e capacità di auto-miglioramento attraverso il supporto di persone competenti, consapevoli e motivate. Inoltre l'SGI è stato



M



progettato e implementato in ottica di "Risk Based Approach", conformemente alle norme sui sistemi di gestione pubblicate a partire dal 2015 che pongono particolare attenzione all'individuazione, analisi e valutazione dei rischi per poter soddisfare gli obiettivi dell'organizzazione e prevenire/ridurre gli effetti indesiderati.

Nel 2020 Exprivia SpA ha esteso il campo di applicazione della certificazione ISO/IEC 27001 alla Progettazione, realizzazione ed erogazione di servizi cloud in modalità SaaS con l'applicazione delle linee guida ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

La Società nel corso del 2021 ha sostenuto – con esito positivo – le verifiche ricertificative/mantenimento da parte di Organismi di certificazione rispetto alle norme per cui è certificata, ed in particolare a novembre 2021 si è svolta la verifica ricertificativa ed adeguativa rispetto alla versione 2019 della norma ISO 22301. Conseguentemente è stato esteso ad un ulteriore triennio la validità del certificato ISO 22301.

Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policy di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 ha approvato la versione 3.0 della Parte Generale, della Parte Speciale A (Reati contro la Pubblica Amministrazione) e della Parte Speciale B (Reati Societari) nonché la versione 1.0 della Parte Speciale F (Reati Ambientali) e della Parte Speciale G (Reati di Impiego di stranieri il cui soggiorno è irregolare). Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione 2.0 del Codice Etico. Tali versioni sono state pubblicate e implementate all'interno dell'azienda nel corso del 2018.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 ha approvato la versione 1.1 della Parte Speciale D del Modello Organizzativo 231 a presidio dei Reati Informatici, la versione aggiornata è stata pubblicata e diffusa all'azienda nei giorni immediatamente successivi all'approvazione.

L'Organismo di Vigilanza di Exprivia si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere al suo aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza nel 2021 è stato confermato in proroga senza soluzione di continuità sino alla nuova nomina, come dettagliato nella Relazione sul Governo Societario e assetti proprietari approvata dal Consiglio contestualmente alla presente relazione.

Nell'esercizio 2021 l'Organismo di Vigilanza di Exprivia non ha ricevuto segnalazioni né rilevato episodi di corruzione.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Generale di Exprivia è pubblicato sul sito della Società nella sezione "Corporate Governance – Informativa Societaria" (<http://www.exprivia.it/corporate-governance/informativa-societaria>).

Rapporti tra le società del Gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente tutti i servizi di staff delle Società del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business del "Gruppo".

La Direzione Amministrazione e Controllo gestisce centralmente tutte le società del "Gruppo".

La Direzione Finanza unifica le attività finanziarie a livello di "Gruppo".

La responsabilità della Direzione Risorse Umane è affidata, a partire dal mese di novembre 2021, ad un nuovo Direttore, che stabilisce le policy per l'intero Gruppo e ne verifica l'attuazione. Al Presidente riportano le funzioni di Internal Audit, Merge & Acquisition, Affari Societari e International Business.

Tra le società del "Gruppo" sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- diffuso utilizzo all'interno del Gruppo delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

La maggior parte delle società Italiane del "Gruppo" aderiscono al consolidato fiscale sulla base di uno specifico regolamento e tra loro è in vigore un rapporto di cash pooling.

Rapporti con le parti correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a: (i) il "Regolamento operazioni con parti correlate – delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento; il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 20 luglio 2021, una nuova Procedura per Operazioni con Parti Correlate ("la Procedura"), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale Procedura, che ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 4 dicembre 2017 in aggiornamento di quella del 27 novembre 2010, è pubblicata nel sito web della Società nella sezione "Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria".

Ai sensi dell'art.5, comma8, del Regolamento, si segnala che, nell'esercizio 2021, non sono state concluse operazioni di maggior rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. A) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'Al. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società nel corso del 2021 rientrano nella normale gestione di impresa e sono regolate a condizioni normali di mercato. Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società controllante Abaco Innovazione SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento:

- la società Abaco Innovazione SpA (di seguito anche la "Controllante") non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione SpA sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione SpA sono evidenziati nel paragrafo seguente della presente Relazione sulla Gestione "Rapporti del Gruppo con la Controllante".

Ai sensi dell'articolo 2.6.2 comma 8 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, gli Amministratori attestano che al 31 dicembre 2021 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob n. 20249/2017 e s.m.i..

Rapporti del Gruppo con la Controllante

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2021 confrontati con il 31 dicembre 2020.

Crediti

Attività finanziarie non correnti

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Crediti finanziari non correnti verso controllante	467	919	(452)
TOTALI	467	919	(452)

Il saldo al 31 dicembre 2021 accoglie per 467 migliaia di Euro il credito relativo ad un finanziamento chirografario senza garanzie sottoscritto nel 2016 con la controllante Abaco Innovazione SpA ed erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro quale riqualificazione dei crediti in essere al 31 dicembre 2015.

Attività finanziarie correnti

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso controllante	468	463	5
TOTALI	468	463	5

Il saldo al 31 dicembre 2021 per 468 migliaia di Euro è relativo alla quota corrente del finanziamento sopra indicato, inclusiva di interessi attivi per 32 migliaia di Euro.

Crediti commerciali

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Crediti commerciali verso controllanti	40	33	7
TOTALI	40	33	7

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a 40 migliaia di Euro rispetto ai 33 migliaia di Euro del dicembre 2020 e si riferisce a crediti per servizi amministrativi e logistici.

Ricavi e proventi

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Proventi di natura finanziaria da controllanti	32	41	(8)
TOTALI	32	41	(8)

Il saldo al 31 dicembre 2021 si riferisce principalmente agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA sul finanziamento erogato da Exprivia.

Costi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Costi di natura finanziaria da controllanti	400	400	0
TOTALI	400	400	0

Il saldo al 31 dicembre 2021 pari a 400 migliaia di Euro si riferisce ai costi per la garanzia prestata dalla Controllante per l'ottenimento del prestito erogato dal pool di banche ad Exprivia in aprile 2016 per Euro 25 milioni.



M

Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2021

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
Immobili, Impianti e macchinari	1	18.017	19.029
Avviamento	2	69.071	69.071
Altre Attività Immateriali	3	9.278	10.220
Partecipazioni	4	841	554
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	659	1.250
Altre Attività non correnti	6	736	468
Imposte Anticipate	7	2.098	2.219
ATTIVITA' NON CORRENTI		100.700	102.811
Crediti Commerciali	8	53.360	50.319
Rimanenze	9	942	1.064
Lavori in corso su ordinazione	10	22.559	23.437
Altre Attività correnti	11	9.785	10.207
Altre Attività Finanziarie correnti	12	715	728
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	19.060	27.867
Altre Attività Finanziarie valutate al FVOCI	14	2	205
ATTIVITA' CORRENTI		106.423	113.827
TOTALE ATTIVITA'		207.123	216.638

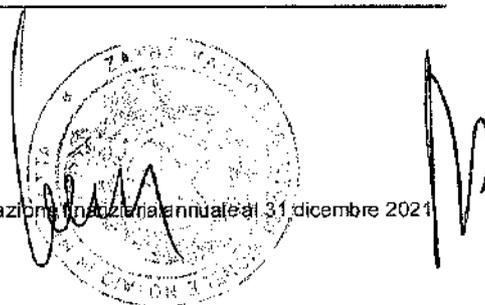
Importi in migliaia di Euro

	Note	31/12/2021	31/12/2020
Capitale Sociale	15	24.616	24.616
Riserva da Sovrapprezzo	15	18.082	18.082
Riserva da Rivalutazione	15	2.907	2.907
Riserva Legale	15	4.682	4.171
Altre Riserve	15	23.984	14.133
Utile/(Perdite) esercizi precedenti	15	(10.470)	(165.775)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	42	10.138	165.531
PATRIMONIO NETTO		73.939	63.666
Patrimonio netto di terzi	15	50	29
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		73.889	63.637
Prestiti obbligazionari non correnti	16	9.156	13.673
Debiti verso banche non correnti	17	20.831	26.103
Altre Passività finanziarie non correnti	18	3.984	4.085
Altre Passività non correnti	19	396	934
Fondi per Rischi e Oneri	20	195	410
Fondi Relativi al Personale	21	7.990	8.729
Imposte Differite Passive	22	1.595	1.467
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		44.147	55.401
Prestiti obbligazionari correnti	23	4.551	4.536
Debiti verso banche correnti	24	9.468	21.274
Debiti commerciali	25	28.522	25.497
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	26	5.560	6.432
Altre Passività Finanziarie	27	2.265	3.989
Altre Passività Correnti	28	38.671	35.841
PASSIVITA' CORRENTI		89.037	97.569
TOTALE PASSIVITA'		207.123	210.636

Conto Economico Consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Note	2021	2020
Ricavi	29	176.476	161.807
Altri proventi	30	5.250	6.204
TOTALE RICAVI		181.726	167.811
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	31	9.188	3.850
Costi per il personale	32	108.212	105.144
Costi per servizi	33	35.835	35.981
Costi per godimento beni di terzi	34	631	673
Oneri diversi di gestione	35	1.194	719
Variazione delle rimanenze	36	72	(446)
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	37	2.015	503
TOTALE COSTI		157.147	146.424
MARGINE OPERATIVO LORDO		24.579	21.387
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	38	6.431	6.378
MARGINE OPERATIVO NETTO		18.148	15.009
Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni	39	(2.993)	(3.472)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE		15.155	11.537
Imposte sul reddito	40	5.017	2.905
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO - CONTINUING OPERATIONS		10.138	8.632
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO - DISCONTINUED OPERATIONS	41		156.899
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42	10.138	165.531
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		10.170	165.592
Terzi		(32)	(61)
Utile (Perdita) per azione	43		
Utile (perdita) per azione base		0,2148	3,4904
Utile (perdita) per azione diluito		0,2148	3,4904
Utile (Perdita) per azione - Continuing Operations			
Utile (perdita) per azione base		0,2148	0,1819
Utile (perdita) per azione diluito		0,2148	0,1819



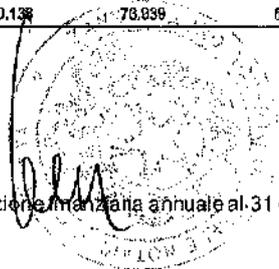
Conto Economico Consolidato Complessivo

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Note	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio	42	10.138	165.531
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		113	(617)
Effetto fiscale delle variazioni		(27)	66
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	15	85	(551)
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Variazione della riserva di conversione		82	2.637
Utile (perdite) su attività finanziarie FVOCI		(1)	27
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge		0	(482)
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	15	81	2.182
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		10.304	167.162
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		10.334	167.222
Terzi		(30)	(60)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO - CONTINUING OPERATIONS		10.304	7.752
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		10.334	7.813
Terzi		(30)	(62)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO - DISCONTINUED OPERATIONS		0	159.410
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		0	159.410
Terzi		0	-

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva ria sovrapposizioni	Riserva da rivalutaz.	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 31/12/2019	26.980	(2.114)	18.082	2.907	4.171	37.054	6.998	(239.150)	(145.072)	(41.119)	(103.953)
Destinazione risultato esercizio precedente	0						(239.150)	239.150	-	-	-
Effetti IAS 29						676			676	0	676
Altri movimenti						(13)			(13)	0	(13)
Acquisito azioni proprie		(250)				(45)			(295)		(296)
Variazione area di consolidamento patrimonio netto di terzi						(25.169)	66.377		41.208	41.208	0
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) dell'esercizio								165.531	165.531	(59)	165.580
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						(561)			(561)	(1)	(561)
Riserva di conversione						2.637			2.637	0	2.637
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge						(482)			(482)	0	(482)
Utile (perdita) su attività finanziarie FVOCI						27			27	0	27
Totale Utile (Perdita) Complessivo dall'esercizio									167.162	(60)	167.222
Saldo al 31/12/2020	26.980	(2.364)	18.082	2.907	4.171	14.134	(165.775)	165.531	63.666	29	63.637
Destinazione risultato esercizio precedente					511	9.715	155.305	(165.531)	(0)	0	(0)
Altri movimenti						(31)			(31)	51	(82)
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) dell'esercizio								10.138	10.138	(32)	10.170
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						85			85	2	83
Riserva di conversione						82			82	0	82
Utile (perdita) su attività finanziarie FVOCI						(1)			(1)		(1)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dall'esercizio									10.304	(30)	10.334
Saldo al 31/12/2021	26.980	(2.364)	18.082	2.907	4.882	23.984	(10.470)	10.138	73.839	50	73.889



[Handwritten signature]

Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Note	2021	2020
Rendiconto Finanziario	44		
Operazioni di gestione reddituale:			
Utile (perdita) dell'esercizio	42	10.138 (1)	8.632 (1)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altri elementi non monetari		8.775	6.361
Accantonamento T.F.R.		5.207	5.241
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(5.834)	(6.240)
Variazione fair value derivati		9	0
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale - Continuing operations	a	18.296	13.994
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale - Discontinued operations	a1	0	1.086
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
Variazione rimanenze e acconti		28	(5.281)
Variazione crediti verso clienti		(4.895)	(925)
Variazione crediti verso società controllanti/collegate		(103)	1.203
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		167	2.856
Variazione debiti verso fornitori		3.135	1.648
Variazione debiti verso società controllanti/collegate		(110)	(5.133)
Variazione debiti tributari e previdenziali		2.002	(608)
Variazione debiti verso altri		288	1.504
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante - Continuing operations	b	512	(4.736)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante - Discontinued operations	b1	0	25.969
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa - Continuing operations	a+b	18.808	9.258
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa - Discontinued operations	a1+b1	0	27.055
Attività di investimento:			
Acquisti di immobilizzazioni materiali al netto dei corrispettivi per cessioni		(893)	(2.865)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(1.826)	(2.423)
Variazione delle attività non correnti		(567)	251
Variazione netta di altri crediti finanziari		806 (2)	640 (2)
Disponibilità liquidate società uscite dall'area di consolidamento			(27.866)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento - Continuing operations	c	(2.480)	(32.263)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento - Discontinued operations	c1	0	(5.444)
Attività e passività finanziarie:			
Accessioni di nuovi finanziamenti a medio lungo termine		2.143 (2)	30.348 (2)
Rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine		(13.250) (2)	(15.714) (2)
Variazione netta di altri debiti finanziari inclusi altri debiti verso banche correnti		(14.064) (2)	23 (2)
Variazioni di altre passività non correnti e utilizzo fondi rischi		(13)	(14)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		0	(295)
Variazione patrimonio netto		50	(640)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento - Continuing operations	d	(25.134)	13.708
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento - Discontinued operations	d1	0	(10.443)
Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	a+a1+b+b1+c+c1+d+d1+d1	(8.807)	1.871
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		27.867	25.996
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		19.060	27.867

(1) di cui per imposte e interessi pagati nell'esercizio - Continuing operations

(2) La somma dei relativi importi (-24.365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 e 15.297 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) rappresenta la variazione complessiva delle passività nette derivanti da attività di finanziamento. Per la riconciliazione con i valori esposti nella Situazione patrimoniale-finanziaria, si veda il commento relativo alla Posizione finanziaria netta riportato nella nota 17 - Debiti verso banche non correnti.

Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Exprivia

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

La Capogruppo Exprivia SpA ha sede legale a Molfetta (BA) in Via Adriano Olivetti 11, 70056, Italia. Il Gruppo è controllato da Abaco Innovazione SpA che è proprietaria del 46,54% della capogruppo Exprivia SpA.

RIFERIMENTI NORMATIVI, CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia e il bilancio d'esercizio di Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia" o la "Società" o la "Capogruppo" o l'"Emittente") al 31 dicembre 2021 sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") omologati dall'Unione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) in vigore al 31 dicembre 2021. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC")

Il bilancio consolidato di Exprivia e delle società da essa controllate (di seguito anche il "Gruppo Exprivia" o il "Gruppo") è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2021, predisposti dagli organi amministrativi delle rispettive società consolidate. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni. Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate. Il bilancio consolidato è redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere valutate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione di seguito descritti. I principi di consolidamento e i criteri di valutazione di seguito indicati sono stati applicati coerentemente a tutti gli esercizi presentati salvo quando diversamente indicato. Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro che è la valuta funzionale della capogruppo Exprivia (tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro), salvo quanto diversamente indicato. Il Bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto Economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto Economico Complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto Finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 ad eccezione della rappresentazione del Gruppo Italtel come *discontinued operations* ai sensi dell'IFRS 5.

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto ai sensi dell'articolo 154-ter del D.Lgs 58/98, nonché delle disposizioni Consob in materia.

Il bilancio consolidato comprende la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le presenti note esplicative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

In data 15 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha approvato il progetto di bilancio consolidato e ha disposto che lo stesso sia messo a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e dai regolamenti vigenti. Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2014.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto in seguito indicato.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2021 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per il Gruppo
Riforma del benchmark sui tassi di interesse - Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16)	Emendamento	ago-20	1-gen-2021	IAS 39, IFRS 9, IFRS 7, IFRS 4, IFRS 16	13-gen-2021	14-gen-2021	1-gen-2021
Estensione dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 limitatamente alle imprese di assicurazione (Modifiche all'IFRS 4)	Emendamento	giu-20	1-gen-2021	IFRS 17, IFRS 4	15-dic-2020	16-dic-2020	1-gen-2021
Concessione di locazione legata al Covid-19 (Modifica all'IFRS 16)	Emendamento	mag-20	1-giu-2020	IFRS 16	9-ott-2020	12-ott-2020	1-giu-2020

Riforma del benchmark sui tassi di interesse - Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16)

Le modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 "Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2" integrano quelle emesse nel 2019 e omologate a gennaio 2020. Gli emendamenti riferiti alla fase 2 prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche della fase 2 si applicano solo alle modifiche richieste dalla riforma agli strumenti finanziari e alle relazioni di copertura.

Valutazione impatti

Gli effetti sul bilancio derivanti dall'adozione di tale emendamento riguardano principalmente le società che hanno un'esposizione ai tassi di interesse, dove:

- i. i tassi di interesse dipendono dall'IBOR; e
- ii. gli IBOR sono oggetto di una riforma di riferimento dei tassi di cambio.

Estensione dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)

L'amendment all'IFRS 4 "Insurance Contracts – deferral of IFRS 9" ha prorogato la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17.

Concessioni di locazione legate al Covid-19 (Modifica all'IFRS 16)

La modifica mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del COVID-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo.

L'emendamento esenta i locatari dal dover prendere in considerazione i singoli contratti di locazione per determinare se gli incentivi concessi a seguito della pandemia da COVID-19 siano modifiche al contratto e consente ai medesimi soggetti di contabilizzare tali incentivi come se non fossero modifiche, pertanto immediatamente a conto economico. L'espedito pratico si applica agli incentivi relativi al COVID-19 che riducono i pagamenti dei canoni dovuti entro il 30 giugno 2021 e non riguarda i locatori.

I principi di nuova adozione non hanno comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo.

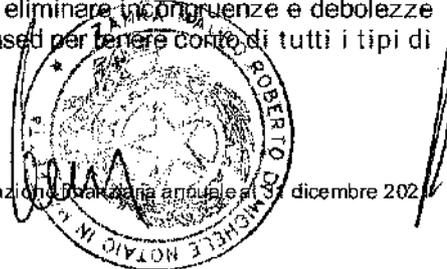
Di seguito si riportano i principi contabili IFRS, gli emendamenti e le interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2021 e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia per il Gruppo
Concessioni canoni di locazione legati al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021 (Modifica IFRS 16)	Emendamento	mar-21	1-apr-2021	IFRS 16	30-ago-2021	31-ago-2021	1-apr-2021
Informative sui principi contabili (Modifiche alle IAS 1 e IFRS Practice Statement 2)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	Dichiarazione pratica 2, IAS 1, IFRS 8, IAS 34, IAS 28, IFRS 7	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Definizione di Strano Contabile (Modifiche alle IAS 8)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	IAS 8	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Modifiche all'IFRS 17	Emendamento	giu-20	1-gen-2023	IFRS 3, IAS 36, IFRS 9, IAS 1, IAS 38, IAS 32, IFRS 17, IFRS 4, IAS 40, IAS 28, IAS 16, IFRS 15, SIC-27, IAS 36, IFRS 1, IAS 37, IAS 7, IAS 28, IFRS 5, IFRS 7	19-nov-2021	23-nov-2021	1-gen-2023
Miglioramenti annuali agli standard IFRS® 2019-2020	Miglioramenti annuali	mag-20	1-gen-2022	IFRS 16, IFRS 5, IFRS 1, IAS 41	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Immobili, inquilini e macchinari: incassi prima dell'uso previsto (Modifiche alle IAS 16)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IAS 16	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IFRS 3	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Canali onerosi - Costo dell'identificando di un contratto (Modifiche alle IAS 37)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IAS 37	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022

A marzo 2021 lo IASB ha emanato il documento "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021.

Le modifiche alle IAS 1 e alle IAS 8 emesse il 12 febbraio 2021 sono volte a migliorare la disclosure sulle politiche contabili in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso il principio IFRS 17 "Insurance Contracts" che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 "Insurance Contracts". L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'unità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle based per tenere conto di tutti i tipi di



contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Admendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 "Extension of Temporary Exemption from Applying IFRS 9" relative alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento di due anni dell'entrata in vigore dell'IFRS 17. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 1° gennaio 2023.

Nell'emendamento al principio IAS 16 "Property, Plant and Equipment on proceeds before Intended Use" si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell'immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a conto economico quando realizzati unitamente ai relativi costi di produzione. La modifica è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Le modifiche apportate all'IFRS 3 "Business Combinations" sono tese a:

- completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework to Financial Reporting presenti nel principio contabile;
- fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, alla data di acquisizione, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination;
- esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination.

Nell'emendamento al principio IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets on Onerous Contracts-Cost of Fulfilling a Contract", si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l'obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Con riferimento alle modifiche a esistenti principi contabili di prossima applicazione, al momento non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili, degli emendamenti e delle interpretazioni sotto descritti.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di emolga	Pubblicazione in G.U.C.E
Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9—Informazioni comparative	Emendamento	dic-21	1-gen-2023	IFRS 17, IFRS 9		
Imposte difente relative a attività e passività derivanti da una singola transazione	Emendamento	mag-21	1-gen-2023	IFRS 1, IAS 12		
Classificazione delle passività come correnti o non correnti —						
Differimento della data di entrata in vigore (Modifica allo IAS 1)	Emendamento	lug-20	1-gen-2023	IAS 1		
Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1)	Emendamento	gen-20	1-gen-2023	IAS 1		

A dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 "Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information". La modifica fornisce agli assicuratori un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard.

La modifica allo IAS 12 "Income Taxes - Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" è finalizzata a specificare come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su

operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023 o successivamente, con applicazione anticipata consentita.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non current" volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti e non correnti. In particolare, il documento prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Per effetto del differimento definito con le modifiche apportate in data 15 luglio 2020, tali modifiche entreranno in vigore il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

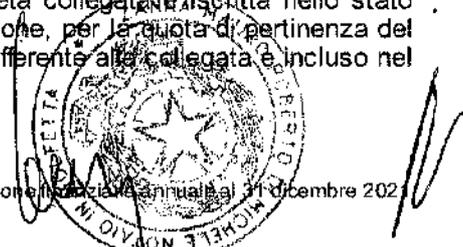
Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della società Capogruppo Exprivia e delle sue imprese controllate, direttamente o indirettamente.

Al riguardo un investitore controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Il potere decisionale esiste in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Patrimonio netto di terzi" nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nella voce "Terzi" nel Conto economico e nel Conto Economico Complessivo. L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuiti ai soci della controllante e ai Terzi. Il risultato di Conto economico e Conto Economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interessenze di minoranza abbiano un saldo negativo. L'attribuzione degli utili e delle perdite viene effettuata secondo quanto previsto dall'IFRS 10 par 94 e 95, pertanto tenendo conto delle previsioni di *waterfall*, ove presenti. Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. La perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/ minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e le corrispondenti attività nette consolidate cedute; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo *fair value* dell'eventuale partecipazione residua mantenuta; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla ex controllata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se il Gruppo è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel



valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono eliminati. Le perdite derivanti da transazioni infragruppo e non ancora realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse configurino una perdita di valore (impairment) dell'attività trasferita. Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società collegate o joint venture, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le transazioni inerenti acquisizioni e cessioni di quote di minoranza di società controllate consolidate sono considerate operazioni con soci e pertanto i relativi effetti sono imputati a patrimonio netto.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'aviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2021 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2021	Puntuale al 31 dicembre 2021
Real brasiliano	6,378	6,310
Dollaro USA	1,183	1,133
Nuevo Sol peruviano	4,591	4,519
Dollaro Hong Kong	9,193	8,833
Renminbi -Yuan (Cina)	7,628	7,195
Peso messicano	23,985	23,144
Quetzal guatemalteco	9,152	8,741

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*purchase accounting method*) previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il costo di un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale consegnati al venditore per ottenere il controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di un'aggregazione di imprese viene confrontato con il *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte di spettanza del Gruppo del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento. Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a Conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di

acquisizione del controllo. Le quote di competenza di terzi sono rilevate in base al *fair value* delle attività nette acquisite. Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene rappresentata in base al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione.

Alla data di acquisizione l'avviamento viene rilevato valutandolo per l'eccedenza di (a) su (b), nel modo indicato di seguito:

a) la sommatoria di: i) il corrispettivo trasferito valutato in conformità all'IFRS 3, che in genere richiede il *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione; ii) l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato in conformità all'IFRS 3; e iii) in una aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione delle interessenze nell'acquisita precedentemente possedute dall'acquirente;

b) il valore netto degli importi, alla data di acquisizione, delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili valutate in conformità all'IFRS 3.

Per ogni aggregazione aziendale, vengono valutate alla data di acquisizione, le componenti delle partecipazioni di minoranza nell'acquisita che rappresentano le interessenze partecipative e conferiscono ai possessori il diritto a una quota proporzionale delle attività nette dell'entità in caso di liquidazione a un valore pari:

(a) al *fair value* (valore equo); (b) alla quota proporzionale degli importi rilevati delle attività nette identificabili dell'acquisita cui danno diritto gli attuali strumenti partecipativi.

Tutte le altre componenti delle partecipazioni di minoranza sono valutate ai rispettivi *fair value* (valori equi) alla data di acquisizione, a meno che gli IFRS non richiedano un diverso criterio di valutazione.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre, se si è in presenza di un controllo le quote su *minorities*, per le quali vi è per Exprivia un obbligo ad acquistare e per la controparte un obbligo a vendere, vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32 con riduzione del patrimonio netto di terzi.

Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento; i risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi. Le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate



sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La verifica dell'esistenza del controllo e/o dell'eventuale perdita del controllo richiede l'esercizio di un giudizio professionale complesso da parte della Direzione Aziendale operato considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini di tale verifica.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

COVID 19 ed eventuali impatti sulla continuità aziendale

Come evidenziato nel paragrafo "Rischi e Incertezze" e nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, anche il 2021 è stato caratterizzato da episodi pandemici derivanti dalla circolazione del virus Covid-19.

Il Gruppo ha operato in conformità alle norme, reagendo con estrema prontezza nel mantenere la quasi totalità della propria forza lavoro in *smart working* da un lato, e continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti dall'altro. Quello che deriva è che l'impatto della pandemia, per quanto ad oggi possibile prevedere, non avrà ripercussioni rilevanti per il Gruppo Exprivia.

Il management del Gruppo Exprivia ha valutato con attenzione, anche in considerazione del richiamo di attenzione n.6/20 del 9 aprile 2020 di Consob, gli impatti della pandemia sul business di Exprivia sia attraverso analisi interne che attraverso lo studio delle fonti esterne. Alla data odierna, e quindi con oltre due anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia, possiamo affermare che il mercato ICT, in cui il Gruppo Exprivia opera non solo non ha particolarmente sofferto della situazione pandemica ma, in taluni casi, la stessa è stata catalizzatrice di nuove opportunità commerciali.

In conformità a quanto previsto dal documento "*European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports*", si precisa che non si segnalano impatti significativi della pandemia da COVID-19 sulle *non-financial matters* né sulla continuità aziendale del Gruppo Exprivia.

In merito all'impatto sociale e sui lavoratori, si precisa che Exprivia e le sue controllate hanno prontamente risposto al rischio associato al Covid-19 attraverso lo strumento dello *smart working*. Exprivia, infatti, è riuscita in poche settimane a mettere la quasi totalità dei propri addetti in *smart working* permettendo così di poter continuare a lavorare per supportare i propri clienti e contemporaneamente mettere in sicurezza i propri dipendenti.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto indicato in precedenza.

Il bilancio è stato redatto in base agli IFRS; con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 - 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4 anni
Altri beni	4 - 10 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali di proprietà sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (*revaluation model*). Come stabilisce lo IAS 16 il Gruppo stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo di fabbricati industriali sono valutate applicando il modello del costo.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in base al metodo dell'acquisto secondo quanto previsto dal principio IFRS 3, come spiegato nel paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali, non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore ("impairment test"). A tal fine tali valori sono allocati, sin dalla data di acquisizione, o entro 12 mesi, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.



Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile, così come la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, il Gruppo ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici, di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per i lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

Partecipazioni in altre imprese e in imprese collegate

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al FVOCI.

Le partecipazioni in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economico-finanziaria del Gruppo. In tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui per effetto delle perdite la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo, solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della collegata o comunque a coprire le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società collegate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve;
- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Società Capogruppo/Società controllate e Società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Leasing

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte del Gruppo, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

I diritti d'uso e le passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il Gruppo non espone separatamente le attività consistenti nel diritto di utilizzo nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ma le include nella stessa voce nella quale sarebbero esposte le corrispondenti attività consistenti nel diritto se fossero di proprietà (voce "Immobili, Impianti e macchinari").

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di leasing include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o su un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread del Gruppo e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di leasing sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

I contratti low-value sono principalmente relativi alle seguenti categorie di beni:

- computers, telefoni e tablet;
- stampanti da ufficio e multifunzione;
- altri dispositivi elettronici.

Contributi

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono state classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

Perdita di valore di Immobili, Impianti e Macchinari, Avviamento, Altre Attività Immateriali, Partecipazioni

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. La perdita di valore è stata attribuita prioritariamente al valore contabile dell'avviamento e per il residuo alle altre attività in proporzione al valore contabile di ciascuna di esse nei limiti del più elevato tra il fair value al netto dei costi di vendita (se determinabile), il valore d'uso (se determinabile) e zero. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit*).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Attività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le attività finanziarie del Gruppo sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Si tratta principalmente di crediti commerciali, attività finanziarie e altre attività.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni".

Con riferimento al modello di impairment il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. *Expected Loss*).

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. *Simplified approach*) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. *lifetime ECL*).

In particolare, la policy attuata dal Gruppo prevede un approccio di tipo matriciale secondo i seguenti passaggi:

- analisi storica delle perdite sui crediti commerciali;
- definizione di raggruppamenti appropriati della clientela in funzione delle caratteristiche del rischio di credito evidenziate dall'analisi storica;
- determinazione del tasso di perdita storico per raggruppamento di clientela sulla base delle perdite rilevate in rapporto all'ammontare dei crediti nel periodo di riferimento o in rapporto a fasce di scaduto se le relative informazioni sono disponibili senza sforzi eccessivi;
- eventuale aggiustamento del tasso di perdita storico in base a informazioni attuali e prospettive (cambiamenti nel contesto economico, normativo e tecnologico, prospettive del settore, ecc.).

In assenza di una ragionevole aspettativa di recupero i crediti commerciali sono interamente svalutati.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati, il Gruppo adotta il cosiddetto *general approach* per la valutazione, che richiede la verifica dell'eventuale incremento del rischio di credito ad ogni data di bilancio.

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi.

b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Con riferimento al modello di impairment segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico ("FVPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati che non soddisfano i requisiti per l'hedge accounting.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al fair value.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati, alla voce "Utili (Perdite) da attività valutate a fair value". Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

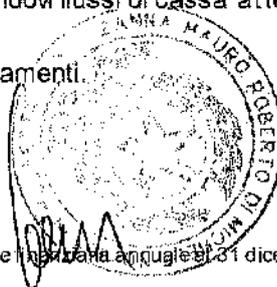
Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando sono trasferiti tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti commerciali e altri debiti.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

I debiti per leasing sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.



[Handwritten signature]

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante è estinto, annullato o adempiuto.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Le rimanenze di beni fungibili relativi a materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché a prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo FIFO.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali". I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione". I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti oltre che ulteriori elementi variabili (varianti di lavori, revisione prezzi, incentivi, Claim e penali). I componenti variabili dei ricavi di commessa sono stimati al valore atteso o nella misura dell'ammontare più probabile. I corrispettivi variabili sono, inoltre, rilevati solo nella misura in cui si ritiene altamente probabile (highly probable) che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata alla relativa valutazione, non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi rilevati. I costi includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al *fair value*.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a contribuzione definita.

Pagamenti basati su azioni – Stock grant

Il Gruppo riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. stock grant) ad alcuni soggetti che ricoprono posizioni chiave nel Gruppo. I piani di stock grant sono "equity settled", consentono di ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo al termine del periodo di maturazione.

I piani di *stock grant* "equity settled", come previsto dall'IFRS 2, sono valutati al *fair value* rilevato a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione degli stessi e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del *fair value* degli stock grant è effettuata alla data di assegnazione degli stessi, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica le ipotesi in merito al numero di stock grant che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

Attività e passività potenziali

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Strumenti derivati

Il Gruppo ha scelto come politica contabile di continuare ad applicare le disposizioni del principio IAS 39 con riferimento all'Hedge Accounting.

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "*Cash Flow Hedge*" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del *fair value* dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Cessioni di crediti

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring pro-soluto, che rispettano i requisiti stabiliti dall'IFRS 9, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

Ricavi

La rilevazione dei ricavi si basa sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle distinte *performance obligation* (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

L'allocazione del corrispettivo tra le diverse *performance obligations* viene effettuato sulla base degli "stand-alone selling prices" (cd. prezzi di vendita a sé stante) delle relative *performance obligations*.

Quando il prezzo stabilito dal contratto per il singolo bene o servizio non rappresenta il prezzo di vendita a sé stante, questo è desunto dal mercato se direttamente osservabile o è stimato utilizzando il metodo dei costi attesi più margine quando non osservabile sul mercato. Per un bene o servizio il cui prezzo praticato dalla società è molto variabile o per il quale non è fissato un prezzo perché mai venduto separatamente, il prezzo a sé stante è determinato come differenza tra il prezzo complessivo meno la somma dei prezzi a sé stanti osservabili degli altri beni e servizi.

Le obbligazioni del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali ha ricevuto dal cliente un corrispettivo, o per i quali l'importo del corrispettivo è dovuto, sono esposte nel passivo alla voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" per le attività esposte nei "Lavori in corso su ordinazione" e alla voce "Altre Passività Correnti" negli altri casi.

Il Gruppo include nel prezzo dell'operazione in tutto o in parte l'importo del corrispettivo variabile solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile stimato secondo il metodo del valore atteso o del valore più probabile non si verifichi.

un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati. Pertanto, le penali richieste dai clienti in accordo con previsioni contrattuali sono decurtate dai corrispettivi della commessa quando il grado di rischio ad esse associato è probabile o possibile.

Nel seguito si fornisce un'illustrazione della natura e della modalità di riconoscimento dei ricavi per categoria di beni e servizi forniti dal Gruppo.

Progetti e Servizi

La categoria in oggetto accoglie servizi IT, servizi di supporto e progetti a corpo di sviluppo software e/o di sistemi informativi complessi. Con riferimento a tale categoria il controllo del servizio è trasferito al cliente nel corso del tempo, e pertanto il Gruppo adempie l'obbligazione di fare e rileva i ricavi *over time* valutando l'avanzamento delle attività con il metodo che meglio riflette quanto fatto per trasferire al cliente il controllo dei beni o servizi promessi, sostanzialmente dipendente dalla modalità di erogazione del servizio.

I metodi utilizzati per la valutazione dell'avanzamento sono i seguenti:

- *Time based method* per i servizi erogati in modalità *stand-ready*, servizi che consistono nel mettere a disposizione del cliente una struttura di assistenza che interviene se e quando viene richiesto, tipicamente servizi di monitoraggio delle applicazioni, assistenza in remoto e/o di rete di tipo applicativo, formazione e addestramento applicativo, manutenzioni adeguate e correttive
- *Cost to cost* per i progetti e servizi erogati a corpo, servizi e progetti realizzati su specifiche del cliente che possono comprendere diverse componenti tra loro fortemente integrate e personalizzate in funzione dell'esigenza del cliente e rappresentano input per la realizzazione dell'obbligazione complessiva specificata dal cliente.
- Unità/Ore lavorate per i servizi di consulenza e di supporto a tariffa, si tratta di attività per le quali la misurazione del trasferimento del beneficio al cliente è funzione delle ore o delle unità lavorate e della tariffa concordata

La categoria in esame comprende in via residuale anche progetti e servizi per i quali il Gruppo interviene in qualità di *agent* non avendo la responsabilità primaria nell'adempimento dell'obbligazione.

Manutenzioni

La categoria in oggetto accoglie i servizi di manutenzione e assistenza su hardware e software di terze parti e su software proprietari. Il servizio è erogato attraverso l'attivazione del servizio di manutenzione delle case produttrici ed è gestito dalla società, che ne ha la responsabilità primaria o, relativamente al software proprietario, consiste in attività di manutenzione adeguativa e correttiva, nel rilascio di aggiornamenti software non specificati e nell'assistenza agli utenti.

Il servizio è erogato in modalità *stand-ready* o con effort costante. Il ricavo è riconosciuto *over-time* con il *time based method*.

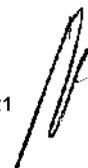
Hardware e Software di terze parti

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di hardware e software acquistati da terze parti quando rappresentano un'obbligazione distinta, quando, cioè, non sono strettamente integrati, interrelati o dipendenti da altri beni e servizi promessi nel contratto. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento della consegna e/o installazione.

Licenze proprietarie

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di licenze d'uso su software proprietari generalmente concesse come diritto d'uso e a tempo indeterminato.

Quando lo schema di offerta non prevede servizi di installazione e configurazione, il ricavo viene riconosciuto *at point in time* nel momento in cui viene comunicato al cliente il codice di accesso necessario per l'utilizzo.



Quando lo schema di offerta prevede servizi di installazione e configurazione, l'obbligazione è considerata distinta solo se questi servizi non sono significativi e/o non comportano importanti attività di personalizzazione e/o di integrazione con altri sistemi in uso presso il cliente; i ricavi vengono riconosciuti *at point in time* al termine dell'installazione.

In alcuni casi le licenze proprietarie vengono concesse in diritto d'accesso, a tempo determinato. In questi casi viene dato al cliente un servizio continuativo di accesso alla proprietà intellettuale e il ricavo viene contabilizzato *over time* con il *time based method*.

System Integration

La categoria accoglie i ricavi relativi alla fornitura e servizi di progettazione, sviluppo e installazione di soluzioni per sistemi di reti integrate. Nell'ambito di tale categoria si distinguono due tipologie:

- Fornitura di apparati e servizi di installazione non complessi e senza milestone contrattuali intermedie. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento dell'installazione.
- Fornitura di apparati, servizi di installazione complessi e/o altri servizi professionali strettamente integrati, interrelati o interdipendenti, che rappresentano un'unica obbligazione di fare i cui ricavi sono riconosciuti *over time* con il metodo del *cost to cost*.

Costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui il Gruppo opera.

La Società valuta periodicamente le scelte fatte in sede di determinazione delle imposte con riferimento a situazioni in cui la legislazione fiscale in vigore si presta a interpretazioni e, nel caso lo ritenga appropriato, adegua la propria esposizione verso l'autorità fiscale sulla base delle imposte che si aspetta di pagare.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività

si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio. Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Utile (Perdita) per azione

L'utile (Perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dell'esercizio dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

L'utile (perdita) diluito per azioni è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni.

Valute

Il bilancio del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Exprivia è esposto ai seguenti rischi finanziari:

Rischio di tasso d'interesse

La Capogruppo ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020) che prevede un tasso di interesse a tasso variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017 per finanziare l'acquisto della partecipazione in Italtel SpA. In relazione ai contratti a tasso variabile stipulati fino al 2016, il Gruppo ha in essere contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi. Successivamente, tenuto conto dell'andamento significativamente discendente della curva dei tassi, la Società non ha ritenuto necessario stipulare nuovi contratti derivati di copertura di tale rischio.

Rischio di credito

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore oltre alla verifica richiesta dall'IFRS 9 sulle "Expected Credit Loss".

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

A fine novembre 2020 Exprivia ha ottenuto, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020, un prestito bancario assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia è nella "Area Euro" anche se, l'ingresso del Gruppo Italtel, aveva aumentato il volume di operazioni svolte in mercati a forte oscillazione dei cambi (ad esempio il Brasile). Con l'uscita del Gruppo Italtel dall'area di consolidamento del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2020, il rischio di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro) si è ridotto. In ogni caso, l'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

Riconciliazione attività e passività finanziarie secondo IFRS 7

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 9 (importi in migliaia di Euro):

Attività finanziarie al 31/12/2021	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Partecipazioni valutate al "fair value through PL (FVPL)"	Strumenti finanziari derivati "attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro						
Attività non correnti						
Attività finanziaria	659					659
Strumenti finanziari derivati						0
Partecipazioni in imprese collegate			562			562
Partecipazioni in altre imprese		279				279
Altre attività non correnti	736					736
Totale attività non correnti	1.395	279	562	-	-	2.236
Attività correnti						
Crediti commerciali	53.360					53.360
Altre attività finanziarie	716				2	717
Altre attività correnti	9.785					9.785
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.060					19.060
Totale attività correnti	82.920	-	-	-	2	82.922
TOTALE	84.315	279	562	-	2	85.168

Passività finanziarie al 31/12/2021	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"			Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico" (FVPL)	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro						
Passività non correnti						
Prestiti obbligazionari	9.156					9.156
Debiti verso banche	20.831					20.831
Altre passività finanziarie	3.796					3.796
Strumenti finanziari derivati				188		188
Altre passività non correnti	396					396
Totale passività non correnti	34.179	-	-	188	-	34.367
Passività correnti						
Prestito obbligazionario correnti	4.551					4.551
Debiti commerciali e anticipi	34.082					34.082
Altre passività finanziarie	2.265					2.265
Debiti verso banche	9.468					9.468
Altre passività correnti	38.671					38.671
Totale passività correnti	89.037	-	-	-	-	89.037
TOTALE	123.216	-	-	188	-	123.404

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.



Gli strumenti finanziari derivati al fair value di Livello 2.

Di seguito si riporta la tabella delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'analisi delle scadenze della parte non corrente:

Passività Finanziarie	di cui		Analisi delle scadenze della parte non corrente			
	Correnti	Non correnti	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni
Debiti bancari	9.468	20.831	5.461	5.638	9.545	297
Prestiti obbligazionari	4.551	9.166	9.156	0	0	0
Debiti finanziari per leasing	1.872	3.786	1.586	1.221	979	0
Altre passività finanziarie	392	199	189	0	0	10

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della capogruppo Exprivia e delle società controllate.

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia fatta eccezione per le società controllate indirettamente, ProSap Perú Sac, Sucursal Ecuador de Exprivia SLU, ProSAP Centroamerica SA, Exprivia IT Solution Shanghai.

Società	Mercato di riferimento
Advanced Computer Systems D - GmbH	Defence & Aerospace
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Other
Exprivia Asia Ltd	International Business
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	International Business
Exprivia Projects Srl	Utilities
Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda	International Business
Exprivia SLU	International Business
HR COFFEE Srl	Other
Exprivia Messico SA de CV	International Business
ProSAP Perú SAC	International Business
ProSAP Centroamerica S.A (Guatemala)	International Business
Sucursal Ecuador de Exprivia SLU	International Business
Spagea Scarl	Other

I principali dati al 31 dicembre 2021 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati:

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	Divisa	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso e soci	
Advanced Computer Systems D-GmbH	Offenbach (Germania)	Euro	25.000	valori in migliaia di Euro	48	119	949	278	100,00%	Expri ^{via} SpA
Consorzio Expri ^{via} S.c.a.r.l	Milano	Euro	20.000	valori in migliaia di Euro	3	26	7	355	70,00% 25,00% 5,00%	Expri ^{via} SpA Italtel SpA Expri ^{via} Projects Srl
Expri ^{via} ASIA Ltd	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.957.850	valori in migliaia di Euro	29	(127)		823	100,00%	Expri ^{via} SpA
Expri ^{via} II Solutions (Shanghai) Ltd	Shanghai (Cina)	Renminbi	3.719.450	valori in migliaia di Euro	76	(56)	2.020	859	100,00%	Expri ^{via} ASIA Ltd
Expri ^{via} Do Brasil Sarcos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Real	6.890.663	valori in migliaia di Euro	33	1.193	2.195	1.816	100,00%	Expri ^{via} SpA
Expri ^{via} Projects Srl	Roma	Euro	242.000	valori in migliaia di Euro	547	1.351	11.568	5.186	100,00%	Expri ^{via} SpA
HRCOFFEE Srl	Molfetta (BA)	Euro	300.000	valori in migliaia di Euro	(109)	(152)	165	413	70,00% 30,00%	Expri ^{via} SpA persone fisiche
Sucursal Ecuador de Expri ^{via} SLU	Quito (Ecuador)	USD	10.000	valori in migliaia di Euro	(9)	1		1	100,00%	Expri ^{via} SLU
Spagoa Scrl	Bari	Euro	126.000	valori in migliaia di Euro	21	281	926	1.903	60,00% 40,00%	Expri ^{via} SpA Confindustria Bari
Expri ^{via} SLU	Madrid (Spagna)	Euro	197.904	valori in migliaia di Euro	(2.653)	157	1.890	1.545	100,00%	Expri ^{via} SpA
ProSap Centroamérica SA	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzal	5.000	valori in migliaia di Euro	(5)	180		506	98,00% 2,00%	Expri ^{via} Messico SA de CV Expri ^{via} SpA
Expri ^{via} Messico SA de CV	Città del Messico (Messico)	Pesos messicani	41.208.999	valori in migliaia di Euro	39	1.432	630	2.562	2,00% 98,00%	Expri ^{via} SLU Expri ^{via} SpA
ProSap Peru SAC	Lima (Perù)	Nuevo Sol	706.091	valori in migliaia di Euro	1	16		32	100,00%	Expri ^{via} SLU

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2021 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2021	Puntuale al 31 dicembre 2021
Real brasiliano	6,378	6,310
Dollaro USA	1,183	1,133
Nuevo Sol peruviano	4,591	4,519
Dollaro Hong Kong	9,193	8,833
Renminbi -Yuan (Cina)	7,628	7,195
Peso messicano	23,985	23,144
Quetzal guatemalteco	9,152	8,741

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a Conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.



[Handwritten signature]

INFORMATIVA DI SETTORE

La rappresentazione dei risultati per settori operativi è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare la *performance* del Gruppo. In particolare, il Gruppo ha identificato i settori oggetto di informativa in base al criterio dell'organizzazione, con riferimento alle relative strutture di coordinamento e controllo e in base al settore di appartenenza nel mercato di riferimento dell'ICT.

Al 31 dicembre 2021 è stato individuato quale unico settore operativo il settore IT (Information Technology), che comprende software, soluzioni e servizi di Information Technology e IT. Il settore corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia.

Come illustrato nella nota 41 "Utile/(perdita) del periodo - Discontinued operations", il Gruppo Italtel corrispondente al settore operativo TLC è stato deconsolidato alla data della perdita di controllo (31 dicembre 2020) e classificato come Discontinued operations ai sensi dell'IFRS 5.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria in una forma riclassificata che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento del settore operativo IT al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata

Importi in migliaia di Euro	IT			TLC			CONSOLIDATO		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	18.017	19.029	(1.013)				18.017	19.029	(1.014)
Avviamento	69.071	69.071	0				69.071	69.071	0
Altre Attività Immateriali	9.278	10.220	(942)				9.278	10.220	(942)
Partecipazioni	841	854	286				841	854	286
Altre attività non correnti	736	468	268				736	468	268
Imposte Anticipate	2.098	2.219	(121)				2.098	2.219	(121)
ATTIVITA' NON CORRENTI	100.040	101.561	(1.521)	0	0	0	100.040	101.561	(1.521)
Crediti Commerciali	53.360	50.319	3.040				53.360	50.319	3.041
Rimanenze	942	1.084	(123)				942	1.084	(122)
Lavori in corso su ordinazione	22.559	23.437	(878)				22.559	23.437	(878)
Altre attività correnti	9.785	10.207	(422)				9.785	10.207	(422)
ATTIVITA' CORRENTI	86.645	85.027	1.617	0	0	0	86.645	85.027	1.619
ATTIVITA' NON CORRENTI CESSATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	(28.522)	(25.497)	(3.025)				(28.522)	(25.497)	(3.025)
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(6.560)	(6.432)	873				(6.560)	(6.432)	873
Altre Passività Correnti	(38.671)	(35.841)	(2.831)				(38.671)	(35.840)	(2.831)
PASSIVITA' CORRENTI	(72.752)	(67.770)	(4.982)	0	0	0	(72.752)	(67.770)	(4.982)
PASSIVITA' NON CORRENTI CESSATE	0	0	(0)	0	0	0	0	0	(0)
FONDI E PASSIVITA' NON CORRENTI	(10.176)	(11.540)	1.364	0	0	0	(10.176)	(11.540)	1.364
CAPITALE INVESTITO NETTO	(10.176)	(11.540)	1.364	0	0	0	(10.176)	(11.540)	1.364
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	29.819 ¹⁾	43.610	(13.791)	0	0	0	29.821	43.610	(13.789)

1) L'indebitamento finanziario netto sopra indicato differisce da quella riportata nelle note al bilancio per effetto delle azioni proprie detenute dalle Capogruppo, le quali non sono espresse nella tabella sopra riportata.

Il prospetto seguente espone il conto economico riclassificato per settore operativo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Conto Economico riclassificato

Importi in migliaia di Euro	IF			I/LC			CONSOLIDATO		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Ricavi	176.476	161.607	14.869	0	0	0	176.476	161.607	14.869
Altri proventi	5.250	6.204	(954)	0	0	0	5.250	6.204	(954)
TOTALE RICAVI	181.726	167.811	13.915	0	0	0	181.726	167.811	13.915
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	(9.188)	(3.850)	(5.338)	0	0	0	(9.188)	(3.850)	(5.338)
Costi per il personale	(108.212)	(105.144)	(3.068)	0	0	0	(108.212)	(105.144)	(3.068)
Costi per servizi	(35.835)	(35.981)	146	0	0	0	(35.835)	(35.981)	146
Costi per godimento beni di terzi	(631)	(673)	42	0	0	0	(631)	(673)	42
Oneri reversi di gestione	(1.194)	(719)	(475)	0	0	0	(1.194)	(719)	(475)
Variazione delle rimanenze	(72)	448	(518)	0	0	0	(72)	448	(518)
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	(2.015)	(503)	(1.512)	0	0	0	(2.015)	(503)	(1.512)
TOTALE COSTI	(157.147)	(146.424)	(10.723)	0	0	0	(157.147)	(146.424)	(10.723)
MARGINE OPERATIVO LORDO	24.579	21.387	3.192	0	0	0	24.579	21.387	3.192
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(6.431)	(6.378)	(53)	0	0	0	(6.431)	(6.378)	(53)
MARGINE OPERATIVO NETTO	18.148	15.009	3.138	0	0	0	18.148	15.009	3.138
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni	(2.993)	(3.472)	479	0	0	0	(2.993)	(3.472)	479
RISULTATO ANTE IMPOSTE	15.155	11.537	3.618	0	0	0	15.155	11.537	3.618
Imposte	(6.017)	(2.905)	(2.112)	0	0	0	(6.017)	(2.905)	(2.112)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONTINUING OPERATIONS	9.138	8.632	506	0	0	0	9.138	8.632	506
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DISCONTINUED OPERATIONS	0	0	0	0	156.899	(156.899)	0	156.899	(156.899)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.138	8.632	506	0	156.899	(156.899)	9.138	165.531	(158.263)

Come richiesto dall'IFRS 8 (paragrafi 32-34) e IFRS 15 nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di prodotto e servizio distintamente per ciascun settore oggetto di informativa:

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi da consulenze e Sviluppo Progetti	152.011	140.788	11.223
Manutenzioni	17.497	16.002	1.495
Hardware e Software terze parti	4.244	2.413	1.831
Licenze proprietarie	1.937	1.792	145
Altro	786	612	174
TOTALI	176.476	161.607	14.869

Nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di cliente, pubblico o privato, e per area geografica.

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/12/2021	Incidenza%	31/12/2020	Incidenza%
Privati	136.906	77,6%	123.869	76,6%
Pubblico	39.570	22,4%	37.738	23,4%
TOTALI	176.476		161.607	

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2021	Incidenza%	31/12/2020	Incidenza%
Italia	158.049	89,6%	150.277	93,0%
Estero	18.427	10,4%	11.330	7,0%
TOTALI	176.476		161.607	



Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Nota 1 – Immobili, impianti e macchinari

La consistenza netta relativa alla voce "Immobili, Impianti e macchinari" al 31 dicembre 2021 ammonta a 18.017 migliaia di Euro rispetto a 19.029 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio per ciascuna categoria di cespiti:

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi costo storico al 31/12/2021	Decrementi costo storico al 31/12/2021	Amm.to dell'esercizio	Decrementi fondo amm.to al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
Terreni	1.278	-	-	-	-	1.278
Fabbricati	12.970	2.361	(3.724)	(1.302)	2.128	12.433
Impianti e macchinari	115	-	(266)	(0)	151	0
Altri beni	4.666	2.403	(2.846)	(2.361)	2.444	4.306
TOTALI	19.029	4.764	(6.836)	(3.663)	4.724	18.017

L'incremento della voce "fabbricati", pari a 2.361 migliaia di Euro, è principalmente attribuibile per 2.335 migliaia di Euro alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di locazione stipulati dalla Capogruppo per gli uffici di Milano Via Valtorta 43 e 45;

Il decremento della voce "fabbricati" è principalmente attribuibile per 1.590 migliaia di Euro alla riduzione del diritto d'uso secondo IFRS 16 dovuto alla conclusione anticipata del contratto di locazione degli uffici di Roma Viale del Tintoretto e per 319 migliaia di Euro alla cessazione del contratto di affitto intestato ad Exprivia Projects Srl e relativo agli uffici di Palermo Via Regione Siciliana.

Il decremento della voce "impianti e macchinari" pari a 266 migliaia di Euro è attribuibile alla vendita degli asset della sede di Palermo, chiusa in data 28 febbraio 2021 a seguito della conclusione della commessa Enel.

L'incremento nella voce "altri beni", pari a 2.403 migliaia di Euro, si riferisce principalmente alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di noleggio auto a medio-lungo termine per 1.294 migliaia di Euro, e ad acquisti di macchine d'ufficio elettroniche e computer per il rinnovo tecnologico dei sistemi informatici per 767 migliaia di Euro. I decrementi della voce "altri beni" derivano principalmente per 1.304 migliaia di Euro dalla conclusione di alcuni contratti di noleggio auto a medio-lungo termine e per 978 migliaia di Euro dalla rottamazione di pc e macchine per ufficio elettroniche totalmente ammortizzate, e per 138 migliaia di Euro alla vendita di pc e server della sede di Palermo.

Per quanto riguarda la voce "fabbricati" si vedano anche i commenti riportati nel paragrafo "Proprietà Immobiliari" nella relazione sulla gestione.

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11, posseduto da Exprivia, grava un'ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 17).

Relativamente ai diritti d'uso rilevati secondo l'IFRS 16, nonché ai beni già in precedenza rilevati come leasing applicando lo IAS 17 sino al 31 dicembre 2018, si riporta nel seguito la movimentazione di dettaglio:

Descrizione	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2021	Decrementi al 31/12/2021	Ammortamenti	Decrementi fondo ammortamento al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
Terreni e Fabbricati	2.742	2.361	(3.193)	(773)	1.604	2.742
Mobili e arredi	66	-	(3)	(52)	2	33
Autovetture	2.599	1.294	(1.364)	(1.070)	997	2.516
TOTALI	5.407	3.655	(4.500)	(1.875)	2.603	5.291

Si riportano nel seguito gli ammontari relativi al leasing rilevati nell'esercizio 2021 nel conto economico riferiti alle *continuing operations*:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Godimento beni di terzi	(195)	(224)	29
Leasing di breve durata	(26)	0	(26)
Leasing di modesto valore	(169)	(224)	55
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.875)	(2.289)	414
Ammortamenti diritti di utilizzo beni in leasing	(1.875)	(2.289)	414
Proventi (Oneri) Finanziari	(175)	(251)	76
Interessi passivi per passività beni in leasing	(175)	(251)	76

Per completezza si riporta la tabella con le movimentazioni dell'esercizio 2020:

Categorie	Valore netto al 01/01/2020	Incrementi costo storico al 31/12/2020	Decrementi costo storico al 31/12/2020	Amm.to dell'esercizio Continuing Operations	Amm.to dell'esercizio Discontinued Operations	Decrementi fondo amm.to al 31/12/2020	Variazione netto area di consolidamento	Valore netto al 31/12/2020
Terreni	1.605	-	-	-	-	-	(327)	1.278
Fabbricati	36.269	662	(1.367)	(1.678)	(3.710)	268	(17.475)	12.970
Impianti e macchinari	1.291	732	(58)	(45)	(302)	61	(1.564)	116
Attrezzature industriali	1.326	266	(3.666)	-	(618)	3.697	(993)	-
Altri beni	6.813	4.210	(6.215)	(1.908)	(1.831)	6.015	(2.418)	4.666
Immobilitazioni in corso	-	64	(70)	-	-	-	6	-
TOTALI	47.304	5.913	(11.366)	(3.631)	(6.462)	10.041	(22.770)	19.029

Nota 2 – Avviamento

La voce "avviamento" riporta un saldo al 31 dicembre 2021 pari a 69.071 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Informativa sulle verifiche per riduzione di valore dell'avviamento: impairment test

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.



Handwritten signature.

A questi fini l'aviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all'IFRS 8.

Al 31 dicembre 2021 l'unica CGU identificata è la CGU IT, software e servizi IT, corrispondente al perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia. Alla CGU IT è allocato un avviamento pari a 69 milioni di Euro pari al valore complessivo degli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite nel perimetro del Gruppo Exprivia.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU ed il relativo valore recuperabile. Lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Nel seguito si illustra il processo di verifica di riduzione di valore e l'impianto valutativo per la CGU IT.

La recuperabilità del valore dell'aviamento iscritto in bilancio e allocato alla CGU IT è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo della CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022.

Si precisa che nelle proiezioni economico finanziarie si è tenuto conto degli effetti stimati del Covid-19, alla luce anche delle indicazioni di ESMA, Banca d'Italia, CONSOB e Isvap, nonché delle linee guida e degli orientamenti presenti nei più recenti documenti pubblicati a seguito della pandemia COVID-19. Tali effetti sono di impatto non significativo, considerato che il Gruppo non è stato minimamente impattato dalla pandemia da Covid-19, come già segnalato nella relazione sulla gestione, e che le previsioni future specifiche per il settore IT desumibili da fonti esterne evidenziano come il settore anche nel 2022 non risentirà negativamente della pandemia in atto.

Il valore terminale della CGU è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) pari alla media dei tassi di inflazione di lungo periodo attesi per i principali Paesi in cui la CGU opera.

Il tasso di attualizzazione Wacc (*Weighted Average Cost of Capital*) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è stato determinato come media dei tassi di attualizzazione specifici per i principali Paesi in cui la CGU opera, ponderati sulla base del rispettivo peso previsto nell'ultimo anno di piano.

Il coefficiente Beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili.

Il costo medio ponderato del capitale, Wacc (*Weighted Average Cost of Capital*), è stato incrementato per incorporare un additional risk premium pari a 1,96%, che riflette le incertezze legate agli scenari economici globali futuri sia per effetto della pandemia che della crisi geopolitica; mentre l'execution risk del piano, calcolato sulla base della percentuale media di scostamento tra l'Ebitda conseguito e l'Ebitda preventivato negli ultimi sei anni, risulta positivo.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2022-2026 sono di seguito riportate:

- per il 2022 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio;

• per gli anni 2023-2026 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del Totale Ricavi pari a 5,5 % (CAGR 2022-2026) e una marginalità media del 13,7%.

Di seguito si riportano i parametri valutativi utilizzati per la determinazione del value in use della CGU IT:

Parametri	Italia	Brasile	Hong Kong	Spagna	Messico	Germania
Risk free rate	1,7%	1,9%	1,9%	0,9%	1,9%	0,0%
Equity Risk Premium	6,0%	8,6%	6,9%	6,0%	8,4%	6,0%
D/E	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%
Beta unlevered	70,2%	70,2%	70,2%	70,2%	70,2%	70,2%
Beta levered	71,6%	71,4%	71,7%	71,5%	71,4%	71,4%
Risk Premium	4,3%	7,0%	4,9%	4,3%	6,0%	4,3%
Premio per il rischio addizionale	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Costo del capitale proprio (Ke)	7,9%	10,9%	8,8%	7,1%	8,9%	8,2%
Risk free rate	1,7%	1,9%	1,9%	0,9%	1,9%	0,0%
Spread	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
Costo del debito (Kd Pre tax)	3,4%	3,7%	3,7%	2,6%	3,7%	1,7%
Aliquota RES / IS	24,0%	34,0%	16,5%	25,0%	30,0%	30,0%
Costo del debito (Kd after Tax)	2,8%	2,4%	3,1%	2,0%	2,8%	1,2%
D/D+E	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%
E/D+E	97,5%	97,5%	97,5%	97,5%	97,5%	97,5%
WACC	7,8%	10,7%	8,7%	7,0%	9,7%	6,1%
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	97,12%	0,91%	0,63%	0,75%	0,29%	0,29%
WACC Medio ponderato per Paese	7,8%					

Parametri	Italia	Brasile	Hong Kong	Spagna	Messico	Germania
G Rate (CPI di lungo termine per paese)	1,40%	3,00%	2,60%	1,70%	3,00%	2,10%
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	97,12%	0,91%	0,63%	0,75%	0,29%	0,29%
G rate medio ponderato con EBITDA medio per paese	1,40%					

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale fino a 1 punto percentuale;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" fino a 1 punto percentuale;
- una variazione dell'Ebitda stimato nelle proiezioni fino ad un decremento del 10%, con contestuale scorporo dell'execution risk (1,4%) dal calcolo del costo medio ponderato del capitale;
- la variazione combinata di tutte e tre le variabili sopra riportate.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.



Nota 3 – Altre Attività immateriali

Alla voce “**Altre attività immateriali**” figura un saldo, al netto degli ammortamenti operati, pari a 9.278 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 rispetto a 10.220 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2021	Decrementi al 31/12/2021	Quota ammortam. del periodo	Valore netto al 31/12/2021
Altre attività immateriali	2.098	167	(10)	(733)	1.522
Costi per progetti interni capitalizzati	4.682	2.436	-	(2.036)	5.085
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.440	620	(1.389)	-	2.671
TOTALI	10.221	3.225	(1.399)	(2.768)	9.278

L'incremento della voce “**Costi per progetti interni capitalizzati**” è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito del settore IT per i mercati *Banking & Finance*, *Healthcare* e *Defence & Aerospace*.

Si evidenzia che la voce “**Immobilizzazioni in corso e Acconti**” è prevalentemente relativa a “costi per progetti interni capitalizzati” inerenti attività di sviluppo non ancora completate nell'ambito del mercato *Defence & Aerospace*; il decremento è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software terminate e quindi entrate in ammortamento.

Si riporta la movimentazione relativa all'esercizio 2020

Categorie	Valore netto al 01/01/2020	Incrementi al 31/12/2020	Decrementi al 31/12/2020	Amm.to dell'esercizio Continuing Operations	Amm.to dell'esercizio Discontinued Operations	Decrementi fondo ammortament o al 31/12/2020	Variazione nella base da consolidamento	Valore netto al 31/12/2020
Altre attività immateriali	2.261	676	(82)	(797)	-	40	-	2.099
Costi per progetti interni capitalizzati	4.251	5.307	-	(1.950)	(488)	-	(2.439)	4.682
Brevetti e diritti utili Opere dell'ingegno	-	719	32	0	(253)	-	(488)	-
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.913	820	(1.121)	-	-	-	(171)	3.441
TOTALI	10.425	7.522	(1.171)	(2.747)	(741)	40	(3.108)	10.220

Nota 4 - Partecipazioni

Il saldo della voce “**partecipazioni**” al 31 dicembre 2021 ammonta a 841 migliaia di Euro rispetto a 554 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

La composizione delle partecipazioni è descritta di seguito.

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo della voce “**partecipazioni in imprese collegate**” al 31 dicembre 2021 ammonta a 562 migliaia di Euro rispetto a 386 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce a **QuestiT**, una società nata nel 2007 come spin-off del gruppo di ricerca in Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di Siena e specializzata in tecnologie ed applicazioni di Intelligenza artificiale.

La percentuale di investimento in questa società è del 24,9%.

La variazione di 176 migliaia di Euro si riferisce principalmente alla sottoscrizione da parte di Exprivia SpA dell'aumento di capitale sociale di QuestiT Srl per 125 migliaia e al decremento, per 2 migliaia di Euro, dello 0,1% della partecipazione detenuta da Exprivia nella medesima società. Si evidenzia che la partecipazione in QuestiT è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce "partecipazioni in altre imprese" al 31 dicembre 2021 ammonta a 279 migliaia di Euro rispetto a 168 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Ultimo Miglio Sanitario	3	3
Certia	1	1
Software Engineering Research & Practices	12	12
Consorzio Biogene	3	3
Consorzio DARE	1	1
Consorzio DHITECH	17	17
H.BIO Puglia	12	12
Consorzio Italy Care	10	10
Consorzio DITNE	6	6
Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	3	3
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	14	14
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23	23
Innovat Scarl	3	3
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7	7
Partecip. ENFAPI CONFIND	1	1
AREAMEDICAL24 S.R.L.	111	0
Partecipazione Consorzio GLOBAL ENABLER	2	2
MEDISDIH Scarl	2	2
Cefriel Scarl	32	32
Banca di Credito Cooperativo di Roma	9	9
Consorzio Createc	7	7
TOTALE	279	168

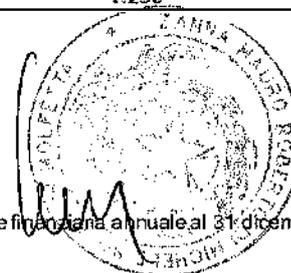
La voce "Partecipazioni in altre imprese" si incrementa di 111 migliaia di Euro ed è ascrivibile all'acquisto effettuato da Exprivia, in data 19 febbraio 2021, del 12,2% del capitale sociale della società "Areamedical24 S.r.l.".

Nota 5 – Altre Attività Finanziarie non correnti

Il saldo della voce "altre attività finanziarie non correnti", al 31 dicembre 2021, è pari a 659 migliaia di Euro rispetto ai 1.250 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti	467	919	(452)
Crediti finanziari non correnti verso altri	192	331	(139)
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
TOTALI	659	1.250	(591)



[Handwritten signature]

Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti

Il saldo della voce “**crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti**”, al 31 dicembre 2021, è pari a 467 migliaia di Euro rispetto a 919 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA relativo al contratto di finanziamento stipulato tra le parti nel 2016. Il finanziamento, pari complessivamente a 2.985 migliaia di Euro, è stato erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro mediante riqualficazione di crediti in essere al 31 dicembre 2015. La durata del finanziamento è fissata in 7 rate annuali costanti posticipate a quote capitale crescente. La sesta rata con scadenza il 4 aprile 2022 di valore pari a 452 migliaia di Euro è stata riclassificata nella voce “altre attività finanziarie correnti” ed è stata incrementata di 15 migliaia di Euro a fronte degli interessi maturati.

Crediti finanziari non correnti verso altri

Il saldo della voce “**crediti finanziari non correnti verso altri**”, al 31 dicembre 2021, è pari a 192 migliaia di Euro rispetto a 331 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

La voce si riferisce per 85 migliaia di Euro a depositi cauzionali a lungo termine, per 96 migliaia di Euro a crediti finanziari per leasing derivanti da alcuni contratti con clienti contenenti obbligazioni che rientrano nella definizione di leasing e per i quali è stato applicato IFRS 15 ai fini del riconoscimento dei ricavi e la conseguente rilevazione di crediti finanziari per leasing pari ai canoni futuri attualizzati al tasso implicito del contratto di fornitura.

Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli “**Strumenti finanziari derivati**”, al 31 dicembre 2021, è pari a Euro 0,02 migliaia, rispetto a 0,05 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Gli strumenti finanziari derivati sono rappresentati da strumenti non quotati sui mercati regolamentati, sottoscritti con finalità di copertura del rischio tasso d'interesse. Il *fair value* di tali strumenti è stato determinato da un esperto indipendente applicando il modello di valutazione *Shifted Lognormal Model* (“*Dispaced Diffusion Model*”).

Nel seguito si riporta il *fair value* di tali strumenti derivati alla data di riferimento del bilancio:

Hedge Accounting	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo (Euro)	Fair value in Euro
Interest Rate Cape - BNL	06/05/2016	30/06/2016	31/12/2022	EUR	753.846	8
Interest Rate Cape - BPM	11/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	753.846	5
Interest Rate Cape - UNICREDIT	09/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	753.846	8
TOTALI					2.261.538	21

Con riferimento agli strumenti derivati riportati nella precedente tabella, si evidenzia che Exprivia ha sottoscritto tali strumenti finanziari al fine di neutralizzare il rischio di tasso di interesse indotto da un sottostante contratto di finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor). Si tratta di strumenti di copertura (*cash flow hedge*), valutati al *fair value* di livello 2.

Le variazioni di *fair value*, pari a 0,03 migliaia di Euro, sono relative alla componente temporale e, pertanto, sono state iscritte a conto economico.

L'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei *fair value* dei derivati a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei rendimenti evidenzia che:

- con variazione +0,5% e +1%, il *fair value* dei derivati sopra esposti risulterebbe rispettivamente pari a circa 129 Euro e 529 Euro;
- con variazione -0,5% e -1%, il *fair value* sarebbe pressoché nullo.

Nota 6 – Altre Attività non correnti

Il saldo della voce “**Altre attività non correnti**” al 31 dicembre 2021 è pari a 736 migliaia di Euro rispetto a 468 del 31 dicembre 2020.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce in oggetto con il confronto con la composizione al 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso Erario	2	0	2
Crediti verso Erario chiesti a rimborso	53	54	(1)
Altri crediti	681	414	267
TOTALI	736	468	268

I “**crediti verso Erario chiesti a rimborso**”, pari a 53 migliaia di Euro rispetto a 54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, si riferiscono alla parte non corrente del credito per l'istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale. Nella voce, al pari dei precedenti esercizi, sono riportati i crediti relativi ai rimborsi per le annualità che vanno dal 2009 al 2011, mentre quelli relativi al 2007 e 2008 sono stati inseriti nella voce “**Crediti tributari correnti**”.

La voce “**Altri crediti**” di 681 migliaia di Euro rispetto ai 414 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 si riferisce principalmente per 677 migliaia di Euro alla sospensione di costi di competenza di esercizi successivi.

Nota 7 - Imposte Anticipate

Il saldo della voce “**Imposte anticipate**”, al 31 dicembre 2021, pari a 2.098 migliaia di Euro rispetto a 2.219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri.

Descrizione	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale al 31/12/2021	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale al 31/12/2020
Ammortamenti	799	192	285	69
Fondo svalutazione crediti	1.922	471	2.172	521
Fondo rischi	1.305	367	1.262	355
Perdite fiscali	760	506	282	562
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	765	182	814	200
Diversi	1.467	380	2.275	512
TOTALI	7.038	2.098	7.090	2.219

Di seguito si riporta la tabella con indicazione dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2021:



Descrizione	Valore al 31.12.2020	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2021
Ammortamenti	69	123	0	192
Fondo svalutazione crediti	564	0	(93)	471
Fondo rischi	355	108	(95)	367
Perdite fiscali	525	5	(25)	505
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	189	0	(6)	182
Diversi	518	251	(389)	380
Totale	2.219	487	(609)	2.098

ATTIVITA' CORRENTI

Nota 8 – Crediti Commerciali

Il saldo della voce “**Crediti commerciali**”, al 31 dicembre 2021, è pari a 53.360 migliaia di Euro rispetto ai 50.319 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La variazione è ascrivibile principalmente all'aumento del fatturato.

Il saldo della voce al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 è così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti commerciali verso Clienti	53.224	50.286	2.938
Crediti commerciali verso imprese collegate	96	0	96
Crediti commerciali verso imprese controllanti	40	33	7
Totale crediti commerciali	53.360	50.319	3.041

Crediti commerciali verso clienti

Il saldo dei “**Crediti commerciali verso clienti**”, al 31 dicembre 2021, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a 53.224 migliaia di Euro rispetto a 50.286 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La tabella seguente mostra il dettaglio della voce in oggetto con il confronto rispetto al 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso Clienti Italia	42.423	36.720	5.703
Verso Clienti Estero	9.840	8.632	1.208
Verso Clienti Enti Pubblici	7.451	9.450	(1.999)
Subtotale crediti verso clienti	59.715	54.802	4.913
Meno: fondo svalutazione crediti	(6.491)	(4.516)	(1.976)
Totale crediti verso clienti	53.224	50.286	2.937

La variazione intervenuta nei crediti verso clienti lordi, è correlata all'aumento del fatturato. La variazione del fondo svalutazione crediti si riferisce per 2.450 migliaia di Euro alla svalutazione di crediti commerciali, ritenuti non più esigibili, effettuata dalla controllata spagnola Exprivia SLU e per la differenza pari a +474 migliaia di Euro all'utilizzo del fondo.

Di seguito si riporta la tabella dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2021 relativi al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	31/12/2021
Valore iniziale al 31 dicembre 2020	4.516
Accantonamenti	2.474
Utilizzi	0
Rilasci	(500)
Valore finale al 31 dicembre 2021	6.491

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso terzi	43.583	41.018	2.565
Fatture/note credito da emettere a terzi	16.131	13.784	2.347
TOTALI	59.715	54.802	4.913

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del Gruppo, per cui, sebbene molti contratti possano essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura dell'esercizio che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei crediti per data di scadenza al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo dei crediti iscritti al fondo svalutazione.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazione e crediti	Crediti al netto del Fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	121 - 180	181 - 270	271 - 365	oltre		
43.583	30.101	13.482	972	1.348	369	178	341	441	766	9.067	(6.491)	37.092
100%	69%	31%	2%	3%	1%	0%	1%	1%	2%	21%		

Crediti commerciali verso imprese collegate

I "crediti commerciali verso imprese collegate" al 31 dicembre 2021 ammonta a 96 migliaia di Euro.

Crediti commerciali verso imprese controllanti

Il saldo dei "crediti commerciali verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 40 migliaia di Euro rispetto a 33 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce al credito vantato da Exprivia verso la sua controllante Abaco Innovazione SpA per riaddebiti di servizi amministrativi e logistici regolati da un accordo quadro in essere tra le parti.

Nota 9 - Rimanenze

Le "rimanenze" ammontano al 31 dicembre 2021 a 942 migliaia di Euro rispetto a 1.064 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferiscono principalmente a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in esercizi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione di dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Prodotti finiti e merci	942	1.064	(122)
TOTALI	942	1.064	(122)

I "Prodotti finiti e merci", al netto del fondo svalutazione rimanenze, al 31 dicembre 2021 ammontano a 942 migliaia di Euro rispetto ai 1.064 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e rappresentano il valore di prodotti hardware e apparecchiatura varia destinati alla rivendita in esercizi successivi. Al 31 dicembre 2020 la voce si riferisce quasi esclusivamente ad Exprivia.



Nota 10 – Lavori in corso su ordinazione

I "lavori in corso su ordinazione" ammontano al 31 dicembre 2021 a 22.559 migliaia di Euro rispetto a Euro 23.437 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferiscono al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Di seguito si riporta la tabella dei lavori in corso e degli acconti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavori in corso (lordi)	67.405	54.722	12.683
Acconti da committenti	(44.846)	(31.285)	(13.561)
Lavori in corso su ordinazione	22.559	23.437	(878)
Acconti da committenti (lordi)	47.292	(36.361)	83.653
Lavori in corso	(52.852)	29.929	(82.781)
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(5.560)	(6.432)	872

Nota 11 – Altre Attività correnti

Le "altre attività correnti" ammontano al 31 dicembre 2021 a 9.785 migliaia di Euro rispetto a 10.207 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Si espone il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti tributari correnti	2.292	2.093	199
Crediti per imposte correnti	5	60	(55)
Crediti per contributi	5.018	5.383	(365)
Crediti diversi	795	603	192
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	217	229	(12)
Crediti verso dipendenti	1	(0)	1
Costi competenza futuri esercizi	1.457	1.839	(382)
TOTALI	9.785	10.207	(422)

I "Crediti tributari correnti" sono pari a 2.292 migliaia di Euro rispetto a 2.093 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020; trattasi prevalentemente di crediti d'imposta per ricerca & sviluppo, per Iva e per ritenute acconto (withholding tax) subite su incassi dall'estero.

La voce "Crediti per contributi" di 5.018 migliaia di Euro rispetto a 5.383 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 si riferisce a crediti verso lo Stato, Regioni, Enti pubblici per contributi in conto esercizio e in conto capitale per progetti di ricerca e sviluppo per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento come previsto dal paragrafo 7 dello IAS20; il saldo al 31 dicembre 2021 è quasi totalmente ascrivibile alla capogruppo Exprivia.

I "Crediti verso istituti previdenziali/INAIL", pari a 217 migliaia di Euro rispetto a 229 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020, si riferiscono principalmente a crediti verso INPS per importi anticipati da Exprivia a titolo di integrazione (161 migliaia di Euro) e a crediti verso INAIL per maggiori acconti pagati rispetto al debito stimato per il 2021 (51 migliaia di Euro di Exprivia, 5 migliaia di Euro di Exprivia Projects Srl).

La voce "Costi di competenza futuri esercizi" di 1.457 migliaia di Euro rispetto a 1.839 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020, si riferisce a costi sospesi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota 12 – Altre Attività Finanziarie correnti

Il saldo della voce "altre attività finanziarie correnti", al 31 dicembre 2021, è pari a 715 migliaia di Euro rispetto ai 728 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso altri	247	265	(18)
Crediti finanziari correnti verso controllanti	468	463	5
TOTALI	715	728	(13)

Crediti finanziari correnti verso altri

Il saldo "crediti finanziari correnti verso altri" ammonta al 31 dicembre 2021 a 247 migliaia di Euro rispetto a 265 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce, prevalentemente, per 34 migliaia di Euro a depositi cauzionali e per 213 migliaia di Euro a depositi vincolati di Exprivia per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

Crediti finanziari correnti verso controllanti

Il saldo dei "crediti finanziari correnti verso controllanti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 468 migliaia di Euro rispetto a Euro 463 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario (capitale e interessi) della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA.

Nota 13 – Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

La voce "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta al 31 dicembre 2021 a 19.060 migliaia di Euro rispetto a 27.867 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 ed è relativa per 19.017 migliaia di Euro a banche attive e per 43 migliaia di Euro ad assegni e valori in cassa. Si segnala inoltre che nel saldo delle banche al 31 dicembre 2021 non sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

Nota 14 – Altre Attività Finanziarie valutate al FVOCI

La voce "altre attività finanziarie valutate al FVOCI" ammonta al 31 dicembre 2021 ad 2 migliaia di Euro rispetto a 205 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 ed è relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, ovvero:

40.176 azioni del suddetto istituto bancario per un valore complessivo al 31 dicembre 2021 pari a 2 migliaia di Euro;

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

La variazione in diminuzione è ascrivibile per 201 migliaia di Euro al rimborso, per naturale scadenza avvenuto in data 30 dicembre 2021, dei seguenti strumenti finanziari, interamente rimborsati:

di n.° 200.562 obbligazioni "Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II" del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, per un valore complessivo al 31 dicembre 2020 pari a 203 migliaia di Euro.

PATRIMONIO NETTO

Nota 15 - Capitale sociale

Il "Capitale Sociale", interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2021 a 24.616 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020; Il capitale sociale è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di 26.980 migliaia di Euro ed è esposto al netto delle

azioni proprie detenute al 31 dicembre 2020, pari a n. 4.546.084, del valore nominale di 2.364 migliaia di Euro.

Nota 15 - Riserva da Sovrapprezzo

La "Riserva da sovrapprezzo", al 31 dicembre 2021, ammonta a 18.082 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Nota 15- Riserva da Rivalutazione

La "Riserva da rivalutazione", al 31 dicembre 2021, ammonta a 2.907 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020. Si segnala che nella voce è riflessa l'operazione di riallineamento fiscale dei valori civilistici effettuata dalla Capogruppo con riferimento agli immobili di Molfetta, Via A. Olivetti 11 e Roma, Via Bufalotta; opportunità offerta dal D.L. n° 104 del 14 agosto 2020, art. 110 comma 8, tramite rinvio al comma 1 dell'art. 14 della Legge n. 342/00.

Nota 15 - Riserva Legale

La "Riserva legale" al 31 dicembre 2021 ammonta a 4.682 migliaia di Euro rispetto a 4.171 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La variazione è relativa alla destinazione di 511 migliaia di Euro del risultato esercizio 2020 come deliberato dall'assemblea dei soci in data 23 giugno 2021.

Nota 15 - Altre Riserve

Il saldo della voce "Altre riserve" ammonta al 31 dicembre 2021 a 23.984 migliaia di Euro rispetto a 14.133 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. I movimenti intervenuti nell'esercizio 2021 sono relativi:

- all'effetto positivo della destinazione del risultato dell'esercizio 2020 per 9.715 migliaia di Euro;
- all'effetto positivo della variazione della riserva di conversione per 82 migliaia di Euro;
- all'effetto positivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale per 85 migliaia di Euro;
- all'effetto negativo sul patrimonio netto derivante dalla attività finanziarie valutate al FVOIC per 1 migliaia di Euro;
- altre variazioni negative per 31 migliaia di Euro.

Nota 15 - Utili/ (Perdite) esercizi precedenti

La voce "Utili/(Perdite) esercizi precedenti" al 31 dicembre 2021 è pari a (10.470) migliaia di Euro rispetto a (165.775) migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La variazione è relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, (l'utile dell'esercizio 2020 è stato pari a 155.305 migliaia di Euro).

Nota 15 – Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2021 è positivo per 50 migliaia di Euro rispetto ai 29 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato di esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato di esercizio consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo del Patrimonio Netto e del Risultato di esercizio risultante dal bilancio separato della Capogruppo Exprivia con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Descrizione	Risultato al 31.12.2020	Patrimonio netto al 31.12.2020	Risultato al 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
Exprivia SpA	10.228	66.107	10.165	76.351
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	(1.188)	3.539	(1.937)	3.876
Elisione partecipazioni	253	(8.320)	1.861	(8.625)
Avviamenti	-	2.280	-	2.280
Eliminazione dividendi	(674)	-	-	-
Utile(perdita) Discontinued Operations	156.899	-	-	-
Altre rettifiche di consolidamento	14	61	57	57
Patrimonio netto di terzi	61	(29)	32	(6)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	165.592	63.637	10.168	73.933

PASSIVITA' NON CORRENTI

Nota 16 – Prestiti obbligazionari non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 9.156 migliaia di Euro rispetto a 13.673 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario denominato "Exprivia - 5,80% 2017 - 2023" che la Capogruppo ha emesso per finanziare l'operazione di sottoscrizione da parte di Exprivia dell'81% del capitale sociale in Italtel SpA.

Il prestito obbligazionario, di tipo *unsecured*, è costituito da 230 titoli al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 ciascuno, regolato ad un tasso fisso pari al 5,8% annuo (che potrà essere aumentato o diminuito in funzione del valore del covenant finanziario PFN/EBITDA), con cedole semestrali posticipate rimborsate alla pari e un piano di ammortamento di tipo "amortizing" non lineare che prevede il rimborso del 20% del capitale per ciascuna annualità a partire dal 2020 e il restante 40% al 2023.

Il Regolamento del Prestito prevede covenant usuali secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti:

- 1) 80 titoli da Anthilia Capital Partners SGR SpA.;
- 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.;
- 3) 15 titoli da Consultinvest Asset Management SGR SpA.;
- 4) 10 titoli da Confidi System! S.c.;
- 5) 60 titoli da Mediobanca SGR SpA.

I titoli sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA e sono stati ammessi alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana SpA, mercato ExtraMOT segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il Documento di Ammissione alla negoziazione e il Regolamento del Prestito sono disponibili sul sito web della Società all'indirizzo www.exprivia.it, sezione "Corporate - Investor Relation - Exprivia Bond".

Il Prestito Obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di parametri finanziari relativi al rapporto PFN/PN e PFN/EBITDA come di seguito elencati:

Data di riferimento	Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	Posizione Finanziaria Netta / EBITDA
31.12.2021	≤ 1,0	≤ 4,0
31.12.2022	≤ 1,0	≤ 4,0

Tali parametri finanziari sono calcolati su base consolidata escludendo Italtel e tutte le società da essa direttamente o indirettamente controllate, e fanno riferimento ai 12 mesi precedenti la Data di riferimento, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati tra le Parti.



[Handwritten signature]

Al 31 dicembre 2021 i parametri risultano rispettati.

Si precisa che, alla Data di Calcolo del 31.12.2020 relativa all'esercizio 2020, il Covenant Finanziario PFN/Ebitda è risultato inferiore al limite di 3,6 previsto dall'art. 7 del Regolamento del Prestito, pertanto il tasso di interesse annuale per l'anno 2021 si è ridotto dal 5,80% al 5,30%.

Nota 17 - Debiti verso banche non correnti

Il saldo della voce "Debiti verso banche non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 20.831 migliaia di Euro rispetto a 26.103 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accesi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (20.831 migliaia di Euro) e corrente (9.328 migliaia di Euro) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2021	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2021	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Pool - Capofila Banca Nazionale del Lavoro	Finanziamento	25.000	25.000	01/04/2016	31/12/2022	semestrale	Euribor + 2,40%	3.617	3.617	
Pool - Capofila Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Finanziamento	20.000	20.000	27/11/2020	30/09/2026	trimestrale	Euribor + 1,60%	19.719	1.113	18.606
Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale	Finanziamento	3.500	3.500	23/06/2017	23/06/2027	trimestrale	Euribor + 2,75%	1.316	1.916	
Banca Popolare Puglia e Basilicata	Finanziamento revolving	2.000	2.000	21/03/2017	a revoca	unica rata	2,07%	2.000	2.000	
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	863	863	14/09/2016	17/11/2025	annuale	0,31%	414	100	314
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	929	894	16/02/2017	30/06/2026	semestrale	0,90%	433	88	345
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	455	455	27/03/2019	30/06/2029	semestrale	0,16%	399	47	352
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	504	504	05/02/2020	31/12/2029	semestrale	0,17%	469	51	418
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	336	336	14/04/2019	30/06/2029	semestrale	0,16%	286	35	250
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	353	110	23/04/2021	31/12/2029	semestrale	0,18%	104	12	92
Banca Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	450	450	17/11/2020	31/10/2025	mensile	Euribor + 1,90%	447	59	388
Banqueinter	Finanziamento	108	108	01/07/2020	01/07/2025	mensile	2,80%	98	24	74
Banqueinter	Finanziamento	33	33	28/10/2021	28/10/2022	mensile	1,75%	11	11	0
Banqueinter	Finanziamento	33	33	29/11/2021	28/02/2022	mensile	1,75%	22	22	0
Banqueinter	Finanziamento	33	33	27/12/2021	27/03/2022	mensile	2,25%	23	33	0
Totale	Totale							30.159	9.328	20.831

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 1 aprile 2016, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da BNL e Unicredit, anche in qualità di capofila e *lead arranger*, e da Banca Popolare di Bari e Banca Popolare di Milano, un finanziamento *Medium Term* per un importo complessivo di Euro 25.000.000, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare amortizing entro il 31 dicembre 2022, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari al 2,40%, a cui si sono aggiunte alla stipula commissioni una *tantum* pari all'1,40%.

Il Finanziamento è assistito da garanzie ordinarie, tipiche per operazioni della stessa tipologia, fra le quali si segnala la garanzia rilasciata da SACE SpA di ammontare pari a 6 milioni di Euro, oltre alle garanzie rilasciate dalla capogruppo Abaco Innovazione SpA, meglio descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del regolamento Consob e pubblicato in data 8 aprile 2016 sul sito della Società nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Informativa Societaria".

Il Finanziamento prevede le usuali condizioni di mercato per finanziamenti di pari importo e durata, quali: dichiarazioni e garanzie, covenant d'impegno (pari passu, negative pledge, etc.), limitazioni alle operazioni straordinarie significative (ad eccezione di quelle infragruppo, che sono consentite esclusivamente sul perimetro societario che risultava alla data del 1 aprile 2016, e di quelle di minori dimensioni), obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc.

Il Finanziamento prevede infine la limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni covenants finanziari (IFN/Ebitda, IFN/Mezzi Propri, Ebitda/Oneri Finanziari Netti), che sono stati modificati a seguito dell'autorizzazione all'acquisizione di Italtel concessa dalle banche del pool nel mese di luglio 2017, e che saranno misurati con periodicità semestrale, nonché limitazioni agli investimenti complessivi e all'acquisto di azioni proprie, come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi propri	Ebitda / Oneri Finanziari Netti	Investimenti
31.12.2021	≤ 4,0	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml
30.06.2022	≤ 4,0	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, dovranno essere comunicati entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno e faranno riferimento ai 12 mesi precedenti rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati dalle parti.

Il Parametro Finanziario "Investimenti" non tiene conto di eventuali rivalutazioni degli investimenti per le acquisizioni delle partecipazioni esenti da autorizzazione ovvero di quelle oggetto di specifica autorizzazione scritta rilasciata dagli istituti bancari.

Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad 3.817 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Si segnala che i Parametri Finanziari al 31 dicembre 2021 risultano rispettati.

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale SpA nel ruolo di banca agente e SACE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20 milioni, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026, con due anni di preammortamento, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 1,60%, a cui si sono aggiunte la commissioni di agenzia e la commissione up-front.

Il finanziamento è stato concesso con l'utilizzo del Decreto Liquidità del 9 aprile 2020, (D.L. n.23 del 08 aprile 2020 convertito in Legge n.40 del 05.06.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Il finanziamento prevede condizioni, impegni e termini contrattuali in linea con gli standard per il mercato del credito bancario per finanziamenti di pari importo e durata, quali dichiarazioni e garanzie, covenants d'impegno, limitazioni alle operazioni straordinarie significative, all'indebitamento finanziario e agli investimenti significativi, obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc. Il finanziamento prevede il divieto alla distribuzione di dividendi e/o all'acquisto di azioni proprie nei 12 mesi successivi alla data di Richiesta del Finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità; successivamente è prevista una limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni parametri finanziari (IFN/Ebitda, IFN/PN), come meglio descritti nella tabella seguente:



[Handwritten signature]

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) / Patrimonio Netto
31.12.2021	≤ 4,0	≤ 1,0
31.12.2022	≤ 2,7	≤ 0,7
31.12.2023	≤ 2,5	≤ 0,7
31.12.2024	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2025	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2026	≤ 2,0	≤ 0,7

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla data di approvazione del relativo Bilancio.

Si segnala che i Parametri Finanziari al 31 dicembre 2021 risultano rispettati.

Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad 19.719 migliaia di Euro, di cui 18.606 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2023-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 1.113 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Trattasi di finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia per 3.500 migliaia di Euro, sottoscritto in data 23 giugno 2017; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 23 settembre 2017 e termine il 23 giugno 2027. E' finalizzato in parte all'estinzione integrale e anticipata del finanziamento acceso il 2014 con la Banca Finanziatrice, ed in parte alle esigenze di capitale circolante. Il tasso applicato è Euribor + spread 2,75%. Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5 per un importo complessivo di 7 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2021 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad 1.916 migliaia di Euro interamente classificato tra le passività correnti in conformità ai principi contabili internazionali, per effetto della riduzione del capitale ex art. 2447 c.c. della partecipata Italtel SpA, che legittimerebbe l'istituto di credito a risolvere il contratto di finanziamento. Si segnala che sino alla data di predisposizione della presente Relazione, la banca non ha esercitato la facoltà di risoluzione del contratto.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Trattasi di finanziamento deliberato per complessivi 863 migliaia di Euro, in favore di Exprivia (già Exprivia Healthcare

IT Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2021. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 - DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scadrà il 17 novembre 2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico- Istituto Finanziario Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato in favore di Exprivia (già ACS Srl) fino ad un massimo di 929 migliaia di Euro ed erogato al 31 dicembre 2021 per 594 migliaia di Euro. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2026 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,80%.



Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Instamed.

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 27 Settembre 2019 per 455 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Bigimaging

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 14 ottobre 2019 per 336 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Prosit

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 5 febbraio 2020 per 504 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,17%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Finindustry

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 23 aprile 2021 per 353 migliaia di Euro ed erogato in data 23 aprile 2021 per 110 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,18%.

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Trattasi di finanziamento deliberato in favore di Hrcoffee Srl per 450 migliaia di Euro, sottoscritto in data 17 novembre 2020; il rimborso è previsto in rate mensili con inizio il 30 giugno 2022 e termine il 31 ottobre 2026 ed un periodo di preammortamento di 18 mesi. E' finalizzato al sostegno delle esigenze di capitale circolante ed il tasso applicato è Euribor + spread 1,90%.

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia Cofidi ai sensi della legge 662/96.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Lo schema dell'indebitamento finanziario netto recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto.




Importi in migliaia di Euro		31/12/2021	31/12/2020
A.	Cassa	43	47
B.	Altre disponibilità liquide	19.017	27.820
C 1.	Titoli detenuti per la negoziazione	2	205
C 2.	Azioni proprie	3.312	3.312
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	22.374	31.384
E.	Crediti finanziari correnti	715	728
F.	Debiti bancari correnti	(7.931)	(16.969)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.088)	(8.841)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(2.265)	(3.989)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(16.284)	(29.799)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	6.805	2.313
K.	Debiti bancari non correnti	(20.831)	(26.103)
L.	Obbligazioni emesse	(9.156)	(13.673)
M.	Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(3.325)	(2.835)
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(33.312)	(42.611)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(26.507)	(40.298)

Nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per 3.312 migliaia di Euro).

Si riportano di seguito ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" le variazioni delle passività nette derivanti da attività di finanziamento:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	Flussi monetari	Flussi non monetari	31.12.2021
Crediti finanziari correnti	728	(13)	0	715
Debiti bancari correnti e Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25.810)	11.791	0	(14.019)
Altri debiti finanziari correnti	(3.989)	1.724	0	(2.265)
Debiti bancari non correnti	(26.103)	5.272	0	(20.831)
Obbligazioni emesse	(13.673)	4.517	0	(9.156)
Altri debiti finanziari netti non correnti	(2.835)	1.074	(1.564)	(3.325)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(71.682)	24.365 (*)	(1.564)	(48.881)
Liquidità	31.384 (**)	(9.009) (***)	(1)	22.374 (**)
Indebitamento finanziario netto	(40.298)	15.357	(1.565)	(26.507)

(*) Flussi esposti nel Rendiconto Finanziario nel Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (si veda nota 2 in calce al Rendiconto Finanziario)

(**) Nella voce "Liquidità" sono esposte, oltre le disponibilità liquide anche le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e le "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita"

(***) Il Flusso monetario di liquidità include eventuali variazioni dovute all'acquisto di azioni proprie non incluse nel Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel Rendiconto Finanziario

Nota 18 - Altre Passività finanziarie non correnti

Il saldo delle "altre passività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 3.984 migliaia di Euro rispetto a Euro 4.085 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020; di seguito si fornisce il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti finanziari non correnti per leasing	3.786	4.060	(274)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	10	10	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	188	15	173
TOTALI	3.984	4.085	(101)

Debiti finanziari non correnti per leasing

Il saldo di "debiti finanziari non correnti per leasing" al 31 dicembre 2021 ammonta a 3.786 migliaia di Euro rispetto a 4.060 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce al pagamento a medio - lungo termine relativo ai contratti di beni leasing.

Debiti verso altri finanziatori non correnti

Il saldo dei "debiti verso altri finanziatori non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 10 migliaia di Euro ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2020.

Strumenti finanziari derivati non correnti

Il saldo degli "strumenti finanziari derivati non correnti" al 31 dicembre 2021 è pari a 188 migliaia di Euro rispetto a 15 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 e si riferisce:

- per 6 migliaia di Euro ad un prodotto derivato sottoscritto dalla Capogruppo Exprivia con Unicredit, inizialmente collegato ad un finanziamento a tasso di interesse variabile e che, a seguito della rinegoziazione del finanziamento, non soddisfa più i requisiti previsti per l'hedge accounting e pertanto la relativa variazione di fair value è stata contabilizzata a conto economico.
- per 182 migliaia di Euro ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche, capofitato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

L'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei fair value dello strumento derivato pari a 6 migliaia di Euro a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot evidenzia che:

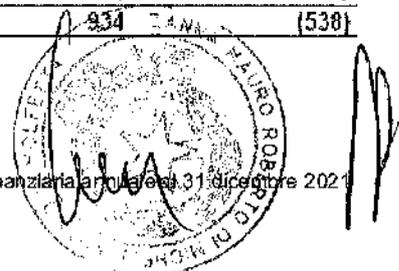
- con variazione +0,5% e +1%, il fair value risulterebbe rispettivamente negativo per 0,6 migliaia di Euro e positivo per 4,6 migliaia di Euro;
- con variazione -0,5% e -1%, il fair value risulterebbe negativo rispettivamente per 11,3 migliaia di Euro e 16,7 migliaia di Euro.

Si tratta di uno strumento valutato al fair value di livello 2.

Nota 19 - Altre Passività non correnti

Il saldo delle "altre passività non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 397 migliaia di Euro rispetto a Euro 934 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti v/instituti previdenza a sicurezza sociale	0	7	(7)
Debiti tributari non correnti	395	925	(531)
Debiti verso altri	1	1	0
TOTALI	396	934	(538)



Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei "Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale" al 31 dicembre 2021 è stato completamente azzerato rispetto ai 7 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 per effetto della riclassifica del debito dalla quota non corrente alla quota corrente per le rate in scadenza nel 2022.

Debiti tributari non correnti

Il saldo dei "Debiti tributari non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a 397 migliaia di Euro rispetto a 926 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce alle quote a medio-lungo termine previste dai piani di rateizzazione dei debiti tributari della ex ACS, fusa in Exprivia.

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla riclassifica del debito dalla quota non corrente alla quota corrente per le rate in scadenza nel 2022.

I debiti tributari non correnti derivano esclusivamente dal piano di ammortamento di avvisi bonari e di cartelle in rateizzazione.

Debiti verso altri

Il saldo dei "Debiti verso altri" al 31 dicembre 2021 ammonta a 1 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al dato del 31 dicembre 2020.

Nota 20 - Fondi per Rischi e Oneri

I "Fondi per rischi e oneri" al 31 dicembre 2021 ammontano a 195 migliaia di Euro rispetto ad Euro 410 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondi rischi personale	97	94	3
Fondo altri rischi	98	316	(218)
TOTALI	195	410	(215)

Di seguito la movimentazione:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzi/ Pagamenti	Altri decrementi	Accantonamenti	31/12/2021
Fondi rischi personale	94	(12)	(38)	53	97
Fondo altri rischi	316	0	(292)	74	98
TOTALI	410	(12)	(330)	127	195

Il "fondo rischi personale", pari a 97 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 rispetto a 94 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 è relativo ad accantonamenti per rischi cause legali con ex dipendenti.

Il "fondo altri rischi" al 31 dicembre 2021 è relativo principalmente alle perdite future sui contratti con clienti. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile al rilascio del fondo per effetto della conclusione dei contratti con clienti.

Nota 21 – Fondi Relativi al Personale

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta al 31 dicembre 2021 a 7.990 migliaia di Euro rispetto a 8.729 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. Il fondo è al netto delle quote versate a fondi e tesoreria; è stata effettuata

una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19 secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione del fondo nell'esercizio 2021:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Valore iniziale al 1° gennaio	8.729	9.383
Movimenti transitati da Conto Economico:	53	96
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	24	27
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	0	0
- interessi passivi / (attivi)	29	68
(Utili) perdite attuariali	(114)	275
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	0	0
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(353)	313
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	240	(38)
Benefici pagati	(678)	(1.025)
Valore finale al 31 dicembre	7.990	8.729

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di attualizzazione	0,98%	0,34%
Tasso di inflazione	1,20%	1,00%
Tasso annuo di crescita salariale	2,70%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,40%	2,25%
Mortalità	Tav-RG48	Tav-RG48
Inabilità	Mod. INPS	Mod. INPS
Turn-over	5,50%	5,50%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Nella tabella seguente si riporta un'analisi di sensitività per le ipotesi attuariali rilevanti alla fine dell'esercizio:

Analisi di sensitività					
Fondo benefici dipendenti - Trattamento di fine Rapporto 31 Dicembre 2021					
Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
0,50%	-0,50%	0,25%	-0,25%	2,00%	-2,00%
7.674	8.327	8.084	7.898	7.917	8.067
Impatto sui benefici successivi al rapporto di lavoro					
(316)	337	94	(93)	(73)	77

Nella tabella seguente è riportata l'analisi delle scadenze di pagamento relative ai benefici successivi:

(in migliaia di Euro)	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Trattamento di fine rapporto	602	1.029	1.025	6.382	9.037

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo, basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo", consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno l'eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso, ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO - Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall' 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente; su tale rivalutazione sono dovute imposte nella misura del 17%.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere una anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Nota 22 - Imposte Differite Passive

Le "Imposte differite passive" ammontano a 1.595 migliaia di Euro rispetto a 1.467 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020, e si riferiscono all'accantonamento fatto sulle variazioni temporanee che si riverteranno nei prossimi esercizi.

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	(108)	(9)	(236)	(37)
Attività immateriali	(1)	0	0	0
Avviamenti	5.136	1.460	4.781	1.360
Fabbricati	382	105	382	105
Rettifiche per adeguamento IFRS	137	39	137	39
TOTALI	5.546	1.595	5.066	1.467

Si segnala la variazione della voce "Avviamenti" è attribuibile al rilascio della quota degli ammortamenti fiscali relativi agli avviamenti.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2021
TFR	(37)	28	0	(9)
Avviamenti	1.360	101	0	1.461
Fabbricati	105	0	0	105
Rettifiche per adeguamento IFRS	39	0	0	39
Totale	1.467	130	(0)	1.595

PASSIVITA' CORRENTI

Nota 23 – Prestiti obbligazionari correnti

I "prestiti obbligazionari correnti" ammontano al 31 dicembre 2021 a 4.551 migliaia di Euro rispetto a 4.536 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferiscono alla quota corrente del prestito obbligazionario di Exprivia (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 16).

Nota 24 – Debiti verso banche correnti

I "debiti verso banche correnti" ammontano, al 31 dicembre 2021 a 9.488 migliaia di Euro rispetto a 21.274 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020, e si riferiscono, per 9.328 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce "debiti verso banche non correnti", nota 17) e per 140 migliaia di Euro per debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

Nota 25 - Debiti commerciali

I "debiti commerciali" ammontano a 28.522 migliaia di Euro rispetto ai 25.497 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020; di seguito la tabella con il dettaglio della voce:



Handwritten signature.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Debiti commerciali verso fornitori	28.472	25.337
Debiti commerciali verso imprese collegate	50	160
TOTALI	28.522	25.497

Debiti commerciali verso fornitori

I "debiti commerciali verso fornitori" ammontano a 28.472 migliaia di Euro rispetto a 25.337 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Fatture ricevute Italia	19.260	15.552
Fatture ricevute estero	1.924	1.925
Fatture verso consulenti	246	241
Fatture da ricevere	7.042	7.619
TOTALI	28.472	25.337

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei debiti scaduti e a scadere.

Importo fornitori	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
21.429	16.806	4.624	1.703	502	296	371	322	(27)	136	1.319
100.0%	78%	22%	8%	2%	1%	2%	2%	0%	1%	6%

Debiti commerciali verso imprese collegate

I "debiti commerciali verso imprese collegate" ammontano a 50 migliaia di Euro rispetto a 160 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferiscono a debiti della Capogruppo nei confronti della sua collegata Quest.it Srl.

Nota 26 - Anticipi su lavori in corso su ordinazione

La voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2021 ammonta a 5.560 migliaia di Euro rispetto a 6.432 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 e si riferisce al differenziale negativo tra gli acconti o gli anticipi ricevuti e l'avanzamento economico dei lavori in corso su ordinazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota 27 - Altre Passività finanziarie

Le "altre passività finanziarie" al 31 dicembre 2021 ammontano a 2.265 migliaia di Euro rispetto a 3.989 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti finanziari correnti per acquisto partecipazioni	0	980	(980)
Debiti finanziari correnti verso altri	422	970	(548)
Debiti verso fornitori beni leasing correnti	1.843	2.039	(196)
TOTALI	2.265	3.989	(1.724)

Debiti finanziari correnti per acquisto partecipazioni

Il saldo dei "debiti finanziari correnti per acquisto partecipazioni" al 31 dicembre 2021 risulta azzerato per effetto del pagamento avvenuto nel 2021 per l'acquisto del restante 47,7% del capitale della controllata Exprivia do Brasil.

Debiti finanziari correnti verso altri

Il saldo della voce "debiti finanziari correnti verso altri" ammonta a 422 migliaia di Euro rispetto ai 970 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La diminuzione è principalmente ascrivibile alla diminuzione degli acconti finanziari in capo a Exprivia.

Debiti verso fornitori beni leasing correnti

Il saldo della voce "debiti verso fornitori beni leasing correnti" al 31 dicembre 2021 è pari a 1.843 migliaia di Euro rispetto ai 2.039 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020 si riferisce alla quota corrente dei debiti per contratti di leasing.

Nota 28 - Altre Passività Correnti

Le "altre passività correnti" al 31 dicembre 2021 ammontano a 38.671 migliaia di Euro rispetto a 35.841 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti	8.215	7.673
Altri debiti tributari	7.398	5.398
Debiti inerenti il personale	17.785	14.462
Altri debiti	5.273	8.308
TOTALI	38.671	35.841

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti

Il saldo della voce "Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti" ammonta, al 31 dicembre 2021, a 8.215 migliaia di Euro rispetto ai 7.673 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile all'aumento dei contributi su ratei ferie e festività in capo a Exprivia.

Altri debiti tributari

Il saldo della voce "altri debiti tributari" ammonta, al 31 dicembre 2021, a 7.398 migliaia di Euro rispetto ai 5.398 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile ai debiti verso erario per IVA di Exprivia.

Debiti inerenti il personale

Il saldo della voce "debiti inerenti il personale" ammonta, al 31 dicembre 2021 a Euro 17.785 migliaia di Euro rispetto ai 14.462 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020. La variazione è dovuta principalmente al debito di Exprivia per ratei di ferie e festività.

Altri debiti

Il saldo della voce "altri debiti" ammonta, al 31 dicembre 2021 a 5.273 migliaia di Euro rispetto ai 8.308 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020; trattasi principalmente di ratei e risconti passivi per 2.199 migliaia di Euro che includono ricavi sospesi di competenza dell'esercizio successivo e degli anticipi su contributi per 1.074 migliaia di Euro.



[Handwritten signature]

Note esplicative al conto economico consolidato

Di seguito si riportano i commenti alle voci del conto economico.

Tutti gli importi riportati di seguito nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

Nota 29 – Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2021 sono pari a 176.476 migliaia di Euro rispetto a 161.607 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2020.

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi da consulenze e Sviluppo Progetti	152.011	140.788	11.223
Manutenzioni	17.497	16.002	1.495
Hardware e Software terze parti	4.244	2.413	1.831
Licenze proprietarie	1.937	1.792	145
Altro	786	612	174
TOTALI	176.476	161.607	14.869

Nota 30 – Altri proventi

Gli altri proventi nell'esercizio 2021 sono pari a 5.250 migliaia di Euro rispetto a 6.204 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2021. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri ricavi e proventi	1.042	956	86
Contributi in conto esercizio	2.537	3.174	(637)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.671	2.074	(403)
TOTALI	5.250	6.204	(957)

Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi", nell'esercizio 2021 ammontano a 1.042 migliaia di Euro rispetto ai 956 migliaia di Euro dell'esercizio 2020 e si riferiscono principalmente ad affitti per 128 migliaia di Euro, per 102 per plusvalenze patrimoniali e a riaddebiti canoni auto a noleggio a lungo termine a dipendenti per 274 migliaia di Euro.

Contributi in conto esercizio

I "Contributi in conto esercizio", nell'esercizio 2021, ammontano a 2.537 migliaia di Euro rispetto ai 3.174 migliaia di Euro del 2020 e si riferiscono a contributi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio o autorizzati nell'esercizio e sono relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" nell'esercizio 2021, ammontano ai 1.671 migliaia di Euro rispetto ai 2.074 migliaia di Euro del 2020 e si riferiscono a costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Banking & Finance, Healthcare, Aerospace & Defence.

Nota 31 – Costi per materiale di consumo e prodotti finiti

Il saldo della voce “**costi per materiale di consumo e prodotti finiti**” nell’esercizio 2021 ammonta a 9.188 migliaia di Euro rispetto ai 3.850 migliaia di Euro dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	8.994	3.555	5.439
Cancelleria e materiale consumo vario	144	209	(65)
Carburanti e lubrificanti	11	10	1
Altri costi	38	76	(38)
TOTALI	9.188	3.850	5.338

La variazione intervenuta relativa alla voce “acquisto prodotti hw-sw” è attribuibile al maggior acquisto di prodotti hardware e software destinati alla rivendita.

Nota 32 - Costi per il personale

Il saldo della voce “**Costi per il personale**” ammonta complessivamente nell’esercizio 2021 a 108.212 migliaia di Euro rispetto ai 105.144 migliaia di Euro del 2020, di seguito tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Retribuzioni e compensi	79.538	76.778	2.760
Oneri Sociali	21.194	20.952	242
Trattamento di fine rapporto	5.207	5.241	(34)
Altri costi del personale	2.273	2.173	100
TOTALI	108.212	105.144	3.068

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2021 è pari a 2.423 unità di cui 2.399 dipendenti e 24 collaboratori mentre al 31 dicembre 2019 il numero delle risorse era pari a 2.552 unità di cui 2.543 dipendenti e 9 collaboratori.

La media dell’anno 2021 è stata di 2.367 dipendenti e 16 collaboratori, mentre la media nell’anno 2020 è stata di 2.531 dipendenti e n. 7 collaboratori.

Nota 33 – Costi per servizi

Il saldo consolidato della voce “**costi per servizi**” nell’esercizio 2021 ammonta a 35.835 migliaia di Euro rispetto ai 35.981 migliaia di Euro dell’esercizio 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	24.061	24.187	(106)
Consulenze amministrative/societarie/legali	2.326	2.212	114
Emolumenti sindaci	100	102	(2)
Spese viaggi e trasferte	441	535	(94)
Utenze	676	876	(199)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	471	314	157
Commissioni bancarie	275	445	(170)
Manutenzione Hw e Sw	4.766	4.986	(220)
Assicurazioni e fidejussioni	577	467	110
Altri costi per servizi	2.122	1.857	265
TOTALI	35.835	35.981	(145)

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149- duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	249
		Società controllata	18
Servizi diversi dalla revisione (*)	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	25
TOTALI			292

(*) I servizi diversi dalla revisione erogati in favore della Capogruppo si riferiscono ad incarichi ISA 805 per un totale di 10 migliaia di Euro e all'attività di revisione contabile del prospetto dei costi sostenuti dalla Capogruppo per l'attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2020 per 15 migliaia di Euro.

Per la partecipata Italtel SpA i servizi di revisione per l'esercizio 2021 ammontano a 216 migliaia di Euro e i servizi diversi dalla revisione ammontano a 14 migliaia di Euro.

Nota 34 – Costi per godimento beni di terzi

Il saldo consolidato della voce "costi per godimento beni di terzi" nell'esercizio 2021 ammonta a 631 migliaia di Euro rispetto ai 673 migliaia di Euro dell'esercizio 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Affitti passivi	87	170	(83)
Noleggio/leasing auto	26	-	26
Noleggio altri beni	169	224	(55)
Altri	349	279	70
TOTALI	631	673	(41)

Nota 35 – Oneri diversi di gestione

Il saldo consolidato della voce "oneri diversi di gestione" nell'esercizio 2021 ammonta a 1.196 migliaia di Euro rispetto ai 719 migliaia di Euro dell'esercizio 2020; nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quote associative	163	104	49
Imposte e tasse	333	297	36
Sanzioni e multe	15	42	(26)
Erogazioni liberali	28	19	9
Perdite su crediti	278	4	274
Penali e danni	0	0	0
Altri oneri di gestione	387	252	135
TOTALI	1.194	719	477

La voce "Perdite su crediti" si riferisce alla perdita su crediti relativi a clienti in procedure concorsuali chiuse, relative alla Capogruppo, o per le quali la perdita si è resa certa nell'esercizio.

Nota 36 – Variazione delle rimanenze

Il saldo della voce "variazione delle rimanenze", nell'esercizio 2021, ammonta a 72 migliaia di Euro rispetto a -446 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti e merci.

Nota 37 – Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti

Il saldo consolidato della voce "accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti" nell'esercizio 2021 ammonta a 2.015 migliaia di Euro rispetto a 503 migliaia di Euro dell'esercizio 2020.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Accantonamento Fondo Sval. Crediti	1.957	717	1.240
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	15	25	(10)
Altri accantonamenti	43	(239)	282
TOTALI	2.015	503	1.511

La voce "accantonamento fondo svalutazione crediti" è attribuibile principalmente alla svalutazione crediti per effetto dell'adeguamento del fondo per crediti ritenuti inesigibili ascrivibili principalmente alla controllata Exprivia Srl.

La voce "accantonamento rischi cause legali con dipendenti" è attribuibile agli accantonamenti eseguiti a fronte di vertenze con ex dipendenti.

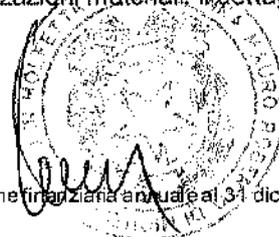
La voce "altri accantonamenti" è attribuibile principalmente al rilascio dell'accantonamento a seguito della conclusione di commesse per le quali era stato stanziato un fondo rischi per perdite future su commesse.

Nota 38 – Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti

Il saldo consolidato della voce "Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti" nell'esercizio 2021 ammonta a 6.431 migliaia di Euro rispetto ad un saldo di 6.378 migliaia di Euro dell'esercizio 2020.

Ammortamenti

Gli "Ammortamenti", nell'esercizio 2021 ammontano a 6.431 migliaia di Euro rispetto ai 6.378 migliaia di Euro dell'esercizio 2020 e si riferiscono per 2.768 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per 3.663 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.



[Handwritten signature]

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state rilevate svalutazioni di attività non correnti.

Nota 39 – Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni

Il saldo della voce “**proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni**” nell'esercizio 2021 è negativo per 2.993 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo per 3.472 migliaia di Euro dell'esercizio 2020. Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	32	41	(9)
Proventi da partecipazioni da altre	75	29	46
Proventi diversi dai precedenti	312	99	213
Interessi e altri oneri finanziari	(3.111)	(3.111)	0
Oneri da imprese controllanti	(400)	(401)	1
(Oneri) / Proventi su cambi	99	(129)	228
TOTALI	(2.993)	(3.472)	479

Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce “**proventi da imprese controllanti**” nell'esercizio 2021 ammonta a 32 migliaia di Euro rispetto ai 41 migliaia di Euro dell'esercizio 2020 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA su un finanziamento concesso da Exprivia.

Proventi da partecipazioni da altre

Il saldo della voce “**proventi da partecipazioni da altre**” nell'esercizio 2021 ammonta a 75 migliaia di Euro rispetto a 29 migliaia di Euro dell'esercizio 2020 e si riferisce a dividendi percepiti da partecipazioni minoritarie per 22 migliaia di Euro e, per 53 migliaia di Euro, alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione Quest.it Srl, società collegata di Exprivia.

Proventi diversi dai precedenti

Il saldo della voce “**proventi diversi dai precedenti**” nell'esercizio 2021 ammonta a 312 migliaia di Euro rispetto ai 99 migliaia di Euro dell'esercizio 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi bancari	3	1	2
Interessi attivi da titoli	25	15	10
Altri interessi attivi	122	77	45
Altri proventi	162	6	156
TOTALI	312	99	213

La variazione degli “**altri proventi**” è principalmente ascrivibile, per 150 migliaia di Euro, al provento di periodo relativo ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 dalla Capogruppo con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola “floor zero” sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce “**interessi e altri oneri finanziari**” nell'esercizio 2021 ammonta a 3.111 migliaia di Euro invariato rispetto all'esercizio 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi passivi bancari	35	420	(385)
Interessi su mutui e finanziamenti	1.561	1.655	(94)
Altri interessi	955	699	256
Oneri prodotti finanziari e vari	519	271	248
Altri oneri	10	4	6
Interest cost IAS 19	30	62	(32)
TOTALI	3.110	3.111	0

Nella voce "altri interessi" sono registrati gli oneri finanziari relativi ad operazioni di factoring.

Nella voce "oneri prodotti finanziari e vari" è registrato l'importo di 332 migliaia di Euro relativo al derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto dalla Capogruppo con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce "oneri da imprese controllanti" nell'esercizio 2021 ammonta a 400 migliaia di Euro e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti da Exprivia verso la controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima nei confronti della sua controllata.

(Oneri)/Proventi su cambi

Nell'esercizio 2021 si registrano "proventi su cambi" per 99 migliaia di Euro rispetto a oneri su cambi dell'esercizio 2020 pari a 129 migliaia di Euro i quali si riferiscono principalmente all'oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo.

Nota 40 - Imposte sul reddito

Nell'esercizio 2021 le "Imposte sul reddito" ammontano a 5.017 migliaia di Euro rispetto a 2.905 migliaia di Euro dell'esercizio 2020; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IRES	3.673	2.907	766
IRAP	1.242	697	545
Imposte estere	35	17	18
Imposte anni precedenti	(167)	(41)	(126)
Imposte differite	101	(597)	698
Imposte anticipate	133	(78)	211
TOTALI	5.017	2.905	2.112

Si segnala che la Capogruppo Exprivia funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti delle società controllate, pari all'IRES di competenza e alle perdite fiscali utilizzate nel Consolidato Fiscale. Nel bilancio consolidato è iscritto il debito verso erario per imposte IRES del Gruppo al netto dei crediti di imposta.

Si evidenzia che il Gruppo ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con



[Handwritten signature]



modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Nota 41 – Utile/(perdita) dell'esercizio - *Discontinued operations*

Come più ampiamente descritto nella Relazione Finanziaria Annuale 2020, la voce in esame accoglieva al 31 dicembre 2020 i risultati economici relativi alle *discontinued operations*, derivanti dal deconsolidamento alla predetta data del Gruppo Italtel a seguito della perdita del controllo da parte di Exprivia. Di seguito sono rappresentati i principali dati economico-finanziari delle *discontinued operations* al netto delle partite intercompany.

Importi in migliaia di Euro	Discontinued Operations	
	2021	2020
Ricavi	0	246.294
Altri proventi	0	10.144
TOTALE RICAVI	0	256.438
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	0	(104.512)
Costi per il personale	0	(82.349)
Costi per servizi	0	(62.723)
Costi per godimento beni di terzi	0	(772)
Oneri diversi di gestione	0	(3.023)
Variazione delle rimanenze	0	(1.830)
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	0	(1.293)
TOTALE COSTI	0	(256.507)
MARGINE OPERATIVO LORDO	0	(70)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	0	(7.131)
MARGINE OPERATIVO NETTO	0	(7.201)
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	0	(4.369)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	0	(11.570)
Imposte sul reddito	0	2.445
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	(9.125)
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	0	(7.410)
Terzi	0	(1.714)
Proventi (oneri) su partecipazioni	0	164.310
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO - DISCONTINUED OPERATIONS	0	156.899
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	0	156.899
Terzi	-	-

Di seguito si fornisce il dettaglio dei flussi di cassa afferenti alle *discontinued operations*, come già separatamente evidenziati nello schema di rendiconto finanziario.

	2021	2020
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale - Discontinued operations	0	1.086
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante - Discontinued operations	0	25.969
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento - Discontinued operations	0	(5.444)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento - Discontinued operations	0	(10.443)

Nota 42 - Utile (perdita) dell'esercizio

Il Conto Economico chiude, nell'esercizio 2021, con un utile consolidato, dopo le imposte, di 10.138 migliaia di Euro, rispetto a 165.531 migliaia di Euro dell'esercizio del 2020, che beneficiava per 156.899 dell'utile derivante dalle discontinued operations mentre l'utile delle continuing operations relativo all'esercizio 2020 era pari a 8.632 migliaia di Euro.

Nota 43 – Utile (Perdita) base/ diluito

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dell'esercizio dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri diluitivi, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 l'utile base per azione e quello diluito sono pari a Euro 0,2148.

Descrizione	per i dodici mesi chiusi al 31.12.2021
Utile / (perdite) per la determinazione dell'utile/ (perdita) per azione di base (Utile/(Perdita) Netti di spettanza degli azionisti della controllante)	10.168.341
Utile/ (Perdite) per la determinazione dell'utile/(perdita) per azione di base	10.168.341
Numero di azioni	31.12.2021
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2021	51.883.958
Azioni proprie al 31 dicembre 2021	4.546.084
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base	47.337.874
Utile per azione (Euro)	per i dodici mesi chiusi al 31.12.2021
Utile (perdita) per azione di base	0,2148
Utile (perdita) per azione diluito	0,2148

Nota 44 - Informazioni sul Rendiconto Finanziario

In merito ai flussi di cassa derivanti dalla gestione reddituale sono stati positivi per 18,3 milioni di Euro, la gestione dell'attivo e passivo circolante ha generato flussi di cassa per 0,5 milioni di Euro, i flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento hanno assorbito cassa per 2,5 milioni di Euro mentre, il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è stato pari a 25,1 milioni di Euro.

Le imposte pagate nell'esercizio sono state pari a 3,8 milioni di Euro mentre gli oneri finanziari pagati nell'esercizio sono stati 3,1 milioni di Euro e i proventi finanziari incassati pari a 0,02 milioni di Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti per cassa dalle Pubbliche Amministrazioni italiane nel corso del 2021; gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Tipologia	Fate Finanziatore	Progetto	Tasso agevolato	Importo incassato 31/12/2021
Fondo perduto	MILUR	Active Edge @ Home		30
Fondo perduto	MISE	Bigimaging		323
Fondo perduto	MISE	FIndustry		251
Fondo perduto	Regione Lazio	Heal9000		40
Fondo perduto	MISE	Instamed		288
Fondo perduto	MILUR	SI-Robotics		73
Fondo perduto	MILUR	Silab		1.272
Fondo perduto	INPS	Decostruzione Sud, sconto 30% sui contributi di cui al DL 104 Agosto 2020		1.004
Finanziamento agevolato	MISE	FINDUSTRY4.0- Future Internet for Industry 4.0	0,18%	110
Totale				3.391

Parti correlate

All'interno del Gruppo Exprivia vi sono rapporti tra società, controllanti, controllate e collegate e con altri parti correlate.

Rapporti con imprese del Gruppo

Tra le società del Gruppo sono proseguite collaborazioni volte sia ad un'ottimizzazione delle strutture di staff sia a collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo.

Le operazioni compiute da Exprivia con le imprese incluse nell'area di consolidamento riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni realizzate sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere dalla controllante con le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si segnala che gli importi riportati nelle tabelle seguenti sono in migliaia di Euro.

Crediti di natura finanziaria non corrente

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Slu	0	711	(711)
Exprivia Asia Ltd	0	209	(209)
TOTALI	0	920	(920)

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	150	615	(465)
Exprivia Messico SA de CV	47	16	31
Exprivia Projects Srl	500	581	(82)
Exprivia SLU	645	649	(4)
Exprivia Do Brasil	4	-	4
Spegea S. c. a.r.l.	90	54	36
ACS DE GmbH	60	140	(80)
HR Coffee Srl	7	12	(5)
Exprivia IT Solutions Shanghai	58	-	58
TOTALI	1.559	2.067	(508)

Lavori in corso

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea Scarl	2	-	2
Exprivia SLU	1	-	1
Consorzio Exprivia Scarl	-	860	(860)
Exprivia Messico Sa de Cv	7	-	7
TOTALI	10	860	(850)

Altri crediti correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Cred. V/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	122	63	59
Cred. V/Exprivia Projects per IVA	221	-	221
Credito v/Spegea per Ires da consolidato fiscale		1	-
TOTALI	343	64	280

Crediti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	674	674	-
Exprivia Messico Sa de CV	736	510	226
Exprivia Asia Ltd	914	682	231
Exprivia SLU	16	932	(916)
TOTALI	2.340	2.798	(458)

Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Messico SA De CV	0	1	(1)
Exprivia Projects Srl	153	841	(688)
Consorzio Exprivia Scarl	5		5
HR COFFEE Srl	70	0	70
Exprivia SLU	6	0	6
ACS GMBH	165	172	(7)
Spegea S.c. a r.l.	44	56	(12)
Exprivia do Brasil	3	3	-
TOTALI	446	1.073	(627)

Debiti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	2.706	2.652	53
Spegea S.c. a r.l.	4	161	(157)
TOTALI	2.710	2.813	(103)

Altri debiti correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea S.c. a r.l. per IRES	2	-	2
Consorzio per IVA	-	134	(133)
HR Coffee per IRES da consolidato	123	89	35
TOTALI	126	224	(96)

Ricavi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	971	1.136	(165)
HR Coffee Srl	5	5	0
Spegea Scarl	49	22	27
Consorzio Exprivia Scarl	2.503	2.347	157
Exprivia Messico SA de CV	-	16	(16)
Gruppo Prosap	-	2	(2)
Exprivia Shanghai	58	-	58
TOTALI	3.587	3.528	59

Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea Scarl	112	67	45
Exprivia Projects Srl	577	1.405	(829)
Exprivia SLU	360	254	106
ACS Gmbh	668	517	151
Exprivia Messico SA De CV	36	0	35
TOTALI	1.752	2.244	(492)

Ricavi/costi per personale in distacco

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi personale in distacco verso Exprivia Projects	(15)	(66)	51
Costi personale in distacco verso Exprivia Projects	509	528	(19)
TOTALI	494	462	32

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	-	674	(674)
TOTALI	-	674	(674)

Proventi di natura finanziaria (Interessi attivi su finanziamenti)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Messico Sa de Cv	18	14	5
Exprivia SLU	58	33	25
Exprivia Asia Ltd	23	25	(2)
TOTALI	99	72	27

Proventi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	-	5	(5)
TOTALI	-	5	(5)

Oneri di natura finanziaria (interessi passivi su cash pooling)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	61	58	4
Spegea Scarl	1	5	(4)
TOTALI	62	63	(1)

Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Rapporti del Gruppo con la controllante" e "Informativa sull'attività di direzione e coordinamento".

Si segnala che i valori espressi nelle tabelle sono in migliaia di Euro.

Crediti di natura finanziaria non correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_crediti di natura finanziaria non corrente	467	919	(452)
TOTALI	467	919	(452)

Crediti di natura finanziaria correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_crediti finanziari correnti verso controllante	468	463	5
TOTALI	468	463	5

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_crediti commerciali verso controllanti	40	33	7
TOTALI	40	33	7

Costi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_costi di natura finanziaria da controllanti	400	400	0
TOTALI	400	400	0

Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamento)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_proventi di natura finanziaria da controllanti	32	41	(8)
TOTALI	32	41	(8)

Rapporti con collegate

Le operazioni con le collegate riguardano principalmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le collegate: I valori sono espressi in unità di Euro.

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	498	375	123
TOTALI	498	375	123

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	96	46	50
TOTALI	96	46	50

Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	50	160	(110)
TOTALI	50	160	(110)

Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	30/06/2020	Variazione
QUESTIT SRL	130	101	29
TOTALI	130	101	29

Ricavi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	149	-	149
TOTALI	149	-	149

Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con altre parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con altre parti correlate del Gruppo Exprivia.

Gli importi nelle tabelle seguenti sono in migliaia di Euro.

Debiti commerciali

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	12	12	(0)
TOTALI	12	12	(0)

Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	22	22	(0)
TOTALI	22	22	(0)

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla Remunerazione" disponibile sul sito della Società (www.expri^{via}.it) nella sezione Corporate – Corporate Governance – Informativa societaria.

Si evidenzia che i valori riportati in tabella sono espressi in Euro.

Cariche	31/12/2021				31/12/2020			
	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi
Amministratori	428	79	665	302	404	75	637	135
Collegio sindacale	68	-	-	-	96	-	-	-
Dirigenti strategici	-	-	312	81	-	-	239	28
TOTALI	496	79	977	383	499	75	876	163

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Non esistono anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Passività Potenziali

Non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Eventi successivi al 31 dicembre 2021

In data **17 febbraio 2022** Expri^{via} ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Euro 8.000 nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scari, acquisendo una partecipazione pari al 28,57%. Urbanforce è una società consortile iscritta al registro delle imprese di Firenze con il codice fiscale 07130110484 specializzata nel mercato Salesforce.

Molfetta, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Domenico Favuzzi



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98

I sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Valerio Stea, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- b) la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 15 marzo 2022

Domenico Favuzzi

Il Presidente e Amministratore Delegato

Valerio Stea

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Exprivia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Exprivia (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dai flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Exprivia SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20145 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277931 Fax 027793210 - Cap. Soc. Euro 4.500.000,00 I.v. - C.R. e P.D.S. Reg. Imp. Milano 22270800154 - Iscritta al n° 120744 del Registro dei Costruttori Legali - Altri Uffici: Ancona 07132 Via Sandro Toffi 1 Tel. 071432221 - Bari 080521 Via Alvaro Tibano 72 Tel. 0805311211 - Bergamo 0352112112 Lungo Bobbio 5 Tel. 0352112111 - Bologna 051211 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0512111111 - Brescia 030211 Viale Dante d'Alena 201 Tel. 0302111111 - Catania 095211 Corso Della Pace 103 Tel. 0952111111 - Firenze 0552112112 Via Garibaldi 13 Tel. 0552111111 - Genova 010211 Piazza Fieschi 10 Tel. 0102111111 - Napoli 081211 Via dei Mille 18 Tel. 0812111111 - Padova 049211 Via Venezia 1 Tel. 0492111111 - Palermo 091211 Via Garibaldi 130 60 Tel. 0912111111 - Parma 052111 Viale Passani 50/A Tel. 0521111111 - Pesaro 074211 Piazza Paolo Tullio 8 Tel. 0742111111 - Roma 062111 Borgo Feltrini 89 Tel. 0621111111 - Torino 011211 Corso Savoia 106 Tel. 0112111111 - Trento 0462111111 Viale della Costituzione 13 Tel. 0462111111 - Udine 0432111111 - Verona 0452111111 Via Garibaldi 10 Tel. 0452111111 - Varese 0332111111 Via Albani 45 Tel. 0332111111 - Verona 0452111111 Via Franco 11/C Tel. 0452111111 - Verona 0452111111 Piazza Fontana della Pace Tel. 0452111111

www.pwc.com/it



contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione della recuperabilità del valore di carico dell'avviamento

"Nota 2 – Avviamento" delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Exprivia

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2021 ammonta a 69 milioni di Euro, corrispondente a circa il 33 per cento del totale dell'attivo consolidato.

La recuperabilità del valore dell'avviamento al 31 dicembre 2021 è stata verificata dagli amministratori attraverso il confronto tra il valore contabile della *Cash Generating Unit IT* ("CGU IT") a cui è allocato l'avviamento ed il relativo valore d'uso, identificabile come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU IT utilizzando il modello del valore attuale dei flussi finanziari futuri (*Discounted Cash Flow Model*).

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di cinque anni si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2022. Il valore terminale della CGU IT è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (*G-rate*) pari alla media dei tassi di inflazione di lungo periodo attesi per i principali paesi in cui la CGU IT opera.

Il tasso di sconto (*WACC*), così come il tasso di crescita di lungo periodo (*g*) sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente.

Il Gruppo ha, inoltre, effettuato un'analisi di sensitività sulla base delle variazioni del tasso di

Abbiamo svolto una comprensione della metodologia adottata dalla direzione aziendale nella predisposizione del test di impairment ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2022.

Abbiamo verificato i criteri di identificazione della CGU in coerenza con la struttura del Gruppo e, con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per la CGU IT, abbiamo verificato la concordanza degli stessi con i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Abbiamo analizzato le principali assunzioni utilizzate nella predisposizione dei piani previsionali della CGU IT. Abbiamo valutato la ragionevolezza e coerenza dei dati prospettici utilizzati dalla Società rispetto ai dettami dello IAS 36, ai risultati conseguiti negli esercizi precedenti ed alle fonti esterne di informazione.

Abbiamo, inoltre, verificato la correttezza matematica dei principali dati contenuti nell'impairment test.

Abbiamo ricostruito il tasso di attualizzazione ed il tasso di crescita di lungo periodo sulla base delle stime di inflazione attesa.

Abbiamo ripercorso dal punto di vista matematico le analisi di sensitività predisposte dalla Società.

expri^{via}



Aspetti chiave

sconto, del G-rate e dell'Ebitda stimato nelle proiezioni nonché della variazione combinata di tutte e tre le variabili menzionate.

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

La voce "avviamento" è stata considerata rilevante ai fini del lavoro di revisione sia per la significatività dell'importo sia per la complessità del processo di stima del suo valore recuperabile, poiché basato su assunzioni e ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche e di mercato soggette ad incertezze riferite, in particolare, alla determinazione dei flussi di cassa prospettici e del tasso di attualizzazione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Tali attività sono state svolte anche con l'ausilio di esperti in modelli di valutazione appartenenti alla rete PwC.

Abbiamo, infine, considerato l'adeguatezza dell'informativa riportata nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Exprivia SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

expria



intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

exprivia



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Exprivia SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

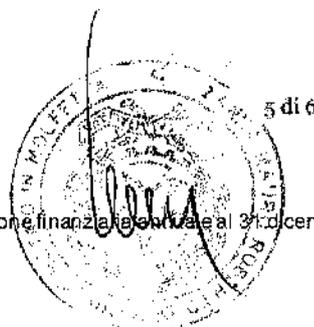
Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Exprivia SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato. A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs 58/98

Gli amministratori di Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Exprivia al 31



exprivia



dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 38/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori di Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Napoli, 31 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Carriero Elio Casulini
(Revisore legale)

expri^{ia}

**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea
degli Azionisti ai sensi dell'art.153 del
D.Lgs.58/98 ("T.U.F.") e dell'art.2429 c.c.**



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a vertical line.

Exprivia S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11

Codice fiscale 00721090298

Partita Iva 09320730154

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, co 2, c.c.**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (di seguito anche "TUF") e dell'art. 2429 co 2, del c.c., riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. (di seguito anche "Società" o Exprivia") nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2021, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance del Comitato promosso da Borsa Italiana. Inoltre, avendo Exprivia adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n. 135. Il Collegio Sindacale, altresì, riferisce sull'attività di vigilanza svolta con riferimento agli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui ad D.Lgs. n. 254/2016.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2021 con scadenza del proprio mandato alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale, nell'attuale e nella precedente composizione, ha svolto le attività di competenza effettuando ventuno riunioni. Nel perdurare degli effetti derivanti dall'evento pandemico Covid-19, il Collegio Sindacale ha svolto da remoto la maggior parte delle proprie attività, senza rilevare impatti sull'efficacia dell'attività di controllo. Nel medesimo esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale o i suoi componenti nell'attuale e nella precedente composizione hanno, inoltre, partecipato all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 23 giugno 2021, a dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione; ad una riunione del Comitato Controllo e Rischi; ad una riunione del Comitato Nomine e Remunerazione e a tre riunioni del Comitato Interno Integrato costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, che, in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance occupa in sé le funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di Nomine, Remunerazione, Controllo e Rischi nonché Operazioni con Parti Correlate (di seguito "OPC") ai sensi e per gli effetti del Regolamento operazioni con parte correlate di cui alla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni e della procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale, nell'attuale e nella precedente composizione ha incontrato quattro volte l'Organismo di Vigilanza anche congiuntamente con il Comitato Rischi e con il Comitato Interno Integrato per un reciproco scambio di informazioni.

L'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato, ai sensi del TUF e del D.Lgs. 39/2010 (come successivamente modificato dal D.Lgs. 135/2016), alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito "PwC" o la "Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2014 per il novennio 2014-2022 con scadenza

dell'incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Le azioni Exprivia sono attualmente quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel mercato MTA. Con decorrenza dal 22 luglio 2020, la Società ha chiesto ed ha ottenuto da Borsa Italiana l'esclusione delle proprie azioni dalla qualifica STAR ed il passaggio delle stesse al segmento MTA, comunicando pertanto alla CONSOB di rientrare nella definizione di PMI di cui all'articolo 1, comma 1, lettera w quater 1), del TUF.

I. ATTIVITA' DI VIGILANZA

I.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal TUF e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014. Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli amministratori, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società nonché, ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo statuto.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sui processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, accertando che ciascun organo e funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Fermi gli specifici compiti spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021, delle rispettive note esplicative e della relazione sulla gestione a corredo degli stessi, in via diretta con l'assistenza del Dirigente Preposto e la sua struttura nonché attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione, e sul punto non ha osservazioni da formulare all'Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale nel corso della propria attività di vigilanza ha preso atto dei seguenti eventi che hanno contraddistinto l'esercizio 2021:

- In data 1° gennaio 2021 Exprivia ha informato il mercato che il Consiglio di Amministrazione di Italtel S.p.A., riunitosi in data 31 dicembre 2020, ha deliberato di

accettare l'offerta vincolante di PSC Partecipazioni S.p.A. a supporto di una proposta di concordato.

- In data 17 marzo 2021 Exprivia ha reso noto che in data 11 marzo 2021 il Tribunale di Milano ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo secondo il piano proposto da Italtel ai sensi e per gli effetti degli artt. 160 e ss. e 186-bis L.F. ritenendo che la proposta concordataria presentata da Italtel S.p.A. in data 5 febbraio 2021 potesse essere idonea a garantire la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei creditori.
- In data 30 aprile 2021 la Società ha comunicato al mercato la perdita di controllo ai sensi dell'IFRS 10 della partecipata Italtel S.p.A. a far data dal 31 dicembre 2020.
- In data 7 giugno 2021 la Società ha comunicato al mercato che il parametro PFN / EBITDA rilevato sulla base del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 aprile 2021, relativo al Gruppo dell'Emittente, così come definito nel Regolamento del Prestito, è risultato pari a 1,9, inferiore al limite di 3,0; per tale motivo, come previsto dall'art.7 del Regolamento del Prestito, il tasso di interesse annuale per il periodo dal 14 dicembre 2020 al 14 dicembre 2021 si è ridotto dal 5,80% al 5,30%.
- In data 23 giugno 2021 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Exprivia ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019 e il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020 ed ha inoltre provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che resteranno in carica per tre esercizi sociali fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.
- In data 17 settembre 2021 Exprivia ha dato seguito al contratto in essere tra la stessa e Simest procedendo ad acquisire la quota del 47,70% del capitale sociale della Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda arrivando quindi al possesso del 100% del capitale sociale.
- In data 9 dicembre 2021 il Tribunale di Milano ha omologato la procedura di concordato presentata da Italtel S.p.A. ai sensi e per effetto degli articoli 160 e ss. e 186-bis L.F. che si fonda sull'opzione della continuità indiretta per cessione a terzi dell'intero complesso aziendale, con effetto immediatamente liberatorio, ad un soggetto terzo in qualità di Assuntore. A seguito dell'assunzione, che avverrà fra marzo e aprile 2022, di tutto il passivo a fronte del subentro in tutto l'attivo di Italtel S.p.A., il soggetto giuridico Italtel S.p.A. rimarrà una società esdebitata, non più operativa e l'Assuntore sarà l'unico soggetto tenuto ad adempiere ai pagamenti previsti nel piano, nei limiti dell'offerta rivolta ai creditori. Sono ad oggi in corso gli adempimenti connessi e conseguenti, necessari a completare il trasferimento dell'intero compendio aziendale di Italtel S.p.A. in favore dell'assuntore.
- In data 27 dicembre 2021 Exprivia ha ceduto una quota pari allo 0,1% del capitale di Quest It riducendo la sua partecipazione al di sotto del 25%.

Tra gli eventi successivi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare che in data 17 febbraio 2022 Exprivia ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Euro 8.000 nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scarl, acquisendo una partecipazione pari al 28,57%.

Tra i fatti rilevanti illustrati nelle note esplicative al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 e nella relazione sulla gestione il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare che:

- gli amministratori hanno valutato, anche in considerazione del richiamo di attenzione n. 6/20 del 9 aprile 2020 di CONSOB, gli impatti della pandemia sul business di Exprivia

sia attraverso analisi interne che attraverso lo studio delle fonti esterne. Con oltre due anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia, gli amministratori rilevano che il mercato ICT, in cui il Gruppo Exprivia opera non solo non ha particolarmente sofferto della situazione pandemica ma, in taluni casi, la stessa è stata catalizzatrice di nuove opportunità commerciali.

- La guerra in corso tra la Russia e l'Ucraina non sta portando effetti significativi o potenziali rischi sulla continuità delle società del Gruppo Exprivia né sta avendo impatti sull'operatività delle stesse. Nello specifico il Gruppo Exprivia non presenta intereseenze economiche o commerciali rilevanti con i paesi belligeranti.

1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società, l'idoneità a fornire le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Dai flussi informativi ricevuti dai Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano, dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, dalla Società di Revisione, dall'Organismo di Vigilanza e dal responsabile della funzione Internal Audit, nel quadro del reciproco scambio d'informazioni rilevanti non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Parimenti, dai flussi informativi ricevuti dagli amministratori e dalla struttura preposta sulle società controllate estere, non sono stati segnalati profili di criticità. Le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, dai Collegi Sindacali delle società controllate e dalla Società di Revisione non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione inerente il complessivo assetto organizzativo di Exprivia e ha preso atto sia dell'esistenza dell'organigramma e della relativa documentazione aziendale, che dettaglia ruoli e responsabilità delle strutture organizzative, sia del sistema di deleghe esercitate in coerenza con i ruoli e i poteri assegnati a ciascuna delle funzioni coinvolte.

La Società ha applicato la normativa per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19 mantenendo la quasi totalità della propria forza lavoro in smart-working continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso il Collegio Sindacale ha vigilato circa l'adozione, da parte della Società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, integrato con i principi e le disposizioni del codice etico. L'Organismo di Vigilanza è deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello. Il Modello viene aggiornato e l'ultima versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017. Con delibera del 30 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova parte speciale D al Modello Organizzativo 231. Come indicato nella Relazione sul Governo Societario gli amministratori hanno pianificato per il 2022 l'aggiornamento del Modello Organizzativo relativamente ai protocolli a presidio e prevenzione dei reati tributari.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ritiene che l'assetto organizzativo sia nel suo complesso adeguato.



1.3 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società interagendo con il Comitato Interno Integrato, con il responsabile della funzione d'Internal Audit, con l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, e con l'Organismo di Vigilanza, mediante:

- l'esame delle "linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Exprivia nel corso del 2021 e l'analisi della diffusione alle società controllate;
- l'esame della Relazione annuale del Responsabile dell'Internal Audit sul sistema di controllo interno;
- la presa d'atto della valutazione, espressa dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2022, di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e del profilo di rischio assunto;
- gli incontri con l'Organismo di Vigilanza e l'esame delle relative relazioni;
- gli incontri con la funzione Internal Audit e le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Exprivia;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- l'acquisizione, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF, di informazioni dagli organi di controllo delle società controllate di diritto italiano sulle vicende ritenute significative e sul sistema di controllo interno;
- l'acquisizione delle informazioni dalle società controllate estere sulle vicende ritenute significative;
- la discussione dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Interno Integrato.

La funzione d'Internal Audit opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in ottica "risk based approach". Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Interno Integrato sentito il Collegio Sindacale. Le attività svolte dalla funzione nel corso dell'esercizio hanno coperto il perimetro di attività programmato dal piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione. Da tale attività non sono emersi profili di criticità, ma aspetti di miglioramento, attentamente monitorati, da attuare nel corrente esercizio. Il Collegio Sindacale dà atto che la relazione annuale dell'Internal Audit si conclude con un giudizio di affidabilità dei controlli interni in essere e che il Comitato Interno Integrato in materia di Controllo e Rischi ha valutato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi adeguato rispetto alle dimensioni e alle caratteristiche della Società.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sulla conformità della procedura d'Internal Dealing alla normativa di riferimento e alla sua corretta applicazione. Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia, nella riunione dell'11 novembre 2021, ha approvato un aggiornamento della predetta procedura in sostituzione di quella entrata in vigore nel 2006 e successivamente modificata in data 11 gennaio 2008, 4 agosto 2017 e 30 aprile 2021.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno formulate dal Comitato

Interno Integrato e dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia nel suo complesso adeguato.

1.4 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto nello svolgimento delle sue funzioni ha curato il processo di aggiornamento delle matrici di controllo ai sensi della L.262/2005. Nel corso dell'esercizio 2021, il Dirigente Preposto si è avvalso del supporto di un esperto indipendente per rendere le matrici di controllo più aderenti ai nuovi strumenti informatici di cui la Società si è dotata e ai cambiamenti organizzativi intervenuti. Tale processo di aggiornamento, conclusosi precedentemente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ha permesso l'utilizzo delle matrici aggiornate per i vari controlli e per il piano di test indipendenti. Il Collegio sindacale ha visionato il piano dei test indipendenti del Dirigente Preposto quanto manuali quanto automatici, predisposti a fronte delle attestazioni rese dai responsabili dei processi, ed al fine di disporre di una verifica indipendente atta ad assicurare l'effettivo svolgimento dei controlli e la loro sostanziale efficacia.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate, ai sensi dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del TUF, in data 31 marzo 2022, dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Exprivia sull'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment attuato al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti in bilancio attraverso incontri con il Dirigente Preposto e la Società di Revisione.

L'analisi sulla recuperabilità dei valori degli asset e dell'avviamento è stata condotta, con l'ausilio di un esperto indipendente, sulla base delle proiezioni economico finanziarie 2022-2026 approvate dal Consiglio di Amministrazione. Nella riunione del 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le risultanze delle verifiche di "Impairment test" al 31 dicembre 2021.

Dalle analisi svolte e dalle informazioni acquisite, non sono emersi elementi per non ritenere complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della Società ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

1.5 Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art 114 co 2 del TUF accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società l'idoneità a fornire le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi volti ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e non ha ricevuto comunicazioni di rilievi dai Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano, dalla società controllante e società partecipate e collegate da segnalare nella relazione. Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato di Gruppo e al bilancio separato al 31 dicembre 2021.



1.6 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato di Gruppo e al bilancio separato della Società al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia, con il parere favorevole del Comitato Interno Integrato, ha approvato l'aggiornamento della Procedura OPC, al fine di adeguarne il contenuto alla delibera CONSOB n. 21624 del 10 dicembre 2020, in recepimento della Direttiva *Shareholder Rights II*. La nuova Procedura, in versione 3.0, ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010 e successivamente modificata in data 4 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Interno Integrato nella sua funzione in materia di OPC, ha approvato il compimento di una sola operazione con parte correlata qualificabile come "operazione di minore rilevanza" ai sensi della predetta procedura avente ad oggetto la remunerazione dell'amministratore incaricato per lo svolgimento della delega allo sviluppo del business e degli affari internazionali il cui compenso variabile derogava alla politica sulla remunerazione approvata dall'assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2021. Per la predetta operazione il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle previsioni di natura sostanziale e procedurale in conformità alla procedura con parti correlate.

Il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione della procedura con parti correlate e non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo o con parti correlate.

2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. Nel corso dell'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 150, comma 3, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del piano di revisione di Exprivia e del Gruppo per l'anno 2021 e dello stato di avanzamento delle attività. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF. In particolare, il Collegio ha (i) preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale di PwC; (ii) promosso una efficace e tempestiva comunicazione con PwC; (iii) vigilato, senza riscontrare criticità, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali. Il Collegio Sindacale ha (i) analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo.

Con riferimento all'obbligo per le società quotate di redigere e pubblicare le proprie relazioni finanziarie nel formato "eXtensible HyperText Markup Language" (di seguito "XHTML") la Società di Revisione ha altresì svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 700B, al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021, predisposto nel formato XHTML, alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme

tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF-European Single Electronic Format).

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni redatte dalla Società di Revisione PwC, la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo d'informativa finanziaria.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 31 marzo 2021, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art 10 del Regolamento UE n. 537/2014, nelle quali si attesta che il bilancio separato di Exprivia e il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Le predette relazioni attestano, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio della Società e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 e che il bilancio consolidato di Gruppo è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF-European Single Electronic Format).
- che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art 123 bis del TUF presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la conferma annuale scritta dell'indipendenza della Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2), lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di Revisione Internazionale ISA 260 rilasciata in data 30 marzo 2022 nella quale la PwC ha confermato di aver rispettato i principi in materia di etica di cui agli articoli 9 e 9bis del D.Lgs. 39/2010 e di non aver riscontrato situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della Società di Revisione ai sensi degli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e degli articoli 4 e 5 del Regolamento UE n. 537/2014.

Il Collegio Sindacale ha anche esaminato la relazione aggiuntiva, prevista dall'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014, predisposta dalla Società di Revisione in data 31 marzo 2022 e trasmessa al Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile con la quale ha illustrato: i) il contenuto della relazione di revisione, ii) l'approccio di revisione, iii) i rischi significativi individuati, iv) la portata della revisione, vi) la significatività applicata, v) gli esiti dell'attività di revisione, vii) il team di revisione e l'indipendenza. La relazione aggiuntiva evidenzia che non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art.19, 1° comma, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 137/2016 e dall'art. 5, par. 4, del Regolamento Europeo 537/2014, approvando preventivamente ove richiesto dalla disciplina vigente, gli incarichi per servizi diversi dalla revisione legale conferiti da Exprivia e dalle sue controllate alla Società di Revisione e ai soggetti appartenenti alla sua rete.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha corrisposto a PwC, per incarichi aventi oggetto la revisione, compensi per Euro 249.092 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione Euro 24.757. I servizi diversi dalla revisione erogati in favore della Società si riferiscono ad incarichi ISA 805 per un totale di Euro 10.507 e all'attività di revisione contabile del prospetto

dei costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo nel 2020 per le finalità previste dall'articolo 1 della Legge n.160/2019 comma 200 e dal Decreto del 25 maggio 2020 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 14.250. Le controllate del Gruppo Exprivia che rientrano nell'area di consolidamento hanno corrisposto a PwC per incarichi aventi ad oggetto la revisione compensi complessivi per Euro 18.000. Per la partecipata Italtel S.p.A. i servizi di revisione per l'esercizio 2021 ammontano a 216 migliaia di Euro e i servizi diversi dalla revisione ammontano a 14 migliaia di Euro per attività integrative di verifica sulla situazione contabile al 30 novembre 2020 richieste dalla partecipata Italtel S.p.A. e dall'attestatore.

Il rapporto tra il costo dei servizi non di revisione e la media triennale dei servizi di revisione è al di sotto del limite stabilito della normativa applicabile del 70%.

Tenuto conto dei servizi professionali prestati, nonché della conferma di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PwC, il Collegio Sindacale ritiene che non siano emerse criticità in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

3. ALTRE ATTIVITÀ

3.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali Exprivia dichiara di attenersi. La Società aderisce al Codice di Corporate Governance di gennaio 2020, redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e ha predisposto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" redatta secondo le istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e al TUF. In tale relazione sono fornite, fra le altre, informazioni circa (i) gli assetti proprietari; (ii) le regole di governo societario; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (iv) i meccanismi dell'Assemblea degli Azionisti; (v) i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (vi) la composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Per quanto concerne la vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, previste dal Codice di Corporate Governance, il Collegio ha svolto tale attività di verifica con l'assistenza della funzione legale e affari societari, anche con riferimento al loro adeguamento alle disposizioni del Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle raccomandazioni del nono rapporto sulla Corporate Governance di Borsa Italiana impegnandosi a tenere in considerazione quanto suggerito dal Comitato Italiano Corporate Governance nella propria attività di vigilanza e ha constatato che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 gennaio 2022:

- ha evidenziato che alcune delle raccomandazioni contenute nella lettera risultano già messe in atto da Exprivia che nell'esercizio 2021 (i) ha stabilito i criteri economici per la valutazione della significatività delle relazioni professionali, commerciali o finanziarie e delle remunerazioni aggiuntive con riferimento agli amministratori indipendenti; (ii) ha approvato i regolamenti del consiglio di amministrazione e del comitato prevedendo, tra l'altro, esplicitamente i termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione informativa; (iii) ha definito e attuato un processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione.
- ha considerato che Exprivia è società di minori dimensioni e a partecipazione concentrata e pertanto alcune raccomandazioni possono essere graduate al fine di assicurare un'applicazione proporzionale, come previsto dal Codice di Corporate Governance;

- ha valutato le raccomandazioni del Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana del 3 dicembre 2021 per l'esercizio 2022 e preso in esame le principali aree tematiche su cui la Società dovrà focalizzarsi per accelerarne l'implementazione;
- ha manifestato l'intenzione di procedere nell'esercizio 2022 a una più puntuale definizione degli obiettivi di sostenibilità che guideranno il piano industriale pluriennale di prossima approvazione, così come alla formalizzazione di una politica di dialogo con gli stakeholder rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato con esito favorevole, la propria autovalutazione sulla dimensione, composizione, funzionamento, compiti e remunerazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, utilizzando il processo stabilito dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nell'esercizio 2021. In particolare, il 24 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il questionario per l'effettuazione del sondaggio di autovalutazione. Gli esiti del sondaggio di complessiva adeguatezza sono stati presentati durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 e sono richiamati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica d'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti d'indipendenza di cui alla legge e al Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha verificato il possesso, con riguardo ai suoi componenti, dei medesimi requisiti di indipendenza e di onorabilità richiesti per gli amministratori, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Ha altresì fatto propria la raccomandazione del Codice di Corporate Governance, che prescrive di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2021 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

3.2 Politiche di remunerazione

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società e ha rilasciato i pareri ed espresso osservazioni che la normativa vigente assegna alla sua competenza.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la "Relazione sulla politica delle remunerazioni e sui compensi corrisposti", predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'art. 5 del Codice di Corporate Governance ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022, su proposta del Comitato Interno Integrato sulle attività svolte in materia di Nomine e Remunerazioni. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità della Relazione sulla Remunerazione alle prescrizioni di legge e regolamentari constatando la chiarezza e la completezza informativa riguardo alla politica di remunerazione adottata dalla Società e non ha osservazioni da segnalare.

3.3 Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla normativa vigente e le attestazioni richieste.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

3.4 Dichiarazione di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 254/2016 e nel Regolamento CONSOB di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Exprivia. Il Collegio Sindacale ha ottenuto dalla funzione preposta e partecipando alle riunioni del Comitato Interno Integrato, aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF e, nell'ambito delle proprie attività, non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

A partire da gennaio 2022 le società soggette all'obbligo di pubblicazione della DNF devono rendere pubblica la quota dei loro ricavi, delle spese per investimenti e delle spese operative ordinarie che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale. L'attività della Società, finalizzata all'adempimento normativo, ha seguito le indicazioni della tassonomia europea "Tassonomia Reg.852/2020", coinvolgendo nel confronto interno più aree della struttura. La Società ha condotto un'analisi puntuale di mappatura delle attività economiche distinguendole in ammissibili, tutte quelle attività economiche che contribuiscono alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico e le attività allineate che contribuiscono al raggiungimento di uno dei due obiettivi, sono conformi ai criteri di vaglio tecnico; non arrecano danno significativo a nessuno degli altri obiettivi e rispettano le garanzie minime di salvaguardia.

La Società ha svolto un'analisi, riportata nella DNF, di tutte le attività economiche oggetto di rendicontazione, effettuando sia una mappatura integrale delle stesse, che valutandone la coerenza con i codici NACE riportati nel regolamento delegato (UE) 2021/2139.

La DNF consolidata relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione redatta dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo d'informativa non finanziaria.

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement"), della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Exprivia e delle sue controllate relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs.254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, nella relazione emessa il 31 marzo 2022 evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DNF del Gruppo Exprivia, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 e dai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards selezionati. Le conclusioni della Società di Revisione sulla DNF non si estendono ai dati contenuti nel paragrafo "Tassonomia Reg.852/2020" della stessa richiesti dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

3.5 Autovalutazione del Collegio Sindacale

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate il Collegio Sindacale, successivamente alla nomina del 23 giugno 2021, nella prima riunione del 28 giugno 2021, ha valutato l'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo di controllo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa. In data 3 marzo 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'autovalutazione periodica e ha valutato l'adeguatezza del Collegio Sindacale sotto i profili della composizione quantitativa del Collegio conforme allo statuto e alle previsioni di legge e

regolamentari, della composizione qualitativa in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza, onorabilità, professionalità e cumulo degli incarichi e al suo funzionamento.

L'esito dell'autovalutazione del Collegio Sindacale è stato comunicato al Consiglio di Amministrazione per tutti i necessari adempimenti e, in particolare, per consentire allo stesso di rendere noto, nell'ambito della relazione sul governo societario, il possesso in capo ai componenti dell'organo di controllo dei requisiti d'indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF.

4. INDICAZIONI DI EVENTUALI PROPOSTE DA RAPPRESENTARE IN ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 2, DEL TUF

Il Collegio Sindacale tenuto conto dell'attività svolta, di quanto precede, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di Revisione, preso atto delle attestazioni ai sensi dell'art. 154 bis del TUF rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, alla destinazione dell'utile dell'esercizio e alla distribuzione dei dividendi, così come da progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022

Bari, 31 marzo 2022

Il Collegio Sindacale

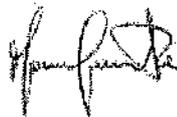
Dora Savino - Presidente



Andrea Delfino - Sindaco Effettivo



Mauro Ferrante - Sindaco Effettivo



expri^{via}

Bilancio Separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021

Prospetti contabili di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021

Situazione patrimoniale-finanziaria

Importi in Euro			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
Immobili, Impianti e macchinari	1	17.722.389	18.480.160
Aviamento	2	66.791.188	66.791.188
Altre Attività Immateriali	3	9.243.035	10.150.987
Partecipazioni	4	9.379.629	8.823.073
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	647.027	2.083.120
Altre Attività non correnti	6	729.717	462.164
Imposte Anticipate	7	1.513.793	1.598.106
ATTIVITA' NON CORRENTI		106.026.778	108.388.798
Crediti Commerciali	8	49.647.329	45.112.927
Rimanenze	9	880.706	1.052.244
Lavori in corso su ordinazione	10	22.172.390	20.992.341
Altre Attività correnti	11	8.533.114	8.728.954
Altre Attività Finanziarie correnti	12	3.044.532	3.511.238
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	13	15.878.263	26.069.253
Altre Attività Finanziarie valutate a FVOCI	14	2.411	205.460
ATTIVITA' CORRENTI		100.158.745	105.672.417
TOTALE ATTIVITA'		206.185.523	214.061.215

Importi in Euro			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
Capitale Sociale	15	24.615.694	24.615.694
Riserva da Sovrapprezzo	15	18.081.738	18.081.738
Riserva da Rivalutazione	15	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale	15	4.681.896	4.170.518
Altre Riserve	15	15.899.313	28.968.816
Utili/(Perdita) esercizi precedenti	15	-	(22.864.575)
Utile/(Perdita) dell'esercizio		10.165.107	10.227.562
PATRIMONIO NETTO		76.350.886	66.106.891
Prestiti obbligazionari non correnti	16	9.155.613	13.672.936
Debiti w/banche non correnti	17	20.375.906	25.565.877
Altre Passività finanziarie non correnti	18	3.858.247	3.906.522
Altre Passività non correnti	19	393.543	933.430
Fondi per Rischi e Oneri	20	145.702	324.008
Fondi Relativi al Personale	21	7.785.101	8.479.090
Imposte Differite Passive	22	1.582.409	1.456.338
PASSIVITA' NON CORRENTI		43.296.521	54.338.201
Prestiti obbligazionari correnti	23	4.551.388	4.536.055
Debiti w/banche correnti	24	9.219.683	20.884.564
Debiti commerciali	25	27.375.433	25.157.940
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	26	4.746.256	3.815.032
Altre Passività Finanziarie	27	4.899.514	6.590.231
Altre Passività Correnti	28	35.745.842	32.632.301
PASSIVITA' CORRENTI		86.538.116	93.616.123
TOTALE PASSIVITA'		206.185.523	214.061.215

Conto Economico

Importi in Euro			
	Note	2021	2020
Ricavi	29	159.391.499	145.093.101
Altri proventi	30	4.917.352	6.156.560
TOTALE RICAVI		164.308.851	151.249.661
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	31	7.521.075	3.389.765
Costi per il personale	32	95.119.251	89.503.850
Costi per servizi	33	34.336.111	35.811.219
Costi per godimento beni di terzi	34	566.960	593.553
Oneri diversi di gestione	35	1.081.153	625.554
Variazione delle rimanenze	36	71.537	(445.947)
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	37	(411.523)	(19.160)
TOTALE COSTI		138.284.564	129.458.834
MARGINE OPERATIVO LORDO		26.024.287	21.790.827
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	38	8.075.093	6.216.806
MARGINE OPERATIVO NETTO		17.949.194	15.574.021
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	39	(3.050.182)	(2.535.926)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE		14.899.012	13.038.095
Imposte sul reddito	40	4.733.905	2.810.533
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	41	10.165.107	10.227.562

Conto Economico Complessivo

Importi in Euro			
Descrizione	Note	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio		10.165.107	10.227.562
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		104.669	(271.611)
Effetto fiscale delle variazioni		(25.121)	65.187
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	15	79.548	(206.424)
Utile (perdita) su attività finanziarie FVOCI		(660)	27.271
Utile (perdita) su strumenti finanziari derivati di cash flow hedge			0
Effetto fiscale delle variazioni			0
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	15	(660)	27.271
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		10.243.997	10.048.409

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Importi in Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrappiù azioni	Riserva da risarcimento	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a meno	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2019	26.979.658	(2.113.598)	18.081.738	2.907.138	4.170.510	29.192.669	-	(22.864.575)	56.353.548
Destinazione risultato esercizio precedente							(22.864.575)	22.864.575	-
Acquisto azioni proprie		(250.366)				(44.700)			(295.066)
Componenti del risultato complessivo:									
Utile (perdita) dell'esercizio								10.227.562	10.227.562
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						(206.424)			(206.424)
Utile (perdita) su attività finanziarie FVOCI						27.271			27.271
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio									10.048.409
Saldo al 31/12/2020	26.979.658	(2.363.964)	18.081.738	2.907.138	4.170.510	26.968.816	(22.864.575)	10.227.562	66.106.891
Destinazione risultato esercizio precedente					511.378	9.716.184		(10.227.562)	0
Destinazione risultato esercizio 2019						(22.864.575)	22.864.575		0
Acquisto azioni proprie									0
Componenti del risultato complessivo:									
Utile (perdita) dell'esercizio								10.165.107	10.165.107
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						79.548			79.548
Utile (perdita) su attività finanziarie FVOCI						(660)			(660)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio						78.888	0	10.165.107	10.243.995
Saldo al 31/12/2021	26.979.658	(2.363.964)	18.081.738	2.907.138	4.681.896	15.899.313	0	10.165.107	76.350.886



Rendiconto Finanziario

Importi in Euro

	NOTE	31.12.2021	31.12.2020
Rendiconto Finanziario	42		
Operazioni di gestione reddituale:			
Utile (perdita) dell'esercizio	41	10.165.107 (1)	10.227.562 (1)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altri elementi non monetari		7.943.866	5.677.171
Accantonamento T.F.R.		4.669.670	4.500.835
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(6.258.990)	(5.391.219)
Variazione fair value derivati		9.025	0
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale	a	17.528.678	15.014.349
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
Variazione delle rimanenze e acconti		(177.286)	(5.458.465)
Variazione crediti verso clienti		(4.445.590)	(176.503)
Variazione crediti verso società controllanti/collegate/controllate		125.739	1.127.446
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		219.471	2.643.760
Variazione debiti verso fornitori		2.953.944	232.930
Variazione debiti verso società controllanti/collegate/controllate		(834.862)	25.747
Variazione debiti tributari e previdenziali		2.091.884	(358.249)
Variazione debiti verso altri		580.182	(2.104.108)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante	b	513.482	(4.067.442)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	a+b	18.042.160	10.946.907
Attività di investimento:			
Acquisti di immobilizzazioni materiali al netto dei corrispettivi per cessioni		(2.589.709)	(3.056.630)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(1.824.417)	(2.423.462)
Variazione delle attività non correnti		(501.565)	211.167
Variazione netta di altri crediti finanziari		(68.231) (2)	(1.477.596) (2)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	c	(4.984.021)	(6.746.521)
Attività e passività finanziarie:			
Accessioni di nuovi finanziamenti		2.143.283 (2)	28.709.476 (2)
Rimborsi di finanziamenti		(13.041.310) (2)	(15.022.308) (2)
Variazione netta di altri debiti finanziari inclusi altri debiti verso banche correnti		(12.351.101) (2)	1.390.329 (2)
Variazioni di altre passività non correnti e utilizzo fondi rischi		(0)	(15.000)
(Acquisto)/Vendita azioni propria			(295.066)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	d	(23.249.128)	14.767.431
Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	a+b+c+d	(10.190.990)	18.967.817
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		26.069.253	7.181.436
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		15.878.263	26.069.253

(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio

8.710.697 3.666.660

(2) La somma dei relativi importi (per il 2021 pari a Euro -24.906.652, per il 2020 pari a Euro 13.999.901) rappresenta la variazione complessiva delle passività nette derivanti da attività di finanziamento. Per la riconciliazione con i valori esposti nella Situazione patrimoniale-finanziaria, si veda il commento relativo alla Posizione finanziaria nella riportato nella nota 17 - Debiti verso banche non correnti

Note esplicative al Bilancio separato al 31 dicembre 2021 di Exprivia SpA

Attività di Exprivia

Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia" o la "Società" o la "Capogruppo" o l'"Emittente") svolge, nei confronti delle altre società del Gruppo, un ruolo fortemente industriale, con attività di ricerca e sviluppo, di realizzazione di soluzioni e progetti, di assistenza ai clienti e ovviamente, commerciale. Sulle società del Gruppo interamente controllate, la Capogruppo svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, miranti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, di seguito vengono riportati i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di esercizio approvato della società Abaco Innovazione SpA.

I dati essenziali della controllante Abaco Innovazione SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ultimo bilancio attualmente disponibile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il Gruppo Abaco rappresenta anche l'insieme più grande in cui il Gruppo Exprivia viene consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Abaco Innovazione SpA
Città	Molfetta (BA) - Via Adriano Olivetti 11
Codice fiscale (per imprese italiane)	05434040720
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede legale

Importi in Euro		
	31.12.2020	31.12.2019
Partecipazioni	29.856.647	29.856.647
ATTIVITA' NON CORRENTI	29.856.647	29.856.647
Altre Attività correnti	2.724	4.084
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	8.206	151.666
ATTIVITA' CORRENTI	10.930	155.749
TOTALE ATTIVITA'	29.867.577	30.012.396
Capitale Sociale	941.951	941.951
Riserva Legale	200.188	200.188
Altre Riserve	25.555.817	25.551.231
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	224.359	4.586
Utile/(Perdita) dell'esercizio	199.199	224.359
PATRIMONIO NETTO	27.121.514	26.922.315
Altre Passività finanziarie non correnti	918.996	1.357.875
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	918.996	1.357.875
Debiti v/banche correnti	38.440	38.540
Debiti commerciali	240.970	220.038
Altre Passività Finanziarie	463.296	464.464
Altre Passività Correnti	1.084.361	1.009.145
PASSIVITA' CORRENTI	1.827.067	1.732.205
TOTALE PASSIVITA'	29.867.577	30.012.396

Importi in Euro		
	31.12.2020	31.12.2019
Ricavi	400.240	410.560
Altri proventi	296	0
TOTALE RICAVI	400.536	410.560
Costi per il personale	46.020	43.886
Costi per servizi	28.597	28.746
Oneri diversi di gestione	20.771	21.806
TOTALE COSTI	95.388	94.439
MARGINE OPERATIVO LORDO	305.148	316.121
MARGINE OPERATIVO NETTO	305.148	316.121
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	(40.982)	(55.786)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	264.166	260.336
Imposte	64.967	35.977
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	199.199	224.359

Forma e contenuto del bilancio separato

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2021, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2021 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia per la Società
Riforma del benchmark sui tassi di interesse - Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16)	Emendamento	ago-20	1-gen-2021	IAS 39, IFRS 9, IFRS 7, IFRS 4, IFRS 16	13-gen-2021	14-gen-2021	1-gen-2021
Estinzione dell'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 limitatamente alle imprese di assicurazione (Modifiche all'IFRS 4)	Emendamento	giu-20	1-gen-2021	IFRS 17, IFRS 4	15-dic-2020	16-dic-2020	1-gen-2021
Concessioni di locazione legate al Covid-19 (Modifica all'IFRS 10)	Emendamento	mag-20	1-giu-2020	IFRS 16	9-ott-2020	12-ott-2020	1-giu-2020

Riforma del benchmark sui tassi di interesse - Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16)

Le modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 "Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2" integrano quelle emesse nel 2019 e omologate a gennaio 2020. Gli emendamenti riferiti alla fase 2 prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche della fase 2 si applicano solo alle modifiche richieste dalla riforma agli strumenti finanziari e alle relazioni di copertura.

Gli effetti sul bilancio derivanti dall'adozione di tale emendamento riguardano principalmente le società che hanno un'esposizione ai tassi di interesse, dove:

- iii. i tassi di interesse dipendono dall'IBOR; e
- iv. gli IBOR sono oggetto di una riforma di riferimento dei tassi di cambio

Estensione dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 limitata alle imprese di assicurazioni (Modifiche all'IFRS 4)

L'amendment all'"IFRS 4 "Insurance Contracts – deferral of IFRS 9" ha prorogato la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17.

Concessioni di locazione legate al Covid-19 (Modifica all'IFRS 16)

La modifica mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del COVID-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo.

L'emendamento esenta i locatari dal dover prendere in considerazione i singoli contratti di locazione per determinare se gli incentivi concessi a seguito della pandemia da COVID-19 siano modifiche al contratto e consente ai medesimi soggetti di contabilizzare tali incentivi come se non fossero modifiche, pertanto immediatamente a conto economico. L'espedito pratico si applica agli incentivi relativi al COVID-19 che riducono i pagamenti dei canoni dovuti entro il 30 giugno 2021 e non riguarda i locatori.

I principi di nuova adozione non hanno comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

Di seguito si riportano i principi contabili IFRS, gli emendamenti ed interpretazioni approvati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2021 e non adottati in via anticipata dalla Società.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per la Società
Concessioni canoni di locazione legati al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021 (Modifica IFRS 16)	Emendamento	mar-21	1-apr-2021	IFRS 16	30-ago-2021	31-ago-2021	1-apr-2021
Informazioni sui principi contabili (Modifiche alle IAS 1 e IFRS Practice Statement 2)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	Dichiarazione pratica 2, IAS 1, IFRS 9, IAS 36, IAS 28, IFRS 7	1-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Definizione di Utile Contabile (Modifiche alle IAS 8)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	IAS 8	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Modifiche all'IFRS 17	Emendamento	giu-20	1-gen-2023	IFRS 3, IAS 36, IFRS 9, IAS 1, IAS 38, IAS 32, IFRS 17, IFRS 4, IAS 40, IAS 19, IAS 18, IFRS 15, SIC-27, IAS 36, IFRS 1, IAS 37, IAS 7, IAS 28, IFRS 5, IFRS 7	19-nov-2021	23-nov-2021	1-gen-2023
Miglioramenti annuali agli standard IFRS® 2018-2020	Miglioramenti annuali	mag-20	1-gen-2022	IFRS 16, IFRS 9, IFRS 1, IAS 41	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Immobilizzazioni e macchinari: incassi prima dell'uso previsto (Modifiche alle IAS 16)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IAS 16	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Ritenimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IFRS 3	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Contratti onerosi - Costo dell'adempiimento di un contratto (Modifiche alle IAS 37)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IAS 37	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022



A marzo 2021 lo IASB ha emanato il documento "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021.

Le modifiche allo IAS 1 e lo IAS 8 emesse il 12 febbraio 2021 sono volte a migliorare la disclosure sulle politiche contabili in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dei cambiamenti di accounting policy.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso il principio IFRS 17 "Insurance Contracts" che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 "Insurance Contracts". L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'unità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Admendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 "Extension of Temporary Exemption from Applying IFRS 9" relative alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento di due anni dell'entrata in vigore dell'IFRS 17. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Nell'emendamento al principio IAS 16 "Property, Plant and Equipment on proceeds before Intended Use" si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell'immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a conto economico quando realizzati unitamente ai relativi costi di produzione. La modifica è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Le modifiche apportate all'IFRS 3 "Business Combinations" sono tese a:

- completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework to Financial Reporting presenti nel principio contabile;
- fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, alla data di acquisizione, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination;
- esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination.

Nell'emendamento al principio IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets on Onerous Contracts-Cost of Fulfilling a Contract", si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l'obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Con riferimento alle modifiche a esistenti principi contabili di prossima applicazione, al momento non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili, degli emendamenti e delle interpretazioni sotto descritti.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per la Società
Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9—Informazioni comparative	Emendamento	dic-21	1-gen-2023	IFRS 17, IFRS 9			
Imposte differite relative a attività e passività derivanti da una singola transazione	Emendamento	mag-21	1-gen-2023	IFRS 1, IAS 12			
Classificazione delle passività come correnti o non correnti — Differimento della data di entrata in vigore (Modifica allo IAS 1)	Emendamento	lug-20	1-gen-2023	IAS 1			
Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1)	Emendamento	gen-20	1-gen-2023	IAS 1			

A dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 "Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information". La modifica fornisce agli assicuratori un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard.

La modifica allo IAS 12 "Income Taxes - Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" è finalizzata a specificare come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizia no al 1° gennaio 2023 o successivamente, con applicazione anticipata consentita.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non current" volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti e non correnti. In particolare, il documento prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Per effetto del differimento definito con le modifiche apportate in data 15 luglio 2020, tali modifiche entreranno in vigore il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento; i risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono, in particolare per le attività finanziarie viene utilizzato il modello di impairment basato su expected losses; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell' avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l' avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione. La verifica dell'esistenza del controllo e/o dell'eventuale perdita del

controllo richiede l'esercizio di un giudizio professionale complesso da parte della Direzione Aziendale operato considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini di tale verifica.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

COVID 19 ed eventuali impatti sulla continuità aziendale

La pandemia, scoppiata a Wuhan alla fine del 2019 ed i relativi effetti sui rischi sanitari ed economici, seppur non si possano dire sorpassati, vede ora una gestione meno emergenziale. Alla data di predisposizione di tale Relazione gran parte della popolazione italiana e degli altri paesi risulta pluri vaccinata e questo rende decisamente minore il numero di decessi.

Expri^{via}, fin dai primissimi mesi del 2020, ha seguito con attenzione l'evolversi della situazione e, al fine di tutelare la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori, ha attuato da subito una politica spinta di smartworking che ha portato in tale modalità lavorativa la quasi totalità della popolazione aziendale già a marzo 2020.

In conformità a quanto previsto dal documento "European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports", si precisa che non si segnalano impatti significativi della pandemia da COVID-19 sulle non-financial matters sulla continuità aziendale di Expri^{via}. In merito all'impatto sociale e sui lavoratori, si precisa che la Società ha prontamente risposto al rischio associato al Covid-19 attraverso lo strumento dello smart working, permettendo così di poter continuare a lavorare per supportare i propri clienti e contemporaneamente mettere in sicurezza i propri dipendenti.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto indicato in precedenza.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata

esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 - 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 - 8 anni
Attrezzature e autoveicoli	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali di proprietà sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo di fabbricati industriali sono valutate applicando il modello del costo.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto

degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al FVOCI.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

Leasing

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

I diritti d'uso e le passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

La Società non espone separatamente le attività consistenti nel diritto di utilizzo nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ma le include nella stessa voce nella quale sarebbero esposte le corrispondenti attività consistenti nel diritto se fossero di proprietà (voce "Immobili, Impianti e macchinari").

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;

- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

I contratti low-value sono principalmente relativi alle seguenti categorie di beni:

- computers, telefoni e tablet;
- stampanti da ufficio e multifunzione;
- altri dispositivi elettronici.

Contributi

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono state classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

Perdita di valore di Immobili, Impianti e Macchinari, Avviamento, Altre Attività Immateriali, Partecipazioni

Una perdita di valore si origina ogni-qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.



Attività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le attività finanziarie della Società sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Si tratta principalmente di crediti commerciali, attività finanziarie e altre attività.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni".

Con riferimento al modello di impairment la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. Expected Loss).

Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. Simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

In particolare, la policy attuata dalla Società prevede un approccio di tipo matriciale secondo i seguenti passaggi:

- analisi storica delle perdite sui crediti commerciali;
- definizione di raggruppamenti appropriati della clientela in funzione delle caratteristiche del rischio di credito evidenziate dall'analisi storica;
- determinazione del tasso di perdita storico per raggruppamento di clientela sulla base delle perdite rilevate in rapporto all'ammontare dei crediti nel periodo di riferimento o in rapporto a fasce di scaduto se le relative informazioni sono disponibili senza sforzi eccessivi;
- eventuale aggiustamento del tasso di perdita storico in base a informazioni attuali e prospettive (cambiamenti nel contesto economico, normativo e tecnologico, prospettive del settore, ecc.).

In assenza di una ragionevole aspettativa di recupero i crediti commerciali sono interamente svalutati.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati, relativi ai finanziamenti concessi all'impresa controllante e alle imprese controllate, la Società adotta il cosiddetto *general approach* per la valutazione, che richiede la verifica dell'eventuale incremento del rischio di credito ad ogni data di bilancio.

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rifaschi o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi.

b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse e sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Con riferimento al modello di impairment segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico ("FVPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati che non soddisfano i requisiti per l'hedge accounting.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al fair value.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati, alla voce "Utili (Perdite) da attività valutate a fair value". Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando la Società trasferisce tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti commerciali e altri debiti.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

I debiti per leasing sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante è estinto, annullato o adempiuto.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali". I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione". I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti oltre che ulteriori elementi variabili (varianti di lavori, revisione prezzi, incentivi, Claim e penali). I componenti variabili dei ricavi di commessa sono stimati al valore atteso o nella misura dell'ammontare più probabile. I corrispettivi variabili sono, inoltre, rilevati solo nella misura in cui si ritiene altamente probabile (*highly probable*) che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata alla relativa valutazione, non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi rilevati. I costi includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili / perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a contribuzione definita.

Pagamenti basati su azioni – Stock grant

La Società riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. stock grant) ad alcuni soggetti che ricoprono posizioni chiave nella Società. I piani di stock grant sono "equity settled", consentono di ricevere gratuitamente azioni della Società al termine del periodo di maturazione.

I piani di stock grant "equity settled", come previsto dall'IFRS 2, sono valutati al fair value rilevato a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione degli stessi e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del fair value degli stock grant è effettuata alla data di assegnazione degli stessi, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica le ipotesi in merito al numero di stock grant che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

Attività e passività potenziali

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Strumenti derivati

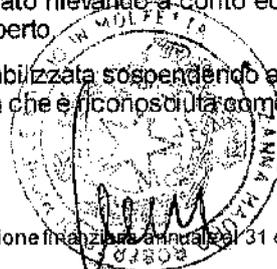
La Società ha scelto come politica contabile di continuare ad applicare le disposizioni del principio IAS 39 con riferimento all'Hedge Accounting.

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura.



efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Cessioni di crediti

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dall'IFRS 9, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

Ricavi

La rilevazione dei ricavi si basa sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle distinte performance obligation (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta.

L'allocazione del corrispettivo tra le diverse performance obligations viene effettuato sulla base degli "stand-alone selling prices" (cd. prezzi di vendita a sé stante) delle relative performance obligations.

Quando il prezzo stabilito dal contratto per il singolo bene o servizio non rappresenta il prezzo di vendita a sé stante, questo è desunto dal mercato se direttamente osservabile o è stimato utilizzando il metodo dei costi attesi più margine quando non osservabile sul mercato. Per un bene o servizio il cui prezzo praticato dalla Società è molto variabile o per il quale non è fissato un prezzo perché mai venduto separatamente, il prezzo a sé stante è determinato come differenza tra il prezzo complessivo meno la somma dei prezzi a sé stanti osservabili degli altri beni e servizi.

Le obbligazioni della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali ha ricevuto dal cliente un corrispettivo, o per i quali l'importo del corrispettivo è dovuto, sono esposte nel passivo alla voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" per le attività esposte nei "Lavori in corso su ordinazione" e alla voce "Altre passività correnti" negli altri casi.

La Società include nel prezzo dell'operazione in tutto o in parte l'importo del corrispettivo variabile solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile stimato secondo il metodo del valore atteso o del valore più probabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati. Pertanto, le penali richieste dai clienti in accordo con previsioni contrattuali sono decurtate dai corrispettivi della commessa quando il grado di rischio ad esso associato è probabile o possibile.

Nel seguito si fornisce un'illustrazione della natura e della modalità di riconoscimento dei ricavi per categoria di beni e servizi forniti dalla Società.

Progetti e Servizi

La categoria in oggetto accoglie servizi IT, servizi di supporto e progetti a corpo di sviluppo software e/o di sistemi informativi complessi. Con riferimento a tale categoria il controllo del servizio è trasferito al cliente nel corso del tempo, e pertanto la Società adempie l'obbligazione di fare e rileva i ricavi *over time* valutando l'avanzamento delle attività con il metodo che meglio riflette quanto fatto per trasferire al cliente il controllo dei beni o servizi promessi, sostanzialmente dipendente dalla modalità di erogazione del servizio.

I metodi utilizzati per la valutazione dell'avanzamento sono i seguenti:

- *Time based method* per i servizi erogati in modalità *stand-ready*, servizi che consistono nel mettere a disposizione del cliente una struttura di assistenza che interviene se e quando viene richiesto, tipicamente servizi di monitoraggio delle applicazioni, assistenza in remoto e/o di rete di tipo applicativo, formazione e addestramento applicativo, manutenzioni adeguate e correttive
- *Cost to cost* per i progetti e servizi erogati a corpo, servizi e progetti realizzati su specifiche del cliente che possono comprendere diverse componenti tra loro fortemente integrate e personalizzate in funzione dell'esigenza del cliente e rappresentano input per la realizzazione dell'obbligazione complessiva specificata dal cliente.

- Unità/Ore lavorate per i servizi di consulenza e di supporto a tariffa, si tratta di attività per le quali la misurazione del trasferimento del beneficio al cliente è funzione delle ore o delle unità lavorate e della tariffa concordata

La categoria in esame comprende in via residuale anche progetti e servizi per i quali la Società interviene in qualità di *agent* non avendo la responsabilità primaria nell'adempimento dell'obbligazione.

Manutenzioni

La categoria in oggetto accoglie i servizi di manutenzione e assistenza su hardware e software di terze parti e su software proprietari. Il servizio è erogato attraverso l'attivazione del servizio di manutenzione delle case produttrici ed è gestito dalla società, che ne ha la responsabilità primaria o, relativamente al software proprietario, consiste in attività di manutenzione adeguativa e correttiva, nel rilascio di aggiornamenti software non specificati e nell'assistenza agli utenti.

Il servizio è erogato in modalità *stand-ready* o con effort costante. Il ricavo è riconosciuto *over-time* con il *time based method*.

Hardware e Software di terze parti

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di hardware e software acquistati da terze parti quando rappresentano un'obbligazione distinta, quando, cioè, non sono strettamente integrati, interrelati o dipendenti da altri beni e servizi promessi nel contratto. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento della consegna e/o installazione.

Licenze proprietarie

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di licenze d'uso su software proprietari generalmente concesse come diritto d'uso e a tempo indeterminato.

Quando lo schema di offerta non prevede servizi di installazione e configurazione, il ricavo viene riconosciuto *at point in time* nel momento in cui viene comunicato al cliente il codice di accesso necessario per l'utilizzo.

Quando lo schema di offerta prevede servizi di installazione e configurazione, l'obbligazione è considerata distinta solo se questi servizi non sono significativi e/o non comportano importanti attività di personalizzazione e/o di integrazione con altri sistemi in uso presso il cliente; i ricavi vengono riconosciuti *at point in time* al termine dell'installazione.

In alcuni casi le licenze proprietarie vengono concesse in diritto d'accesso, a tempo determinato. In questi casi viene dato al cliente un servizio continuativo di accesso alla proprietà intellettuale e il ricavo viene contabilizzato *over time* con il *time based method*.

System Integration

La categoria accoglie i ricavi relativi alla fornitura e servizi di progettazione, sviluppo e installazione di soluzioni per sistemi di reti integrate. Nell'ambito di tale categoria si distinguono due tipologie:

- Fornitura di apparati e servizi di installazione non complessi e senza milestone contrattuali intermedie. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento dell'installazione.
- Fornitura di apparati, servizi di installazione complessi e/o altri servizi professionali strettamente integrati, interrelati o interdipendenti, che rappresentano un'unica obbligazione di fare i cui ricavi sono riconosciuti *over time* con il metodo del *cost to cost*.

Costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

La Società valuta periodicamente le scelte fatte in sede di determinazione delle imposte con riferimento a situazioni in cui la legislazione fiscale in vigore si presta a interpretazioni e, nel caso lo ritenga appropriato, adegua la propria esposizione verso l'autorità fiscale sulla base delle imposte che si aspetta di pagare.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio. Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Valute

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

Informativa di settore

La Società ha identificato, sulla base della struttura organizzativa interna, un unico settore operativo corrispondente al settore IT (Information Technology) che corrisponde all'entità legale Exprivia.

Gestione dei rischi finanziari

Exprivia è esposta ai seguenti rischi finanziari.

Rischio di tasso d'interesse

La Società ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla *Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto

Liquidità (D.L. n. 23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), che prevede un tasso di interesse variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, quest'ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017 per finanziare l'acquisto della partecipazione in Italtel SpA. In relazione ai contratti a tasso variabile stipulati fino al 2016, la Società ha in essere contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo cap, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

Successivamente, tenuto conto dell'andamento significativamente discendente della curva dei tassi, la Società non ha ritenuto significativo il Rischio di tasso di interesse e pertanto non ha ritenuto necessario stipulare nuovi contratti derivati di copertura di tale rischio.

Rischio di credito

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire un'adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

A fine novembre 2020 Exprivia ha ottenuto, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n. 23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), un prestito bancario assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90 % dell'importo del finanziamento.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dalla Società nell'Area Euro ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

Rischio di business interruption per coronavirus COVID-19

La pandemia, scoppiata a Wuhan alla fine del 2019 ed i relativi effetti sui rischi sanitari ed economici, seppur non si possano dire sorpassati, vede ora una gestione meno emergenziale. Alla data di predisposizione di tale Relazione gran parte della popolazione italiana e degli altri paesi risulta pluri vaccinata e questo rende decisamente minore il numero di decessi.

Exprivia, fin dai primissimi mesi del 2020 ha seguito con attenzione l'evolversi della situazione e, al fine di tutelare la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori, ha attuato da subito una politica spinta di smartworking che ha portato in tale modalità lavorativa la quasi totalità della popolazione aziendale già a marzo 2020.

La politica attuata si è di fatto dimostrata vincente, anche grazie alla tipologia di attività svolta dalla Società che si presta alla remotizzazione, ed ha permesso alla stessa di continuare a svolgere le proprie attività per i clienti in sicurezza, riuscendo a garantire un continuo presidio. Mentre quindi le attività di delivery non hanno subito rallentamenti particolari, le attività commerciali, soprattutto nell'ambito dell'Industry e del retail hanno subito rallentamenti e, in alcuni casi anche blocchi.



Alla data odierna, e quindi con più di due anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia possiamo affermare che il mercato ICT, in cui la Società opera, è uno dei mercati che meno ha risentito degli effetti indotti dalla diffusione del COVID 19 e che, in taluni casi anzi, lo stesso ha prodotto una specifica domanda indotta che ha visto aumentare i ricavi.

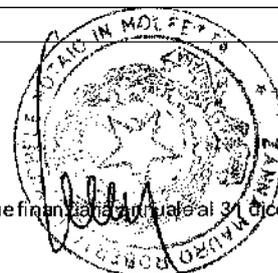
Exprivia è dotata di processi che supportano l'identificazione, la gestione e il monitoraggio degli eventi con potenziali impatti significativi sulle risorse e sul business dell'impresa, con l'obiettivo di massimizzare la tempestività e l'efficacia delle azioni intraprese.

Riconciliazione attività e passività finanziarie secondo IFRS 7

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 9 (importi in migliaia di Euro).

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 dicembre 2021	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Strumenti finanziari derivati " attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting "	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting " attività finanziarie valutate al FVOCI"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita" FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro							
Attività non correnti							
Attività finanziarie	647						647
Partecipazioni in altre imprese		278					278
Strumenti finanziari derivati							0
Attività non correnti	730						730
Totale attività non correnti	1.377	278			0		1.655
Attività correnti							
Crediti commerciali	49.647						49.647
Altre attività finanziarie	3.046					2	3.047
Altre attività correnti	8.533						8.533
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.878						15.878
Totale attività correnti	77.103					2	77.106
TOTALE	78.480	278			0	2	78.760

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 dicembre 2021	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"		Strumenti finanziari derivati " passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting "	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting " passività finanziarie valutate al FVOCI"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita" FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro							
Passività non correnti							
Prestito obbligazionario	9.156						9.156
Debiti verso banche	20.376						20.376
Altre passività finanziarie	3.671		188				3.859
Altre passività non correnti	394						394
Totale passività non correnti	33.597		188				33.785
Passività correnti							
Prestiti obbligazionari correnti	4.551						4.551
Debiti verso banche	9.220						9.220
Debiti commerciali e anticipi	32.122						32.122
Altre passività finanziarie	4.899						4.899
Altre passività	35.746						35.746
Totale passività correnti	86.538						86.538
TOTALE	120.136		188				120.323



Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Gli strumenti finanziari derivati e quelli disponibili per la vendita sono valutati al fair value di Livello 2.

Di seguito si riporta la tabella delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'analisi delle scadenze della parte non corrente:

Passività Finanziarie	di cui		Analisi delle scadenze della parte non corrente			
	Correnti	Non correnti	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni
Debiti bancari	9.220	20.376	5.350	5.310	9.419	297
Prestiti obbligazionari	4.551	9.156	9.156			
Debiti finanziari per leasing	1.796	3.661	1.590	1.554	371	146
Altre passività finanziarie	3.103	198	188			18

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- **Livello 1** – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- **Livello 2** – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- **Livello 3** – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021

Provediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la Situazione patrimoniale-finanziaria, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Nota 1 – Immobili, Impianti e Macchinari

Il saldo, al 31 dicembre 2021, della voce "Immobili, impianti e macchinari" ammonta, al netto degli ammortamenti, a Euro 17.722.389 rispetto a Euro 18.480.160 del 31 dicembre 2020.

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio per ciascuna categoria di cespiti:

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incremento costo storico	Decremento costo storico	Amm.to dell'esercizio	Decrem. Fondo amm.to	Valore netto al 31/12/2021
Terreni	1.278.394	-	-	-	-	1.278.394
Fabbricati	12.671.261	2.335.096	(3.178.992)	(1.173.782)	1.589.294	12.242.877
Altri beni	4.530.506	2.347.854	(2.590.255)	(2.317.941)	2.230.956	4.201.119
TOTALI	18.480.160	4.682.950	(5.769.247)	(3.491.723)	3.820.250	17.722.389

L'incremento della voce "fabbricati", pari a 2.335.096 Euro, è relativo alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di locazione stipulati relativi agli uffici nelle sedi di Milano.

Il decremento della voce "fabbricati", pari a 1.589.699 Euro, è principalmente relativo alla riduzione del valore del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dovuto alla conclusione anticipata del contratto di locazione della sede di Roma-Viale del Tintoretto.

L'incremento della voce "altri beni", pari a Euro 2.347.854, è attribuibile per Euro 1.293.811 alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di noleggio a medio lungo termine di autovetture stipulati nel corso dell'esercizio 2021, per Euro 736.336 relativi a macchine d'ufficio elettroniche e per Euro 317.707 relativi ad apparecchi di telefonia e arredi.

I decrementi sono principalmente attribuibili allo smaltimento di cespiti non più in uso quasi del tutto ammortizzati.

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11 grava un'ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche (per maggiore dettagli si rinvia alla nota 17).

Relativamente ai diritti d'uso rilevati secondo l'IFRS 16, nonché ai beni già in precedenza rilevati come leasing applicando lo IAS 17, si riporta nel seguito la movimentazione di dettaglio:



Descrizione	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2021	Decrementi al 31/12/2021	Ammortamenti al 31/12/2021	Decrementi del fondo ammortamenti al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
Terreni e Fabbricati	2.445.316	2.335.096	(3.178.992)	(677.953)	1.589.294	2.512.761
Mobili e arredi	62.215			(29.616)		32.599
Autovetture	2.536.139	1.293.811	(1.303.739)	(1.070.183)	998.067	2.516.096
TOTALI	5.105.670	3.528.906	(4.482.731)	(1.777.752)	2.587.361	5.061.466

I debiti finanziari relativi al valore attuale dei restanti canoni dovuti per i leasing al 31 dicembre 2021 è pari a 5.456.849 Euro di cui 1.796.256 Euro classificati tra le passività correnti e 3.660.593 Euro classificati tra le passività non correnti.

Si riportano nel seguito gli ammontari relativi ai leasing rilevati nell'esercizio 2021 comparati con quelli dell'esercizio 2020 a conto economico.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Godimento beni di terzi	(140.251)	(182.032)	41.781
Leasing di breve durata	(17.588)	7.431	(25.019)
Leasing di modesto valore	(122.662)	(189.463)	66.800
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.777.752)	(2.004.000)	226.248
Ammortamenti diritti di utilizzo beni in leasing	(1.777.752)	(2.004.000)	226.248
Proventi (Oneri) Finanziari	(176.424)	(272.000)	95.576
Interessi passivi per passività beni in leasing	(176.424)	(272.000)	95.576

Ai fini comparativi si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nell'esercizio precedente:

Categorie	Valore netto al 01/01/2020	Incremento costo storico	Decremento costo storico	Amm.to del periodo	Decrem. Fondo amm.to	Valore netto al 31/12/2020
Terreni	1.278.394	-	-	-	-	1.278.394
Fabbricati	14.009.257	91.002	-	(1.426.999)	-	12.671.260
Altri beni	3.372.323	2.947.112	(1.500.424)	(1.807.446)	1.518.941	4.530.506
TOTALI	18.659.974	3.038.114	(1.500.424)	(3.236.445)	1.518.941	18.480.160

Nota 2 - Avviamento

Il saldo dell'avviamento al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 66.791.188 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale della Società avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

Informativa sulle verifiche per riduzione di valore dell'avviamento: impairment test

Ambito di applicazione

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'awiamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificassero eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'awiamento

Non rappresentando l'awiamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere associato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'awiamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' lfrs 8.

L'awiamento è integralmente allocato all'unica CGU IT, software e servizi IT.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli awiamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo della CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022.

Si precisa che nelle proiezioni economico finanziarie si è tenuto conto degli effetti stimati del Covid-19, alla luce anche delle indicazioni di ESMA, Banca d'Italia, CONSOB e Isvap, nonché delle linee guida e gli orientamenti presenti nei più recenti documenti pubblicati a seguito della pandemia COVID-19. Tali effetti sono di impatto non significativo, considerato che la Società non è stata minimamente impattata dalla pandemia da Covid-19, come già segnalato nella relazione sulla gestione, e che le previsioni future specifiche per il settore IT desumibili da fonti esterne evidenziano come il settore anche nel 2022 non risentirà negativamente della pandemia in atto.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) del 1,4%, pari al tasso di inflazione di lungo termine atteso per l'Italia.

Il coefficiente Beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili.

Il costo medio ponderato del capitale, Wacc (Weighted Average Cost of Capital), è stato incrementato per incorporare un additional risk premium pari a 1,96%, che riflette le incertezze legate agli scenari economici globali futuri sia per effetto della pandemia che della crisi geopolitica; mentre l'execution risk del piano, calcolato sulla base della percentuale media di scostamento tra l'Ebitda conseguito e l'Ebitda preventivato negli ultimi sei anni, risulta positivo.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2022-2026 sono di seguito riportate:

- per il 2022 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio;
- per gli anni 2023-2026 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del Totale Ricavi pari a 5,4% (CAGR 2022-2026) e una marginalità media del 14,45%.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 7,8% ed è stato determinato come tasso di attualizzazione specifico per l'Italia.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

Parametri	Italia
Risk free rate	1,7%
Equity Risk Premium	6,0%
D/E	2,6%
Beta unlevered	70,2%
Beta levered	71,6%
Risk Premium	4,3%
Premio per il rischio addizionale	2,0%
Costo del capitale proprio (Ke)	7,9%
Risk free rate	1,7%
Spread	1,7%
Costo del debito (Kd Pre tax)	3,4%
Aliquota IRES / IS	24,0%
Costo del debito (Kd after Tax)	2,6%
D/D+E	2,5%
E/D+E	97,5%
WACC	7,8%

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,5 punti percentuali;
- la variazione combinata di tutti e due le variabili sopra riportate.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

Nota 3- Altre Attività Immateriali

Il saldo della voce "Altre attività immateriali" al 31 dicembre 2021 ammonta, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 9.243.035 rispetto a Euro 10.150.987 del 31 dicembre 2020.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2021	Decrementi al 31/12/2021	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2021
Altre attività immateriali	2.028.723	153.872		(697.759)	1.484.836
Costi per progetti interni capitalizzati	4.682.065	2.437.671		(2.034.611)	5.085.125
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.440.200	620.328	(1.387.454)	-	2.673.074
TOTALI	10.150.987	3.211.871	(1.387.454)	(2.732.370)	9.243.036

L'incremento della voce "altre attività immateriali", pari a complessivi per Euro 153.872, si riferisce all'acquisto di licenze software.

L'incremento della voce "costi per progetti interni capitalizzati" per Euro 2.437.671 è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito dei mercati Banking & Finance, Healthcare e Defence & Aerospace.

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 620.328 è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software non ancora terminate nell'ambito del mercato Defence & Aerospace, mentre il decremento, pari a Euro 1.387.454, è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software terminate e quindi entrate in ammortamento, nell'ambito del medesimo mercato.

Ai fini comparativi si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta nell'esercizio precedente:

Categorie	Valore netto al 01/01/2020	Incrementi al 31/12/2020	Decrementi al 31/12/2020	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2020
Altre attività immateriali	2.290.629	567.552	(41.617)	(777.839)	2.028.725
Costi per progetti interni capitalizzati	4.251.399	2.380.187		(1.949.521)	4.682.064
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.912.858	604.641	(1.077.301)	-	3.440.198
TOTALI	10.454.886	3.542.382	(1.118.919)	(2.727.361)	10.150.987

Nota 4- Partecipazioni

Il saldo della voce "partecipazioni" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 9.379.629 rispetto a Euro 8.823.073 del 31 dicembre 2020.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

Partecipazioni in imprese controllate

Le "partecipazioni in imprese controllate" al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 8.603.889 rispetto a Euro 8.281.445 al 31 dicembre 2020, di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.709.366	1.709.366	-
Exprivia SLU	2.903.488	2.581.044	322.444
Exprivia Do Brasil	2.574.976	2.574.976	-
Exprivia Messico SA de CV	563.268	563.268	-
Advanced Computer Systems GmbH	25.000	25.000	-
Spegea S.c.a.r.l.	300.000	300.000	-
HRCOFFEE Srl	155.788	155.788	-
Consorzio Exprivia Scarl	22.003	22.003	-
Exprivia Asia Ltd	350.000	350.000	-
TOTALI	8.603.889	8.281.445	322.444

Si segnala inoltre che Exprivia detiene l'81% del capitale sociale di Italtel SpA ma, come reso noto con comunicato stampa diffuso al mercato in data 30 aprile 2021, non ne detiene il controllo a far data dal 31 dicembre 2020 ai sensi dell'IFRS 10. Il valore di carico della partecipazione in Italtel è pari a zero in quanto interamente svalutato al 31 dicembre 2019 a seguito delle risultanze del processo di verifica di riduzione del valore della partecipazione condotto a tale data e descritto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019. Si informa inoltre che alla data del 31 dicembre 2021 esiste un pegno sul titolo azionario n. 9 rappresentativo di 25.000.000 di azioni di categoria A corrispondente all'81% del capitale sociale ordinario di Italtel, concesso a garanzia delle obbligazioni derivanti da contratti di finanziamento sottoscritti da Italtel.

La variazione intervenuta nella partecipazione detenuta in Exprivia SLU è relativa ad un incremento, pari ad Euro 2.173 migliaia, per rinuncia a crediti di natura finanziaria vantati da Exprivia SpA nei confronti della controllata e da questa destinati a riserva disponibile ed a un decremento pari a Euro 1.851 migliaia relativo alla svalutazione della partecipazione in base agli esiti dell'impairment test di cui si forniscono maggiori dettagli nel seguito.

Processo di verifica di riduzione di valore delle partecipazioni e impianto valutativo

Le partecipazioni sono state oggetto di impairment test laddove siano stati individuati indicatori di impairment. L'impairment test è stato effettuato applicando la metodologia indicata con riferimento all'Aviamento alla nota 2, utilizzando, tuttavia, parametri specifici di G e WACC determinati con riferimento ai Paesi in cui ciascuna società opera.

In particolare, è stata verificata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione in Exprivia SLU, che risultava pari a 4.754 migliaia di Euro, sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dalle previsioni economico finanziarie per gli anni 2022-2026 approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, che prevedono le seguenti principali assunzioni:

- per il 2022 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio;
- per gli anni 2023-2026 le proiezioni riflettono un tasso annuo medio di crescita composto del Totale ricavi del 5,6% (CAGR 2022-2026) e una marginalità media dell'8%.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione esplicita ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) del 1,7%, pari al tasso di inflazione di lungo termine atteso per la Spagna.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 7 % ed è stato determinato come tasso di attualizzazione specifico per la Spagna.

Dal test di impairment è emersa una perdita di valore per 1.851 migliaia di Euro rispetto al valore di carico della partecipazione in Exprivia SLU, ed è stata pertanto rilevata una svalutazione sulla base delle risultanze dell'impairment svolto, essendo il fair value della partecipazione al netto dei costi di vendita inferiore al suo valore d'uso.

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test sulle partecipazioni assumendo le seguenti variazioni:

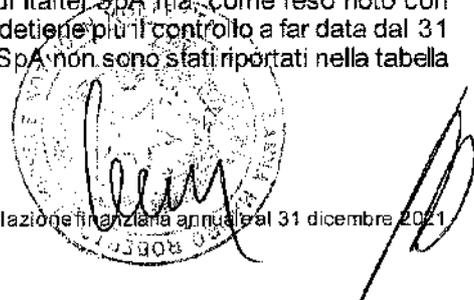
- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,5 punti percentuali;
- la variazione combinata di entrambe le variabili sopra riportate.

Dall'analisi di sensitività emerge che, effettuando il test di impairment variando i parametri come sopra riportato, i valori in uso risulterebbero inferiori ai valori contabili con riferimento alla partecipazione in Exprivia SLU per Euro 2,248 milioni (invece di 1,851 milioni contabilizzati nell'esercizio 2021 a titolo di svalutazione del valore della partecipazione). Emergerebbero, inoltre, perdite di valore con riferimento alla partecipazione in Exprivia do Brasil per Euro 188 migliaia.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate possedute da Exprivia, indicando per ciascuna di queste le informazioni rilevanti desumibili dai bilanci al 31 dicembre 2021 approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	Divisa	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso e soci	
Advanced Computer Systems D-GmbH	Offenbach (Germania)	Euro	25.000	valori in migliaia di Euro	48	119	949	278	100,00%	Exprivia SpA
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	Euro	20.000	valori in migliaia di Euro	3	26	7,00	355	70,00% 25,00% 5,00%	Exprivia SpA Italtel SpA Exprivia Projects Srl
Exprivia ASIA Ltd	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.937.850	valori in migliaia di Euro	29	(127)		823	100,00%	Exprivia SpA
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Real	5.890.663	valori in migliaia di Euro	33	1.193	2.195	1.816	100,00%	Exprivia SpA
Exprivia Projects Srl	Roma	Euro	242.000	valori in migliaia di Euro	547	1.351	11.565	5.165	100,00%	Exprivia SpA
HRCOFFEE Srl	Molfetta (BA)	Euro	300.000	valori in migliaia di Euro	(109)	(152)	165	413	70,00% 30,00%	Exprivia SpA persone fisiche
Spegeo Scarl	Bari	Euro	125.000	valori in migliaia di Euro	29	299	926	1.503	60,00% 40,00%	Exprivia SpA Confindustria Bari
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)	Euro	197.904	valori in migliaia di Euro	(2.535)	176	1.890	1.563	100,00%	Exprivia SpA
Exprivia Mexico SA de CV	Città del Messico (Messico)	Pesos messicani	41.208.999	valori in migliaia di Euro	39	1.432	630	2.562	2,00% 98,00%	Exprivia SLU Exprivia SpA

Si segnala inoltre che Exprivia detiene l'81% del capitale sociale di Italtel SpA ma, come reso noto con comunicato stampa diffuso al mercato in data 30 aprile 2021, non ne detiene più il controllo a far data dal 31 dicembre 2020 ai sensi dell'IFRS 10. Pertanto, i dati relativi ad Italtel SpA non sono stati riportati nella tabella precedente.





Si informa che alla data del 31 dicembre 2021 esiste un pegno di primo grado sulle quote relative alla partecipazione in Exprivia Projects Srl, rappresentante il 100% del capitale sociale della stessa, concesso a garanzia del finanziamento da 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche.

Partecipazioni in imprese collegate

Le "Partecipazioni in imprese collegate" al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 498.000 rispetto a Euro 375.000 del 31 dicembre 2020. La variazione intervenuta è attribuibile alla sottoscrizione da parte di Exprivia dell'aumento di capitale di QuestIT Srl per Euro 125.000 e alla vendita dello 0,1% della partecipazione detenuta da Exprivia nella medesima società per Euro 2.000.

Partecipazioni in altre imprese

Le "Partecipazioni in altre imprese" al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 277.740 rispetto a Euro 166.629 al 31 dicembre 2020. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	-
Certia	516	516	-
Conai	9	9	-
Software Engineering Research & Practices Srl	12.000	12.000	-
Consorzio Biogene	3.000	3.000	-
Consorzio DARE	1.000	1.000	-
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	-
H.BIO Puglia	12.000	12.000	-
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	-
Consorzio DITNE	5.582	5.582	-
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	-
Banca Cattolica Popolare s.c.a.r.l.	23.492	23.492	-
Consorzio HEALTH INNOVATION HUB	-	0	-
Innoval Scarl	2.500	2.500	-
Consorzio SILAB-Daisy	7.347	7.347	-
Partecipazione MEDISDIH Scarl	2.500	2.500	-
Consorzio GLOBAL ENABLER	2.000	2.000	-
Cefriel Scarl	33.000	33.000	-
AREAMEDICAL24 S.R.L.	111.111		111.111
Banca Credito Cooperativo	8.773	8.773	-
Consorzio Createc	6.971	6.971	-
Distretto Tecnologico Aerospaziale	2.500	2.500	-
TOTALE	277.740	166.629	111.111

L'incremento di Euro 111.111 è dovuto all'acquisto della quota del 12,2% in AREAMEDICAL24 Srl in data 19 febbraio 2021.



Nota 5 - Altre Attività Finanziarie non correnti

Il saldo della voce **Altre Attività Finanziarie non correnti** al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 647.027 rispetto a Euro 2.083.120 del 31 dicembre 2020. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate	-	919.597	(919.597)
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti	466.511	918.996	(452.485)
Crediti finanziari non correnti verso altri	180.495	244.480	(63.985)
Strumenti finanziari derivati	21	47	(26)
TOTALI	647.027	2.083.120	(1.436.093)

Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate

Il saldo della voce **"Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate"** al 31 dicembre 2021 è stato completamente azzerato rispetto ad Euro 919.597 del 31 dicembre 2020. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Slu	-	710.942	(710.942)
Exprivia Asia Ltd	-	208.655	(208.655)
TOTALI	-	919.597	(919.597)

Il decremento è attribuibile per Exprivia Asia Ltd al giroconto tra le attività finanziarie correnti della quota esigibile nei prossimi 12 mesi, mentre per Exprivia SLU è dovuta alla rinuncia ai crediti finanziari intervenuta al 31 dicembre 2021 (già commentata alla Nota 4).

Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti

Il saldo della voce **"Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti"**, al 31 dicembre 2021, è pari a Euro 466.511 rispetto a Euro 918.996 del 31 dicembre 2020 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA a seguito del contratto di finanziamento stipulato tra le parti nel 2016. Il finanziamento, pari a Euro 2.985.338, è stato erogato per Euro 1.680.000 per cassa e per Euro 1.305.338 mediante riquilibrato di crediti in essere al 31 dicembre 2015. La durata del finanziamento è fissata in 7 rate annuali costanti posticipate a quote capitale crescente. La sesta rata con scadenza 4 aprile 2022 ha un valore di Euro 452.484; l'importo è stato riclassificato nella voce "Crediti verso controllanti" nelle Altre Attività Finanziarie correnti (Nota 12). Quest'ultimo è stato incrementato di Euro 15.360 a fronte degli interessi maturati.

Crediti finanziari non correnti verso altri

Il saldo della voce **"Crediti finanziari non correnti verso altri"** al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 180.495 rispetto a Euro 244.480 del 31 dicembre 2020 e si riferisce a depositi cauzionali a medio lungo termine per Euro 84.715 e per Euro 95.780 a crediti finanziari per leasing derivanti da alcuni contratti con clienti contenenti obbligazioni che rientrano nella definizione di leasing e per i quali è stato applicato l'IFRS 15 ai fini del riconoscimento dei ricavi e la conseguente rilevazione di crediti finanziari per leasing pari ai canoni futuri attualizzati al tasso implicito del contratto di fornitura.

Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli "strumenti finanziari derivati" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 21 rispetto a Euro 47 al 31 dicembre 2020.

Gli strumenti finanziari derivati sono rappresentati da strumenti non quotati sui mercati regolamentati, sottoscritti con finalità di copertura del rischio tasso d'interesse. Il fair value di tali strumenti è stato determinato da un esperto indipendente applicando il modello di valutazione Shifted Lognormal Model ("Dispaced Diffusion Model").

Nel seguito si riporta il fair value di tali strumenti derivati alla data di riferimento del bilancio:

<i>Hedge Accounting</i>	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento (valori in unità di Euro)	Fair value (valori in unità di Euro)
Interest Rate Cape - BNL	06/05/2016	30/06/2016	31/12/2022	EUR	753.846	8
Interest Rate Cape - BPM	11/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	423.077	5
Interest Rate Cape - UNICREDIT	09/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	753.846	8
TOTALI					1.930.769	21

Con riferimento agli strumenti derivati riportati nella precedente tabella, si evidenzia che la Società ha sottoscritto tali strumenti finanziari al fine di neutralizzare il rischio di tasso di interesse indotto da un sottostante contratto di finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor). Si tratta di strumenti di copertura (cash flow hedge), valutati al fair value di livello 2.

Le variazioni di fair value, pari a 26 Euro, sono relative alla componente temporale e, pertanto, sono state iscritte a conto economico.

L'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei fair value dei derivati a seguito dello shift della curva dei rendimenti evidenzia che:

- con variazione +0,5% e +1%, il fair value dei derivati sopra esposti risulterebbe rispettivamente pari a 129 Euro e 529 Euro
- con variazione -0,5% e -1%, il fair value sarebbe pressoché nullo.

Nota 6- Altre attività non correnti

Altre attività non correnti

Il saldo della voce "Altre Attività non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 729.717 rispetto a Euro 462.184 al 31 dicembre 2020, e si riferisce, per Euro 52.736, al credito residuo relativo alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires e per Euro 676.981 alla sospensione di costi di competenza di futuri esercizi, successivi al 2022.

Nota 7- Imposte Anticipate

Il saldo della voce "Imposte anticipate" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.513.793 rispetto a Euro 1.598.106 al 31 dicembre 2020. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce comparata con i dati del 31 dicembre 2020:

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti	798.787	191.709	285.424	68.502
Fondo svalutazione crediti	1.761.428	422.743	2.100.944	604.227
Fondo rischi	1.253.069	353.886	1.176.341	333.663
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	785.088	182.161	785.088	182.161
Diversi	1.425.304	363.294	2.274.840	509.553
TOTALI	6.023.676	1.513.793	6.622.637	1.598.106

La voce "Diversi" si riferisce per Euro 1.073.376 ad accantonamenti per premi del personale non ancora corrisposti al 31 dicembre 2021 (effetto fiscale pari ad Euro 257.610), per Euro 296.761 a variazioni di fair value di strumenti FVOCI (effetto fiscale pari a Euro 12.167), per Euro 40.235 a svalutazione magazzino (effetto fiscale pari a Euro 9.656), per Euro 235.552 all'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 15 (effetto fiscale pari a Euro 67.132) e per la parte restante all'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 (effetto fiscale pari a Euro 16.728).

Di seguito si riporta la tabella con indicazione dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2021:

Descrizione	Valore al 31 Dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2021
Ammortamenti	68.502	123.207		191.709
Fondo svalutazione crediti	504.227	-	81.484	422.743
Fondo rischi	333.663	103.201	82.978	353.886
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	182.161			182.161
Diversi	509.553	237.203	383.462	363.293
Totale	1.598.106	463.611	547.924	1.513.793

ATTIVITA' CORRENTI

Nota 8 – Crediti Commerciali

I "Crediti Commerciali" passano da Euro 45.112.927 del 31 dicembre 2020 ad Euro 49.647.329 del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti commerciali verso clienti	47.952.146	43.013.340	4.938.805
Crediti commerciali verso imprese controllate	1.550.222	2.067.015	(507.794)
Crediti commerciali verso imprese collegate	96.095		96.095
Crediti commerciali verso imprese controllanti	39.867	32.572	7.295
TOTALI	49.647.329	45.112.927	4.534.402

Crediti commerciali verso clienti

I "crediti commerciali verso clienti" passano da Euro 43.013.340 al 31 dicembre 2020 ad un totale di Euro 47.952.146 al 31 dicembre 2021 e sono iscritti fra le attività al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 1.601.226 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

La composizione del saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso Clienti Italia	40.380.212	34.138.800	6.241.412
Verso Clienti Estero	1.773.601	1.577.426	196.174
Verso Clienti Enti Pubblici	7.399.559	9.398.057	(1.998.498)
Subtotale crediti verso clienti	49.553.372	45.114.283	4.439.088
Meno: fondo svalutazione crediti	(1.601.226)	(2.100.943)	499.717
Totale crediti verso clienti	47.952.146	43.013.340	4.938.804

La movimentazione del fondo svalutazione crediti, pari 499.717 Euro, è principalmente ascrivibile al rilascio del fondo secondo IFRS 9 (Euro 176.920) e all'utilizzo del fondo dei crediti commerciali (Euro 322.797).

Di seguito si riporta la tabella dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2021 relativi al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	31/12/2021
Valore iniziale al 31 dicembre 2020	2.100.943
Accantonamenti	-
Utilizzi	322.797
Rilasci	176.920
Valore finale al 31 dicembre 2021	1.601.226

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti per fatture/note credito emesse	35.280.582	33.648.599	1.611.983
Crediti per fatture/note credito da emettere	14.292.790	11.465.685	2.827.105
TOTALI	49.553.372	45.114.284	4.439.088

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui opera la Società, per cui, sebbene molti contratti possano essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo ai crediti maturati fino al 31 dicembre 2021 compreso e che saranno fatturati nei prossimi mesi.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti per data di scadenza, al netto delle fatture/note credito da emettere e con indicazione del fondo svalutazione:



Importo Crediti	di cui										Fondo svalutazio ne crediti	Crediti al netto del fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre		
35.260.582	29.104.984	7.155.696	826.267	1.270.155	327.809	173.830	331.056	437.044	764.260	3.024.477	(1.681.226)	33.699.356
100,0%	80%	20%	2%	4%	1%	0%	1%	1%	2%	9%		

Crediti commerciali verso imprese controllate

Il saldo dei "crediti commerciali verso imprese controllate" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.559.222 rispetto a 2.067.015 dell'esercizio precedente.

Il dettaglio delle voci è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	149.848	614.911	(464.963)
Exprivia Messico SA de CV	48.667	15.751	30.916
Exprivia Projects Srl	499.755	561.350	(81.595)
Exprivia SLU	644.834	646.801	(4.167)
Exprivia Do Brasil	3.943		3.943
Spegea S. c. a.r.l	90.180	54.312	35.868
ACS DE GmbH	60.002	140.002	(80.000)
HR Coffee Srl	6.588	11.988	(5.400)
Exprivia Shanghai	57.605		57.605
TOTALI	1.559.222	2.067.015	(507.793)

I rapporti verso le società controllate sono tutti regolati da accordi quadro e si riferiscono, per i crediti di natura commerciale a servizi di corporate e logistici, oltre alla fornitura di risorse specialistiche tra le società del Gruppo.

Crediti commerciali verso imprese controllanti

Il saldo dei "crediti commerciali verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 39.867 rispetto a Euro 32.572 del 31 dicembre 2020 e si riferisce al credito per riaddebiti di servizi amministrativi di Exprivia nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA.

Nota 9 – Rimanenze

Il saldo delle "rimanenze" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 880.706 rispetto a Euro 1.052.244 del 31 dicembre 2020 e si riferisce a prodotti software e hardware destinati alla rivendita.

Nota 10 – Lavori in corso su ordinazione

Il saldo dei "lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 22.172.390 rispetto a Euro 20.992.341 del 31 dicembre 2020 e si riferisce al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati. Si precisa che la voce è esposta al netto del fondo per penalità contrattuali di Euro 22.281.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci "lavori in corso su ordinazione" e "acconti".

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavori in corso (lordi)	66.681.079	52.277.316	14.403.763
Acconti da committenti	(44.506.689)	(31.264.976)	(13.229.714)
Lavori in corso su ordinazione	22.172.390	20.992.341	1.180.049
Acconti da committenti (lordi)	(52.916.073)	(32.897.879)	(20.020.194)
Lavori in corso	48.171.817	29.082.847	19.089.970
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(4.746.256)	(3.816.032)	(931.224)

Nota 11 – Altre Attività correnti

Il saldo delle "Altre Attività correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 8.533.114 rispetto a Euro 8.728.954 del 31 dicembre 2020.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri crediti verso imprese controllate	343.089	64.425	278.664
Crediti tributari	1.184.115	1.131.195	52.920
Altre attività correnti	7.005.910	7.533.334	(527.424)
TOTALI	8.533.114	8.728.954	(195.840)

Altri crediti verso imprese controllate

Gli "Altri crediti verso imprese controllate" al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 343.089 rispetto a Euro 64.425 del 31 dicembre 2020 e si riferiscono a crediti vantati da Exprivia verso le sue controllate per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale e per effetto dell'adesione all'Iva di Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Cred. w/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	122.449	63.286	59.163
Cred. w/Exprivia Projects per IVA	220.640	-	220.640
Credito w/Spegea per IRES da consolidato fiscale	-	1.139	(1.139)
TOTALI	343.089	64.425	278.664

Crediti tributari

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 1.184.115 rispetto a Euro 1.131.195 del 31 dicembre 2020, come di seguito dettagliato e confrontato con lo stesso periodo dello scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Credito per imposte IRES	-	28.663	(28.663)
Credito per istanza irap su Ires	68.733	65.806	2.927
Crediti per erario ritenute estere	236.717	251.067	(14.350)
Crediti verso erario per IVA	20.813	20.813	-
Crediti verso Erario	857.852	764.846	93.006
TOTALI	1.184.115	1.131.195	52.920

Altre Attività correnti

Il saldo delle "Altre Attività correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 7.005.910 rispetto a Euro 7.533.334 del 31 dicembre 2020.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti per contributi	5.012.475	5.378.445	(365.970)
Anticipo fornitori per servizi	6.994	6.994	-
Crediti diversi	344.268	104.363	239.905
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	211.784	228.298	(16.514)
Costi competenza futuri esercizi	1.430.389	1.815.233	(384.844)
TOTALI	7.005.910	7.533.334	(527.424)

I crediti relativi ai "contributi" si riferiscono a contributi per progetti di ricerca maturati e/o rendicontati alla data di riferimento del bilancio in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi pari ad Euro 1.085.085 per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

La voce "costi competenza futuri esercizi", per Euro 1.430.389, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri esercizi.

Nota 12 – Altre Attività Finanziarie correnti

La voce "Altre Attività Finanziarie correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 3.044.532 rispetto a Euro 3.511.238 del 31 dicembre 2020.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso altri	236.628	249.460	(12.832)
Crediti verso imprese controllate	2.340.059	2.798.483	(458.424)
Crediti verso controllanti	467.845	463.295	4.549
TOTALI	3.044.532	3.511.238	(466.706)

Crediti verso altri

Il saldo dei "Crediti verso altri" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 236.628 rispetto ad Euro 249.460 del 31 dicembre 2020; di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi cauzionali	23.679	23.120	459
Altri crediti	213.049	226.340	(13.291)
TOTALI	236.628	249.460	(12.832)

Si segnala che nella voce "Altri crediti" sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

Crediti verso imprese controllate

Il saldo dei "Crediti verso imprese controllate" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 2.340.059 rispetto ad Euro 2.798.483 del 31 dicembre 2020 e si riferisce a crediti di natura finanziaria per finanziamenti e cash pooling vantati da Exprivia verso le sue controllate. Di seguito la tabella con indicazioni delle società controllate verso le quali Exprivia vanta i crediti.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	674.397	674.397	-
Exprivia Messico Sa de CV	736.433	510.163	226.269
Exprivia Asia Ltd	913.621	681.516	232.105
Exprivia SLU	15.608	932.407	(916.799)
TOTALI	2.340.059	2.798.483	(458.424)

Crediti verso controllanti

Il saldo dei "Crediti verso controllanti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 467.845 rispetto a Euro 463.296 del 31 dicembre 2020 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA comprensivo della quota di interessi maturata nell'esercizio (Euro 15.360).

Nota 13 – Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

Il saldo delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 15.878.263 rispetto a Euro 26.069.253 del 31 dicembre 2020 e si riferisce per Euro 15.840.780 al saldo delle banche attive e per Euro 37.483 al denaro in cassa. Si segnala che nel saldo delle banche al 31 dicembre 2021 non sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

Nota 14 – Altre Attività Finanziarie valutate a FVOCI

La voce "altre attività finanziarie valutate a FVOCI" ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.411 rispetto a Euro 205.460 del 31 dicembre 2020 ed è relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, nel dettaglio:

- 40.176 azioni del suddetto istituto bancario per un valore complessivo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.411.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

La variazione in diminuzione è ascrivibile per Euro 203.049 al rimborso, per naturale scadenza, avvenuto in data 30 dicembre 2021, dei seguenti strumenti finanziari interamente rimborsati:

- 200.562 obbligazioni "Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II" del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, per un valore complessivo al 31 dicembre 2020 pari a Euro 203.049.

PATRIMONIO NETTO

Nota 15 – Capitale sociale

Il "Capitale Sociale", interamente versato, ammonta ad Euro 24.615.694 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di Euro 26.979.658, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2021 pari a n. 4.546.084 del valore nominale di Euro 2.363.964.

Azioni di Exprivia detenute direttamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2021 il Dott. Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato di Exprivia, deteneva direttamente 316.834 azioni di Exprivia. Inoltre n. 8.400 azioni di Exprivia erano detenute dal vicepresidente e Ing. Dante Altomare, e 7.000 azioni dalla consigliera sig.ra Valeria Savelli.

Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i rispettivi coniugi non separati legalmente ovvero i figli minori non detengono direttamente o indirettamente azioni di Exprivia.

Nota 15 – Riserva da sovrapprezzo

La "riserva da sovrapprezzo", al 31 dicembre 2021, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Nota 15 – Riserva da rivalutazione

La "riserva da rivalutazione", al 31 dicembre 2021, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2020. Si segnala che nella voce è riflessa l'operazione di riallineamento fiscale dei valori civilistici effettuata con riferimento agli immobili di Molfetta, Via A. Olivetti 11 e Roma, Via Bufalotta; opportunità offerta dal D.L. n° 104 del 14 agosto 2020, art. 110 comma 8, tramite rinvio al comma 1 dell'art. 14 della Legge n. 342/00.

Nota 15 – Riserva legale

La "riserva legale", al 31 dicembre 2020, ammonta a Euro 4.681.896 rispetto a Euro 4.170.518 del 31 dicembre 2020. La variazione intervenuta è attribuibile alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021.

Nota 15 – Altre riserve

Il saldo della voce "altre riserve" ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 15.899.313 rispetto a Euro 28.968.816 del 31 dicembre 2020 ed è così composta:

- Euro 10.004.443 rispetto a Euro 19.317.871 del 31 dicembre 2020 per **riserva straordinaria**. La variazione intervenuta è attribuibile, in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021, alla destinazione di quota parte della perdita del 2019 (per Euro 19.317.871), alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 (per Euro 9.716.184), allo svincolo della riserva vincolata pari a Euro 4.527.025 a seguito della conclusione del progetto di ricerca Digital Future e all'apposizione di un vincolo pari a Euro 4.238.766 per il programma di investimento Secure Safe Apulia.
- Euro 5.894.870 per **altre riserve** rispetto a Euro 9.650.945 del 31 dicembre 2020. I movimenti dell'esercizio 2021 sono relativi:
 - all'effetto positivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di utili attuariali al netto dell'effetto fiscale per Euro 79.548;
 - all'effetto negativo sul patrimonio netto della destinazione di quota parte della perdita dell'esercizio 2019, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021, per Euro 3.546.704;
 - all'effetto netto negativo pari a Euro 288.259 derivante dallo svincolo della riserva vincolata pari a Euro 4.527.025 a seguito della conclusione del progetto di ricerca Digital Future e all'apposizione di un vincolo pari a Euro 4.238.766 per il programma di investimento Secure Safe Apulia;
 - all'effetto negativo sul patrimonio netto derivante dalle attività finanziarie classificate FVOCI per Euro 660.

Nota 15 – Utili / (Perdite) esercizi precedenti

La voce "Utili / (Perdite) esercizi precedenti", al 31 dicembre 2021 è stata completamente azzerata per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2019 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Nota 16 – Prestiti obbligazionari non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 9.155.613 rispetto a Euro 13.672.936 del 31 dicembre 2020 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario denominato "Exprivia - 5,80% 2017 - 2023" che la Capogruppo ha emesso per finanziare l'operazione di sottoscrizione da parte di Exprivia dell'81% del capitale sociale in Italtel.

Il prestito obbligazionario, di tipo unsecured, è costituito da 230 titoli al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 ciascuno, regolato ad un tasso fisso pari al 5,8% annuo (che potrà essere aumentato o diminuito in funzione del valore del covenant finanziario PFN/Ebica), con cedole semestrali posticipate



rimborsate alla pari e un piano di ammortamento di tipo "amortizing" non lineare che prevede il rimborso del 20% del capitale per ciascuna annualità a partire dal 2020 e il restante 40% al 2023.

Il Regolamento del Prestito prevede covenant usuali secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti:

- 1) 80 titoli da Anthillia Capital Partners SGR SpA;
- 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.;
- 3) 15 titoli da Consultinvest Asset Management SGR SpA;
- 4) 10 titoli da Confindi Systema! S.c.;
- 5) 60 titoli da Mediobanca SGR SpA.

I titoli sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA e sono stati ammessi alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana SpA, mercato ExtraMOT segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il Documento di Ammissione alla negoziazione e il Regolamento del Prestito sono disponibili sul sito web della Società all'indirizzo www.exprivia.it, sezione "Corporate - Investor Relation – Exprivia Bond".

Il Prestito Obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di parametri finanziari relativi al rapporto PFN/PN e PFN/EBITDA come di seguito elencati:

Data di riferimento	Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	Posizione Finanziaria Netta / EBITDA
31.12.2021	≤ 1,0	≤ 4,0
31.12.2022	≤ 1,0	≤ 4,0

Tali parametri finanziari sono calcolati su base consolidata escludendo Italtel e tutte le società da essa direttamente o indirettamente controllate, e fanno riferimento ai 12 mesi precedenti la Data di riferimento, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati tra le Parti.

Al 31 dicembre 2021 i parametri risultano rispettati.

Si precisa che, alla Data di Calcolo del 31.12.2020 relativa all'esercizio 2020, il Covenant Finanziario PFN/Ebitda è risultato inferiore al limite di 3,6 previsto dall'art. 7 del Regolamento del Prestito, pertanto il tasso di interesse annuale per l'anno 2021 si è ridotto dal 5,80% al 5,30%.

Nota 17 – Debiti verso banche non correnti

Il saldo della voce "debiti verso banche non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 20.375.906 rispetto a Euro 25.565.877 del 31 dicembre 2020, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accesi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (Euro 20.375.906) e corrente (Euro 9.179.601) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2021	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2021	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Pool - Capofila Banca Nazionale del Lavoro	Finanziamento	25.000.000	25.000.000	04/04/2016	31/12/2022	semestrale	Euribor + 2,40%	Euribor + 2,40%	3.016.640	3.016.640
Pool - Capofila Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Finanziamento	24.000.000	24.000.000	27/11/2016	30/06/2025	trimestrale	Euribor + 1,90%	Euribor + 1,60%	19.719.135	1.915.337
Banca del Mezzogiorno Meridionale Credite	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	28/09/2017	29/09/2027	trimestrale	Euribor + 2,70%	Euribor + 2,70%	1.918.202	1.918.202
Unicredit Popolare Puglia e Basilicata	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	23/09/2017	01/01/2020	unica rata	2,07%	2,07%	2.000.000	2.000.000
Ministero dello Sviluppo Economico - SICUP	Finanziamento	693.478	693.478	14/07/2015	31/12/2025	annuale	9,31%	9,31%	419.917	92.759
Ministero dello Sviluppo Economico - Banca IMI	Finanziamento	929.120	929.120	16/07/2017	30/06/2026	semestrale	0,25%	0,50%	432.707	85.139
Ministero dello Sviluppo Economico - ANSE - Gruppo Imisbank	Finanziamento	455.048	455.048	27/07/2019	30/06/2029	semestrale	0,16%	0,16%	329.417	46.929
Ministero dello Sviluppo Economico - ANSE - Gruppo Imisbank	Finanziamento	503.125	503.125	08/06/2019	31/12/2029	semestrale	0,17%	0,17%	406.154	51.259
Ministero dello Sviluppo Economico - ANSE - Gruppo Imisbank	Finanziamento	913.904	913.904	15/07/2019	30/06/2029	semestrale	0,15%	0,15%	304.727	34.942
Ministero dello Sviluppo Economico - ANSE - Gruppo Imisbank	Finanziamento	253.297	253.297	23/04/2021	31/12/2029	semestrale	0,16%	0,16%	159.894	12.903
Totale								29.555.507	8.179.801	20.375.906

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 1 aprile 2016, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da BNL e Unicredit, anche in qualità di capofila e *lead arranger*, e da Banca Popolare di Bari e Banca Popolare di Milano, un finanziamento *Medium Term* per un importo complessivo di Euro 25.000.000, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare *amortizing* entro il 31 dicembre 2022, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari al 2,40%, a cui si sono aggiunte alla stipula commissioni una tantum pari all'1,40%.

Il Finanziamento è assistito da garanzie ordinarie, tipiche per operazioni della stessa tipologia, fra le quali si segnala la garanzia rilasciata da SACE SpA di ammontare pari a 6 milioni di Euro, oltre alle garanzie rilasciate dalla capogruppo Abaco Innovazione SpA, meglio descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del regolamento Consob e pubblicato in data 8 aprile 2016 sul sito della Società nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Informativa Societaria".

Il Finanziamento prevede le usuali condizioni di mercato per finanziamenti di pari importo e durata, quali: dichiarazioni e garanzie, covenant d'impegno (pari passu, negative pledge, etc.), limitazioni alle operazioni straordinarie significative (ad eccezione di quelle infragruppo, che sono consentite esclusivamente sul perimetro societario che risultava alla data del 1 aprile 2016, e di quelle di minori dimensioni), obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc.

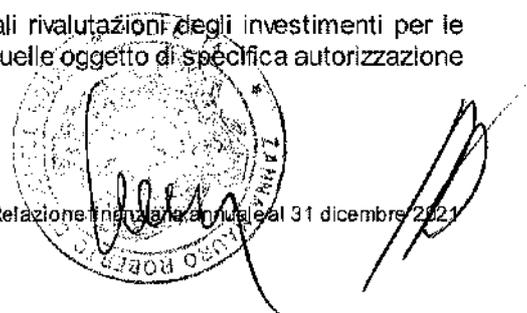
Il Finanziamento prevede infine la limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni covenants finanziari (IFN/Ebitda, IFN/Mezzi Propri, Ebitda/Oneri Finanziari Netti), che sono stati modificati a seguito dell'autorizzazione all'acquisizione di Italtel concessa dalle banche del pool nel mese di luglio 2017, e che saranno misurati con periodicità semestrale, nonché limitazioni agli investimenti complessivi e all'acquisto di azioni proprie, come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi propri	Ebitda / Oneri Finanziari Netti	Investimenti
31.12.2021	≤ 4,0	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml
30.06.2022	≤ 4,0	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, dovranno essere comunicati entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno e faranno riferimento ai 12 mesi precedenti rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati dalle parti.

Il Parametro Finanziario "Investimenti" non tiene conto di eventuali rivalutazioni degli investimenti per le acquisizioni delle partecipazioni esenti da autorizzazione ovvero di quelle oggetto di specifica autorizzazione scritta rilasciata dagli istituti bancari.



Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 3.816.848 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Si segnala che i Parametri Finanziari al 31 dicembre 2021 risultano rispettati.

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale SpA nel ruolo di banca agente e SACE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20 milioni, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026, con due anni di preammortamento, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 1,60%, a cui si sono aggiunte la commissioni di agenzia e la commissione up-front.

Il finanziamento è stato concesso con l'utilizzo del Decreto Liquidità del 9 aprile 2020, (D.L. n.23 del 08 aprile 2020 convertito in Legge n.40 del 05.06.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Il finanziamento prevede condizioni, impegni e termini contrattuali in linea con gli standard per il mercato del credito bancario per finanziamenti di pari importo e durata, quali dichiarazioni e garanzie, covenants d'impegno, limitazioni alle operazioni straordinarie significative, all'indebitamento finanziario e agli investimenti significativi, obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc. Il finanziamento prevede il divieto alla distribuzione di dividendi e/o all'acquisto di azioni proprie nei 12 mesi successivi alla data di Richiesta del Finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità; successivamente è prevista una limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni parametri finanziari (IFN/Ebitda, IFN/PN), come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) / Patrimonio Netto
31.12.2021	≤ 4,0	≤ 1,0
31.12.2022	≤ 2,7	≤ 0,7
31.12.2023	≤ 2,5	≤ 0,7
31.12.2024	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2025	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2026	≤ 2,0	≤ 0,7

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla data di approvazione del relativo Bilancio.

Si segnala che i Parametri Finanziari al 31 dicembre 2021 risultano rispettati.

Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 19.719.125, di cui Euro 18.605.781 da rimborsare negli anni 2023-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) e Euro 1.113.344 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Finanziamento deliberato in favore della Società per 3.500 migliaia di Euro, sottoscritto in data 23 giugno 2017; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 23.09.2017 e termine il 23.06.2027. E' finalizzato in parte all'estinzione integrale e anticipata del finanziamento acceso il 2014 con la Banca Finanziatrice, ed in parte alle esigenze di capitale circolante. Il tasso applicato è Euribor + spread 2,75%. Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5 per un importo complessivo di 7 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2021 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 1.916.382, interamente classificato tra le passività correnti in conformità ai principi contabili internazionali, per effetto della riduzione del capitale ex art. 2447 c.c. di Italtel SpA, che legittimerebbe l'istituto di credito a risolvere il contratto di finanziamento. Si segnala che sino alla data di predisposizione della presente Relazione, la banca non ha esercitato la facoltà di risoluzione del contratto.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Finanziamento deliberato per complessivi Euro 863.478 in favore di Exprivia (già Exprivia Healthcare IT Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2021. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: "Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0". Il finanziamento scadrà il 17 novembre 2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Finanziamento agevolato deliberato in favore di Exprivia (già ACS Srl) fino ad un massimo di Euro 929.129 ed erogato al 31 dicembre 2021 per Euro 593.845. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2026 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,80%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Instamed.

Finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 27 Settembre 2019 per Euro 455.048 in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Bigimaging

Finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 14 ottobre 2019 per Euro 335.904 in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Prosit

Finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 5 febbraio 2020 per Euro 503.525 in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,17%.




Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Finindustry

Finanziamento agevolato deliberato per Euro 353.207 ed erogato in data 23 aprile 2021 per Euro 110.182 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,18%.

Indebitamento finanziario netto

Lo schema dell'Indebitamento finanziario netto recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto

Importi in Euro		31.12.2021	31.12.2020
A.	Cassa	37.483	41.369
B.	Altre disponibilità liquide	15.840.780	26.027.384
C 1.	Titoli detenuti per la negoziazione	2.411	205.460
C 2.	Azioni propria	3.311.960	3.311.960
D.	Liquidità (A)+(B)+(C)	19.192.634	29.586.673
E.	Crediti finanziari correnti	3.044.532	3.511.238
F.	Debiti bancari correnti	(7.773.314)	(16.793.254)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.997.758)	(8.627.365)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(4.899.514)	(6.590.231)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(18.670.586)	(32.010.849)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	3.566.580	1.087.063
K.	Debiti bancari non correnti	(20.375.906)	(25.565.878)
L.	Obbligazioni emesse	(9.155.613)	(13.672.936)
M.	Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(3.211.220)	(1.823.402)
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(32.742.739)	(41.062.216)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(29.176.159)	(39.975.154)

Nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto sono incluse le azioni proprie detenute dalla Società (per Euro 3.311.960).

Si riportano di seguito ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" le variazioni delle passività nette derivanti da attività di finanziamento:

	01.01.2021	Flussi monetari	Flussi non monetari	31.12.2021
Crediti finanziari correnti	3.611.238	793.383	(1.260.089)	3.044.532
Debiti bancari correnti e Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25.420.619)	11.649.547	0	(13.771.072)
Altri debiti finanziari correnti	(6.590.230)	1.690.716	0	(4.899.514)
Debiti bancari non correnti	(25.565.878)	5.189.972	0	(20.375.906)
Obbligazioni emesse	(13.672.936)	4.617.323	0	(9.155.613)
Altri debiti finanziari netti non correnti	(1.823.402)	1.065.711	(2.453.529)	(3.211.220)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(69.581.827)	24.906.652 (*)	(3.713.618)	(48.368.793)
Liquidità	29.586.673 (**)	(10.394.039)	0	19.192.634
Indebitamento finanziario netto	(39.975.154)	14.512.613	(3.713.618)	(29.176.159)

(*) Flussi esposti nel Rendiconto Finanziario nel Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (si veda nota 2 in calce al Rendiconto Finanziario)

(**) Nella voce "Liquidità" sono esposte, oltre le disponibilità liquide anche le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e le "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita"

Nota 18 – Altre Passività finanziarie non correnti

Il saldo della voce "Altre Passività Finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2021 è pari Euro 3.858.247 rispetto a Euro 3.906.522 del 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti finanziari non correnti per leasing	3.660.593	3.881.534	(220.941)
Debiti verso altri finanziatori	10.000	10.000	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	187.654	14.988	172.666
TOTALI	3.858.247	3.906.522	(48.275)

La voce "Debiti finanziari non correnti per leasing" al 31 dicembre 2021 è pari Euro 3.660.593 rispetto a Euro 3.881.534 del 31 dicembre 2020 si riferisce alla quota a medio-lungo termine del debito verso società di leasing.

La voce "Strumenti finanziari derivati non correnti" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 187.654 rispetto a Euro 14.988 del 31 dicembre 2019 e si riferisce:

- per Euro 5.937 ad un prodotto derivato sottoscritto dalla Capogruppo Exprivia con Unicredit, inizialmente collegato ad un finanziamento a tasso di interesse variabile e che, a seguito della rinegoziazione del finanziamento, non soddisfa più i requisiti previsti per l'hedge accounting e pertanto la relativa variazione del fair value è stata contabilizzata a conto economico.
- Per Euro 181.717 ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche, capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

Relativamente al prodotto derivato pari a Euro 5.937, l'analisi di sensitività condotta sulla variazione del fair value dello strumento derivato a seguito dello shift della curva dei rendimenti evidenzia che:

- con variazione +0,5% e +1%, il fair value risulterebbe rispettivamente negativo per Euro 626 e positivo per Euro 4.619;
- con variazione -0,5% e -1%, il fair value sarebbe negativo rispettivamente per Euro 11.300 ed Euro 16.714.



Si tratta di uno strumento valutato al fair value di livello 2.

Nota 19 – Altre Passività non correnti

Il saldo della voce "Altre Passività non correnti" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 393.543 rispetto a Euro 933.430 del 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale non correnti	-	7.430	(7.430)
Debiti tributari non correnti	393.543	926.000	(532.457)
TOTALI	393.543	933.430	(539.887)

Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale non correnti

Il saldo della voce "Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale non correnti" al 31 dicembre 2021 è stato completamente azzerato rispetto a Euro 7.430 del 31 dicembre 2020. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla riclassifica del debito dalla quota non corrente alla quota corrente per le rate in scadenza nel 2022.

Debiti tributari non correnti

Il saldo della voce "Debiti tributari non correnti" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 393.543 rispetto a Euro 926.000 del 31 dicembre 2020 e si riferisce alla quota non corrente relativa ad awisi bonari ricevuti e per i quali sono stati concordati piani di rateizzazione. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile alla riclassifica del debito dalla quota non corrente alla quota corrente per le rate in scadenza nel 2022.

Tali debiti sono dovuti all'apporto della società Advanced Computer Systems A.C.S. Srl fusa per incorporazione in Exprivia nel dicembre 2018.

Nota 20 – Fondi per Rischi ed Oneri

Il saldo della voce "Fondi per Rischi e Oneri" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 145.702 rispetto ad Euro 324.008 del 31 dicembre 2020 e si riferisce per Euro 89.702 ad accantonamenti a fondo rischi su commesse in perdita e per Euro 56.000 ad accantonamenti relativi a contenziosi in essere con ex dipendenti. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile alla diminuzione del fondo rischi su commesse in perdita.

Nota 21 – Fondi Relativi al Personale

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi Pensione di Categoria. Il TFR residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 7.785.101 rispetto a Euro 8.479.090 del 31 dicembre 2020.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	
Esistenza iniziale al 1° gennaio 2021	8.479.090
Interest Cost	27.780
Utilizzi/liquidazioni dell'esercizio	(617.100)
(Utili) perdite attuariali	(104.669)
Esistenza finale al 31 dicembre 2021	7.785.101

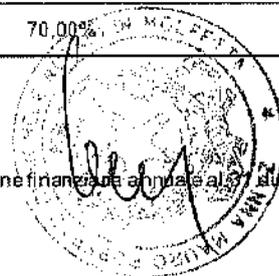
Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione del fondo nell'esercizio 2021:

Descrizione		
Valore iniziale al 1° gennaio	8.479.090	9.097.863
Movimenti transitati da Conto Economico:	27.780	66.370
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	0	0
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	0	0
- interessi passivi / (attivi)	27.780	66.370
(Utili) perdite attuariali	(104.669)	271.611
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	0	0
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(342.061)	301.812
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	237.392	(30.201)
Benefici pagati	(617.100)	(956.754)
Valore finale al 31 dicembre	7.785.101	8.479.090

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di attualizzazione	0,98%	0,34%
Tasso di inflazione	1,20%	1,00%
Tasso annuo di crescita salariale	2,70%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,40%	2,25%
Mortalità	Tav-RG48	Tav-RG48
Inabilità	Mod. INPS	Mod. INPS
Turn-over	5,50%	5,50%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%



Handwritten signature

Nella tabella seguente si riporta un'analisi di sensitività per le ipotesi attuariali rilevanti alla fine dell'esercizio:

Analisi di sensitività						
Ipotesi Attuariale	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
Variazione	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+2,00%	-2,00%
Fondo benefici ai dipendenti rideterminato al variare dell'ipotesi attuariale	7.479.276	8.110.534	7.876.983	7.694.439	7.716.638	7.855.335
Impatto rispetto al Fondo benefici ai dipendenti iscritto alla data del 31 Dicembre 2021	(305.825)	325.433	91.882	(90.662)	(68.463)	70.234

Nella tabella seguente è riportata l'analisi delle scadenze di pagamento relative ai benefici successivi:

(in migliaia di Euro)	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Trattamento di fine rapporto	588.370	1.003.830	995.989	5.863.136	8.451.325

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte all'esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo, basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo", consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno l'eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso, ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO - Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall' 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere un'anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Nelle elaborazioni si è tenuto conto dell'imposta annuale del 17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.

Nota 22 – Imposte Differite Passive

Fondi per imposte differite

Il saldo delle "Imposte differite passive" al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.582.409 rispetto a Euro 1.456.338 del 31 dicembre 2020. La variazione in aumento pari a Euro 126.071 è principalmente ascrivibile, per Euro 100.950, al rilascio degli ammortamenti sugli avviamenti deducibili fiscalmente.

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	(130.881)	(15.612)	(235.550)	(40.732)
Avviamenti	5.136.173	1.460.728	4.781.215	1.359.777
Fabbricati	382.048	105.063	382.048	105.063
Rettifiche per adeguamento IFRS	113.087	32.230	113.087	32.230
TOTALI	5.500.427	1.582.409	5.040.800	1.456.338

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31 Dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2021
TFR	(40.732)	25.120		(15.612)
Avviamenti	1.359.777	100.951		1.460.728
Fabbricati	105.063			105.063
Rettifiche per adeguamento IFRS	32.230			32.230
Totale	1.456.338	126.071	-	1.582.409

PASSIVITA' CORRENTI

Nota 23 – Prestiti obbligazionari correnti

I "prestiti obbligazionari correnti" ammontano al 31 dicembre 2021 a Euro 4.551.388 rispetto a Euro 4.536.055 al 31 dicembre 2020 e si riferiscono alla quota corrente del prestito obbligazionario emesso da Exprivia (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 16).

Nota 24 – Debiti verso banche correnti

Il saldo dei "debiti verso banche correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 9.219.683 rispetto a Euro 20.884.564 del 31 dicembre 2020 e si riferisce per Euro 9.179.601 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (come già riportato nella nota 17 riferita alla voce "debiti verso banche non correnti") e per Euro 40.082 ai debiti bancari verso primari istituti di credito sorti per la gestione corrente dell'attività (fidi per anticipi fatture, fidi relativi a scoperti di cassa).

Nota 25 – Debiti commerciali

Il saldo dei "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 27.375.433 rispetto a Euro 25.157.940 del 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti commerciali verso fornitori	26.878.816	23.924.872	2.953.944
Debiti commerciali verso imprese controllate	446.508	1.072.737	(626.229)
Debiti commerciali verso imprese collegate	50.109	160.331	(110.222)
TOTALI	27.375.433	25.157.940	2.217.493

Debiti commerciali verso fornitori

Il saldo dei "Debiti commerciali verso fornitori" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 26.878.816 rispetto a Euro 23.924.872 del 31 dicembre 2020. Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fatture ricevute Italia	18.877.102	14.992.194	3.884.908
Fatture ricevute estero	1.380.592	1.379.333	1.259
Fatture verso consulenti	163.110	237.818	(74.708)
Fatture da ricevere	6.458.012	7.315.527	(857.515)
TOTALI	26.878.816	23.924.872	2.953.944

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per periodo di scadenza, al netto delle fatture da ricevere:

Importo fornitori	di cui									
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	121 - 180	181 - 270	271 - 365	oltre
(20.420.804)	(15.967.048)	(4.453.756)	(1.628.844)	(500.193)	(285.742)	(341.574)	(296.928)	42.254	(134.965)	(1.307.764)
100,0%	78%	22%	8%	2%	1%	2%	1%	0%	1%	6%

Debiti commerciali verso imprese controllate

I "Debiti commerciali verso imprese controllate" ammontano a Euro 446.508 al 31 dicembre 2021 rispetto a Euro 1.072.737 del 31 dicembre 2020 e si riferiscono a transazioni di natura commerciale in essere tra la Società e le sue controllate avvenute alle normali condizioni di mercato regolati da specifici accordi. Nella tabella seguente se ne riporta la composizione.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Messico SA De CV	-	780	(780)
Exprivia Projects Srl	152.990	841.453	(688.463)
Consorzio Exprivia Scarl	4.900	-	4.900
HR COFFEE Srl	70.254	-	70.254
Exprivia SLU	6.107	-	6.107
ACS GMBH	164.947	171.575	(6.628)
Spegea S.c. a r.l.	44.310	55.929	(11.619)
Exprivia da Brasil	3.000	3.000	-
TOTALI	446.508	1.072.737	(626.229)

Debiti commerciali verso imprese collegate

I "Debiti commerciali verso imprese collegate" ammontano a Euro 50.109 al 31 dicembre 2021 rispetto a Euro 160.331 del 31 dicembre 2020 e si riferiscono a transazioni di natura commerciale in essere tra la Società e la sua collegata Quest.it Srl poste in essere a normali condizioni di mercato, regolate da specifici accordi.

Nota 26 – Anticipi su lavori in corso su ordinazione

Il saldo della voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 4.746.256 rispetto a Euro 3.815.032 al 31 dicembre 2020, e si riferisce al differenziale negativo tra gli acconti o gli anticipi ricevuti e l'avanzamento economico dei lavori in corso su ordinazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota 27 – Altre Passività Finanziarie

Il saldo delle "Altre Passività Finanziarie" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 4.899.514 rispetto a Euro 6.590.231 del 31 dicembre 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti finanziari verso imprese controllate	2.710.042	2.812.890	(102.848)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	980.001	(980.001)
Debiti verso altri	393.215	941.666	(548.451)
Debiti verso fornitori beni leasing	1.796.257	1.855.674	(59.417)
TOTALI	4.899.514	6.590.231	(1.690.717)

Debiti finanziari verso imprese controllate

I "debiti finanziari verso imprese controllate" ammontano a Euro 2.710.042 al 31 dicembre 2021 rispetto a Euro 2.812.890 del 31 dicembre 2020 e si riferiscono a transazioni di natura finanziaria in essere tra la Società e le sue controllate, alle normali condizioni di mercato e regolate da specifici accordi. Nello specifico, il saldo al 31 dicembre 2021 è interamente riferito ad operazioni di cash pooling; di seguito il dettaglio.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	2.706.405	2.651.907	54.498
Spegea S.c. a r.l.	3.637	160.983	(157.346)
TOTALI	2.710.042	2.812.890	(102.848)

Debiti per acquisto partecipazioni

La voce "debiti per acquisto partecipazioni" è stata completamente azzerata rispetto a Euro 980.000 del 31 dicembre 2020, la variazione intervenuta è attribuibile al pagamento avvenuto nel 2021 dell'acquisto del restante 47,7% del capitale della controllata Exprivia do Brasil.

Debiti verso altri

Il saldo dei "debiti verso altri" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 393.215 rispetto a Euro 941.666 del 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti verso Factoring		136.540	(136.540)
Debiti finanziari verso altri	393.215	806.126	(412.911)
TOTALI	393.215	941.666	(548.451)

Il saldo dei "debiti finanziari verso altri" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 393.215 rispetto a Euro 806.126 del 31 dicembre 2020 e si riferisce principalmente ad acconti di natura finanziaria ricevuti da clienti.

Debiti verso fornitori beni leasing

Il saldo dei "debiti verso fornitori beni leasing" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.796.257 rispetto a Euro 1.855.674 del 31 dicembre 2020.

Nota 28 – Altre Passività Correnti

Il saldo delle "Altre Passività Correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 35.745.842 rispetto a Euro 32.632.301 del 31 dicembre 2020.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	7.521.430	6.777.776	743.654
Debiti tributari	6.823.578	4.935.462	1.888.116
Debiti verso imprese controllate	125.609	224.019	(98.410)
Altri debiti	21.275.225	20.695.044	580.181
TOTALI	35.745.842	32.632.301	3.113.541

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 7.521.430 rispetto a Euro 6.777.776 del 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente si riporta la composizione e il confronto con l'anno 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
INPS c/contributi	3.641.003	3.700.030	(59.027)
Debiti v/fondi pensioni e integrativi	316.617	294.265	22.352
Altri Enti Previdenziali e assistenziali	157.696	154.473	3.224
Contributi su ratei ferie e festività ,competenze maturate e premi	3.406.114	2.629.008	777.106
TOTALI	7.521.430	6.777.776	743.654

Debiti Tributari

Il saldo dei "debiti tributari" ammonta, al 31 dicembre 2021 a Euro 6.823.578 rispetto a Euro 4.935.462 del 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	1.725.268	568.584	1.156.684
Debiti verso Erario per IRAP	288.734	142.609	126.125
Debiti verso Erario per IRES	913.837	-	913.837
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	3.197.083	3.087.170	109.913
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	5.984	13.709	(7.745)
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori	48.689	39.789	8.900
Altri debiti verso Erario	654.805	1.070.405	(415.600)
Debiti tributari per interessi e sanzioni	9.198	13.195	(3.998)
TOTALI	6.823.578	4.935.462	1.888.116

Negli "Altri debiti verso Erario" è riportata la quota corrente delle rateizzazioni in capo alla società (Euro 532.457) relativa ai tributi IRPEF per le annualità dal 2014 al 2016.

Debiti verso imprese controllate

Il saldo dei "debiti verso imprese controllate" ammonta, al 31 dicembre 2021 a Euro 125.609 rispetto a Euro 224.019 del 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spesee per ireda consolidato	2.286	-	2.286
Expri ^{ia} Projects per iva	-	271	(271)
Consorzio per iva	-	134.420	(134.420)
HR Coffee per ireda consolidato	123.323	89.328	33.995
TOTALI	125.609	224.019	(98.410)

Altri debiti

Gli "altri debiti" al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 21.275.225 rispetto a Euro 20.695.044 del 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione delle voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Amministratori compensi e spese da liquidare	37.551	28.307	9.244
Dipendenti/Collaboratori per competenze e spese maturate	4.685.683	4.695.025	(9.342)
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	11.697.484	8.017.396	3.680.088
Debiti verso Enti/ Associazioni	190.226	266.537	(76.312)
Debiti diversi	2.465.724	3.510.903	(1.045.179)
Contributi enti pubblici di competenza futuri esercizi	1.213.098	1.275.483	(62.385)
Manutenzione e Servizi di competenza futuri esercizi	985.460	2.901.394	(1.915.934)
TOTALI	21.275.225	20.695.044	580.181

La voce "Debiti diversi" è principalmente ascrivibile agli anticipi su contributi per progetti di ricerca ancora in corso alla data di riferimento del bilancio e al debito verso Italtel (Euro 1.257.869) a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale riclassificato nella voce "altri debiti" per effetto del deconsolidamento del Gruppo Italtel a partire dal 31 dicembre 2020, che è stato interamente saldato nei primi mesi del 2022.

Note esplicative sul conto economico di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021

Provediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci di costi e ricavi che compongono il Conto Economico, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro, tranne dove espressamente indicato.

Nota 29 – Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni", incluse anche le variazioni dei lavori in corso, nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 159.391.500 rispetto a Euro 145.093.101 dell'esercizio 2020, e comprendono ricavi infragruppo per un valore netto di Euro 3.587.042.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi da consulenze e Sviluppo Progetti	137.119.841	125.109.569	12.010.272
Manutenzioni	17.288.083	15.796.853	1.492.230
Hardware e Software terze parti	3.027.400	2.386.251	641.149
Licenze proprietarie	1.936.976	1.793.765	143.211
Altro	19.200	7.663	11.537
TOTALI	159.391.500	145.093.101	14.298.399

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci e controparti infragruppo:

Descrizione	Exprivia Projects Srl	Spegea S.c.a.r.l.	HR COFFEE	Consorzio Exprivia	Exprivia Shanghai	Totale
Prestazioni professionali	8.505	49.297	5.400	2.503.375	57.605	2.624.181
Consulenze Commerciali/Servizi di management	152.599	-	-	-	-	152.599
Servizi di corporate e logistici	810.262	-	-	-	-	810.262
TOTALI	971.366	49.297	5.400	2.503.375	57.605	3.587.042

Nota 30 – Altri proventi

Gli "Altri proventi" ammontano nell'esercizio 2021 a Euro 4.917.352 rispetto a Euro 6.156.560 dell'esercizio 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri ricavi e proventi	731.036	924.210	(193.174)
Contributi in conto esercizio	2.515.770	3.158.405	(642.635)
Costi per progetti interni capitalizzati	1.670.546	2.073.945	(403.399)
TOTALI	4.917.352	6.156.560	(1.239.208)

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio 2021 ammonta a Euro 731.036 rispetto a Euro 924.210 dell'esercizio precedente e si riferisce principalmente per Euro 274.634 a proventi da assegnazione auto dipendenti, per Euro 128.311 per affitti attivi (relativi ai canoni addebitati da Exprivia nei confronti di Italtel per gli uffici di Roma) e per Euro 38.214 per plusvalenze patrimoniali.

Contributi in conto esercizio

Il saldo della voce "Contributi in conto esercizio" nell'esercizio 2021 ammonta a Euro 2.515.770 rispetto a Euro 3.158.405 dell'esercizio precedente e si riferisce a contributi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio o autorizzati nell'esercizio, relativi a progetti di ricerca e sviluppo finanziati.

Costi per progetti interni capitalizzati

Il saldo della voce "Costi per progetti interni capitalizzati" dell'esercizio 2021 ammonta a Euro 1.670.546 rispetto a Euro 2.073.945 dell'esercizio precedente e si riferisce a progetti interni capitalizzati attribuibili ai mercati Defence & Aerospace, Banking & Finance e Healthcare.

Nota 31 – Costi per materiale di consumo e prodotti finiti

I "Costi per materiale di consumo e prodotti finiti" registrati nell'esercizio 2021 sono pari a Euro 7.521.075 rispetto a Euro 3.389.765 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	7.367.867	3.173.456	4.194.411
Cancellaria e materiale consumo vario	141.090	205.964	(64.874)
Carburanti e lubrificanti	12.118	10.345	1.771
TOTALI	7.521.075	3.389.765	4.131.310

La variazione intervenuta relativa alla voce "acquisto prodotti hw-sw" è attribuibile all'acquisto di prodotti hardware e software destinati alla rivendita strettamente correlati con l'aumento dei ricavi.

Nota 32 – Costi per il personale

Il saldo della voce "costi per il personale" nell'esercizio 2021 ammonta complessivamente a Euro 95.119.251 rispetto a Euro 89.503.850 dell'esercizio 2020.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ributuzioni e compensi	69.256.122	64.663.189	4.592.933
Oneri Sociali	18.655.699	17.938.078	717.621
Trattamento di fine rapporto	4.669.670	4.500.835	168.835
Altri costi del personale	2.043.807	1.939.938	103.869
Intercompany	493.953	461.910	32.043
TOTALI	95.119.261	89.503.850	5.615.401

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2021 è pari a 1.837 unità, di cui 1.833 dipendenti e 4 collaboratori, rispetto alle 1.814 unità del 31 dicembre 2020, di cui 1.812 dipendenti e 2 collaboratori.

La media dei dipendenti al 31 dicembre 2021 è pari a 1.831 unità.

Nella voce "altri costi del personale" è incluso per Euro 493.953 l'importo netto relativo ai costi e ricavi per riaddebiti per il personale in distacco delle società del Gruppo:

- Exprivia Projects Srl ricavi per Euro 15.139;
- Exprivia Projects costi per Euro 509.092.

Nota 33 – Costi per servizi

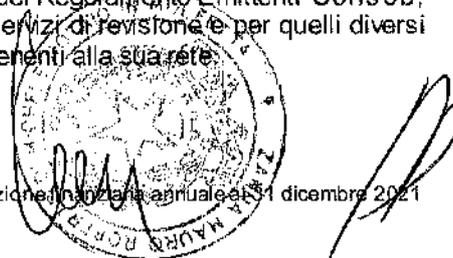
Il saldo della voce "Costi per servizi" dell'esercizio 2021 ammonta a Euro 34.336.111 contro Euro 35.811.219 dell'esercizio precedente. Di seguito la tabella con i dati del 2021 comparati con quelli del 2020:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	21.549.354	22.110.394	(561.040)
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.928.169	1.960.874	(32.503)
Costi per servizi infragruppo	1.752.205	2.244.117	(491.912)
Emolumenti sindaci	80.969	83.420	(2.451)
Spese viaggi e trasferte	370.673	449.840	(79.167)
Utenze	632.852	795.521	(162.669)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	449.411	311.170	138.241
Commissioni bancarie	251.689	414.560	(162.870)
Manutenzione varia/ hw / sw	4.745.818	4.954.351	(208.533)
Assicurazioni e fidejussioni	561.399	446.922	114.478
Costi personale inferinale	628.921	884.539	(255.617)
Altri costi	1.384.651	1.155.711	228.940
TOTALI	34.336.111	35.811.219	(1.475.108)

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi infragruppo, pari a Euro 1.752.205, diviso per società. Si evidenzia che i costi infragruppo sostenuti nell'esercizio 2021 sono interamente attribuibili a prestazioni professionali eseguite sulla base di accordi quadro e specifici contratti stipulati tra le parti.

Descrizione	vs. Spegea	vs. Projctcs	vs. Exprivia SL	vs. ACS GMBH	vs. Exprivia Messico SA de CV	Totale
Prestazioni professionali	111.547	576.766	360.405	667.708	35.779	1.752.205
TOTALI	111.547	576.766	360.405	667.708	35.779	1.752.205

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.



Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	249.092
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	24.757
TOTALI			273.849

(*) I servizi diversi dalla revisione erogati in favore della Capogruppo si riferiscono ad incarichi ISA 805 per un totale di Euro 10.507 e all'attività di revisione contabile del prospetto dei costi sostenuti dalla Capogruppo per l'attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2020 per Euro 14.250.

Nota 34 – Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce "Costi per godimento beni di terzi" nell'esercizio 2021 ammonta a Euro 566.960 rispetto a Euro 593.553 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Affitti passivi	77.675	133.308	(55.632)
Noleggio/leasing auto	17.588	(7.431)	25.020
Noleggio altri beni	122.662	189.463	(66.799)
Diritti di licenza	349.034	-	349.034
Altri costi	-	278.213	(278.213)
TOTALI	566.960	593.553	(26.593)

Nota 35 – Oneri diversi di gestione

Gli "Oneri diversi di gestione" dell'esercizio 2021 ammontano a Euro 1.081.153 rispetto a Euro 625.554 dell'esercizio precedente, e sono composti come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quote associative	147.262	101.484	45.778
Imposte e tasse	310.895	282.544	28.351
Sanzioni e multe	15.199	10.471	4.728
Erogazioni liberali	28.410	13.345	15.065
Altri oneri di gestione	251.423	217.710	33.713
Perdite su crediti	274.740	-	274.740
Minusvalenze da alienazioni	53.224	-	53.224
TOTALI	1.081.153	625.554	455.599

La voce "perdita su crediti" si riferisce alla cancellazione dei crediti verso clienti falliti per i quali la Società non è rientrata nel riparto del fallimento.

Nota 36 – Variazione delle rimanenze

Il saldo della voce "variazione delle rimanenze" nell'esercizio 2021 è positivo ed ammonta a Euro 71.537 rispetto alla variazione negativa dell'esercizio precedente pari a Euro 445.947 e si riferisce alla variazione di prodotti hardware/software acquistati dalla rivendita delle varie unità di business.

Nota 37 – Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti

Gli "Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro -411.523 rispetto a Euro -19.160 dell'esercizio 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	36.000	-	36.000
Accantonamento per rischi su commesse in perdita	(54.306)	(337.351)	283.045
Svalutazione crediti	(493.217)	218.191	(711.407)
Svalutazione magazzino	100.000	100.000	-
TOTALI	(411.523)	(19.160)	(392.363)

La variazione della voce "Svalutazione crediti" è attribuibile principalmente all'utilizzo per stralcio di crediti relativi ai clienti falliti per i quali la Società non partecipa al riparto del fallimento (vedi nota 35 "perdita su crediti") ritenuti non più interamente esigibili dalla Società e il rilascio del fondo relativo all'applicazione dell'IFRS 9 (expected credit loss).

La variazione della voce "Accantonamento per rischi su commesse in perdita" è attribuibile al rilascio dell'accantonamento a seguito della conclusione delle commesse.

Nota 38 – Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti

Il saldo della voce "Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti" nell'esercizio 2021 ammonta a Euro 8.075.093 rispetto a Euro 6.216.806 dell'esercizio precedente e comprende le quote di competenza dell'esercizio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.732.370	2.727.361	5.009
Amm.to immobilizzazioni materiali	3.491.723	3.236.445	255.278
Svalutazioni di partecipazioni	1.851.000	253.000	1.598.000
TOTALI	8.075.093	6.216.806	1.858.287

Ammortamenti

Gli **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 2.732.370 rispetto a Euro 2.727.361 dell'esercizio 2020, la variazione intervenuta è dettagliata nella nota 3.

Gli **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 3.491.723 rispetto a Euro 3.236.445; la variazione intervenuta è dettagliata alla nota 1.

Svalutazioni

Le svalutazioni nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 1.851.000 rispetto a Euro 253.000 dell'esercizio 2020. L'importo accantonato nel 2021 si riferisce alla svalutazione della partecipazione Exprivia Srl, per maggiori informazioni si rimanda alla nota 4.

Nota 39 – Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni

Il saldo della voce "Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni" nell'esercizio 2021 è negativo per Euro 3.050.182 rispetto al saldo negativo per Euro 2.535.926 dell'esercizio 2020. Di seguito si illustra il dettaglio diviso tra proventi e oneri.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da partecipazioni da controllate	-	674.397	(674.397)
Proventi da imprese controllanti	32.339	40.827	(8.488)
Proventi da imprese controllate	99.412	76.567	22.845
Proventi da altre attività finanziarie valutate al FVOCI	21.809	13.037	8.772
Proventi diversi dai precedenti	286.742	82.711	204.031
Interessi e altri oneri finanziari	(3.017.222)	(2.957.095)	(60.127)
Oneri da imprese controllanti	(400.469)	(400.240)	(229)
Oneri da imprese controllate	(62.272)	(69.685)	7.413
Utili/(perdite) su cambi	(10.521)	3.555	(14.076)
TOTALI	(3.050.182)	(2.535.926)	(514.256)

Proventi da partecipazioni da controllate

I "Proventi da partecipazioni da controllate" non ha avuto movimentazioni rispetto a Euro 674.397 dell'esercizio precedente relativo ai dividendi percepiti lo scorso esercizio dalla controllata Exprivia Projects Srl.

Proventi da imprese controllanti

I "Proventi da imprese controllanti" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 32.339 rispetto a Euro 40.827 dell'esercizio precedente e sono relativi agli interessi maturati sul finanziamento in essere con la controllante Abaco Innovazione SpA.

Proventi da imprese controllate

I "Proventi da imprese controllate" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 99.412 rispetto a Euro 76.567 dell'esercizio precedente e si riferiscono agli interessi maturati sui rapporti di "cash pooling" e sui finanziamenti in essere con le proprie controllate.

Proventi da altre attività finanziarie valutate al FVOCI

I "Proventi da altre attività finanziarie valutate al FVOCI" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 21.809 rispetto a Euro 13.037 dell'esercizio 2020 e si riferiscono ai proventi ricevuti dalla Banca Popolare di Bari per le obbligazioni e azioni sottoscritte.

Proventi diversi dai precedenti

I "Proventi diversi dai precedenti" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 286.742 rispetto a Euro 82.711 dell'esercizio 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.060	723	1.337
Altri interessi attivi	122.447	77.039	45.408
Altri proventi	162.235	4.949	157.286
TOTALI	286.742	82.711	204.031

La variazione degli "altri proventi" è principalmente ascrivibile, per Euro 150.399, al provento di periodo relativo ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 3.017.222 rispetto a Euro 2.957.095 dell'esercizio 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi passivi bancari	19.887	388.778	(368.891)
Interessi su mutui e finanziamenti	1.558.773	1.635.136	(76.363)
Altri interessi	891.443	595.281	296.162
Oneri prodotti finanziari e vari	519.339	271.530	247.809
Interest cost IAS 19	27.780	66.370	(38.590)
TOTALI	3.017.222	2.957.095	60.127

Nella voce "oneri prodotti finanziari e vari" è registrato l'importo di Euro 332.117 relativo alla rilevazione iniziale del costo di un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce "Oneri da imprese controllanti" nell'esercizio 2021 ammonta a Euro 400.469 rispetto a Euro 400.240 del 31 dicembre 2020 e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti alla controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima.

Oneri da imprese controllate

Il saldo della voce "Oneri da imprese controllate" nell'esercizio 2021 ammonta a Euro 62.272 rispetto a Euro 69.685 dell'esercizio 2020 e si riferisce agli interessi relativi al rapporto di cash pooling in essere con le proprie controllate.

Utili/(perdite) su cambi

Il saldo della voce "utili/(perdite) su cambi" nell'esercizio 2021 è negativo per Euro 10.521 rispetto ad un saldo positivo per Euro 3.555 dell'esercizio 2020 ed è relativo a transazioni in valuta estera.

Nota 40 – Imposte sul reddito

Le "imposte sul reddito" nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 4.738.905 rispetto a Euro 2.810.533 del 2020. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IRES	3.560.000	2.834.534	725.466
IRAP	1.155.000	643.431	511.569
Imposte anni precedenti	(166.359)	-	(166.359)
Imposte differite	100.950	(605.164)	706.134
Imposte anticipate	64.314	(62.248)	146.562
TOTALI	4.733.905	2.810.533	1.923.372

Si segnala che la Capogruppo Exprivia funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia il reddito imponibile o la perdita fiscale; Exprivia rileva un credito/debito nei confronti delle società controllate, pari all'IRES di competenza e alle perdite fiscali utilizzate nel Consolidato Fiscale.

Si evidenzia che la Società ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Di seguito si espone la tabella relativa alla riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
<i>RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA</i>				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	14.899.012		13.038.095	
IMPOSTA TEORICA	3.575.763	24,0%	0	24,0%
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	4.585.454		2.369.575	
RICAVI E PROVENTI NON IMPONIBILI	(2.214.395)		(1.767.001)	
AMMORTAMENTI	694.555		94.008	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(3.131.291)		(1.904.227)	
UTILIZZO PERDITE FISCALI				
IMPONIBILE FISCALE	14.833.335		11.810.550	
IRES DELL'ESERCIZIO	3.560.000		2.834.534	
ALIQUOTA EFFETTIVA		23,9%		21,7%

Nota 41 – Utile o perdita dell'esercizio

Il Conto Economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 10.165.107 e trova riscontro nello Stato Patrimoniale.

Nota 42 - Informazioni sul Rendiconto Finanziario

I flussi di cassa derivanti dalla gestione reddituale sono stati positivi per 17,5 milioni di Euro, la gestione del capitale circolante ha generato flussi di cassa per 0,5 milioni di Euro, le attività di investimento hanno assorbito cassa per 3,4 milioni di Euro, mentre il flusso di cassa assorbito dalle attività di finanziamento è stato pari a -24,8 milioni di Euro.

Si precisa che gli oneri finanziari pagati nell'esercizio sono pari a 3.048 migliaia di Euro, i proventi incassati nell'esercizio sono pari a 27 migliaia di Euro e le imposte pagate nell'esercizio sono a pari a 3.690 migliaia di Euro.

Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti per cassa dalle Pubbliche Amministrazioni italiane nel corso del 2021.

Tipologia	Ente Finanziatore	Progetto	Tasso agevolato	Importo incassato 31/12/2021
Fondo perduto	MIUR	Active Adge @ Home		30.188
Fondo perduto	MISE	Bigimaging		323.308
Fondo perduto	MISE	Findustry		251.039
Fondo perduto	Ragione Lazio	Heal8000		39.958
Fondo perduto	MISE	Instamed		287.768
Fondo perduto	MIUR	SI-Robotics		72.718
Fondo perduto	MIUR	Sitab		1.271.942
Fondo perduto	INPS	Decontribuzione Sud, sconto 30% sui contributi di cui al DL 104 Agosto 2020		776.058
Finanziamento agevolato	MISE	FINDUSTRY4.0- Future Internet for Industry 4.0	0,18%	110.182
Totale				3.163.149

Parti correlate

Exprivia intrattiene rapporti con la società controllante, con le società controllate e collegate e con altre parti correlate.

Rapporti con imprese del Gruppo

Le operazioni compiute da Exprivia con le imprese controllanti, controllate e collegate riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni realizzate sono state compiute nell'interesse delle imprese. Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere con le imprese controllanti, controllate e collegate.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura realizzate con le imprese controllate di Exprivia.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro.



Partecipazioni in imprese controllate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.709.366	1.709.366	-
Exprivia SLU	2.903.489	2.581.044	322.445
Exprivia Do Brasil	2.574.976	2.574.976	-
Exprivia Messico SA de CV	563.268	563.268	-
Advanced Computer Systems GmbH	25.000	25.000	-
Spegea S.c.a r.l.	300.000	300.000	-
HRCOFFEE Srl	155.788	155.788	-
Consorzio Exprivia Scarl	22.003	22.003	-
Exprivia Asia Ltd	350.000	350.000	-
TOTALI	8.603.889	8.281.444	322.445

Crediti di natura finanziaria non corrente

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Slu	-	710.942	(710.942)
Exprivia Asia Ltd	-	208.655	(208.655)
TOTALI	-	919.597	(919.597)

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	149.848	614.811	(464.963)
Exprivia Messico SA de CV	46.667	15.751	30.916
Exprivia Projects Srl	499.755	581.350	(81.595)
Exprivia SLU	644.634	648.801	(4.167)
Exprivia Do Brasil	3.943		3.943
Spegea S. c. a. r. l.	90.180	54.312	35.868
ACS DE GmbH	60.002	140.002	(80.000)
HR Coffee Srl	6.588	11.988	(5.400)
Exprivia Shanghai	57.606		57.606
TOTALI	1.559.222	2.067.015	(507.793)

Lavori in corso

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea Scarl	2.297	-	2.297
Exprivia Slu	-	690	(690)
Exprivia Messico SA de CV	6.592	-	6.592
Consorzio Exprivia Scarl	175.017	859.679	(684.662)
TOTALI	183.906	860.369	(676.463)

Altri crediti correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Cred. V/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	122.449	63.296	59.153
Cred. V/Exprivia Projects per IVA	220.640	-	220.640
Credito w/Spegea per Ires da consolidato fiscale		1.139	(1.139)
TOTALI	343.089	64.425	278.664



Crediti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	674.397	674.397	-
Exprivia Messico Sa de CV	736.433	510.163	226.270
Exprivia Asia Ltd	913.621	681.516	232.105
Exprivia SLU	15.608	932.407	(916.799)
TOTALI	2.340.059	2.798.483	(458.424)

Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Messico SA Da CV	-	780	(780)
Exprivia Projects Srl	152.990	841.453	(688.463)
Consorzio Exprivia Scarl	4.900	-	4.900
HR COFFEE Srl	70.254	-	70.254
Exprivia SLU	6.107	-	6.107
ACS GMBH	164.947	171.575	(6.628)
Spegea S.c. a r.l.	44.310	55.929	(11.619)
Exprivia do Brasil	3.000	3.000	-
TOTALI	446.508	1.072.737	(626.229)

Debiti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	2.706.405	2.651.907	54.498
Spegea S.c. a r.l.	3.637	160.983	(157.346)
TOTALI	2.710.042	2.812.890	(102.848)

Altri debiti correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea per ires da consolidato	2.286	-	2.286
Expri ^{via} Projects per iva	-	271	(271)
Consorzio per iva	-	134.420	(134.420)
HR Coffee per ires da consolidato	123.323	89.328	33.995
TOTALI	125.609	224.019	(98.410)

Ricavi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea Scarl	49.297	22.127	27.170
Expri ^{via} Projects Srl	971.365	1.136.010	(164.645)
Gruppo ProSap	-	2.391	(2.391)
Expri ^{via} Shanghai	57.605	-	57.605
Expri ^{via} Messico SA de CV	-	15.751	(15.751)
Consorzio Expri ^{via} Scarl	2.503.375	2.346.736	156.639
HR COFFEE Srl	5.400	5.400	-
TOTALI	3.587.042	3.528.415	58.627

Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea Scarl	111.545	67.020	44.525
Expri ^{via} Projects Srl	576.766	1.405.367	(828.601)
Expri ^{via} SLU	360.405	254.333	106.072
ACS GmbH	667.708	516.977	150.731
Expri ^{via} Messico SA De CV	35.779	420	35.359
TOTALI	1.752.205	2.244.117	(491.912)

Ricavi/costi personale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi personale in distacco v Expri ^{via} Projects	(15.139)	(65.925)	50.786
Costi personale in distacco v Expri ^{via} Projects	509.092	527.835	(18.743)
TOTALI	493.953	461.910	32.043

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Messico SA de CV		253.000	(253.000)
Exprivia Su	1.851.000		1.851.000
TOTALI	1.851.000	253.000	1.598.000

Proventi da partecipazioni controllate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects Srl	-	674.397	(674.397)
TOTALI	-	674.397	(674.397)

Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamenti)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia SLU	57.580	32.947	24.633
Exprivia ASIA Ltd	23.449	25.395	(1.946)
Exprivia Messico SA De CV	18.283	13.602	4.681
TOTALI	99.312	71.944	27.368

Proventi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Exprivia Projects	-	4.623	(4.623)
TOTALI	-	4.623	(4.623)

Oneri di natura finanziaria (interessi passivi su cash pooling)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spegea Scarl	1.101	5.250	(4.149)
Exprivia Projects Srl	61.171	57.590	3.581
TOTALI	62.272	62.840	(568)

Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Rapporti di Exprivia con la controllante" e "Informativa sull'attività di direzione e coordinamento".

Crediti di natura finanziaria non correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Abaco Innovazione SpA	466.511	918.996	(452.485)
TOTALI	466.511	918.996	(452.485)

Crediti di natura finanziaria correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Abaco Innovazione SpA	467.845	463.296	4.549
TOTALI	467.845	463.296	4.549

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Abaco Innovazione SpA	39.867	32.572	7.295
TOTALI	39.867	32.572	7.295

Costi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Abaco Innovazione SpA	400.469	400.240	229
TOTALI	400.469	400.240	229

Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamento)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Abaco Innovazione SpA	32.339	40.827	(8.488)
TOTALI	32.339	40.827	(8.488)

Rapporti con collegate

Le operazioni con le collegate riguardano principalmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le collegate:

Partecipazioni imprese collegate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	498.000	375.000	123.000
TOTALI	498.000	375.000	123.000

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	96.095	46.369	49.726
TOTALI	96.095	46.369	49.726



Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	50.109	160.331	(110.222)
TOTALI	50.109	160.331	(110.222)

Costi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	129.772	100.973	28.799
TOTALI	129.772	100.973	28.799

Ricavi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
QUESTIT SRL	148.842	-	148.842
TOTALI	148.842	-	148.842

Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni con le altre parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le altre parti correlate:

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	12.000	12.200	(200)
TOTALI	12.000	12.200	(200)

Costi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	22.001	22.471	(470)
TOTALI	22.001	22.471	(470)

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla Remunerazione" disponibile sul sito della Società (www.exprivia.it) nella sezione Corporate – Corporate Governance – Informativa societaria.

Cariche	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi
Amministratori	428.200	79.256	665.428	302.459	403.666	75.000	636.981	136.265
Collegio sindacale	52.618	-	-	-	80.188	-	-	-
Dirigenti strategici	-	-	312.363	81.461	-	-	239.280	28.080
TOTALI	480.818	79.256	977.791	383.920	483.854	75.000	876.261	163.365

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Non esistono anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Passività Potenziali

Non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Eventi successivi

In data **17 febbraio 2022** Exprivia ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Euro 8.000 nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scarl, acquisendo una partecipazione pari al 28,57%. Urbanforce è una società consortile iscritta al registro delle imprese di Firenze con il codice fiscale 07130110484 specializzata nel mercato Salesforce.

Molfetta, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Domenico Favuzzi






Proposte del consiglio di amministrazione all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2021, e di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 10.165.107,41:

- a) a "Riserva Legale" per Euro 508.255,37 portandola così ad Euro 5.190.151,13;
- b) a "Riserva Straordinaria" per Euro 7.166.422,06 portandola così ad Euro 17.170.864,64;
- c) a distribuzione di dividendi per Euro 2.490.429,98 pari ad Euro 0,048 per ogni azione ordinaria avente diritto, fermo restando che la quota parte non pagata alle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola sarà destinata a Riserva Straordinaria.

Molfetta, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Domenico Favuzzi

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98

I sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Valerio Stea, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- c) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- e) la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 15 marzo 2022

Domenico Favuzzi

Il Presidente e Amministratore Delegato

Valerio Stea

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Relazione società di revisione al bilancio di esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Exprivia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Exprivia SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torioni, Tel. 02 7751 385.22 77892116 CapSociale Euro 6.900.000.00 I.C. e P.IVA e Reg. Imprese Italiano Numero di Iscrizione 0227080155 Iscritta al n° 19064 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Saffo 1046/1 Tel. 071 232211 - Bari 70126 Via Aldo Moro 79 Tel. 081 2540211 - Bergamo 24121 Largo Balilla 1 Tel. 035 296901 - Bologna 40126 Via Angelo Ruffilli 6 Tel. 051 616601 - Brescia 25122 Viale Dusec'Aosta 26 Tel. 030 4697201 - Catania 95129 Corso Italia 400 Tel. 095 7312111 - Firenze 50121 Viale Gramsci 13 Tel. 055 2483811 - Genova 16121 Piazza Plebiscito 9 Tel. 010 20021 - Napoli 80122 Via del Saffo 16 Tel. 081 26121 - Padova 35128 Via Venezia 1 Tel. 049 877311 - Palermo 90121 Via Maqueda D'Alagni Tel. 091 249721 - Parma 43121 Viale Tanara 201A Tel. 0521 273911 - Pescara 66127 Piazza Vittoria 8 Tel. 085 434311 - Roma 00153 Largo Plebiscito 29 Tel. 06 28021 - Torino 10122 Corso Duomo 10 Tel. 011 236271 - Trento 38100 Viale della Costituzione 22 Tel. 0461 212011 - Treviso 31100 Viale Plebiscito 99 Tel. 0422 20011 - Trieste 34123 Via Cesare Battelli 18 Tel. 040 2489211 - Udine 33100 Via Rizzardi 21 Tel. 0432 25721 - Varese 21100 Via Albrizzi 43 Tel. 0332 282921 - Verona 37123 Via Freato 217C Tel. 045 850211 - Vicenza 36100 Piazza Plebiscito 4 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

expri^{ia}



Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione della recuperabilità del valore di carico dell'avviamento

"Nota 2 – Avviamento" delle Note esplicative al Bilancio separato al 31 dicembre 2021 di Exprivia SpA

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2021 ammonta a 67 milioni di Euro, corrispondente a circa il 32 per cento del totale dell'attivo.

La recuperabilità del valore dell'avviamento al 31 dicembre 2021 è stata verificata dagli amministratori attraverso il confronto tra il valore contabile della *Cash Generating Unit IT* ("CGU IT") a cui è allocato l'avviamento ed il relativo valore d'uso, identificabile come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU IT utilizzando il modello del valore attuale dei flussi finanziari futuri (*Discounted Cash Flow Model*).

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di cinque anni si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2022. Il valore terminale della CGU IT è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (*G-rate*) pari alla media dei tassi di inflazione di lungo periodo attesi per i principali paesi in cui la CGU IT opera.

Il tasso di sconto (*WACC*), così come il tasso di crescita di lungo periodo (*g*) sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente.

La Società ha, inoltre, effettuato un'analisi di sensitività sulla base delle variazioni del tasso di sconto, del *G-rate* nonché della variazione combinata di tutte e due le variabili menzionate.

Abbiamo svolto una comprensione della metodologia adottata dalla direzione aziendale nella predisposizione del test di impairment ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2022.

Abbiamo verificato i criteri di identificazione della CGU in coerenza con la struttura del Gruppo e, con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per la CGU IT, abbiamo verificato la concordanza degli stessi con i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Abbiamo analizzato le principali assunzioni utilizzate nella predisposizione dei piani previsionali della CGU IT. Abbiamo valutato la ragionevolezza e coerenza dei dati prospettici utilizzati dalla Società rispetto ai dettami dello IAS 36, ai risultati conseguiti negli esercizi precedenti ed alle fonti esterne di informazione.

Abbiamo, inoltre, verificato la correttezza matematica dei principali dati contenuti nell'impairment test.

Abbiamo ricostruito il tasso di attualizzazione ed il tasso di crescita di lungo periodo sulla base delle stime di inflazione attesa.

Abbiamo ripercorso dal punto di vista matematico le analisi di sensitività predisposte dalla Società.






<i>Aspetti chiave</i>	<i>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</i>
Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa nel bilancio al 31 dicembre 2021.	Tali attività sono state svolte anche con l'ausilio di esperti in modelli di valutazione appartenenti alla rete PwC.
La voce "avviamento" è stata considerata rilevante ai fini del lavoro di revisione sia per la significatività dell'importo sia per la complessità del processo di stima del suo valore recuperabile, poiché basato su assunzioni e ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche e di mercato soggette ad incertezze riferite, in particolare, alla determinazione dei flussi di cassa prospettici e del tasso di attualizzazione.	Abbiamo, infine, considerato l'adeguatezza dell'informativa riportata nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

expri^{ia}

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

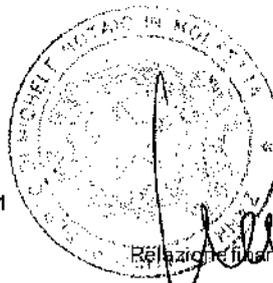
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



231

4 di 6

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Exprivia SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Exprivia SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98.

Gli amministratori di Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

expri^{via}



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 31 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA


Carmine Elio Casatini
(Revisore legale)



6 di 6

exprivia

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

Emittente: Exprivia S.p.A.

Sito Web: www.exprivia.it

Esercizio di riferimento: 2021

Data di approvazione: 15 marzo 2022



[Handwritten mark]

Exprivia S.p.A.

soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.
Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11
capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.
codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202
società con azioni quotate nel mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

INDICE

INDICE	2
GLOSSARIO	3
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	4
2. INFORMAZIONI SU ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) AL 31 DICEMBRE 2021	5
3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), PRIMA PARTE, TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), PRIMA PARTE, TUF)	11
4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)	12
4.3.1 CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	14
4.3.2 CUMULO MASSIMO DI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ	14
4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	15
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	15
4.5.1 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO	16
4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI	17
4.6.1 AMMINISTRATORI DELEGATI	17
4.6.2 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	17
4.6.3 COMITATO ESECUTIVO	21
4.6.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DA PARTE DEI CONSIGLIERI/ORGANI DELEGATI	22
4.6.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	22
4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	22
4.7.1 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	22
4.7.2 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	23
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	23
5.1 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI	23
5.2 PROCEDURA DI INTERNAL DEALING	24
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	25
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI	28
7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	28
7.2 COMITATO CON FUNZIONI IN MATERIA DI NOMINE E REMUNERAZIONE	29
7.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	29
7.2.2 FUNZIONI DEL COMITATO PER LE NOMINE	29
7.2.3 FUNZIONI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	29
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	30
8.1 POLITICA PER LA REMUNERAZIONE	30
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI	30
9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER	33
9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	34
9.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	34
9.2.2 FUNZIONI ATTRIBuite AL COMITATO CONTROLLO E RISCHI	34

9.3	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	35
9.4	MODELLO ORGANIZZATIVO EX. D. LGS. 231/2001	36
9.5	SOCIETÀ DI REVISIONE	38
9.6	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	38
9.7	COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	38
10.	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	39
11.	COLLEGIO SINDACALE	39
11.1	NOMINA E SOSTITUZIONE	39
11.2	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)	41
11.2.1	CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ	45
11.2.2	INDIPENDENZA	45
11.2.3	REMUNERAZIONE	46
12.	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	46
13.	ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)	47
14.	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	50
15.	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	50

GLOSSARIO

Codice/Codice CG: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance: il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio o CdA: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

DNF: Dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

Emittente o Società: Exprivia S.p.A.

Exprivia o Capogruppo: Exprivia S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

OdV: l'Organismo di Vigilanza per il controllo e l'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

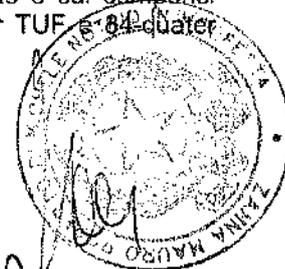
Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e del quater Regolamento Emittenti Consob.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.



1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (15 marzo 2022).

La struttura di corporate governance adottata da Exprivia S.p.A. società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A. si fonda sul modello di amministrazione e controllo tradizionale che attribuisce i compiti di gestione al consiglio di amministrazione e le funzioni di vigilanza al collegio sindacale. La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione. La verifica e il controllo sull'attuazione del Modello di Organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 è affidata all'Organismo di Vigilanza.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter, comma 1 del Regolamento Emittenti Consob, come da elenco pubblicato dalla Consob sul proprio sito all'indirizzo <https://www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi> aggiornato a gennaio 2022, con una capitalizzazione media anno 2021 di Euro 75.683.900.

Nello specifico la struttura di governance di Exprivia si compone dei seguenti organi:

- l'Assemblea dei Soci, che esprime la volontà dei soci, mediante le deliberazioni che assume in conformità alla legge e allo statuto, le quali vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti e dissenzienti.
- il Consiglio di Amministrazione, con il compito di definire l'indirizzo strategico della società e a cui sono attribuiti i più ampi poteri di amministrazione, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea;
- il Comitato Interno Integrato, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, che, in adesione alle raccomandazioni del Codice CG accorpa in sé le funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di Nomine, Remunerazione, Controllo e Rischi nonché Operazioni con Parti Correlate ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata dalla Società;
- il Collegio Sindacale, con il compito di (i) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto; (ii) vigilare sul rispetto dei principi di buona amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sulle modalità di concreta attuazione del Codice, sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati, nonché sull'indipendenza della società di revisione;
- la Società di Revisione, con il compito di verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché che il bilancio separato ed il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano; essa può svolgere gli ulteriori servizi ad essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione legale.

Completano la governance il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione Internal Audit ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 cui è preposto l'OdV e la struttura dei poteri e delle deleghe.

La Società ed i suoi Organi conformano la loro attività, anche nei confronti delle società del Gruppo Exprivia, ai principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, nel rispetto dei principi di correttezza, lealtà, onestà e imparzialità oltre che di riservatezza, trasparenza e completezza nella gestione delle informazioni societarie.

Al fine di rendere chiari ed espliciti i principi sopra richiamati, nonché la mission e i valori a cui coloro che operano nell'ambito del Gruppo devono ispirarsi, la Società, a partire da marzo 2008 si è dotata di un proprio Codice Etico, provvedendo altresì al suo costante aggiornamento.

Per una completa descrizione delle politiche sulla sostenibilità e la responsabilità sociale, attuate da Exprivia e dalle sue controllate si rinvia alla Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del D. Lgs. 254/2016, pubblicata sul sito della Società.

Si segnala che, come comunicato al mercato l'8 luglio 2020, avendo la Società deciso di chiedere a Borsa Italiana l'esclusione volontaria delle proprie azioni dalla qualifica STAR ed il passaggio delle stesse al mercato MTA, Borsa Italiana ha, conseguentemente, disposto l'esclusione con decorrenza dal 22 luglio 2020. La

Società mantiene, comunque, in essere le procedure di corporate governance fino ad allora adottate, che rispondono ad esigenze di trasparenza e garanzia per tutti gli investitori, anche nell'ottica di un prossimo rientro nel suddetto segmento STAR.

L'Emittente, in base alle definizioni del Codice CG, è qualificata come società di non grandi dimensioni e a proprietà concentrata, tenuto conto per quest'ultimo aspetto delle circostanze di seguito descritte in merito agli assetti proprietari, con particolare riferimento al possesso da parte del socio Abaco Innovazione SpA della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea. In ragione di ciò, l'Emittente ha adottato le semplificazioni che il Codice ha previsto per le società di minori dimensioni e a proprietà concentrata, come illustrato nelle sezioni seguenti.

2. INFORMAZIONI SU ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) AL 31 DICEMBRE 2021

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale di Exprivia ammonta ad Euro 26.979.658,16 interamente versato rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie complessive del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito unicamente da azioni ordinarie.

Le azioni Exprivia sono quotate dal mese di agosto 2000 presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana; dal 28 settembre 2007, Exprivia è stata ammessa al Segmento STAR. Dal 22 luglio 2020, le azioni di Exprivia sono collocate sul mercato MTA (oggi Euronext Milan) in ragione dell'esclusione volontaria dal Segmento STAR, come precedentemente illustrato.

Non ci sono altri strumenti finanziari con diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento dei titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono in vigore divieti o restrizioni al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Al 28 febbraio 2022, sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, la composizione dell'azionariato dell'Emittente risulta essere:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione S.p.A. ^(*)	24.145.117	46,5368%
Azioni Proprie detenute	4.546.084	8,7620%
Altri azionisti	23.192.757	44,7012%
Totale Azioni	51.883.958	100,00%

(*) Abaco Innovazione SpA è la società riveniente dalla fusione per incorporazione della società Abaco Systems & Services Srl in Abaco Innovazione SpA perfezionata il 30 dicembre 2015 così come comunicato al mercato in tale data.

Al 31/12/2021 (e alla data odierna) la composizione societaria di Abaco Innovazione SpA risulta la seguente: Favuzzi Domenico 38,24%; Savelli Valeria Anna 16,75%; Tandoi Angela 10%; Altomare Dante 10,14%; Azioni proprie 5,89%; Altri 43 soci 18,98%.

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 28/02/2022

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (di cui azioni ordinarie con maggioranza del diritto di voto)	51.883.958 (24.125.117)	76.009.075 (48.250.234)	Quotato nel mercato Euronext Milan di Borsa Italiana	Ex lege
Azioni privilegiate	--	--	--	
Azioni a voto plurimo	--	--	--	



[Handwritten signature]

Altre categorie di azioni con diritto di voto	--	--	--	--
Azioni risparmio	--	--	--	--
Azioni risparmio convertibili	--	--	--	--
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	--	--	--	--
Altro	--	--	--	--

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	N/A	N/A	N/A	N/A
Warrant	N/A	N/A	N/A	N/A

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Abaco Innovazione S.p.A.	Abaco Innovazione S.p.A.	48,5368%	63,505%

Nel corso dei primi mesi del 2022 non sono pervenute ulteriori comunicazioni sulla composizione dell'azionariato in possesso di quote rilevanti, pertanto la situazione al 15 marzo 2022 è rimasta inalterata.

La situazione aggiornata alla data è disponibile nel sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul capitale".

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito unicamente da azioni ordinarie.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Exprivia S.p.A. tenutasi in data 23 aprile 2015, ha approvato la modifica dello Statuto per l'introduzione del voto maggiorato ai sensi dell'art. 127-quinquies, TUF.

Il nuovo art. 6 bis dello Statuto prevede il diritto al voto doppio nel caso in cui ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legitimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale.

Lo Statuto aggiornato alla data è disponibile nel Sito web della Società nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

Il 18 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A., in virtù della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 23 aprile 2015, ha adottato il Regolamento per il Voto Maggiorato, allo scopo di disciplinare le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'Elenco Speciale nel rispetto della normativa applicabile, dello statuto e delle prassi di mercato, ed ha nominato la Società Per Amministrazioni Fiduciarie – Spafid SpA, quale soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale.

Sul sito internet della Società, nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul Capitale" > "Voto Maggiorato" sono pubblicati il Regolamento e il modulo per la Richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale, previsto dall'art. 127-quinquies, del TUF e dell'art. 143-quater, Regolamento Emittenti.

L'unico azionista registrato nell'Elenco Speciale è Abaco Innovazione SpA (dal 29 febbraio 2016) con un numero complessivo di 24.125.117 azioni che, alla data del 1° marzo 2018, ha maturato il diritto al Voto maggiorato.

Ad oggi nessun altro azionista ha richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esiste alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti e, pertanto, nessun meccanismo di esercizio dei diritti di voto.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Le pattuizioni di natura parasociale esistenti tra la maggioranza dei soci di Abaco Innovazione S.p.A. sono pubblicate nel Sito web della Società nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul capitale" > "Patti Parasociali" ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

In data 1° aprile 2016, Exprivia S.p.A. ha sottoscritto con un pool di primari istituti di credito un contratto di finanziamento, costituito da una linea di credito a medio termine per cassa, pari a 25 milioni di euro, della durata di sette anni.

Tra le clausole di tale contratto di finanziamento, è presente la condizione di Cambio di Controllo che indica il caso in cui (i) Abaco Innovazione S.p.A. cessi di detenere direttamente una partecipazione pari ad almeno il 40% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e i relativi diritti di voto e non sia in grado di esercitare un'influenza dominante sull'assemblea del Beneficiario, ivi incluso attraverso la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, e/o (ii) il dott. Domenico Favuzzi cessi di detenere direttamente una partecipazione in Abaco Innovazione S.p.A. almeno pari al 35,6254% del capitale sociale di quest'ultima.

Il verificarsi di un Cambio di Controllo verrebbe considerato quale "Caso di Recesso" ovvero una causa che legittima i finanziatori a recedere dal contratto di finanziamento *medium term*.

In data 14 dicembre 2017, l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario pari a 17 milioni di Euro della durata di sei anni, successivamente esteso in data 29 dicembre 2017 a 23 milioni di Euro, sottoscritto da banche e fondi di debito (i "Portatori dei Titoli"), e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, mercato ExtraMot segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il prestito obbligazionario, che non è assistito da garanzie, è ampiamente descritto nel Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito, consultabili sul sito internet della Società alla sezione "Investor Relation" > "Exprivia Bond" > "Exprivia Spa – Documento di Ammissione" e "Exprivia Spa – Regolamento del Prestito".

Tra gli Eventi Rilevanti previsti nel Regolamento del Prestito, vi è all'art. 9.(i) la condizione di Cambio di Controllo, che matura "... al verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza della quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente da Abaco Innovazione S.p.a., risulti inferiore al 40%".

Al verificarsi di tale evento, i Portatori dei Titoli avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale delle obbligazioni all'Emittente.

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. nel ruolo di banca agente e SACE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20.000.000, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026; tale finanziamento è stato concesso con il utilizzo dal Decreto Liquidità del 9 Aprile 2020, (D.L. n.23 del 08.04.2020 convertito in Legge n.40 del 05.05.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Tra le clausole di Rimborso Anticipato Obbligatorio di tale finanziamento è presente il caso di "Cambio di Controllo" che indica "il caso in cui Abaco Innovazione cessi di detenere direttamente una partecipazione pari ad almeno il 40% del capitale sociale ordinario di Exprivia ed i relativi diritti di voto e non sia in grado di esercitare un'influenza dominante sull'assemblea del Beneficiario, ivi incluso attraverso la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione."

Lo statuto dell'Emittente non prevede disposizioni particolari in materia di OPA.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non ci sono in essere deleghe ad aumentare il Capitale Sociale.

L'Assemblea Ordinaria dei soci di Exprivia tenutasi il 29 aprile 2019 ha approvato l'ultima autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria di 29-30 aprile 2019" così da dare continuità all'autorizzazione precedentemente in essere e che scadeva con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

L'obiettivo principale dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è quello di dotare la società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di: (i) operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni; (ii) interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico; (iii) eventuale asservimento a piani di stock option; (iv) eventuale asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero; (v) operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto della nuova formulazione di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è stata concessa per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto a tal fine anche delle azioni già in possesso della Società ed eventualmente possedute da società controllate; il numero massimo di azioni proprie acquistabili non può pertanto eccedere n. 10.376.791 diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia S.p.A.

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili deve trovare capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2019 e comunque non oltre 18 mesi a partire dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea, e pertanto tale autorizzazione è scaduta il 28 ottobre 2020, mentre l'autorizzazione alla alienazione è concessa senza limiti temporali.

Il prezzo minimo d'acquisto non può essere inferiore del 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il prezzo massimo d'acquisto non può essere superiore del 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, devono essere eseguite al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettua l'operazione.

Le operazioni di alienazione effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, possono essere effettuate ad un prezzo che non può essere inferiore al 20% della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di stock option possono essere eseguite alle condizioni previste dall'eventuale Piano di Stock Option approvato dalla Assemblea dei Soci.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero, possono essere eseguite alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci, dal Documento Informativo e dal regolamento del medesimo.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie possono essere effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Nel 2021 l'autorizzazione non è stata rinnovata per via del vincolo di 12 mesi previsto dalla Garanzia Italia emessa da SACE, che assiste il Contratto di Finanziamento bancario in pool sottoscritto il 27 novembre 2020.

Si segnala che, in riferimento al 31 dicembre 2021, la Società possedeva n. 4.546.084 azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. di Abaco Innovazione S.p.A. con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720. In ragione di ciò, in conformità all'art. 16 del Regolamento Mercati Consob, l'Emittente ha, *inter alia*, costituito un comitato interno integrato che accorpa in sé tutte le funzioni previste dal Codice CG in materia di controllo e rischi, nomine e remunerazioni, nonché operazioni con parti correlate, composto esclusivamente da amministratori indipendenti.

Si precisa, infine, che le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) ("gli accordi tra la società e gli amministratori [...] che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono illustrate nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>, di cui il sistema di Corporate Governance di Exprivia recepisce i principi e le raccomandazioni. Tuttavia, al fine di rappresentare compiutamente l'applicazione del principio *comply or explain*, la Relazione fornisce le motivazioni in ordine alla mancata o parziale attuazione delle raccomandazioni del Codice descrivendo l'eventuale comportamento alternativo adottato.

L'adesione è avvenuta inizialmente, con riferimento al Codice di Autodisciplina, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007 in relazione all'adeguamento della struttura di Corporate Governance della Società ai criteri previsti per il Segmento STAR ed è stata, in seguito, confermata dai successivi Consigli di Amministrazione. Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 ha deliberato di aderire al nuovo Codice di Corporate Governance, che trova applicazione a partire dall'esercizio 2021 in sostituzione del Codice di Autodisciplina. Exprivia si è adeguata pertanto alle novità e modifiche introdotte dal medesimo, contenendo la presente Relazione, per quanto già implementato o in corso di implementazione, la relativa informativa. Anche per il 2022 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di approvazione della presente Relazione, ha confermato l'adesione al Codice.

L'Emittente e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che possano influenzare la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2. comma 1 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno la Società ha sempre provveduto a comunicare il calendario annuale degli eventi societari alla società di gestione del Mercato, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Calendario Finanziario".

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

Ad esso fanno capo le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi e il controllo sull'andamento della Società e del Gruppo Exprivia. In particolare, sono attribuiti all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, in base allo Statuto, al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, alla prassi societaria ed all'estensione delle deleghe conferite, i seguenti poteri:

- a) Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti.
- b) Può nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati.



- c) Attribuisce e revoca le deleghe al Presidente, ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.
- d) Può nominare uno o più Direttori Generali, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri nel rispetto delle limitazioni di legge.
- e) Determina, esaminate le proposte del Comitato endoconsiliare in materia di Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, del Direttore Generale nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio.

Al Consiglio sono riservati:

- a) l'esame e l'approvazione del piano industriale dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- b) il monitoraggio periodico dell'attuazione del piano industriale, nonché la valutazione del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati;
- c) la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente;
- d) la definizione del sistema di governo societario dell'Emittente e della struttura del gruppo ad esso facente capo;
- e) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- f) la delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, stabilendo i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- f) l'adozione, su proposta del presidente, d'intesa con il *chief executive officer*, di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, le cui informazioni di dettaglio sono riportate nella Sezione 5.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR, le cui informazioni di dettaglio sono riportate nella Sezione 9.

Il consiglio di amministrazione declinerà nelle Linee Strategiche di business 2022-2026, in via di definizione, gli obiettivi ESG che guideranno il piano pluriennale dell'Emittente.

Nell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la gestione del dialogo con gli azionisti che la Società svolge attraverso l'emanazione di comunicati stampa sia di tipo "price sensitive" sia diffusi dalla stampa specializzata e generalista, nonché attraverso la funzione di Investor Relations che, mediante l'indirizzo di posta dedicata, interagisce con gli azionisti su tematiche specifiche da essi sollecitate, come meglio illustrato nella Sezione 12.

Infine, il Consiglio di amministrazione

- relaziona agli azionisti in Assemblea tramite il Presidente o un suo delegato;
- effettua, con la periodicità prevista dal Codice, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione;
- fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Corporate Governance e, in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- I. la decisione di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis;
- II. l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- III. il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.

Lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli Amministratori Delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale

sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), PRIMA PARTE, TUF)

L'art. 14 dello Statuto stabilisce un meccanismo che assicura che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, sia al momento della nomina sia in caso di sostituzione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista da Consob con Determinazione N. 60 del 28/01/2022 che ha fissato in 2,5% la percentuale applicabile a Exprivia. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposita certificazione, che deve essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

In ciascuna lista deve inoltre essere contenuta la candidatura di persone, in numero almeno pari al numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione, aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani agli effetti dell'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e sono soggette alle altre forme di pubblicità e modalità di deposito previste dalla normativa pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche; (iii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; (iv) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La società provvede a pubblicare le liste sul proprio sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

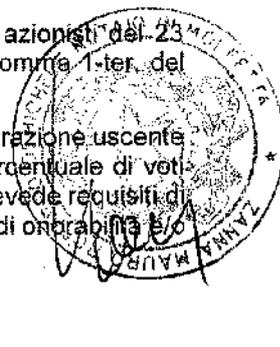
Per la nomina del Consiglio di Amministrazione si procede ai sensi dell'art. 14 dello Statuto nonché delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, a cui si rinvia.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'art. 14 dello Statuto.

Lo Statuto della Società è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

La composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2021, garantisce l'equilibrio tra i generi in base a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF.

Lo Statuto non contiene alcuna previsione in merito alla possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista, né in merito ad eventuali liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse, né prevede requisiti di indipendenza, ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi dell'articolo 148 TUF, e/o di incompatibilità e/o



professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Per quanto riguarda le informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rinvia alla Sezione 7 della presente Relazione.

4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)

Il primo comma dell'art. 14 dello Statuto, prevede che il consiglio di amministrazione possa essere composto da un minimo di tre fino ad un massimo di undici membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina e per tre esercizi; il loro mandato scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata per la sua ricostituzione integrale, secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da amministratori esecutivi (vedi "Consiglieri Esecutivi") e amministratori non esecutivi e da un numero adeguato di amministratori indipendenti, ossia che, alla luce delle applicabili disposizioni normative, non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società, con le sue controllate o con soggetti legati alla Società relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 23 giugno 2021, sulla base dell'unica lista presentata dal Socio Abaco Innovazione SpA, quale azionista in possesso di n. 24.145.117 azioni pari al 46,537% del capitale sociale.

A tale assemblea, nessuna lista di minoranza venne proposta da soci che, singolarmente o insieme ad altri, rappresentassero almeno ex art. 147-ter del TUF il 2,5% del capitale sociale ovvero nella diversa misura stabilita da Consob per la Società.

Con la nomina del nuovo consiglio di amministrazione sono intervenute le seguenti modifiche:

(i) il consiglio è oggi composto da sette (7) componenti

(ii) con la nomina del nuovo Consiglio non è stato rinominato il Consigliere dott. Gianfranco Viesti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui durata in carica, in proroga, scade con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023, risulta quindi composto come nell'allegata Tabella 2:

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

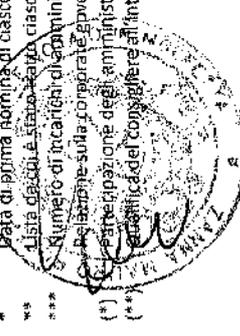
Consiglio di Amministrazione																		
Carica	Nominativo	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non-esec.	Indip. Codic	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(**) (***)	Comitato Controllo e Rischi	Comitato Nomine e Remun.	Comitato Interno Integrato	Eventuale Comitato Esecutivo	
Presidente (1) Amministratore delegato (2)	Favuzzi Domenico	1962	29/06/2005	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X				- -	12/12			(*)		(*) (**)	N/A N/A
Amministratore e Vice Presidente	Altomare Dante	1954	29/06/2005	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X				- -	12/12					N/A	N/A
Amministratore	Savelli Valeria Anna	1962	28/04/2011	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M		X			- -	12/12					N/A	N/A
Amministratore delega	Castellaneta Giovanni	1942	1/12/2020	23/06/2021 20/07/2021	approvazione bilancio 2023	M	X				- -	11/12						
Amministratore LID (3)	Laterza Alessandro	1958	31/03/2008	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M			X	X	- -	12/12	1/1	P	1/1	P	3/3	N/A N/A
Amministratore	Bergantino Angela Stefania	1970	27/04/2017	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M			X	X	1	12/12	1/1	M	1/1	M	3/3	N/A N/A
Amministratore	Lalli Marina	1969	27/04/2017	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M			X	X	- -	12/12	1/1	M	1/1	M	3/3	N/A N/A

-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----

Amministratore	Viesti Gianfranco	1958	23/04/2014	27/04/2017	23/06/2021	M			X	X	- -	7/7	1/1	M	1/1	M	---	N/A	N/A
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 12																			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%																			

NOTE

- (1) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- (2) Principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
- (3) Lead Independent Director (LID).
- * Data di prima nomina di ciascun amministratore (si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta, in assoluto, nel CdA dell'emittente).
- ** Lista degli amministratori in carica a ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).
- *** Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso).
- (*) Partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).
- (**) Partecipazione al Consiglio di Amministrazione all'interno del Comitato: "P": presidente, "M": membro



Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società a Molfetta (BA), in Viale Adriano Olivetti n. 11.

In occasione della nomina, l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ.

I dettagliati CV dei singoli Amministratori sono pubblicati sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" – "Assemblee" – "Assemblea Ordinaria del 23-24 giugno 2021" – "Allegato – Candidati Amministratori".

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021, conformemente alla raccomandazione 6 del Codice di CG, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione dell'emittente, ha valutato l'esistenza delle circostanze di autonomia di giudizio degli amministratori qualificatisi come indipendenti, confermando per la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino e per la Dr.ssa Marina Lalli la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del T.U.F., nonché i requisiti di indipendenza indicati all'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per la qualifica delle stesse come "Consigliere Indipendenti".

Nel corso della medesima riunione di cui sopra, sempre ai fini della verifica dell'indipendenza dei Consiglieri, il dr. Alessandro Laterza ha confermato quanto già indicato nella propria dichiarazione di accettazione della candidatura, ovvero di essere stato amministratore dell'emittente per più di nove esercizi negli ultimi dodici esercizi e, quindi, che tale condizione non è formalmente allineata a uno dei criteri applicativi della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il socio Abaco Innovazione SpA, nel proporre la candidatura del dr. Alessandro Laterza, aveva preso in esame tale condizione ed era giunto alla conclusione che, così come previsto dal criterio del "comply or explain" a cui è ispirato il Codice di Corporate Governance la valutazione di indipendenza del dr. Laterza deve essere fatta avendo riguardo più alla sostanza che alla forma. Il Socio Abaco Innovazione considerava, nella sua ricandidatura, come, nel corso degli ultimi anni, il dr. Laterza abbia maturato, sia come Lead Independent Director sia come Presidente dei Comitati endoconsiliari della Società, una conoscenza del business e dei processi della Società che gli avrebbe consentito di continuare a svolgere, senza condizionamenti e con estrema efficacia a favore della Società e del Gruppo Exprivia, il suo ruolo di Consigliere Indipendente. Il Consiglio ha apprezzato e condiviso le valutazioni fatte dal Socio Abaco Innovazione sull'indipendenza sostanziale del Consigliere Laterza ed ha quindi ritenuto di qualificare il dr. Alessandro Laterza come "Consigliere Indipendente" seppur abbia ricoperto la carica di amministratore Indipendente per più di 9 esercizi.

Mentre, in considerazione dei poteri attribuiti e delle funzioni esercitate nell'ambito della Società e del Gruppo Exprivia e in base alle previsioni dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione nella stessa riunione del 23 giugno 2021 ha ritenuto che il Presidente e Amministratore Delegato dr. Domenico Favuzzi, il Vicepresidente Ing. Dante Altomare e il dott. Giovanni Castellaneta fossero qualificati "Amministratori Esecutivi" e che la Consigliera Valeria Savelli fosse qualificata "Amministratore Non Esecutivo".

Tutti gli Amministratori Esecutivi e non Esecutivi dell'emittente, operano nel mercato dell'Information and Communications Technology (ICT) vantando una pluriennale esperienza e conoscenza. Gli Amministratori Indipendenti, a loro volta, hanno una profonda conoscenza di tale mercato anche grazie ai ruoli operativi che svolgono al di fuori dell'Emittente.

4.3.1 CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Emittente ha rispettato il Principio VII del Codice di Corporate Governance, nonché i requisiti statutari, applicando una politica di diversità sia nella fascia di età dei componenti che varia dai 51 ai 80 anni, sia in termini di percorso professionale essendo il Consiglio costituito da 3 Consiglieri Indipendenti di cui 2 imprenditori e 1 professore universitario, nonché rispettando la raccomandazione 8 in ordine alla parità di trattamento e di opportunità tra i generi essendo costituito il Consiglio da due quinti di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

4.3.2 CUMULO MASSIMO DI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ

In ordine al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni, nella seduta consigliere del 23 giugno 2021, tenuto conto che per le società di minori dimensioni, come Exprivia, secondo il nuovo Codice di Corporate Governance, la determinazione di un limite massimo al cumulo di incarichi non è richiesta, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di non dover determinare il numero massimo di incarichi, laddove sino all'applicazione del vecchio Codice di Autodisciplina

(criterio 1.C.3), nella seduta del 30 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione aveva espresso il proprio orientamento indicando in 10 il numero massimo di cariche che è possibile ricoprire da parte dei Consiglieri, sia in altre società quotate sia in società non quotate.

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

L'organo di amministrazione di Exprivia nel corso dell'esercizio 2021 ha adottato un proprio Regolamento pubblicato sul sito della società nella sezione "Corporate Governance > Consiglio di amministrazione". Il Regolamento definisce le regole e le procedure del funzionamento dell'organo amministrativo, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Il Consiglio di amministrazione di Exprivia assicura la ripartizione interna delle proprie funzioni in ottemperanza ai principi e alle raccomandazioni stabiliti dal Codice di Corporate Governance, assicura un'adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni e ha istituito al proprio interno un Comitato endoconsiliare con funzioni istruttorie, propositive e consultive, che accorpa le materie in ordine a Nomine, Remunerazioni, Controllo e rischi e Operazioni con Parti correlate.

Ciascun amministratore assicura una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ogni qual volta, a suo giudizio, l'interesse della Società lo richieda. Il Consiglio si riunisce, altresì, a norma di legge e di Statuto su richiesta dei Consiglieri o del Collegio Sindacale.

I lavori del Consiglio sono coordinati dal Presidente, il quale regola lo svolgimento della riunione e delle votazioni e assicura che i Consiglieri e Sindaci siano sufficientemente e tempestivamente informati sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno, come ulteriormente dettagliato al seguente paragrafo 4.5.

È prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione, provveda, come primo punto all'ordine del giorno, dopo le Comunicazioni all'approvazione del verbale della riunione precedente, preventivamente diffuso ai consiglieri.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'operatività del Consiglio di Amministrazione, quanto al numero di riunioni tenute e presenze degli amministratori è quella indicata nella Tabella 2 al paragrafo 4.3.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno avuto una durata media di 115 minuti.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Consiglio ha provveduto a svolgere tutti i compiti precedentemente illustrati ed in particolare è stata costantemente verificata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo. Ha inoltre valutato il generale andamento della gestione, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Per l'esercizio 2022 sono state stabilite almeno 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alla data della presente Relazione se ne sono tenute 2, oltre a quella di approvazione della stessa Relazione, di cui una il 28 gennaio, l'altra il 24 febbraio.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene regolarmente invitato anche l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs 231/2001.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono di volta in volta invitati i dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali competenti per fornire gli opportuni approfondimenti sui vari punti all'ordine del giorno.

Relativamente alla struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, si rinvia alla Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'ambito del consiglio di amministrazione di Exprivia, poiché il Presidente dell'organo di amministrazione è il *chief executive officer*, il Lead Independent Director riveste un ruolo di coordinamento delle istanze e dei contributi tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti.

Il Presidente del Consiglio cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In particolare, il Presidente del Consiglio, cura, visionandola prima della diffusione, l'idoneità dell'informativa pre-consiliare e delle informazioni complementari fornite durante le riunioni consiliari, per consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo.



Il presidente e CEO di Exprivia assicura l'intervento alle riunioni consiliari - anche su richiesta di singoli amministratori - dei dirigenti dell'Emittente e delle società del gruppo che ad esso fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Nel corso del 2021, il Presidente ha regolarmente invitato a partecipare il Dirigente Preposto, che ha partecipato a 12 delle 12 riunioni del Consiglio, l'Investor Relator che ha partecipato a 11 delle 12 riunioni e il Direttore Finanziario che ha partecipato a 12 delle 12 riunioni del Consiglio.

In vista di ciascuna riunione del Consiglio, il Presidente, con il supporto del Segretario, provvede affinché vengano fornite ai Consiglieri e Sindaci tutte le informazioni necessarie per agire in modo informato ed esprimersi con consapevolezza sulle materie da trattare.

Il Regolamento del consiglio di amministrazione approvato da Exprivia l'11 novembre 2021 prevede che la documentazione informativa di supporto delle riunioni del Consiglio venga predisposta dalla funzione aziendale competente e portata a conoscenza di ciascun Consigliere e Sindaco di regola tramite un sistema di diffusione via intranet aziendale protetto con vari livelli di controllo di accesso, gestito dal Segretario del Consiglio. Tale sistema garantisce e preserva la riservatezza della documentazione messa a disposizione nonché un accesso riservato agli Amministratori e Sindaci.

Salvo il caso in cui specifiche e motivate esigenze d'urgenza non lo permettano, la documentazione oggetto di esame da parte del Consiglio è inviata con la seguente tempistica:

- i. almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo per i progetti di bilancio e per le proposte di operazioni straordinarie;
- ii. almeno 2 (due) giorni lavorativi per le operazioni ordinarie;
- iii. il giorno precedente in caso di convocazione d'urgenza per gli argomenti messi all'ordine del giorno;
- iv. non appena disponibile e comunque almeno 2 (due) giorni lavorativi prima della data di svolgimento della riunione, ai Comitati per gli argomenti sottoposti alla loro valutazione e/o delibera.

L'informativa fornita è integrata o sostituita, qualora non sia stato possibile rispettare la prevista tempistica, da quanto illustrato e approfondito nel corso della riunione medesima, garantendo in ogni caso ai Consiglieri l'assunzione di decisioni consapevoli.

Con l'ausilio del Segretario, la documentazione voluminosa o complessa è corredata da un documento che ne sintetizza i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno.

Il Presidente cura la partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. Nel 2021 ci sono stati minori eventi anche in ragione dell'emergenza sanitaria.

4.5.1 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Il Regolamento del Consiglio di amministrazione approvato l'11 novembre 2021 prevede che per la convocazione, l'organizzazione, lo svolgimento e la documentazione delle riunioni del Consiglio, il Presidente si avvale di un Segretario nominato dal Consiglio su proposta del Presidente.

Nel corso del 2021 il Segretario del Consiglio è stato scelto tra i dipendenti della Società all'interno della struttura affari legali e societari nella persona della sua responsabile, d.ssa Mariacecilia Guglielmi, in possesso di adeguati requisiti di professionalità, esperienza e imparzialità di giudizio avendo maturato esperienza presso la Segreteria societaria dell'Emittente negli esercizi 2019 e 2020.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente, in particolare nella preparazione delle riunioni consiliari e assembleari, nella predisposizione delle relative delibere, nell'assicurare l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza dei flussi informativi diretti al Consiglio, nella comunicazione con i Consiglieri.

Il Segretario assiste il Presidente nei suoi rapporti con il Consiglio e fornisce assistenza e consulenza in materia giuridica al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

Il Segretario redige il verbale di ciascuna riunione dopo averlo sottoposto al Presidente per sue eventuali osservazioni e successivamente messo a disposizione di tutti i Consiglieri e i Sindaci, per prendere atto del relativo contenuto, entro la prima riunione successiva del Consiglio.

La documentazione di supporto messa a disposizione di Consiglieri e Sindaci, ove non allegata al verbale, è conservata agli atti della Società e custodita presso la struttura affari legali e societari dell'Emittente.

4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

4.6.1 AMMINISTRATORI DELEGATI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella sua riunione del 23 giugno 2021, ha assegnato al dr. Domenico Favuzzi (già nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione in pari data dall'Assemblea e possessore di una partecipazione in Abaco Innovazione SpA di cui al precedente paragrafo 2) anche il ruolo di gestione esecutiva e di impulso alle attività della Società nominandolo Amministratore Delegato e *chief executive officer* conferendogli i necessari poteri (descritti al paragrafo successivo) qualificandolo come il principale responsabile della gestione dell'impresa (CEO).

Nella stessa seduta del 23 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha nominato l'amministratore Dante Altomare Vice Presidente conferendogli i poteri analoghi a quelli conferiti al presidente come amministratore delegato esercitabili solo in caso di assenza o di impedimento dell'Amministratore Delegato (descritti al paragrafo successivo) e ha conferito all'amministratore Giovanni Castellaneta la delega allo sviluppo del business e degli affari internazionali della società, conferendogli i necessari poteri (descritti al paragrafo successivo)

4.6.2 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come anticipato al paragrafo precedente, il dr. Domenico Favuzzi Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è anche CEO e, dunque, il principale responsabile della gestione dell'impresa; il Consiglio nella riunione del 23 giugno 2021 ha preso atto del cumulo dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato, in continuità con il passato, ritenendo la circostanza giustificata dalle esigenze di una società della tipologia e dimensioni di Exprivia, che in base alle definizioni del nuovo Codice di Corporate Governance rientra tra le società di minori dimensioni e a proprietà concentrata.

Nella stessa riunione, come già detto, per garantire l'operatività della Società in caso di assenza o impedimento del Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio ha nominato Vice Presidente il Consigliere Ing. Dante Altomare.

All'Ing. Altomare, in qualità di Vicepresidente sono pertanto stati attribuiti poteri analoghi a quelli del Presidente ed Amministratore Delegato, da esercitarsi solo in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

Il Presidente - Amministratore Delegato e il Vice Presidente sono attualmente investiti dei seguenti poteri, a cui si aggiungono i poteri specifici conferiti al Consigliere Giovanni Castellaneta:

	Presidente e CEO Dr. D. Favuzzi	Vice Presidente Ing. D. Altomare	Consigliere delegato amb. G. Castellaneta
	Poteri da esercitarsi in via disgiunta da altri aventi diritto	Poteri da esercitarsi solo in caso di assenza o di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato	Poteri da esercitarsi in via disgiunta da altri aventi diritto
1	Rappresentare la Società, in Italia e all'estero di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, agli uffici finanziari, fiscali e tributari, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale; ricevere notifiche di accertamento, fare concordati o proporre ricorsi contro gli stessi;	Rappresentare la Società, in Italia e all'estero di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, agli uffici finanziari, fiscali e tributari, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale; ricevere notifiche di accertamento, fare concordati o proporre ricorsi contro gli stessi;	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati;
2	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, Contratti di Rete o altre forme associative anche temporanee, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipanti;	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, Contratti di Rete o altre forme associative anche temporanee, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipanti;	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, Contratti di Rete o altre forme associative per il perseguimento degli scopi sociali;

	Presidente e CEO Dr. D. Favuzzi	Vice Presidente Ing. D. Altomare	Consigliere delegato amb. G. Castellaneta
3	Acquisire o cedere in Italia e all'estero brevetti ed invenzioni stipulando ove occorra, accordi per il relativo sfruttamento	Acquisire o cedere in Italia e all'estero brevetti ed invenzioni stipulando ove occorra, accordi per il relativo sfruttamento	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria
4	Assumere il personale, inclusi i dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal consiglio di amministrazione, determinandone qualifiche e retribuzione RAL non superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00) annuali;	Assumere il personale, inclusi i dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal consiglio di amministrazione, determinandone qualifiche e retribuzione RAL non superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00) annuali;	
5	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal comitato remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, nel caso in cui la RAL fosse superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00), tenendo informato il consiglio di amministrazione;	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal comitato remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, nel caso in cui la RAL fosse superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00), tenendo informato il consiglio di amministrazione;	
6	Compiere qualsiasi operazione presso gli Enti Assistenziali e Previdenziali, gli uffici di collocamento, gli Ispettorati del Lavoro, gli Uffici Previdenziali del lavoro e della Massima occupazione, il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e Ministero dello Sviluppo Economico, e comunque presso le pubbliche autorità aventi comunque competenza per le pratiche relative alla gestione ed amministrazione del personale;	Compiere qualsiasi operazione presso gli Enti Assistenziali e Previdenziali, gli uffici di collocamento, gli Ispettorati del Lavoro, gli Uffici Previdenziali del lavoro e della Massima occupazione, il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e Ministero dello Sviluppo Economico, e comunque presso le pubbliche autorità aventi comunque competenza per le pratiche relative alla gestione ed amministrazione del personale;	
7	Eseguire per conto del Consiglio di amministrazione tutto quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 Testo unico per la sicurezza sul lavoro;	Eseguire per conto del Consiglio di amministrazione tutto quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 Testo unico per la sicurezza sul lavoro;	
8	Conferire in Italia e all'estero incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio;	Conferire in Italia e all'estero incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio;	
9	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria	
10	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili a tal fine potrà;	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili a tal fine potrà;	

Presidente e CEO Dr. D. Favuzzi	Vice Presidente Ing. D. Altomara	Consigliere delegato amb. G. Castellana
<p>(i) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara ovvero per la prestazione di requisiti a terzi concorrenti che decidano di volersene avvalere, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di soggetti ausiliari e la costituzione di cauzione provvisoria;</p> <p>(ii) conferire o ricevere il relativo mandato, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simili;</p> <p>(iii) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, annullare e rescindere i contratti e gli atti connessi alla procedura di gara ed alla sua aggiudicazione – inclusi esemplificativamente gli atti di gara per la relativa accettazione, l'atto costitutivo di società veicolo, i patti parasociali, il regolamento del raggruppamento temporaneo di imprese e simili (con determinazione della società capogruppo e delle quote di riparto delle attività tra le partecipanti), il contratto di appalto – e compiere ogni atto a quelli strumentale, complementare e/o consequenziale, compresi a titolo meramente esemplificativo la richiesta e la presentazione della documentazione legittimante non già prodotta in sede di prequalifica o di offerta, nonché la costituzione della cauzione definitiva oppure la sostituzione – ove occorra e possibile – della cauzione provvisoria, comunque costituita, in cauzione definitiva, con potere di concedere le eventuali controgaranzie richieste dall'istituto garante;</p> <p>(iv) concedere a terzi, nei limiti di legge, l'esecuzione dei contratti aggiudicati</p>	<p>(i) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara ovvero per la prestazione di requisiti a terzi concorrenti che decidano di volersene avvalere, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di soggetti ausiliari e la costituzione di cauzione provvisoria;</p> <p>(ii) conferire o ricevere il relativo mandato, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simili;</p> <p>(iii) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, annullare e rescindere i contratti e gli atti connessi alla procedura di gara ed alla sua aggiudicazione – inclusi esemplificativamente gli atti di gara per la relativa accettazione, l'atto costitutivo di società veicolo, i patti parasociali, il regolamento del raggruppamento temporaneo di imprese e simili (con determinazione della società capogruppo e delle quote di riparto delle attività tra le partecipanti), il contratto di appalto – e compiere ogni atto a quelli strumentale, complementare e/o consequenziale, compresi a titolo meramente esemplificativo la richiesta e la presentazione della documentazione legittimante non già prodotta in sede di prequalifica o di offerta, nonché la costituzione della cauzione definitiva oppure la sostituzione – ove occorra e possibile – della cauzione provvisoria, comunque costituita, in cauzione definitiva, con potere di concedere le eventuali controgaranzie richieste dall'istituto garante;</p> <p>(iv) concedere a terzi, nei limiti di legge, l'esecuzione dei contratti aggiudicati</p>	
<p>11 Assumere finanziamenti in Italia e all'estero nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per cassa, per la Società di Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale; di superare tale importo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei, la cui durata non deve superare i sei mesi, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione;</p>	<p>Assumere finanziamenti in Italia e all'estero nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per cassa, per la Società di Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale; di superare tale importo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei, la cui durata non deve superare i sei mesi, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione;</p>	
<p>12 Compiere ogni operazione bancaria in Italia e all'estero, inclusa l'apertura dei conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Richiedere e stipulare affidamenti bancari, anche finanziamenti e mutui, fidi per anticipi fatture con facoltà di stabilire tutte le condizioni fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per singola operazione, ad eccezione dei crediti di firma per i quali l'importo massimo viene fissato in Euro 20.000.000,00. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) per la singola operazione, ad eccezione dei versamenti, allo Stato e agli Enti Pubblici, di imposte, tasse, tributi e</p>	<p>Compiere ogni operazione bancaria in Italia e all'estero, inclusa l'apertura dei conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Richiedere e stipulare affidamenti bancari, anche finanziamenti e mutui, fidi per anticipi fatture con facoltà di stabilire tutte le condizioni fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per singola operazione, ad eccezione dei crediti di firma per i quali l'importo massimo viene fissato in Euro 20.000.000,00. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) per la singola operazione, ad eccezione dei versamenti, allo Stato e agli Enti Pubblici, di imposte, tasse, tributi e</p>	



[Handwritten signature]

	Presidente e CEO Dr. D. Favuzzi	Vice Presidente Ing. D. Aitomare	Consigliere delegato amb. G. Castellaneta
	contributi previdenziali a cui non si applica tale limite. Prestare garanzie reali, garanzie obbligatorie e fidejussioni anche attraverso lettere di Patronage in Italia e all'estero a terzi e alle società controllate, stipulare contratti di sovvenzioni, cessioni di credito incluso il factoring, anticipazioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), ad eccezione dell'erogazione di finanziamenti alle società controllate, per il quale l'importo massimo per singola operazione è fissato in 5.000.000,00 (cinquemilioni)	contributi previdenziali a cui non si applica tale limite. Prestare garanzie reali, garanzie obbligatorie e fidejussioni anche attraverso lettere di Patronage in Italia e all'estero a terzi e alle società controllate, stipulare contratti di sovvenzioni, cessioni di credito incluso il factoring, anticipazioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), ad eccezione dell'erogazione di finanziamenti alle società controllate, per il quale l'importo massimo per singola operazione è fissato in 5.000.000,00 (cinquemilioni)	
13	Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;	Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;	
14	Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal consiglio di amministrazione; fatto salvo per acquisti destinati alla rivendita sulla base di ordini acquisiti a cui non si applica tale limite;	Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal consiglio di amministrazione; fatto salvo per acquisti destinati alla rivendita sulla base di ordini acquisiti a cui non si applica tale limite;	
15	Incassare qualunque somma dovuta alla società da qualsiasi società o Enti sia pubblici che privati, centrali e periferici, in Italia e all'estero rilasciando ricevute o quietanze;	Incassare qualunque somma dovuta alla società da qualsiasi società o Enti sia pubblici che privati, centrali e periferici, in Italia e all'estero rilasciando ricevute o quietanze;	
16	Ricevere in pagamento assegni, cambiali, tratte ed ogni altro titolo di credito in Italia e all'estero e presentarli allo sconto	Ricevere in pagamento assegni, cambiali, tratte ed ogni altro titolo di credito in Italia e all'estero e presentarli allo sconto	
17	Compiere qualunque operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso le Casse Depositi e Prestiti;	17. Compiere qualunque operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso le Casse Depositi e Prestiti;	
18	Presentare istanze di ammissione di credito, accettare, respingere e vagliare ogni proposta di definizione con i creditori e compiere qualsiasi atto necessario in tale procedura;	Presentare istanze di ammissione di credito, accettare, respingere e vagliare ogni proposta di definizione con i creditori e compiere qualsiasi atto necessario in tale procedura;	
19	Effettuare pagamenti in Italia e all'estero per conto della società a mezzo di vaglia postali e telegrafici, assegni, cambiali e tratte	Effettuare pagamenti in Italia e all'estero per conto della società a mezzo di vaglia postali e telegrafici, assegni, cambiali e tratte	
20	Concludere qualsiasi contratto di affari con Ditte, Società ed Enti Pubblici sia italiani che esteri;	Concludere qualsiasi contratto di affari con Ditte, Società ed Enti Pubblici sia italiani che esteri;	
21	Compiere atti ed operazioni in nome e per conto della società presso gli uffici postali, dogane, ferrovie ed imprese di trasporto anche aereo, nonché presso gli uffici pubblici e privati in genere, per svincoli, ritiro merci, depositi, lettere pacchi, pieghi e colli anche raccomandati, inclusi quelli contenenti valori;	Compiere atti ed operazioni in nome e per conto della società presso gli uffici postali, dogane, ferrovie ed imprese di trasporto anche aereo, nonché presso gli uffici pubblici e privati in genere, per svincoli, ritiro merci, depositi, lettere pacchi, pieghi e colli anche raccomandati, inclusi quelli contenenti valori;	
22	Stipulare polizze e contratti di assicurazione ritenuti necessari e opportuni per la Società;	Stipulare polizze e contratti di assicurazione ritenuti necessari e opportuni per la Società;	

	Presidente e CEO Dr. D. Favuzzi	Vice Presidente Ing. D. Altomare	Consigliere delegato amb. G. Castellaneta
23	Presentare domande, ricorsi, istanze, denunce e querele di qualsiasi natura e cioè giudiziaria, amministrativa e fiscale;	Presentare domande, ricorsi, istanze, denunce e querele di qualsiasi natura e cioè giudiziaria, amministrativa e fiscale;	
24	Nominare avvocati e procuratori che rappresentino ed assistano la società in ogni stato e grado di giudizio, dinanzi a tutte le giurisdizioni, ordinaria amministrativa e fiscale, sia in Italia che all'estero;	Nominare avvocati e procuratori che rappresentino ed assistano la società in ogni stato e grado di giudizio, dinanzi a tutte le giurisdizioni, ordinaria amministrativa e fiscale, sia in Italia che all'estero;	
25	Presentare e ritirare querele, costituirsi parte civile in casi in cui lo riterrà opportuno nell'interesse della Società in Italia e all'estero;	Presentare e ritirare querele, costituirsi parte civile in casi in cui lo riterrà opportuno nell'interesse della Società in Italia e all'estero;	
26	Nei limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal consiglio di amministrazione.	Nei limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal consiglio di amministrazione.	
27	Nei predetti limiti di importo per ciascuno degli atti delegati, fatti salvi i casi in cui la competenza sia riservata al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e/o di statuto, è consentito all'amministratore eseguire operazioni con parti correlate di minore rilevanza, secondo quanto previsto nella relativa procedura adottata dalla Società, ad eccezione dei casi in cui l'amministratore abbia nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, ovvero qualora lo stesso rappresenti la controparte di una determinata operazione o una delle sue parti correlate.	Nei predetti limiti di importo per ciascuno degli atti delegati, fatti salvi i casi in cui la competenza sia riservata al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e/o di statuto, è consentito all'amministratore eseguire operazioni con parti correlate di minore rilevanza, secondo quanto previsto nella relativa procedura adottata dalla Società, ad eccezione dei casi in cui l'amministratore abbia nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, ovvero qualora lo stesso rappresenti la controparte di una determinata operazione o una delle sue parti correlate.	

Sempre nella riunione del 23 giugno 2021, ai fini di una migliore gestione delle attività il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente e Amministratore delegato alcuni poteri per agire in nome, per conto e nell'interesse della Società, in relazione: (i) all'identificazione del datore di lavoro effettivo ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e (ii) agli adempimenti in materia di obblighi e responsabilità relativamente ai sistemi di gestione ambientale e di gestione della sicurezza dei dati.

4.6.3 COMITATO ESECUTIVO

L'Emittente non ha finora costituito un Comitato Esecutivo ritenendo che la struttura organizzativa attuale sia adeguata alle esigenze operative dell'Emittente e delle singole società facenti parte del Gruppo.

Nel corso degli anni, il Consiglio ha attribuito delle procure speciali alle persone che svolgono funzioni operative nelle aree Commerciali, Amministrazione, Gestione del Personale.

Tali procure sono state di volta in volta attribuite o revocate in funzione della evoluzione della struttura organizzativa sia all'interno della Capogruppo sia delle Società controllate.

Al 31 dicembre 2021 le procure in essere a nome dell'Emittente sono:

1 - Operatività Commerciale - Procuratori Speciali: Dante Altomare, Antonio Lucio Gadaleta, Filippo Giannelli, Arturo Possidente

2 - Operatività Amministrativa e Finanziaria – Procuratori Speciali: Giovanni Sebastiano, Donato Dalbis, Pietro Sgobba

3 - Operatività sul Personale – Procuratori Speciali: Andrea Cavallotti, Francesco Greco, Gianfranco Minervini, Donato Dalbis

4 – Operatività sulla Digital Factory Healthcare, per gli adempimenti relativi alla fabbricazione e commercializzazione dei dispositivi medici: Procuratore Speciale: Giuseppe Parrinello.



I poteri attribuiti ai Procuratori Speciali sono dettagliatamente indicati nella visura camerale dell'Emittente.

4.6.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DA PARTE DEI CONSIGLIERI/ORGANI DELEGATI

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente e Amministratore Delegato, in merito all'attività svolta nell'esercizio dei poteri conferiti e in merito ad operazioni atipiche, inusuali, o con parti correlate il cui esame e la cui approvazione non siano riservati direttamente al Consiglio stesso alla prima riunione utile.

4.6.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Non vi sono attualmente altri amministratori esecutivi oltre quelli specificamente muniti di poteri delegati dal Consiglio di amministrazione dell'Emittente.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

4.7.1 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Gli Amministratori Indipendenti, per competenza professionale, assicurano, in autonomia di giudizio, l'analisi obiettiva delle problematiche gestionali della Società. Le loro esperienze professionali consolidate consentono di apportare un sostanziale contributo alle linee strategiche e alle iniziative di sviluppo della Società e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021, conformemente alla raccomandazione 6 del Codice di Corporate Governance, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione dell'emittente, ha valutato l'esistenza delle circostanze di autonomia di giudizio degli amministratori qualificatisi come indipendenti, confermando per la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino e per la Dr.ssa Marina Lalli la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del T.U.F., nonché i requisiti di indipendenza indicati all'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per la qualifica delle stesse come "Consigliere Indipendenti".

Nel corso della medesima riunione di cui sopra, sempre ai fini della verifica dell'indipendenza dei Consiglieri, il dr. Alessandro Laterza ha confermato quanto già indicato nella propria dichiarazione di accettazione della candidatura, ovvero di essere stato amministratore dell'emittente per più di nove esercizi negli ultimi dodici esercizi e, quindi, che tale condizione non è formalmente allineata a uno dei criteri applicativi della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il socio Abaco Innovazione SpA, nel proporre la candidatura del dr. Alessandro Laterza, aveva preso in esame tale condizione ed era giunto alla conclusione che, così come previsto dal criterio del "comply or explain" a cui è ispirato il Codice di Corporate Governance, la valutazione di indipendenza del dr. Laterza deve essere fatta avendo riguardo più alla sostanza che alla forma. Il Socio Abaco Innovazione considerava, nella sua ricandidatura, come, nel corso degli ultimi anni, il dr. Laterza abbia maturato, sia come Lead Independent Director sia come Presidente dei Comitati endoconsiliari della Società, una conoscenza del business e dei processi della Società che gli avrebbe consentito di continuare a svolgere, senza condizionamenti e con estrema efficacia a favore della Società e del Gruppo Exprivia, il suo ruolo di Consigliere Indipendente. Il Consiglio ha apprezzato e condiviso le valutazioni fatte dal Socio Abaco Innovazione sull'indipendenza sostanziale del Consigliere Laterza ed ha quindi ritenuto di qualificare il dr. Alessandro Laterza come "Consigliere Indipendente" seppur abbia ricoperto la carica di amministratore Indipendente per più di 9 esercizi.

Inoltre nella stessa sede consiliare, il Consiglio di amministrazione ha definito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali degli amministratori indipendenti con la società, nonché di eventuali remunerazioni aggiuntive da essi percepite rispetto al compenso per la carica ("soglia di significatività") e ha determinato tale soglia di significatività in euro 35.000,00 annui, confermando la soglia già fissata dal precedente organo di amministrazione in data 30 aprile 2021.

L'Amministratore indipendente assume altresì l'impegno di comunicare al Consiglio di Amministrazione con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito e decade contestualmente dalla relativa qualificazione.

Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non determina la decadenza del Consiglio se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

L'indipendenza degli Amministratori è inoltre periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione. L'esito di tali valutazioni del Consiglio di Amministrazione è comunicato al Mercato mediante la presente Relazione.

I consiglieri Indipendenti dell'Emittente sono pertanto la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, la Dr.ssa Marina Lalli e il dr. Alessandro Laterza.

Il numero degli amministratori indipendenti e le loro competenze sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione e alle funzioni dei necessari comitati endoconsiliari.

Ai fini della verifica periodica della loro indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, a febbraio 2022, prima dell'approvazione della presente Relazione, su richiesta dell'Emittente hanno confermato, con proprie dichiarazioni, la sussistenza del requisito e l'impegno di comunicare al Consiglio con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito stesso. L'indipendenza degli Amministratori è stata valutata avendo riguardo più alla sostanza che alla forma con particolare riferimento al Consigliere Alessandro Laterza, come già illustrato in precedenza.

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo di verifica dell'indipendenza degli amministratori indipendenti e la corretta applicazione delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 in sede di approvazione della presente relazione.

4.7.2 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021, in considerazione del cumulo dei ruoli di Presidente e di Amministratore Delegato nella persona del dr. Domenico Favuzzi e in base alle raccomandazioni 13 e 14 del Codice di Corporate Governance, ha nominato tra gli amministratori indipendenti, quale "lead independent director" il Consigliere Dr. Alessandro Laterza.

Il lead independent director (i) rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; e (ii) coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti, ivi comprese quelle del Comitato Interno Integrato.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI

Nel corso del 2019 la Società si è dotata di una nuova procedura interna, che sostituisce quella precedentemente in vigore dal 2017, istituita in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("Regolamento sugli Abusi di Mercato" o "MAR"), dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 ("Regolamento di Esecuzione 1055"), le "guidelines on the Market Abuse Regulation" pubblicate dall'ESMA (European Securities and Markets Authority) (le "Guidelines ESMA") e dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

La nuova procedura è stata adottata da Exprivia S.p.A. e regola le disposizioni e le procedure relative sia alla gestione interna, sia alla comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate e delle Informazioni Rilevanti riguardanti tutte le società del Gruppo Exprivia.

L'attuale procedura è finalizzata ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia e garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle Informazioni Privilegiate; la nuova procedura garantisce trasparenza nei confronti del mercato e un rafforzamento delle misure preventive contro gli abusi di mercato e, in particolare, contro l'abuso di Informazioni Privilegiate e Rilevanti.

La procedura, in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione:

- L'"Informazione Privilegiata", ovvero un'informazione avente un carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, la Società o gli strumenti finanziari della stessa, e che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati ai soggetti rilevanti;
- L'"Informazione Rilevante", ovvero ogni informazione e notizia acquisita dai dipendenti o collaboratori o consulenti nello svolgimento dei propri compiti e/o funzioni, non qualificabile come Informazione Privilegiata, che non sia di pubblico dominio e che per il suo oggetto o per altre sue caratteristiche abbia natura riservata in quanto relativa a dati, eventi, progetti o circostanze che, in modo continuativo, ripetitivo, periodico, oppure saltuario, occasionale o imprevisto, riguardano direttamente l'emittente stesso, e che possono, in un secondo, anche prossimo, momento, assumere natura privilegiata;
- L'informazione di Carattere Aziendale, ovvero i documenti, ad esclusione di quelli relativi all'attività ordinaria, che vengono forniti agli organi di stampa, ad altri mezzi di informazione di massa e alla comunità



finanziaria da parte della Società, in quanto risultino finalizzati alla loro divulgazione, debbono essere esaminati ed espressamente autorizzati dall'Amministratore Delegato;

- Il processo di identificazione dell'informazione Privilegiata sia essa generata dall'Emittente sia dalle società da quest'ultima controllate;
- Il processo di comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate e quello per eventualmente ritardare, sotto la propria responsabilità, la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate, purché siano soddisfatte tutte le previste "Condizioni per il Ritardo".

La Società si è inoltre dotata di un registro (il "Registro") delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate per il quale ha l'obbligo di redazione, gestione e aggiornamento.

La Società provvede ad iscrivere nel Registro tutti coloro che, nello svolgimento di determinati compiti, hanno accesso a Informazioni Privilegiate e con i quali la Società ha un rapporto di collaborazione professionale, si tratti di un contratto di lavoro dipendente o altro (quali a esempio consulenti, contabili o agenzie di rating del credito).

Il Registro è istituito in formato elettronico su supporto informatico accessibile mediante inserimento di un codice utente e di una password, protetto da adeguati sistemi di sicurezza e filtri d'accesso.

Il Registro è tenuto, conservato ed aggiornato dalla Società attraverso il soggetto preposto individuato nell'"Investor Relation Manager".

Exprivia cura l'istituzione, la gestione e la tenuta del Registro, anche con riferimento a tutte le società appartenenti al Gruppo, assicurando, inoltre, che le politiche interne relative alla circolazione e al monitoraggio delle informazioni privilegiate tra le società del Gruppo ed Exprivia stessa consentano un puntuale adempimento degli obblighi connessi.

Inoltre, al fine di monitorare la circolazione delle specifiche informazioni rilevanti, l'Emittente istituisce ed aggiorna un registro con le specifiche informazioni rilevanti indicando per ciascuna specifica informazione rilevante le persone che hanno accesso alla stessa. Il registro viene gestito seguendo le modalità previste per la tenuta del Registro Informazioni Privilegiate. Rispetto a quest'ultimo cambia il formato in quanto, sebbene sia in formato elettronico su supporto informatico, il Legislatore non richiede particolari sistemi di sicurezza e filtri d'accesso.

5.2 PROCEDURA DI INTERNAL DEALING

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella riunione dell'11 novembre 2021, ha approvato un aggiornamento della Procedura di Internal Dealing (la "Procedura"), in sostituzione di quella entrata in vigore nel 2006 e successivamente modificata in data 11 gennaio 2008, 4 agosto 2017 e 30 aprile 2021, recante disposizioni dirette a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità di comunicazione alla Società, alla Consob e al pubblico delle operazioni aventi ad oggetto le azioni emesse dalla Società, titoli di debito o altri strumenti finanziari ad esse collegati effettuate, anche per interposta persona, dai soggetti rilevanti e dalle persone ad essi strettamente legate, nonché le limitazioni sulle operazioni compiute dagli stessi soggetti.

La Procedura è istituita in ottemperanza a quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 114 del TUF, dalle disposizioni attuative adottate dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n° 11971 e successive modifiche di cui all'art. 152-quinquies.1 e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché dall'art 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("Regolamento sugli Abusi di Mercato" o "MAR"), integrato dagli artt. 7 e ss. del Regolamento Delegato (UE) n. 522/2016 ("Regolamento Delegato"), dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 523/2016 ("Regolamento di Esecuzione"), nonché dalla Comunicazione Consob n. 0061330 del 1 luglio 2016.

Nell'ultima versione approvata, la Procedura è stata aggiornata ristrutturandola e integrandola evidenziando le differenze date dal doppio binario normativo derivante dalla disciplina comunitaria (MAR) e da quella nazionale (Regolamento Emittenti), aventi ciascuna proprie definizioni e declinazioni degli obblighi, che devono trovare contestuale applicazione nella Procedura.

La Procedura è diretta a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità di comunicazione ad Exprivia SpA (la Società), alla Consob e al pubblico delle operazioni rilevanti, come descritte nella Procedura, aventi ad oggetto le azioni, i titoli di debito, gli strumenti derivati emessi dalla Società, o altri strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate, anche per interposta persona, dai Soggetti Rilevanti MAR e dai Soggetti Rilevanti RE, nonché dalle Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti MAR e dalle Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti RE (come definiti nella Procedura). La Procedura disciplina altresì le limitazioni sulle operazioni compiute dagli stessi soggetti.

La Procedura, in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione di *internal dealing*:

- I soggetti rilevanti;
- Le operazioni definite rilevanti;
- Le modalità e i termini entro i quali i soggetti rilevanti dovranno comunicare alla Consob, al mercato e/o alla Società il compimento dell'operazione, nonché le modalità di gestione da parte della Società delle comunicazioni ricevute e di assolvimento degli obblighi di diffusione gravanti sulla medesima;
- Il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione alla CONSOB ed al mercato delle operazioni comunicate dai soggetti rilevanti che è stato individuato nell'Investor Relation Manager e, in assenza, nel Legale Rappresentante della Società.

Ai sensi delle disposizioni della Procedura, i Soggetti Rilevanti MAR e le Persone ad essi Strettamente Legate comunicano a Consob e alla Società, la quale sulla base delle informazioni ricevute a sua volta comunica al Mercato, tutte le operazioni condotte direttamente o per proprio conto, concernenti azioni, obbligazioni, strumenti derivati e strumenti collegati ad azioni e obbligazioni emessi da Exprivia (rilevanti MAR), il cui importo complessivo, sommate tra loro senza compensazione, raggiunga Euro 20.000 (ventimila/00) nell'anno civile; successivamente al raggiungimento di tale soglia nell'arco dello stesso anno civile, sono oggetto di comunicazione anche tutte le altre operazioni effettuate in tale anno a prescindere dal loro valore. Mentre, i Soggetti Rilevanti RE comunicano a Consob e al mercato, ovvero alla Società e quest'ultima a Consob e al mercato qualora dagli stessi delegata, le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio/permuta condotte direttamente o per proprio conto dai Soggetti Rilevanti RE e dalle Persone ad essi Strettamente Legate, concernenti azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni emessi da Exprivia (rilevanti RE), il cui importo complessivo raggiunga Euro 20.000 (ventimila/00) entro la fine dell'anno; successivamente al raggiungimento della suddetta soglia, nell'arco dello stesso anno, sono oggetto di comunicazione le operazioni rilevanti RE il cui importo complessivo raggiunga un controvalore di ulteriori 20.000 entro la fine di tale anno; per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti.

Nella Procedura, inoltre, sono stati previsti divieti in capo ai soggetti rilevanti per l'esecuzione delle suddette operazioni in specifici periodi di tempo, salvo il ricorrere di circostanze eccezionali e qualora siano soddisfatte determinate condizioni descritte nella Procedura stessa.

Il Codice di Comportamento *Internal Dealing*, è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Internal dealing".

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 giugno 2021 ha istituito un Comitato endoconsiliare unico, denominato Comitato Interno Integrato.

Con la predetta, come consentito dalla raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, il consiglio di amministrazione di Exprivia ha sostituito il "Comitato per le Nomine e la Remunerazione" e il "Comitato di Controllo e Rischi" (quest'ultimo già Comitato di Controllo Interno) istituiti la prima volta nel 2001.

Il Comitato Interno Integrato accorpa le funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di (i) Nomine, (ii) Remunerazioni, (iii) Controllo e Rischi, e (iv) le funzioni per l'applicazione della procedura per le Operazioni con Parti Correlate ed è composto esclusivamente dai tre amministratori indipendenti.

Il Comitato Interno Integrato svolge quindi i seguenti compiti:

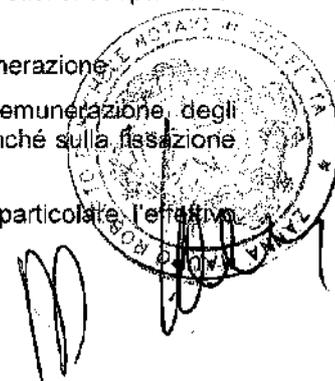
a.1 – coadiuva il consiglio di amministrazione nelle attività di autovalutazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna;

a.2 – propone al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione. (raccomandazione 19)

b.1 – coadiuva il consiglio di amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;

b.2 – presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

b.3 – monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;



b.4 – valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management. (raccomandazione 25);

c.1 – valuta, sentito il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

c.2 – valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;

c.3 – esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

c.4 – esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

c.5 – esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;

c.6 – monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;

c.7 – può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;

c.8 – riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (raccomandazione 35)

c.9 – supporta il consiglio di amministrazione a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

c.10 – supporta il consiglio di amministrazione nella nomina e revoca del responsabile della funzione di internal audit, nonché nella definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;

c.11 – supporta il consiglio di amministrazione nell'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito l'organo di controllo e il chief executive officer;

c.12 – supporta il consiglio di amministrazione nella attribuzione all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001;

c.13 – supporta il consiglio di amministrazione nella valutazione, sentito l'organo di controllo, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;

c.14 – supporta il consiglio di amministrazione (i) nella descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, (ii) nella valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e (iii) nel dare conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla Raccomandazione 33 lettera e). (raccomandazione 33)

d.1 – svolge le funzioni istruttorie e consultive previste dalla procedura per le Operazioni con parti correlate.

Alle riunioni del Comitato possono assistere i componenti dell'organo di controllo.

Il Consiglio di amministrazione di Exprivia nella riunione dell'11 novembre 2021 ha adottato un regolamento che definisce le regole di funzionamento dei comitati endoconsigliari,

Il Regolamento stabilisce che il Comitato sia composto da almeno 3 (tre) amministratori non esecutivi, in maggioranza dotati dei requisiti di indipendenza e che sia coordinato dal Presidente, il quale è in ogni caso scelto tra gli amministratori indipendenti.

Il Comitato deve possedere nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore in cui opera la Società; la relativa valutazione è demandata al Consiglio al momento della nomina. In particolare:

- a) per lo svolgimento delle funzioni del Comitato remunerazioni è richiesto che almeno un componente del Comitato possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, la cui valutazione è demandata al Consiglio in sede di nomina;
- b) per lo svolgimento delle funzioni del Comitato controllo e rischi è richiesto che almeno un componente del Comitato possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il consiglio di amministrazione nella seduta del 23 giugno 2021, in sede di istituzione del Comitato, ha nominato quali componenti dello stesso tutti i Consiglieri Indipendenti: Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, dr.ssa Marina Lalli e dr. Alessandro Laterza, attribuendo al Consigliere dr. Alessandro Laterza il ruolo di presidente di tale Comitato. Il Consiglio ha altresì verificato che i componenti possiedono adeguate competenze per svolgere le funzioni attribuite al Comitato e in particolare di aver valutato le specifiche conoscenze ed esperienza professionale della Prof.ssa Angela Stefania Bergantino in materia finanziaria e di politiche retributive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di Remunerazioni (raccomandazione 26 del CCG), nonché in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, per le specifiche funzioni in materia di Controllo e rischi (raccomandazione 35 CCG). La consigliera Bergantino è infatti Professore Ordinario di Economia Applicata di UNIBA, e tra le sue esperienze professionali, *inter alia*, è Coordinatore del Nucleo di Valutazione-OIV dell'Università degli Studi di Padova e Delegato del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio delle funzioni di programmazione, valutazione e misurazione delle performance, con riferimento al possesso delle competenze richieste dalla raccomandazione 26. Inoltre ai fini delle competenze richieste dalla raccomandazione 35 in materia di gestione dei rischi, il Consiglio valuta il possesso di tali requisiti da parte dei Consiglieri Laterza e Lalli, in forza delle esperienze rispettivamente maturate nell'ambito delle proprie attività imprenditoriali e manageriali.

I componenti del Comitato assicurano una disponibilità di tempo adeguata allo svolgimento diligente dei loro compiti.

Salvo diversa determinazione del Consiglio al momento della nomina, la durata in carica dei componenti del Comitato è equiparata a quella del Consiglio a cui appartengono i componenti del medesimo. La cessazione per qualsiasi causa dalla carica di amministratore importa l'automatica ed immediata decadenza dal Comitato.

Il Comitato si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, e in ogni caso almeno semestralmente, ovvero quando ne facciano richiesta scritta al suo presidente due dei suoi componenti, oppure il presidente del collegio sindacale, oppure l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi oppure il presidente del Consiglio, ovvero a seguito di segnalazione da parte del responsabile della funzione Internal Audit.

Il Comitato, su proposta del suo Presidente, può designare in via permanente un segretario del Comitato (il "Segretario"), anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di mancata nomina del segretario permanente, ovvero in caso di sua indisponibilità, il segretario viene nominato in occasione di ciascuna riunione, anche al di fuori dei componenti del Comitato, dal presidente del Comitato. In entrambi i casi il Segretario deve possedere i requisiti richiesti per il ruolo di segretario del consiglio di amministrazione dal Regolamento del CDA, ovvero essere lo stesso segretario del consiglio di amministrazione.

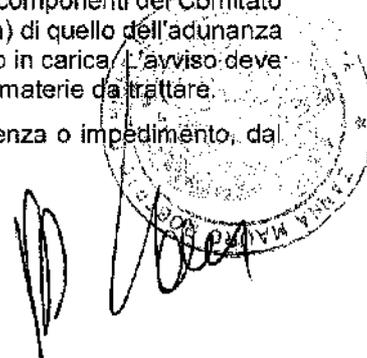
Nel corso dell'esercizio 2021 i Comitati endoconsiliari, il Comitato Nomine e Remunerazioni e il Comitato di Controllo e Rischi nel primo semestre e il Comitato Interno Integrato istituito il 23 giugno 2021, si sono avvalsi per la verbalizzazione delle riunioni di risorse interne alla Società appartenenti alla struttura affari legali e societari.

Alle riunioni del Comitato partecipa il presidente del collegio sindacale o altro sindaco effettivo da lui designato; possono comunque partecipare anche gli altri sindaci.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare gli amministratori, i responsabili delle funzioni aziendali della Società e delle società controllate competenti per materia, ovvero altri soggetti la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso che vengano eventualmente invitati dal suo Presidente.

La convocazione del Comitato è fatta mediante posta elettronica ordinaria spedita ai componenti del Comitato e ai sindaci almeno tre giorni prima (in caso di urgenza almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza all'indirizzo quale comunicato alla Società da ciascun componente e sindaco effettivo in carica. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente scelto dai presenti.



Le riunioni del Comitato possono tenersi anche mediante mezzi di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'articolo 19 dello Statuto per le riunioni del consiglio di amministrazione tenute mediante mezzi di telecomunicazione.

Si intende in ogni caso validamente costituita la riunione alla quale, pur in assenza di una formale convocazione, partecipino tutti i membri del Comitato e il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato.

Il Presidente del Comitato, con l'ausilio del Segretario, assicura che l'invio preventivo ai componenti del Comitato e al presidente del collegio sindacale dell'informativa inerente alle materie all'ordine del giorno avvenga nel rispetto delle modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite stabilite dal Regolamento del CDA per l'informativa da rendere prima delle riunioni del consiglio di amministrazione. L'informativa al Comitato sarà resa non appena disponibile e comunque almeno due giorni lavorativi prima della data di svolgimento della riunione.

Le riunioni del Comitato sono verbalizzate; i verbali sono redatti e sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario, e vengono trascritti nell'apposito libro bollato del Comitato e conservati agli atti della Società. Le modalità di verbalizzazione delle riunioni del Comitato sono quelle stabilite per le riunioni del consiglio di amministrazione dal Regolamento del CDA.

È compito del Presidente del Comitato, ovvero di un diverso componente del Comitato da questi designato, fornire al Consiglio adeguata informativa sui compiti e sulle attività svolte per ciascuna delle funzioni attribuite nella prima occasione utile.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'operatività del Consiglio di Amministrazione, quanto al numero di riunioni tenute e presenze degli amministratori è quella indicata nella Tabella 2 al paragrafo 4.3.

Nel corso dell'esercizio 2021, nel primo semestre al Comitato Nomine e Remunerazioni e al Comitato di Controllo e Rischi ha partecipato il presidente del collegio sindacale, mentre alle tre riunioni del Comitato Interno Integrato tenuti dopo il 23 giugno 2021 ha partecipato l'intero collegio sindacale.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Exprivia, in quanto società di non grandi dimensioni e a proprietà concentrata, conduce periodicamente, almeno ogni tre anni in vista del rinnovo, un'autovalutazione propria e dei suoi comitati, avente ad oggetto dimensione, composizione e concreto funzionamento (considerando anche il ruolo svolto dal Consiglio nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi).

Nel corso della riunione di approvazione della presente Relazione, il 15 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, con esito favorevole, la propria autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, utilizzando il processo stabilito dal Regolamento approvato nell'esercizio 2021.

In particolare, il 24 febbraio 2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato il questionario per l'effettuazione del sondaggio di autovalutazione sui seguenti elementi: dimensione dell'organo amministrativo, composizione, funzionamento, compiti e remunerazione, al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto a quanto stabilito dalla normativa, dallo statuto e dal Codice. All'esito del sondaggio effettuato, i risultati emersi sono di complessiva adeguatezza di ciascun profilo. Il punteggio medio sulla scala da 1 (inadeguato) a 5 (*best practice*) è stato pari a 4,4. I punteggi medi sulle 5 dimensioni sono compresi nel range da 4,4 a 4,6. All'interno delle diverse dimensioni la dispersione tra le valutazioni è stata, in media, pari a 0,7. Le dimensioni che hanno presentato una maggiore eterogeneità nelle valutazioni sono state quelle sulla composizione del CdA e quella sui compiti del CdA.

Exprivia, in quanto società di non grandi dimensioni e a proprietà concentrata, adotta la flessibilità consentita dal Codice in ordine all'orientamento sulla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione di nuova nomina e al processo di successione degli amministratori.

7.2 COMITATO CON FUNZIONI IN MATERIA DI NOMINE E REMUNERAZIONE

7.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

Come si è detto al paragrafo 6, il Consiglio di Amministrazione della Società ha accorpato nel Comitato Interno Integrato le funzioni del suo precedente Comitato Nomine e Remunerazioni che, come era consentito dall'art. 4.C.1 lett. c) del Codice di Autodisciplina, già accorpava le funzioni del comitato per le Nomine e del comitato per le Remunerazioni.

Nel corso dell'esercizio 2021, quindi si è svolto un Comitato Nomine e Remunerazioni il 28 aprile 2021 composto dai quattro amministratori indipendenti componenti del precedente organo amministrativo, a cui ha assistito il Presidente del precedente Collegio Sindacale, nonché due riunioni del Comitato Interno Integrato di nuova nomina, il 16 luglio 2021 e il 3 agosto 2021, in cui si sono svolte le funzioni in materia di Nomine e Remunerazioni, cui hanno partecipato i tre amministratori indipendenti e ha assistito l'intero collegio sindacale. La durata media delle riunioni nel 2021 è stata di 120 minuti circa.

Alle predette riunioni del Comitato con funzioni in materia di nomine e remunerazioni sono stati invitati a partecipare - informandone il CEO - anche esponenti della struttura Organization & Development Department della direzione Risorse Umane, competenti per la materia e della struttura affari legali e societari anche per la verbalizzazione delle riunioni.

Al momento della nomina, il Consiglio ha potuto valutare e verificare che tra i membri del Comitato vi sono portatori di adeguate conoscenze ed esperienze in materia contabile e finanziaria e/o in materia di politiche retributive.

Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono riportati sul libro bollato del Comitato stesso.

Per l'esercizio 2022 sono state al momento programmate 3 riunioni, delle quali si sono tenute una il 14 febbraio 2022 e una il 10 marzo 2022.

Il Comitato non ha a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, ma nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

7.2.2 FUNZIONI DEL COMITATO PER LE NOMINE

Le funzioni del Comitato per le nomine sono svolte dal Comitato Interno Integrato e sono quelle elencate alle lettere a.1 e a.2 del precedente paragrafo 6.

Esse sono:

- a.1 – coadiuva il consiglio di amministrazione nelle attività di autovalutazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna;
- a.2 - propone al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione. (raccomandazione 19).

Nel corso delle riunioni del 2021, il Comitato in materia di Nomine ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative al conferimento dei poteri ai consiglieri delegati in seguito al nuovo mandato al Consiglio di Amministrazione e alla nomina del responsabile della funzione di Internal Audit.

Inoltre il Comitato Interno Integrato si è riunito in data 14 febbraio 2022 con all'ordine del giorno il processo di autovalutazione del consiglio di amministrazione da implementare in esecuzione del Regolamento del Consiglio adottato dalla Società l'11 novembre 2021. Al Comitato hanno partecipato oltre ai tre amministratori indipendenti, il presidente del collegio sindacale e il sindaco Ferrante. Il Comitato prima della riunione ha ricevuto una bozza di questionario che ha discusso apportando le proprie proposte modificative che sono state trasmesse al Consiglio riunitosi il successivo 24 febbraio 2022 per l'approvazione.

7.2.3 FUNZIONI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Le funzioni del Comitato per la remunerazione sono svolte dal Comitato Interno Integrato e sono quelle elencate alle lettere da b.1 a b.4 del precedente paragrafo 6.

Esse sono:



- b.1 - coadiuva il consiglio di amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- b.2 - presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- b.3 - monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- b.4 - valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management. (raccomandazione 25).

Nel corso delle riunioni del 2021, il Comitato in materia di Remunerazioni ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative alla ripartizione dell'indennità assegnata dall'assemblea dei soci al Consiglio per le cariche di Presidente, vice presidente, amministratori, Lead Independent Director e componenti del Comitato e all'attribuzione dei compensi ai consiglieri delegati.

Per ulteriori approfondimenti sull'attività svolta dal Comitato Remunerazioni in questa area, si rinvia alla: **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti** pubblicata ai sensi dell'art. 123 ter del TUF e che sarà presentata all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio finali dell'esercizio 2021.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

8.1 POLITICA PER LA REMUNERAZIONE

In data 15 marzo 2022, contestualmente all'approvazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" cui si rinvia per l'approfondimento, tra l'altro, dei seguenti temi: Remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo, pubblicata ai sensi dell'art. 123 ter del TUF e che sarà presentata all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio finale dell'esercizio 2021.

Nel corso delle riunioni in cui sono state formulate proposte relative alla remunerazione degli amministratori, gli stessi, quando coinvolti dalla decisione, si sono astenuti dalla votazione.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 novembre 2021, col parere favorevole espresso dal Comitato Interno Integrato e dal Collegio Sindacale, ha approvato le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SCIGR"), che ha diffuso internamente e alle società controllate.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, elemento essenziale del sistema di Corporate Governance della Società e del gruppo ad essa facente capo (il Gruppo Exprivia), è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative aziendali volte a consentire una conduzione della Società sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali e contribuire al successo sostenibile della stessa, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi e la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni e il coordinamento dei vari attori del SCIGR.

Un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato contribuisce, attraverso l'assunzione di decisioni consapevoli e compatibili con la propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione, ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto e delle procedure interne.

Le linee di indirizzo del SCIGR, emanate da Exprivia e diffuse alle società del Gruppo, hanno lo scopo di: (i) fornire gli elementi d'indirizzo ai diversi attori del SCIGR, in modo da assicurare che i principali rischi afferenti il Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati; (ii) identificare i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali; (iii) prevedere attività di controllo ad ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività e assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel SCIGR.

Per la definizione del SCIGR, Exprivia si è ispirata alle *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale. In particolare, il Sistema tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance ed è definito coerentemente al modello "Internal Controls – Integrated Framework" emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* nel 1992 e aggiornato nel 2013 (c.d. COSO Report), che rappresenta il modello di riferimento, internazionalmente riconosciuto, per l'analisi e la valutazione integrata dell'efficacia del SCIGR.

Sulla base delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, sono state individuate le principali aree di rischi potenziali definendone: (i) il profilo quantitativo o qualitativo; (ii) le probabilità di accadimento; (iii) le metodologie di rating; (iv) le formule di valorizzazione del rischio. Complessivamente i rischi identificati sono raggruppati in 4 famiglie: Finanziari, di Governo, Operativi e Strategici in coerenza con gli obiettivi di breve, medio e lungo termine dell'Emittente.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi di governo societario adottati dalla Società ed è svolto da una pluralità di organi e funzioni aziendali, le cui componenti risultano tra loro coordinate e interdipendenti e caratterizzate da complementarità nelle finalità perseguite, nelle caratteristiche di impianto e nelle regole di funzionamento.

Di seguito si riporta la vista di sintesi degli attori del SCIGR rispetto al modello di corporate governance e all'architettura basata sui tre livelli di controllo. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

a) il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR e che ha individuato al suo interno:

(i) **l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** nel proprio Amministratore Delegato (CEO);

(ii) **il Comitato Interno Integrato** che accorpa le funzioni del Comitato Nomine e Remunerazioni, del Comitato Controllo e Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate, avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo 6, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie e non finanziarie periodiche;

b) il responsabile della funzione di internal audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;

c) il collegio sindacale, che, nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto, vigila sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

d) l'Organismo di Vigilanza, che svolge i compiti indicati dal D.Lgs. n. 231/01, avendo la Società adottato il Modello 231 ai sensi della normativa vigente;

e) le altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli (tra cui la funzione di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità, come di seguito descritte).

Gli attori del SCIGR in Exprivia sono quindi innanzitutto gli organi sociali, alle cui funzioni di indirizzo e/o di vigilanza si affiancano i tre seguenti livelli di controllo:

- il terzo livello di controllo è affidato alla responsabile della funzione di Internal Audit, cui è conferito il mandato di effettuare un monitoraggio indipendente atto a garantire una valutazione indipendente e obiettiva sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e in generale sul SCIGR nel suo complesso;

- il secondo livello di controllo, cui spetta il monitoraggio continuo volto a garantire una verifica periodica dell'efficacia e dell'efficienza del disegno del SCIGR e dell'effettiva operatività dei controlli. In Exprivia i controlli di secondo livello sono assicurati (i) dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (ii) dal Controllo di Gestione; (iii) dall'Unità Risk Control, che con il ruolo di Risk Manager, affidato al CFO, definisce le metodologie e gli strumenti funzionali al processo di identificazione, misurazione e monitoraggio dei principali rischi, supportando il management nell'individuazione, valutazione e trattamento degli stessi e, ove possibile e opportuno, nella definizione dei relativi indicatori e nello svolgimento di analisi quali-quantitative e approfondimenti; (iv) dal Compliance Manager a coordinamento dei diversi presidi presenti in Exprivia e rappresentati dalle Unità Legal & General Affairs, Investor Relations, Corporate Services, con il compito di individuare, valutare, gestire e monitorare il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie, amministrative, perdite finanziarie o danni di immagine a causa di violazioni di leggi, regolamenti, standard di condotta. Tali presidi specifici di controllo sono coordinati dal Direttore dell'attuale Unità Strategy Communication & Investor Relations.



- i controlli di primo livello, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e a garantire un'adeguata risposta ai correlati rischi. La responsabilità di definire ed effettuare tali controlli è del management e opera a ogni livello della struttura organizzativa.

Le linee di indirizzo adottate da Exprivia prevedono un sistema di controllo del Gruppo. Nell'ambito della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, infatti, Exprivia definisce norme e regole aziendali, strumenti e ruoli in tema di SCIGR, al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi aziendali mediante un approccio volto alla coerenza complessiva, alla valorizzazione delle caratteristiche comuni e alle sinergie. Allo scopo Exprivia ha diffuso le proprie linee di indirizzo alle società controllate, laddove gli organi amministrativi di ciascuna controllata, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza che caratterizza il proprio operato, adottano le modalità più opportune di implementazione delle medesime linee di indirizzo, tenuto conto della dimensione, della complessità delle attività svolte, del profilo di rischio specifico e del relativo contesto regolamentare di riferimento.

Un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato è dotato anche di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*) in linea con le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale, che garantisca un canale informativo specifico e riservato nonché l'anonimato del segnalante. A tal riguardo, Exprivia, convinta che i dipendenti del Gruppo, ciascuno secondo le rispettive competenze, devono contribuire ad assicurare un efficace funzionamento del SCIGR, informando il proprio referente di ogni criticità rilevante riscontrata, affinché la stessa sia comunicata alla funzione Internal Audit, anche avvalendosi di canali appositamente dedicati, ha rilasciato un'apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile dal sito web della Società, in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza per la segnalazione di eventuali violazioni al Codice Etico e/o al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 o, più in generale, delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative di cui si è avuta conoscenza (*Whistleblowing*).

Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

1) Premessa

Il SCIGR precedentemente descritto si completa con il sistema di controllo interno ai fini del processo di informativa finanziaria, che non è un processo a sé stante bensì parte integrante ed imprescindibile del complessivo SCIGR della Società.

Il sistema di controllo contabile-amministrativo è costituito dall'insieme delle procedure e degli strumenti interni adottati al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria.

Così come per il sistema di governo e controllo dei rischi nella sua globalità, anche l'implementazione del sistema di controllo amministrativo-contabile è basata al modello di controllo *CoSO Report* ed è allineato alle *best practice* di settore universalmente riconosciute.

Il modello di controllo amministrativo-contabile è stato di recente aggiornato con l'ausilio di un esperto indipendente di primario standing ed è stato rivisto nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 154-bis del TUF, finalizzate a documentare il modello di controllo contabile-amministrativo adottato, nonché ad eseguire specifiche verifiche sui controlli rilevati (processo cosiddetto dei *Test of Control*), per supportare il processo di attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

a. Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali fasi del sistema implementato dalla Società in relazione al processo di informativa finanziaria possono essere ricondotte alle seguenti macro-categorie di attività.

• Analisi dei processi, dei rischi e dei controlli amministrativo-contabili

Al fine di poter esercitare un concreto controllo sui diversi processi che contribuiscono a vario titolo alla formazione dei numeri contenuti nell'informativa finanziaria, si è proceduto andando ad individuare gli stessi e a identificare otto diversi Risk Control Matrix (o "RCM"), uno per ognuno degli otto processi individuati. Questi Risk Control Matrix riportano tutti i rischi afferenti ai singoli processi siano essi di natura financial, operating, compliance o legal.

Per ognuno di questi rischi si è proceduto insieme al Process Owner ad individuare la corretta valutazione del rischio inerente e del rischio residuo e sono stati individuati i relativi controlli che hanno per l'appunto lo scopo di monitorare i diversi rischi. I controlli, siano essi di carattere manuale o automatico vengono performati dalle diverse strutture con la periodicità identificata e vengono formalizzati in appositi repository aziendali.

L'aggiornamento delle diverse matrici al fine di renderle sempre attuali con eventuali cambiamenti organizzativi o di software o con il sopravvenire di nuove tipologie di rischio è affidata ai Process Owner i quali rappresentano al Dirigente Preposto la necessità di aggiornamento che viene valutata e, se del caso, porta all'aggiornamento del RCM in questione.

▪ **Definizione del sistema dei controlli amministrativo-contabili**

Sulla base delle risultanze dell'attività di rilevazione e valutazione dei rischi del processo di informativa finanziaria a livello "inerente" (ossia indipendentemente dall'esistenza dei presidi al loro manifestarsi), la Società definisce la struttura e le modalità di esecuzione dei controlli amministrativo-contabili ritenuti adeguati a garantire il contenimento e la riconduzione dei rischi ad un livello "residuo", ritenuto accettabile. L'approccio adottato tiene in considerazione sia i controlli di natura manuale, sia quelli relativi ai sistemi informativi a supporto dei processi amministrativo-contabili, vale a dire i cosiddetti controlli automatici a livello di sistemi applicativi e gli IT *general controls* a presidio degli ambiti attinenti all'accesso ai sistemi, al controllo degli sviluppi e delle modifiche dei sistemi e, in generale, all'adeguatezza delle strutture informatiche.

▪ **Verifica dei controlli amministrativo-contabili**

Al fine di garantire che il sistema dei controlli amministrativo-contabili sopra descritto sia efficace, lo stesso viene assoggettato ad un periodico monitoraggio che permette di assicurare che le esigenze di copertura dei rischi definite dal sistema di controllo interno e la relativa struttura dei controlli siano adeguati, nonché coerenti nel tempo, a seguito delle eventuali modifiche del business, dell'organizzazione e dei processi del Gruppo. E' inoltre prevista un'attività di verifica sistematica sull'effettività dei controlli amministrativo-contabili (cosiddetto Test of Control), consistente nell'individuazione di una serie di controlli che per loro natura, grado di rischio o rilevanze storiche vengono verificate da parte della struttura del Dirigente Preposto. Questo permette di accertare il corretto svolgimento dei controlli in carico alle diverse strutture aziendali oltre agli eventuali correttivi necessari.

Alla suddetta attività si aggiunge quella dell'Internal Auditor, volta a garantire il corretto grado di assurance sui diversi processi. L'Internal Auditor ed il Dirigente Preposto riportano poi, per il tramite del Comitato Interno Integrato e del Collegio Sindacale all'organo amministrativo.

b. Ruoli e funzioni coinvolte

Al fine di garantire l'adeguata gestione dei rischi e dei controlli del processo di informativa finanziaria, su iniziativa del Dirigente Preposto, che ha la responsabilità di sovrintendere all'intero sistema, sono state assegnate ai diversi Process Owner le responsabilità di mantenere per propria parte il sistema dei controlli stabilito.

E' stato previsto inoltre un sistema di attestazioni attraverso l'emissione di *representation letters* rilasciate dai legali rappresentanti e *Chief Financial Officer* delle società controllate rilevanti, circa l'affidabilità e l'accuratezza dei sistemi per la reportistica finanziaria destinata alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo a supporto delle attestazioni annuali e semestrali da parte del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato (ai sensi del comma 5 dell'art. 154-bis del TUF).

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2022, col supporto del Comitato Interno Integrato, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio di Amministrazione, in data 23 giugno 2021, in adesione a quanto previsto dalla Raccomandazione 32, lett. b) del Codice, ha confermato al Presidente e Amministratore Delegato (CEO), Dott. Domenico Favuzzi, la funzione di Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con il compito di assicurare l'implementare il sistema di gestione dei rischi anche sulla base delle *best practice* utilizzate da altre aziende Italiane e internazionali operanti prevalentemente nel settore dell'Information Technology.

Tale incarico avrà termine con la decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del Bilancio 2023.

Nel corso del 2021, l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio assieme alla funzione di Internal Audit. Ha inoltre dato esecuzione alle linee di indirizzo definite e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

L'amministratore ha affidato alla funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Consiglio di Amministrazione, al presidente del comitato interno integrato e al presidente del collegio sindacale in occasione delle loro periodiche riunioni.

Il CEO ha il compito di riferire tempestivamente al Comitato Interno Integrato in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative.

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

9.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

Come si è detto al paragrafo 6, a cui si rinvia per l'illustrazione della composizione e del funzionamento, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021 ha accorpato nel Comitato Interno Integrato, le funzioni del suo precedente Comitato Controllo e Rischi.

Nel corso dell'esercizio 2021, quindi si è svolto un Comitato Controllo e Rischi, il 28 aprile 2021, composto dai quattro amministratori indipendenti componenti del precedente organo amministrativo, a cui ha assistito il Presidente del precedente Collegio Sindacale, e tre riunioni del Comitato Interno Integrato di nuova nomina, il 16 luglio 2021, il 3 agosto 2021 e l'11 novembre 2021, in cui si sono svolte le funzioni in materia di Controllo e Rischi, cui hanno partecipato i tre amministratori indipendenti in carica e ha assistito l'intero collegio sindacale.

Alle predette riunioni del Comitato con funzioni in materia di controllo e rischi sono stati invitati a partecipare - informandone il CEO - anche esponenti della struttura affari legali e societari anche per la verbalizzazione delle riunioni, nonché alle riunioni del 28 aprile 2021 e 3 agosto 2021 ha partecipato la Società di revisione contabile e il Comitato ha incontrato l'Organismo di Vigilanza che ha relazionato sull'applicazione del Modello Organizzativo ex art. 231/2001.

Al momento della nomina, il Consiglio ha potuto valutare e verificare che tra i membri del Comitato vi sono portatori di adeguate conoscenze ed esperienze in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, come meglio illustrato al precedente paragrafo 6.

Per l'esercizio 2022 sono state al momento programmate 3 riunioni, delle quali si sono tenute una il 14 febbraio 2022 e una il 10 marzo 2022.

Il Comitato non ha a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, ma nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

9.2.2 FUNZIONI ATTRIBUITE AL COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Le funzioni del Comitato Controllo e Rischi sono svolte dal Comitato Interno Integrato e sono quelle elencate alle lettere da c.1 a c.2 del precedente paragrafo 6.

Esse sono:

c.1 - valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

c.2 - valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;

c.3 - esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- c.4 - esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- c.5 - esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- c.6 - monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- c.7 - può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- c.8 - riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (raccomandazione 35)
- c.9 - supporta il consiglio di amministrazione a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- c. 10 - supporta il consiglio di amministrazione nella nomina e revoca del responsabile della funzione di internal audit, nonché nella definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;
- c. 11 - supporta il consiglio di amministrazione nell'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito l'organo di controllo e il chief executive officer;
- c.12 - supporta il consiglio di amministrazione nella attribuzione all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001;
- c.13 - supporta il consiglio di amministrazione nella valutazione, sentito l'organo di controllo, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
- c.14 - supporta il consiglio di amministrazione (i) nella descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, (ii) nella valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e (iii) nel dare conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla Raccomandazione 33 lettera e). (raccomandazione 33)

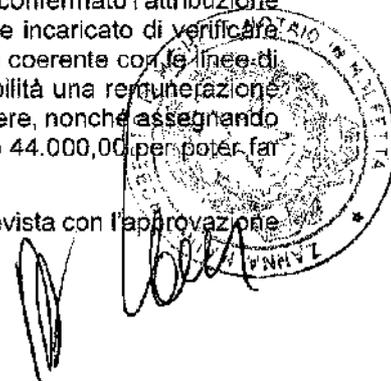
Nel corso delle riunioni del 2021, il Comitato ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative a: (i) la redazione dei bilanci sia con il Dirigente Preposto sia con la società di revisione; (ii) la definizione delle linee di indirizzo del SCIGR e le azioni di sviluppo e monitoraggio del sistema gestione rischi; (iii) il mandato alla funzione Internal Audit; (iv) il piano di lavoro dell'Internal Audit; (v) le attività di vigilanza condotte dall'Organismo di Vigilanza per la 231/2001; (vi) l'aggiornamento della procedura di Internal Dealing; (vii) i Regolamenti del CDA e del Comitato; (viii) l'aggiornamento della procedura per Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e s.m.i..

Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono riportati sul libro bollato del Comitato stesso.

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 luglio 2021, in adesione alla Raccomandazione 33, lett. b) del Codice CG, su proposta dell'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e previo parere favorevole espresso dal Comitato Interno Integrato nelle sue funzioni in materia di Controllo e Rischi, nonché col parere favorevole del Collegio Sindacale, ha confermato l'attribuzione della funzione Internal Audit al Consigliere non esecutivo sig.ra Valeria Savelli quale incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, riconoscendo per tale responsabilità una remunerazione lorda annua di € 36.000,00 aggiuntiva rispetto a quella percepita in qualità di Consigliere, nonché assegnando all'Internal Audit per lo svolgimento delle proprie funzioni un budget annuale di Euro 44.000,00 per poter far fronte in autonomia ai costi necessari al corretto svolgimento delle proprie attività.

Tale incarico avrà termine alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del Bilancio 2023.



Il responsabile dell'Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione. Egli ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico, e predisponde relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, che sono portate all'attenzione del Comitato Interno Integrato nelle sue funzioni di Controllo e Rischi nonché all'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno. Le medesime relazioni contengono una valutazione sull'idoneità del SCIGR.

Nell'ambito del SCIGR adottato dalla Società, l'Internal Auditor è responsabile dell'attività di controllo di terzo livello e ha il compito di fornire assurance indipendente sul SCIGR e ha il compito che lo stesso sia funzionante ed adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività della Società, verificando che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione. Verifica, inoltre, che i rischi siano gestiti coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con le norme esterne e con le regole interne. A tal fine, l'Internal Auditor predisponde un piano triennale di audit e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano annuale di audit. Il piano di audit elenca le attività attraverso le quali l'Internal Auditor verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR.

Il responsabile dell'Internal Audit altresì verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile e ne fa oggetto di relazione periodica al Comitato Interno Integrato, nelle sue funzioni in materia di Controllo e Rischi, di cui fa parte anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio, il Responsabile dell'Internal Audit, nello svolgimento delle sue funzioni, ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 novembre 2021, ha valutato e approvato, sentiti il Comitato Interno Integrato e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il parere favorevole del collegio sindacale, il piano annuale di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di Internal Audit sulla base della presentazione e discussione sul sistema di gestione dei rischi e definito sulla base degli interventi pianificati garantendo il generale equilibrio degli stessi sulle diverse strutture organizzative e societarie. Il piano di audit elenca le attività attraverso le quali l'Internal Auditor verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR.

Per il piano di audit 2021 sono stati identificati, secondo un approccio "risk based", 2 macro-processi oggetto di verifica: «Bilancio, Pianificazione e Controllo» e «Personale» e 5 relativi sottoprocessi: «Contabilità e Bilancio di Gruppo e societario», «Pianificazione Strategica», «Pianificazione, Budgeting e Reporting», «Gestione della Formazione e Valutazione del dipendente» e «Gestione Organizzativa del Personale». Le attività di audit hanno interessato l'Emittente e due delle società controllate estere (Brasile e Cina) e si sono concluse a febbraio 2022.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX. D. LGS. 231/2001

A far data dal 31/03/2008, Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso. Il Modello viene aggiornato e l'ultima versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017. Con delibera del 30 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova parte speciale D al Modello Organizzativo 231. È pianificato per il 2022 l'aggiornamento del Modello Organizzativo relativamente ai protocolli a presidio e prevenzione dei reati tributari.

Il Modello Organizzativo di Exprivia è composto da una Parte Generale e da sette parti speciali che contengono i protocolli a prevenzione degli specifici reati previsti dal Decreto, al cui controllo è preposto l'Organismo di vigilanza.

La Parte Generale ver. 3.00 del Modello Organizzativo 231 è disponibile al pubblico sul sito internet della Società alla sezione "Corporate Governance" > "Informativa societaria".

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle *policy* di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

Anche il Codice Etico ver. 2.00 è disponibile al pubblico sul sito internet della Società alla sezione *Corporate Social Responsibility > Codice Etico*. Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 maggio 2017, ha confermato la volontà di adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza, confermato in proroga senza soluzione di continuità sino alla nuova nomina, è composto dall'avv. Angelantonio De Palma, Presidente, e dagli avvocati Giulio Guarino e Mariacecilia Guglielmi, quest'ultima titolare di funzioni legali dell'Emittente, con il compito di mantenere efficiente il sistema e di consentire a tutto il personale del Gruppo di mettersi in comunicazione diretta nei suoi confronti.

Il Consiglio ha altresì approvato lo stanziamento di un budget annuale di € 5.000,00 a disposizione dell'Organo di Vigilanza per poter far fronte in autonomia ai costi necessari al corretto svolgimento delle proprie attività.

L'ODV svolge la sua attività di controllo e verifica del rispetto del MOG 231/01 che regola l'organizzazione dell'Emittente.

Nel corso del 2021, l'OdV ha svolto attività di auditing inerente il rispetto delle procedure codificate nel Modello di Organizzazione e Gestione (il MOG) vigente al fine di prevenire la commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa della società ex D. Lgs. 231/01.

Nel corso del 2021 l'OdV ha eseguito n. 6 (sei) audit:

- Audit n. 1/21 eseguito il 16/03/2021 ha avuto a oggetto la parte Speciale A del MOG con riferimento ai controlli a prevenzione dei Reati contro la P.A., rivolto all'ex Laboratorio ricerca e sviluppo oggi Innovation Marketing & Technology – IMT.
- Audit n. 2/21 eseguito in data 23/03/2021 ha avuto ad oggetto la Parte Speciale A del MOG con riferimento ai controlli a prevenzione dei Reati contro la P.A. relativi alla procedura Ciclo Passivo.
- Audit n. 3/21 eseguito il 17/06/2021 e avente ad oggetto Parte Speciale A del MOG con riferimento ai controlli relativi alla selezione del personale e la Parte Speciale G del MOG con riferimento ai controlli relativi all'impiego di lavoratori esteri.
- Audit n. 4/21 eseguito il 29/9/2021 e avente ad oggetto la parte Speciale C del MOG con riferimento ai controlli relativi a Salute Sicurezza e Igiene sul Lavoro. L'esito dell'audit, non ha evidenziato violazioni delle procedure di cui al modello e/o della normativa in materia emergendo, anzi, il sistematico e attento impegno dell'azienda nell'applicare e rendere cogente ogni misura, consacrata in appositi protocolli integrativi del DVR aziendale, per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 nel rispetto di tutti gli obblighi sorti dal continuo susseguirsi di disposizioni normative governative e regionali in materia. In tale ottica si è proceduto a un largo uso dello smart-working - usato dall'80% dell'intera popolazione aziendale - ed alla continua informazione - formazione (e-learning o mediante l'invio di mail o pubblicazione di avvisi sulla rete intranet aziendale) in relazione ai protocolli aziendali.
- Audit n. 5/21 eseguito in data 26/10/2021 e avente ad oggetto la Parte Speciale F del MOG con riferimento ai controlli a prevenzione dei Reati ambientali.
- Audit n. 6/21 eseguito in data 29/11/2021 e avente ad oggetto la Parte Speciale B del MOG con riferimento ai controlli a prevenzione dei Reati Societari.

Si è anche verificata la ripresa dell'attività di formazione delle risorse sul MOG.

Gli esiti degli audit eseguiti, dai quali non sono emerse violazioni al modello, risultano documentati e relazionati nei Rapporti di Verifica trascritti sul Libro delle riunioni dell'ODV.

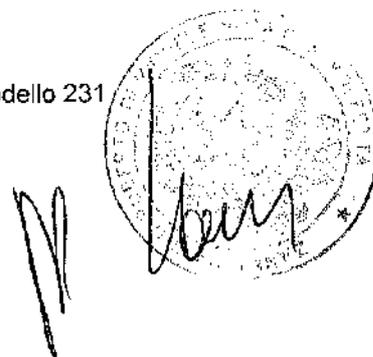
Nel 2021 l'Organismo ha, inoltre, svolto 6 (sei) riunioni interne regolarmente verbalizzate e stampate nel Libro delle riunioni dell'OdV. Nel 2022 l'Organismo ha eseguito un audit relativamente ai protocolli a presidio dei reati contro la proprietà intellettuale e l'utilizzo dei software di terze parti e ha provveduto a pianificare l'attività annuale di audit.

L'Organismo, infine, ha incontrato in data 28/4/2021 e 3/8/2021 il Comitato di Controllo e Rischi/Comitato Interno Integrato, nonché in data 30/9/2021 e 20/12/2021 il Collegio Sindacale, per uno scambio di flussi informativi.

I recapiti per comunicare con l'Organismo di Vigilanza sono:

- Indirizzo email:
- Indirizzo di posta:

odv@exprivia.it
Organismo di Vigilanza Modello 231
Via Adriano Olivetti, 11
70056 – Molfetta BA



Dal 2019 al fine di assicurare una migliore protezione dell'identità dei soggetti coinvolti, in linea con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), Exprivia ha rilasciato un'apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile dal sito web della Società in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e di riservatezza per la segnalazione delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative (*Whistleblowing*). Le segnalazioni inviate tramite tale sistema vengono ricevute, analizzate, verificate e trattate dall'Internal Auditor, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane di Exprivia. Il segnalante potrà scegliere di inviare a tutte o solo ad alcune delle predette funzioni.

Le società italiane del Gruppo Exprivia, Exprivia Projects S.r.l. e Spegea S.c.a r.l., hanno adottato i propri Modelli di Organizzazione e gestione ex art. 6 del D. Lgs. 231/2001, affidandone la verifica e il controllo sull'attuazione ai relativi Organismi di vigilanza nominati dai rispettivi Consigli di Amministrazione che garantiscono l'attuazione e l'adeguatezza del Modello, indicando agli organi amministrativi delle singole società la necessità di costante aggiornamento dei Modelli a garanzia della loro efficacia e adeguatezza.

9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea di Exprivia S.p.A., tenutasi il 23 aprile 2014, convocata anche per il conferimento dell'incarico di revisione contabile dei conti ad una nuova società, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha approvato l'attribuzione alla società PricewaterhouseCoopers SpA dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2014 – 2022, con scadenza dell'incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2021 la società di revisione non ha emesso una *management letter* alla direzione sul sistema di controllo interno.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021 ha confermato l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari al dott. Valerio Stea, direttore amministrativo dell'Emittente, che ricopre il ruolo già dal 16 marzo 2017.

Il dr. Stea ha svolto per molti anni l'attività di CFO in varie società di Information Technology, tra le quali una controllata Italiana di un Gruppo francese quotato alla Borsa di Parigi, acquisendo la necessaria esperienza per ricoprire il ruolo di Dirigente Preposto di Exprivia.

Il Dirigente Preposto nello svolgimento delle sue funzioni cura il processo di aggiornamento delle matrici di controllo ai sensi della L.262/05. Nel 2021 si è avvalso del supporto di un esperto indipendente per rendere le stesse più aderenti ai nuovi strumenti informatici di cui la società si è dotata e ai cambiamenti organizzativi intervenuti. Tale processo di aggiornamento si è concluso precedentemente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e ha permesso l'utilizzo delle matrici aggiornate per i vari controlli e per l'attività di *Test of Control* in carico alla struttura del Dirigente Preposto.

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nell'ambito delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione di rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, di cui si è detto al precedente paragrafo 9, il Consiglio ha *inter alia* definito i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel SCIGR, al fine di massimizzare l'efficienza del Sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti del collegio sindacale e, in generale, di ciascuna funzione di controllo.

La definizione di modalità di coordinamento e collaborazione tra le funzioni aziendali di controllo favorisce il complessivo funzionamento del SCIGR nonché una rappresentazione univoca e coerente al vertice e agli organi aziendali dei rischi ai quali la Società risulta esposta.

A tal fine, si prevedono due principali momenti di coordinamento e collaborazione tra le funzioni di controllo: (i) coordinamento in fase di programmazione delle attività annuali: le funzioni aziendali di controllo, previo coordinamento tra loro, presentano annualmente agli organi aziendali un programma delle attività di controllo che intendono svolgere; (ii) aggiornamenti periodici sulle valutazioni/misurazioni dei rischi e dell'adeguatezza dei controlli: le funzioni aziendali di controllo prevedono, con cadenza periodica, momenti di coordinamento per lo scambio di informazioni relative alle risultanze delle proprie attività e alle valutazioni effettuate circa le debolezze del SCIGR.

Inoltre, il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione di rischi viene garantito dallo scambio di flussi informativi che si effettua in occasione dei Comitati in materia di Controllo e Rischi tenuti almeno due volte all'anno in occasione delle approvazioni del bilancio di fine anno e del bilancio semestrale, nonché del Collegio Sindacale. Infatti, sia il Comitato in materia di Controllo e Rischi che il Collegio Sindacale periodicamente, almeno con la cadenza suddetta, incontrano (i) il Dirigente Preposto; (ii) la società di revisione; (iii) l'ODV e (iv) la funzione di Internal Audit, invitandoli a relazionare sulle attività svolte. In ogni caso lo scambio tra il Comitato in materia di Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale è garantito dalla presenza ad ogni riunione del Comitato Interno Integrato del Presidente del Collegio Sindacale se non dell'intero collegio. Alle suddette riunioni periodiche si aggiungono gli incontri che autonomamente ciascun organo di controllo o soggetto coinvolto nel sistema di controllo interno può richiedere a ciascuno o a tutti gli altri.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, la Società ha approvato la Procedura per Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente dalla Società ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia"), e conferito precedentemente al Comitato Controllo e Rischi e, a partire dal 23 giugno 2021, al Comitato Interno Integrato competenze anche in relazione alle operazioni con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Interno Integrato, ha approvato l'aggiornamento della Procedura OPC, al fine di adeguarne il contenuto al Regolamento Consob n. 17221/2010 (il Regolamento Operazioni con Parti Correlate), come da ultimo modificato con Delibera n. 21624 di Consob del 10 dicembre 2020, in recepimento della Direttiva *Shareholder Rights II*.

Tale nuova Procedura OPC ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010 e successivamente modificata in data 4 dicembre 2017.

In particolare, le modifiche più significative introdotte riguardano: (i) in adesione alla facoltà prevista dall'art. 10, comma 1, del Regolamento OPC per gli Emittenti di minori dimensioni (come nel caso di Exprivia), la declinazione di una procedura per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza, da applicare anche alle operazioni di maggiore rilevanza, ferma in quest'ultimo caso la riserva di competenza in capo al Consiglio di Amministrazione e gli obblighi relativi alla redazione di un documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC; (ii) l'aggiornamento delle definizioni contenute all'interno della procedura; (iii) la definizione di soglie di esiguità diversificate in base alla natura della parte correlata (persona fisica e persona giuridica); (iv) la proceduralizzazione della tenuta del registro delle parti correlate (già esistente, ma non dettagliato in procedura); (v) l'introduzione del registro delle operazioni con parti correlate, quest'ultimo anche al fine di favorire il flusso informativo avente ad oggetto le operazioni eseguite dalla Società sia verso il Comitato con funzioni in materia di operazioni con parti correlate, che verso il Collegio Sindacale; (vi) l'introduzione dell'astensione obbligatoria per gli amministratori coinvolti nell'operazione con parti correlate; (vii) la ridefinizione di alcune esenzioni dall'applicazione del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate e, conseguentemente, della Procedura dell'Emittente.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Comitato Interno Integrato si è riunito una sola volta nella sua funzione in materia di OPC per il rilascio del parere richiesto dalla Procedura OPC, in ordine all'incarico all'Amministratore Castellaneta per lo svolgimento della delega allo sviluppo del business e degli affari internazionali, il cui compenso variabile deroga alla politica sulla remunerazione approvata dall'assemblea dei soci del 23 giugno 2021 quanto alla misurazione dello stesso. Il Comitato ha espresso parere favorevole.

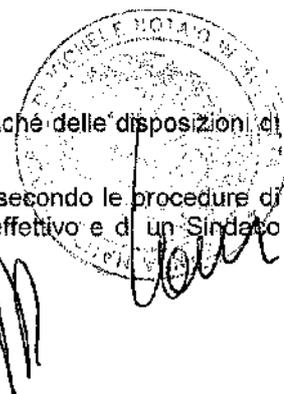
La nuova procedura per il compimento di operazioni con parti correlate è pubblicata sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria", al quale si rinvia.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Alla nomina del Collegio Sindacale si procede ai sensi dell'art. 23 dello Statuto nonché delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, a cui si rinvia.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di "liste" presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco



supplente. Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista da Consob con Determinazione N. 60 del 28/01/2022 che ha fissato in 2,5% la percentuale applicabile a Exprivia. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposita certificazione, che deve essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tali liste dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e pubblicate sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In tale caso, avranno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto, ma rispettando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale è prevista, dal medesimo articolo 23 del vigente Statuto, una procedura di sostituzione.

I Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

Lo Statuto della Società è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. La composizione, le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

La composizione del Collegio Sindacale è adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della sua funzione in ragione delle caratteristiche professionali dei componenti, i cui CV sono pubblicati sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" – "Assemblee" – "Assemblea Ordinaria del 23-24 giugno 2021" – "Allegato – Candidati Sindaci". Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nella riunione di approvazione della presente Relazione ha preso atto del processo di autovalutazione del Collegio, meglio descritto nel successivo paragrafo 11.2.2.

Nel corso del 2021 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto dichiarare interessi propri o di terzi in una determinata operazione della Società.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'operatività del Collegio Sindacale, quanto al numero di riunioni tenute e presenze dei sindaci è quella indicata nella seguente Tabella 3.

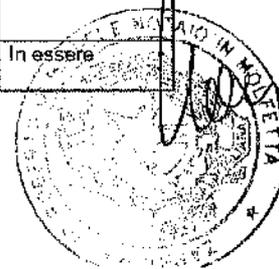
Le riunioni del Collegio Sindacale hanno avuto una durata media di 80 minuti, quanto all'organo di controllo in carica sino al 23 giugno 2021 e di 195 minuti quanto al collegio di nuova nomina.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, ha scambiato flussi informativi con la funzione di Internal Audit e con il Comitato Controllo e Rischi/Comitato Interno Integrato.

Per l'anno 2022 il Collegio Sindacale ha programmato in totale 12 riunioni, delle quali alla data della presente Relazione ne ha tenute 3.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte negli ultimi 5 anni dai membri del collegio sindacale della Società in organi di amministrazione, direzione o vigilanza di altre società nonché le partecipazioni detenute a titolo di socio dagli stessi in altre società non quotate nel medesimo periodo di riferimento.

Nome e Cognome	Società presso la quale negli ultimi 5 anni è stata svolta l'attività esterna	Carica	Stato attuale della carica
Dora Savino	Comunicare - Anci Comunicazione Ed Eventi - S.R.L.	Presidente del collegio sindacale (con revisione legale)	In essere
	Guastamacchia S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Mauro Ferrante	Abaco Innovazione S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Rialti SpA	Revisore legale	In essere
	Elastic Srl	Sindaco Unico	cessata
	Promove Costruzioni Meccaniche Srl	Amministratore Unico	cessata
Andrea Delfino	OMM Srl	Sindaco effettivo (con revisione legale)	In essere
	Corgom S.R.L.	Revisore legale	In essere
	Società Agricola Colle Petrillo A.R.L.	Presidente del Consiglio Amministrazione	In essere
	Takno Sms S.R.L.	Revisore legale	In essere
	Pezzotti S.R.L.	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	In essere
	Villaggio Poseidone Srl	Amministratore Unico	In essere
	Via Calzoni S.R.L. In Liquidazione	Co-Liquidatore	In essere
	Intek Investimenti S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Consorzio per lo studio e l'applicazione della bio-informatica alla genomica (in breve Biogene)	Sindaco effettivo (con revisione legale)	In essere
	Officine Meccaniche Murgesi soc. coop. per azioni	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	In essere



Cereal Fer Srl	Revisore legale	In essere
OMC AXLES & TRAILERS SRL	Revisore legale	In essere
SPI SRL	Amministratore Unico	cessata
Aedes Project Srl - In liquidazione	Liquidatore	cessata
DNV GL ASSURANCE ITALIA S.R.L. società unipersonale	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	cessata
BREDA ENERGIA SPA In liquidazione	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	cessata
Advanced Computer Systems ACS Spa (*)	Sindaco Effettivo	cessata
DNV MARITIME ITALIA S.R.L. società unipersonale	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	cessata
SPI - Servizi Professionali Srl	Amministratore Unico	cessata

(*) Le società così segnalate, fanno parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

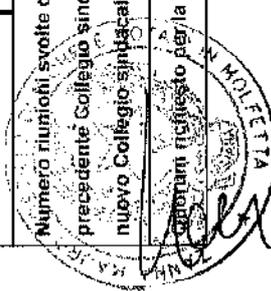
Collegio sindacale												
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista**	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio***	N. altri incarichi****			
Presidente	Pellecchia Ignazio	1968	31/03/2008	27/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	X	7/7	6			
Sindaco effettivo	Muserra Anna Lucia	1962	23/04/2014	27/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	X	7/7	10			
Sindaco effettivo	Ferrante Mauro	1964	31/03/2008	5/10/2018	approvazione bilancio 2019	M	X	7/7	3			
Sindaco supplente	Occhiogrosso Rosa	1978	27/04/2017	27/04/2017	approvazione bilancio 2019	M	X	NA	NA			
Sindaco supplente	Delfino Andrea	1969	29/04/2019	29/04/2019	approvazione bilancio 2019	--	X	NA	NA			
				Nuovo mandato 23/06/2021								
Presidente	Savino Dora	1968	23/06/2021	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X	14/14	1			
Sindaco effettivo	Delfino Andrea	1969	23/06/2021	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X	14/14	11			
Sindaco effettivo	Ferrante Mauro	1964	31/03/2008	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X	14/14	2			
Sindaco supplente	Mazzeo Marilantonnella	1966	23/06/2021		approvazione bilancio 2023	M	X	NA	NA			
Sindaco supplente	Ottaviano Vincenzo	1970	23/06/2021		approvazione bilancio 2023	M	X	NA	NA			

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:

precedente Collegio sindacale sino al 23/06/2021 n.7

nuovo Collegio sindacale dal 23/06/2021 n. 14

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%



NOTE

*

**

Data di prima nomina di ciascun sindaco (si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta, in assoluto, nel collegio sindacale dell'emittente).
Lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

Partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob.

L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

11.2.1 CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ

L'art. 23 dello Statuto prevede un meccanismo per assicurare che il riparto dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a un criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 148, comma 1-bis, TUF, sia al momento della nomina sia in caso di sostituzione.

La composizione dell'attuale Collegio Sindacale, riportata nella Tabella 3, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2021, garantisce l'equilibrio tra i generi in base a quanto richiesto dall'art. 148 comma 1-bis, del TUF.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 23 giugno 2021, sulla base dell'unica lista presentata dal Socio Abaco Innovazione SpA, quale detentore di n. 24.145.117 azioni pari al 46,537 % del capitale sociale.

A tale assemblea, nessuna lista di minoranza venne proposta da soci che, singolarmente o insieme ad altri, rappresentassero almeno il 2,5% del capitale sociale ex art. 147-ter del TUF ovvero nella diversa misura stabilita da Consob per la Società.

11.2.2 INDIPENDENZA

Il Collegio Sindacale, successivamente alla nomina del 23 giugno 2021, effettuando la propria valutazione sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti sulla base delle previsioni del TUF e del Codice di Corporate Governance (Raccomandazione 6, come richiamata dalla Raccomandazione 9, nonché Raccomandazione 10), ha ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti. A febbraio 2022, prima dell'approvazione della presente Relazione ciascun membro del Collegio Sindacale ha singolarmente confermato con comunicazione scritta al Presidente della Società di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 58/98, nonché quelli indicati all'articolo 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance, con riferimento agli amministratori indipendenti e, contestualmente, che:

- Non ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e con i principali dirigenti;
- Negli ultimi cinque anni non è stato membro di organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o socio in altre società oltre a quanto già menzionato;
- Non ha avuto condanne in relazione a reati di frode;
- Non è stato associato in bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione nelle società in cui ha svolto gli incarichi menzionati;
- Non ha ricevuto incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione.

Il Collegio Sindacale, successivamente alla nomina del 23 giugno 2021, nella prima riunione del 28 giugno 2021, ha valutato l'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa.

In data 3 marzo 2022 il Collegio ha svolto l'autovalutazione periodica e ha valutato l'adeguatezza del Collegio Sindacale sotto i profili della composizione quantitativa del Collegio conforme allo statuto e alle previsioni di legge e regolamentari; della composizione qualitativa in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza, onorabilità, professionalità e cumulo degli incarichi. Al riguardo il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica annuale di indipendenza in conformità al Codice di Corporate Governance e alle Norme di Comportamento, e ha dato atto che ogni componente ha dichiarato la propria indipendenza prevista dalla legge e dallo statuto.

I singoli componenti del Collegio Sindacale hanno confermato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito all'onorabilità, professionalità e cumulo degli incarichi di ciascuno di essi.

Nel processo di autovalutazione dei requisiti di professionalità oggetto di disamina il Collegio ha tenuto conto dei seguenti fattori: (i) conoscenza dei processi di gestione e organizzazione aziendale, (ii) conoscenza dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, (iii) conoscenza



A handwritten signature, possibly "M", written in black ink.

dei processi di governo societario, (iv) conoscenza dei processi di internal audit, (v) conoscenza della disciplina della revisione legale, (vi) competenze tecniche in tema amministrativo, contabile e fiscale.

In ordine alla disponibilità di tempo dei singoli componenti si è preso atto che per tutti i componenti del Collegio Sindacale ricorre l'ipotesi di incarico su un solo emittente rappresentato da Exprivia S.p.A.

È stato valutato il livello di partecipazione dei componenti del Collegio Sindacale alle differenti attività spettanti all'organo di controllo, in termini di presenze e tempo effettivamente dedicato con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione ovvero di audio e videoconferenza.

Il funzionamento del Collegio Sindacale è risultato adeguato per numero di riunioni dalla data della nomina; definizione degli ordini del giorno e la convocazione delle riunioni; partecipazione e verbalizzazione delle stesse; durata media delle riunioni; tempestività delle informazioni scambiate; attività di coordinamento espletate dal Presidente del Collegio Sindacale; collaborazione e interazione tra i componenti; partecipazione alle riunioni del C.d.A. e del Comitato Interno Integrato.

Nel corso del 2022 e sino al 3 marzo 2022, il Collegio Sindacale si è riunito tre volte con una durata media delle riunioni di tre ore e cinquanta minuti.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha dato comunicazione al Consiglio della relazione contenente l'esito del processo di autovalutazione eseguito, di cui si è preso atto nella riunione del 15 marzo 2022.

11.2.3 REMUNERAZIONE

La remunerazione dei sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa, anche con riferimento alla dimensione di Exprivia quale società non grande in base alle definizioni del Codice.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione "*Investor Relation*" nell'ambito del proprio sito Internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul medesimo sito internet della Società nella sezione "*Corporate*" > "*Corporate Governance*", nella quale sono liberamente consultabili dagli investitori, lo statuto, la documentazione predisposta per le Assemblee dei Soci, le comunicazioni in materia di internal dealing, la presente Relazione sul sistema di corporate governance, ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito internet è prevista da norme applicabili.

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, Exprivia ha istituito una apposita struttura aziendale (*Strategy, Communication & Investor Relations*) incaricata di garantire l'instaurazione di un dialogo trasparente, continuo e completo con i soci ed in particolare con gli investitori istituzionali.

La predetta funzione, che opera riportando all'Amministratore Delegato, supporta il Presidente / Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nelle attività di comunicazione alla comunità finanziaria (investitori istituzionali e *retail*, analisti finanziari) delle strategie e delle principali decisioni aziendali al fine di consentire, nel rispetto dei principi di trasparenza e tempestività, una valutazione completa e puntuale della Società. Il responsabile della funzione è il Dott. Giovanni Sebastiano (*Investor Relator*).

Strumenti di ausilio alla predetta attività sono la creazione di un apposito "data base" *Investor Relator* contenente l'elenco dei soggetti, persone fisiche o enti, interessate a ricevere via e-mail informazioni sulla Società (comunicati stampa, bilanci, iniziative ecc.) e la creazione della sezione *Investor Relation* di cui sopra nel sito *web* in cui sono rese disponibili tutte le informazioni significative, anche di natura finanziaria, riguardanti la Società.

Infine è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata alla comunità finanziaria (ir.exprivia@exprivia.it) cui inviare richieste di chiarimenti o informazioni.

La procedura di dialogo esclude qualsiasi comunicazione su fatti rilevanti prima che gli stessi vengano comunicati al mercato.

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Lo Statuto dell'Emittente è adeguato alle norme introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" (c.d. "*shareholders rights directive*").

Relativamente alla Convocazione su richiesta dei soci, l'art. 7 dello Statuto recepisce la previsione di cui al novellato articolo 2367 del codice civile, che prevede la riduzione della percentuale di partecipazione al capitale sociale per la convocazione dell'assemblea su richiesta dei soci da 1/10 a 1/20.

L'art. 8 dello Statuto prevede altresì che l'avviso di convocazione delle assemblee contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'elenco delle materie da trattare e delle altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, venga pubblicato nei termini di legge (i) sul sito internet della società, (ii) ove necessario per disposizione inderogabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su un quotidiano indicato tra i seguenti: "Finanza e Mercati, Il Sole 24 ore, La Repubblica, MF", (iii) con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Sono inoltre recepiti nello Statuto:

- il disposto dell'articolo 126-bis del TUF, che permette ai soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, con le modalità e nei limiti previsti ai sensi di legge.
- la facoltà introdotta dall'articolo 2369 del codice civile, che prevede che il Consiglio di Amministrazione possa stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'assemblea ordinaria che straordinaria si tengano in un'unica convocazione, disponendo che all'unica convocazione si applichino le maggioranze a tal fine previste dalla legge.
- l'intervento degli azionisti in assemblea conforme al novellato disposto dell'articolo 83-sexies del TUF che introduce il meccanismo della cd. "record date", in base al quale la legittimazione all'intervento in assemblea e al voto è attribuita a coloro che risultano essere titolari delle azioni il settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'assemblea, e che abbiano comunicato la loro volontà di intervento tramite l'intermediario abilitato.
- le modalità per la notifica elettronica alla Società della delega a farsi rappresentare in assemblea in conformità all'articolo 135-novies del TUF.
- quanto previsto dall'articolo 135-undecies del TUF in tema di rappresentante degli azionisti, ovvero che la Società possa designare essa stessa un rappresentante al quale gli azionisti potranno conferire le loro deleghe.

In deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 6-bis dello Statuto, in conformità all'articolo 127-quinquies del TUF, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui al presente articolo. Ricorrendo entrambe le condizioni suddette l'aveute diritto potrà esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dallo Statuto. L'eventuale costituzione in pegno con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto che attribuisce legittimazione al voto, non determina la perdita del beneficio del voto doppio. Alla data della presente Relazione il numero delle azioni con diritto alla maggiorazione è pari a n. 24.125.117 (due diritti di voto per ciascuna azione) su un totale di 51.883.958 azioni, quindi con una variazione dei diritti di voto complessivi da 51.883.958 a 76.009.075. Ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 8, del TUF e dello Statuto

maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea dei Soci.

La Società incoraggia e facilita la partecipazione degli azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

Al fine di valorizzare compiutamente l'istituto assembleare, il 14 dicembre 2010, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato un "Regolamento Assembleare" finalizzato a disciplinare l'ordinato svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie ed a garantire il diritto di ciascun socio ad intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Regolamento Assembleare definisce nei dettagli le procedure di identificazione e di ammissione dei partecipanti e dei delegati, stabilisce tempi e modalità degli interventi sui singoli punti all'ordine del giorno, regola le votazioni e la proclamazione dei risultati.

Lo Statuto e il Regolamento Assembleare sono disponibili sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

Nel corso del 2021, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita una volta a seguito di regolare convocazione. Le relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno predisposte dal Consiglio di Amministrazione e redatte ai sensi dell'Art. 125-ter, co.1 e Art. 123-ter del TUF sono state rese disponibili presso la sede e sul sito web dell'Emittente nei termini di legge e regolamento.

In particolare, il 23 giugno 2021, presso la sede sociale con le modalità di seguito illustrate, si è tenuta l'assemblea in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Presentazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:**
 - 1.1 approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;
 - 1.2 deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.
2. **Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.
3. **Presentazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:**
 - 3.1 approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;
 - 3.2 deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
 - 3.3 svincolo della "Riserva vincolata Digital Future" e accensione della "Riserva vincolata Secure Safe Apulia" per un programma d'investimenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. **Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.
5. **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998:**
 - 5.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione della Relazione relativa all'esercizio 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 5.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione relativa agli esercizi 2019 e 2020; deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. **Nomina del Consiglio di Amministrazione:**

- 6.1 Determinazione del numero dei Consiglieri.
 - 6.2 Durata in carica del Consiglio di Amministrazione.
 - 6.3 Nomina degli Amministratori.
 - 6.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
 - 6.5 Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
7. Nomina del Collegio Sindacale:
- 7.1 Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente.
 - 7.2 Determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale.

In considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 e le misure restrittive adottate dal Governo della Repubblica Italiana, nell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea è stato previsto, in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto"), nel rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute, l'intervento dei soci in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ("Rappresentante Designato") ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci o di loro delegati diversi dal rappresentante designato; è stato invece consentito l'intervento all'Assemblea dei componenti degli Organi sociali, il Segretario/Notaio incaricato e il Rappresentante Designato anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione e la partecipazione.

Come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF, a coloro i quali non si sono avvalsi del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, hanno potuto, in alternativa, intervenire esclusivamente conferendo allo stesso Rappresentante Designato delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo di apposito modulo di delega/subdelega ordinaria.

Il Consiglio, in vista dell'Assemblea, si è adoperato per assicurare agli azionisti, nei termini di legge, un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero conferire, con cognizione di causa, le deleghe al Rappresentante Designato in relazione alle decisioni di competenza assembleare.

Inoltre, in considerazione della modalità di partecipazione dei soci all'Assemblea esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai soli fini di questa Assemblea, a coloro a cui spetta il diritto di voto è stato concesso il diritto di presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno – ai sensi dell'art. 126-bis, co.1, terzo periodo, del TUF – entro 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea; il termine previsto per la pubblicazione da parte della Società delle proposte individuali di deliberazione eventualmente pervenute è stato previsto in 5 giorni lavorativi precedenti la data fissata per l'Assemblea, al fine di consentire (i) agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e (ii) al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.

L'Assemblea si è svolta con la partecipazione di soci titolari complessivamente di 24.157.840 azioni ordinarie, di cui numero 24.125.117 azioni aventi diritto alla maggiorazione del voto appartenenti a Abaco Innovazione SpA, per un totale di 48.282.957 di voti esercitabili, pari al 63,523% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, ossia numero 76.009.075.

All'Assemblea erano presenti, presso la sede, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Favuzzi che ha presieduto i lavori, e, tramite sistema di video conferenza, il consigliere ing. Altomare e per il Collegio Sindacale il sindaco effettivo dottor Ferrante; assenti giustificati gli altri consiglieri e sindaci.

L'Assemblea ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno come da rendiconto sintetico sui punti all'ordine del giorno pubblicato sul sito internet dell'Emittente alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria del 23-24 giugno 2021".

Il verbale dell'assemblea, redatto dal Notaio dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio in Molfetta iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, è pubblicato sul sito internet dell'Emittente alla



sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria del 23-24 giugno 2021".

14. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell'esercizio 2021 alla data della presente relazione non si sono verificate altre variazioni alla struttura di Governo Societario e degli assetti proprietari oltre a quelle singolarmente descritte nei vari punti della presente relazione.

15. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in occasione della riunione tenutasi il 28 gennaio 2022, ha portato all'attenzione dei Consiglieri e del Collegio Sindacale la lettera del 3 dicembre 2021 inviata dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance, dr.ssa Lucia Calvosa, ai Presidenti degli organi amministrativi delle società quotate e, per conoscenza, agli Amministratori delegati delle società quotate e ai Presidenti dei loro organi di controllo.

La lettera della Presidente del Comitato per la Corporate Governance era stata precedentemente inoltrata a cura dell'Investor Relator al Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla Presidente del Collegio Sindacale e al Lead Independent Director e prima della riunione era stata messa a disposizione di tutti i consiglieri insieme al nono rapporto annuale del Comitato di Corporate Governance con il quale lo stesso promuove annualmente l'evoluzione della corporate governance da parte delle aziende quotate e diffonde i risultati dell'analisi annuale di attuazione del codice e delle raccomandazioni conclusive che il Comitato rivolge alle emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 gennaio 2022 ha valutato le Raccomandazioni per il 2022 e preso in esame le principali aree tematiche su cui occorrerà soffermarsi per accelerarne l'implementazione nel corso del presente esercizio, considerando che Exprivia è società di minori dimensioni e a partecipazione concentrata e aderisce al Codice con la flessibilità e la graduazione di alcune raccomandazioni, secondo il principio di proporzionalità previsto dal nuovo Codice. In ogni caso, nel corso dell'esercizio 2022 è intenzione di Exprivia procedere a una più puntuale definizione degli obiettivi di sostenibilità che guideranno il piano industriale pluriennale di prossima approvazione, così come alla formalizzazione di una politica di dialogo con gli stakeholder rilevanti.

Contestualmente, il Consiglio nella riunione del 28 gennaio 2022 ha considerato che alcune delle Raccomandazioni contenute nella lettera risultano invece messe in atto da Exprivia che, nell'esercizio 2021, come si è detto nelle relative sezioni di questa Relazione, (i) ha stabilito i criteri economici per la valutazione della significatività delle relazioni professionali, commerciali o finanziarie e delle remunerazioni aggiuntive con riferimento agli amministratori indipendenti; (ii) ha approvato i regolamenti del consiglio di amministrazione e del comitato prevedendo, tra l'altro, esplicitamente i termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione informativa; (iii) ha definito e attuato un processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione.

Molfetta, 15 marzo 2022

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Domenico Favuzzi

expri^{ia}

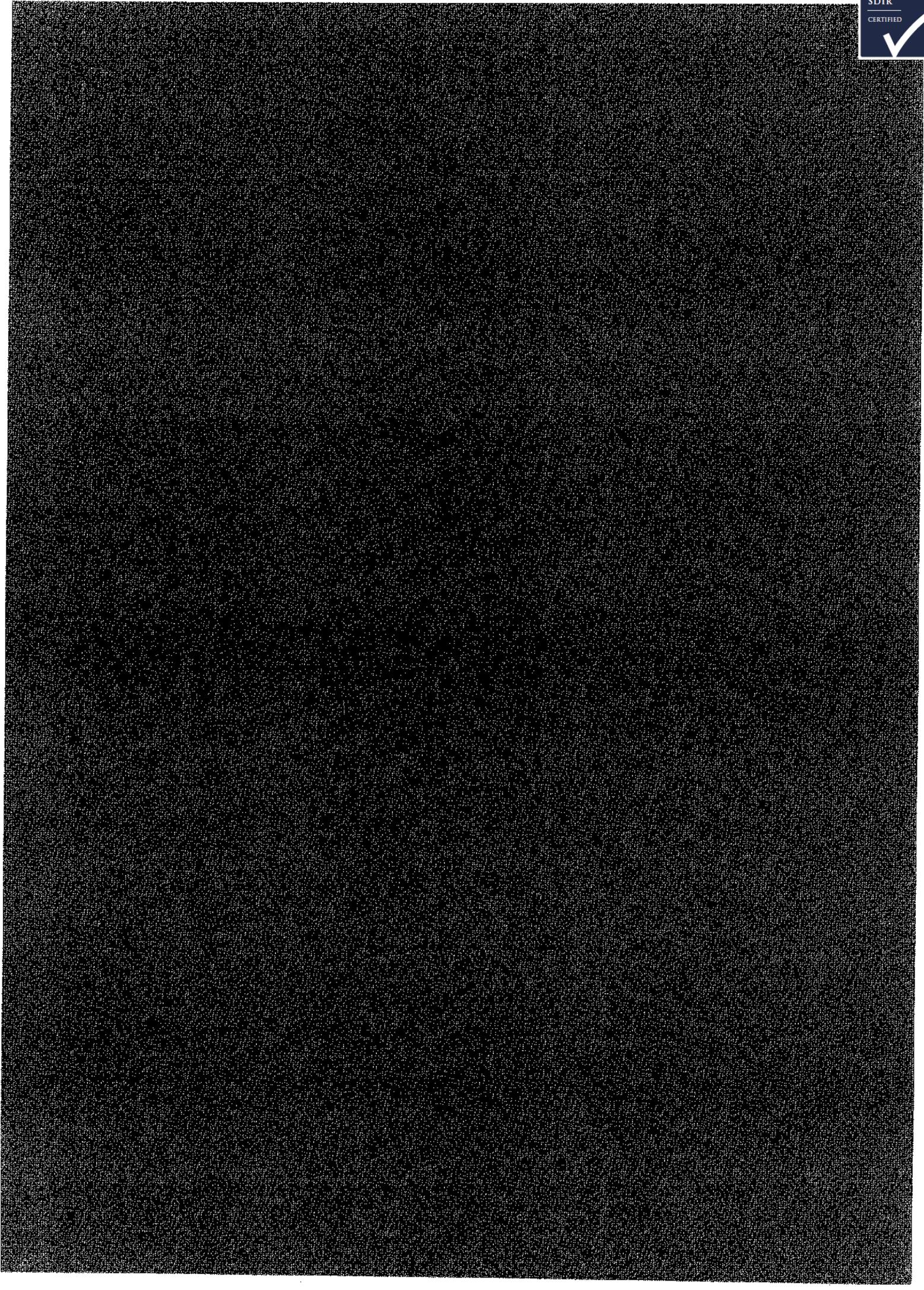
Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2021

ai sensi del D.Lgs 254/2016



future. perfect. simple.







Sommario

1. Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale	9
2. Analisi di materialità in relazione al business.....	16
3. Modello di gestione e organizzazione	21
4. Diritti umani.....	28
5. Lavoro.....	33
6. Ambiente	49
7. Lotta alla corruzione	55
8. Le relazioni con i territori	58
Tabella di raccordo con il GRI.....	61
Relazione della società di revisione	64



future. perfect. simple.



Dichiarazione Consolidata di Carattere non
Finanziario 2021



Signori stakeholder,

Il 2021 è stato un anno straordinario, che sarà ricordato come l'anno di eventi inimmaginabili, appena dopo la pandemia che ha flagellato l'umanità e che ancora continua a mietere vittime in tutto il mondo.

Abbiamo assistito all'assalto del parlamento americano, al fermo del commercio mondiale - per un incidente *ordinario* nel canale di Suez - al ritiro dell'Occidente dall'Afghanistan che ha riportato indietro di cent'anni il popolo afgano e con esso la democrazia, alla grande campagna vaccinale globale, all'avvio dell'era del *green pass*.

Il 2021 lascerà il segno nella Storia, come pure il tempo presente che si apre con spiragli di guerra mondiale, nientemeno che nel cuore della nostra Europa.

Nel perimetro, più piccolo, del nostro essere impresa, attore economico, Exprivia ha continuato la propria missione di innovatore dei modelli di business dei propri clienti attraverso la trasformazione digitale, interpretando la più grandi trasformazioni in atto, ormai inevitabili quanto urgenti: trasformazione ecologica, energetica, in Europa con le varie declinazioni nazionali del PNRR diventate centrali nelle politiche sociali ed economiche di ciascun paese.

Possiamo certamente affermare che il mercato in cui operiamo si trova in una situazione di privilegio: durante la pandemia abbiamo potuto continuare a operare, garantendo così la continuità dei processi dei nostri clienti. Sono state proprio le tecnologie ad abilitare, con lo smart working, nuovi approcci al servizio, mentre oggi ci troviamo al centro del più grande piano industriale che il nostro Paese abbia visto dopo la Seconda guerra mondiale, per quanto pervasive siano le trasformazioni che in ogni campo, primo fra tutti la Pubblica Amministrazione, induce proprio il digitale.

Con un gruppo solido nei suoi fondamentali, con il management coeso, stiamo indirizzando il futuro. Non è mai stato facile fare previsioni, oggi è difficile più che mai: la guerra in Ucraina ci ha colti attoniti e increduli. Abbiamo smesso subito di leggere di pandemia e PNRR per dare spazio ai bollettini di guerra giornalieri. Ma non vogliamo rinunciare alla responsabilità di declinare il futuro, il nostro futuro. Mai come oggi da immaginarsi "sostenibile".

La concezione di "sostenibilità" di Exprivia si ispira all'Agenda 2030 e considera irrinunciabili gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile che riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, nella consapevolezza che il programma non risolve tutti i problemi ma rappresenta una buona base da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Tutelare l'ambiente e promuovere il capitale umano sono obiettivi che, però, rischiano di rimanere sulla carta, se non sono presidiati da un efficiente sistema di *governance*. Riteniamo che un modello di "impresa sostenibile" non possa prescindere da una organizzazione interna che integri i valori della sostenibilità nell'azione dell'organo di auto-governo.

Crediamo che informare delle azioni intraprese sia fondamentale per alimentare lo spirito di condivisione e fiducia, per questo, non possiamo esimerci dal condividere la volontà di continuare a creare un'economia *low carbon*, a mettere le persone, la loro salute e sicurezza al centro della propria modalità di lavorare, ad agire in maniera etica sia nelle proprie scelte che nei confronti di tutti gli interlocutori, rendendo al contempo sempre più partecipative le nostre attività sul territorio in una logica di collaborazione nei confronti di tutti gli stakeholders.

I territori in cui viviamo rappresentano per noi luogo di investimento per lo sviluppo della formazione, della ricerca, cultura e sport; costanti sono infatti, le partnership con il mondo accademico e con le organizzazioni che ruotano attorno ad esso, con le associazioni professionali e con il Sindacato con il quale manteniamo un dialogo che segue la linea continua delle attività verso i nostri collaboratori.

L'impegno, l'attenzione e il senso di responsabilità, verso i nostri stakeholder sono confermati dalla continua attenzione e dall'aggiornamento delle indicazioni del Codice Etico, dalle norme di condotta così come suggerite dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana e dalla piattaforma di whistleblowing.

Quello appena trascorso è sicuramente un anno importante in termini di consolidamento delle nostre attività e di costruzione di valore ed è per questo, che continueremo ad operare per la costruzione di un ecosistema migliore con la consapevolezza che la tecnologia e il digitale possono rappresentare un volano importante per l'inclusione e per una visione della società complessivamente più sostenibile.

Domenico Fayuzzi, Presidente e Amministratore Delegato Exprivia SpA



future. perfect. simple.

exprivia

Exprivia S.p.A.

soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.

Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11

Capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202

Società con azioni quotate al mercato Euronext di Borsa Italiana S.p.A.

Exprivia esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, esclusivamente sulle società appartenenti al gruppo da essa interamente controllate.

Allo scopo, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia in data 4 dicembre 2017 ha approvato un **Regolamento in materia di esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento** che disciplina i meccanismi attraverso i quali la Capogruppo determina le modalità di gestione dei necessari flussi informativi infragruppo e svolge la propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società ad essa assoggettate.



future. perfect. simple.



exprivia

Nota metodologica

Indicatore GRI 102-1; 102-5; 102-45; 102-46; 102-50

Il presente documento è la "dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2021" del Gruppo Exprivia (di seguito anche "Il Gruppo"), gruppo di società la cui capogruppo è Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia"), società quotata al mercato Euronext di Borsa Italiana, [XPR.MI]; rappresenta la quinta **Dichiarazione Consolidata Di Carattere Non Finanziario**, redatto in conformità al Decreto Legislativo 30 dicembre 2018, n. 254 (di seguito anche "d.lgs. 254/16"), in "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni", che richiede la presentazione di una dichiarazione di carattere non finanziario da parte enti di interesse pubblico (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) e specificamente in qualità di "società emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea".

La "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2021" (nel seguito, sinteticamente, "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF"), rendiconta le attività del gruppo Exprivia, ad esclusione di Italtel sulla quale si è attestata l'uscita dal gruppo societario in maggio 2021. Il documento è ad integrazione e completamento della Relazione Finanziaria Annuale e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio consolidato di Gruppo 2021 (1.1.2021 – 31.12.2021) ed è pertanto predisposto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 254/16. Il Gruppo ha redatto la suddetta attenendosi a quanto esposto in media dai report di sostenibilità del benchmark di settore.

Il perimetro di rendicontazione nel capitolo "Ambiente, Salute e Sicurezza" segue il seguente criterio: le sedi aziendali¹ – sia italiane che estere – sono ritenute **significative** e pertanto incluse nel perimetro di rendicontazione della presente Dichiarazione se **dispongono di un numero di postazioni di lavoro maggiore o uguale a 30**. Si è preferito utilizzare il numero di postazioni di lavoro anziché il numero di dipendenti, in quanto i consumi sono direttamente collegati al personale che lavora presso le sedi piuttosto che a quello che risulta assunto presso una sede ma lavora nelle sedi dei clienti.

I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), indicante i fattori di conversione a GJ per i diversi vettori energetici aggiornati al 2021.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO2 riportate nella DNF sono i seguenti:

- **emissioni dirette** (scope 1): DEFRA 2021.
- **emissioni indirette** (scope 2): per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica sono stati utilizzati i fattori di emissione calcolati mediante due approcci:
 - **Approccio location based**: fattori di emissione ricavati da Terna Confronti internazionali 2020;
 - **Approccio market based**: fattori di emissione dall'European Residual Mixes "AIB" (Aggiornato al 31.05.2021) e per i restanti paesi i fattori location based sopra citati (Terna Confronti internazionali 2020).

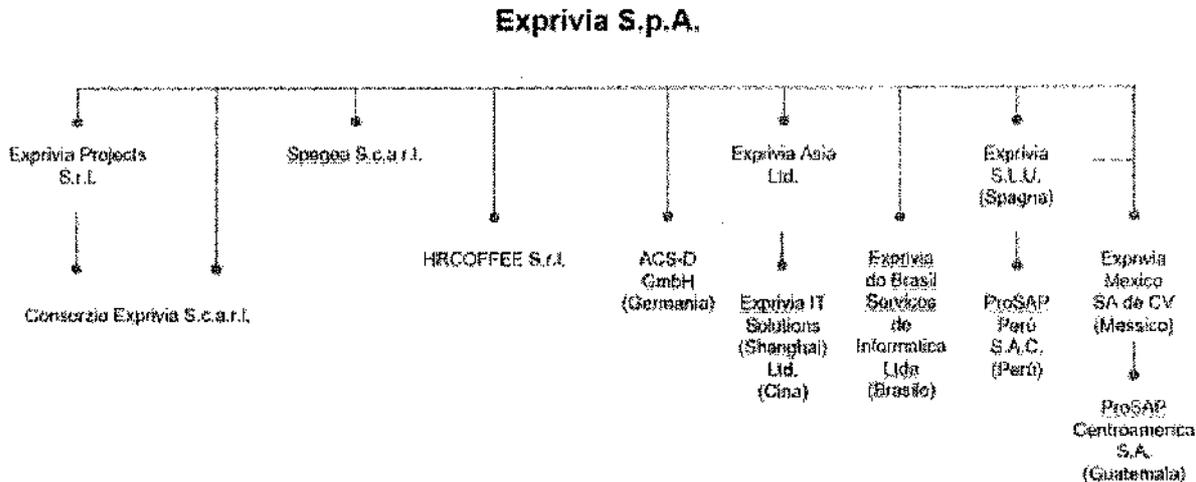
¹ Nel perimetro di analisi è esclusa la sede di Palermo chiusa (il 28-02-2021) e Spegea data la bassa significatività degli aspetti ambientali connessi, del ridotto numero di postazioni di lavoro (5 circa) e per i non significativi indicatori ambientali (gli spazi di lavoro utilizzati sono condivisi e non esistono misuratori specifici dei consumi).



exprivia

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di analisi e rendicontazione ai fini del d.lgs. 254/16 include per questo esercizio, salvo quando diversamente specificato, tutte le società facenti parte del Gruppo Exprivia come di seguito evidenziato dal partecipogramma²:



future. perfect. simple.



[Handwritten signature]



Ambiti tematici di rendicontazione

La DNF rendiconta sui temi relativi alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all'ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani valutati come significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche del Gruppo, illustrata di seguito nel documento (cfr. paragrafo "Analisi della materialità in relazione al business").

Per ciascun ambito tematico di rendicontazione viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività del Gruppo, dei rischi ad esso collegati, delle politiche, degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente DNF sono riferibili ad eventi accaduti nel corso del 2021, derivanti dall'attività di impresa della società, rilevanti in base all'analisi di materialità e in conformità al d.lgs. 254/16. Essi sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni di riferimento, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, con il coordinamento di un manager apicale afferente a riporto diretto della direzione aziendale.

A tal proposito si specifica che il Gruppo ha adottato gli indicatori previsti dal GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito "GRI Standards" o "GRI") emessi dal Global Reporting Initiative nel 2016 con l'approccio "GRI-referenced". Il riferimento agli indicatori GRI si trova nella "Tabella di raccordo con il GRI".

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità da parte della società di revisione, BDO Italia S.p.A. che ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione".

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha approvato la DNF il 15 marzo 2022. La DNF è pubblicata nella sezione "Corporate Social Responsibility" del Sito Internet della società capogruppo (www.exprivia.it).





1. Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale

Il Gruppo Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Il Gruppo si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

La società Exprivia SpA è quotata in Borsa Italiana dal 2000, al mercato Euronext Milan (XPR).

I concetti fondanti della nostra visione

Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo
nel definire scenari, percorsi e traguardi
per noi e per i nostri clienti.

Connessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare
soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre
competenze.

È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto
quello che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni
del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la
città con le persone che la abitano.

Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo
a raggiungere nella progettazione
di soluzioni IT innovative
ed efficienti in ogni specifico settore.

Affidabilità

È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la
perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e
comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare
efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la
nostra offerta di prodotti e servizi.



future. perfect. simple.



Simple

Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.

Semplicità

Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.

1.1 I mercati

Indicatore GRI 102-2; GRI 102-6

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in anni di attività sui diversi mercati di riferimento.



Banking, Finance & Insurance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media le direttrici su cui gli attori principali del mercato si confrontano sono legate non solo all'innovazione tecnologica ma, di pari passo, all'esigenza di semplificazione e automatizzazione e ancora all'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto. Su tutte queste 3 direttrici, il gruppo Exprivia ha gli asset migliori in termini di offerta, know-how e presenza geografica per poter sin da oggi supportare brillantemente i propri clienti in questo percorso.

Un aspetto distintivo nella realtà italiana del Telco, è Innovation Lab di Exprivia volto a verificare e ottimizzare l'erogazione dei servizi sulle reti 5G, a velocizzare l'adozione di metodologie, processi e soluzioni di orchestrazione e automation. Inoltre l'iniziativa permette di veicolare soluzioni innovative Cloud-ready verso specifici mercati verticali (per es. IoT, e-Health, Smart City, Industria, ecc.).

Siamo quindi il partner ottimale per i Service Provider per i Media provider e per i Manifatturieri Telco per supportare al meglio il loro business nei percorsi di innovazione tecnologica e automazione e arricchimento dell'offerta B2B.



future. perfect. simple.



Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia

Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.



Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari. Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni. In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



Manufacturing & Distribution

Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.





L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale. Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.



Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.



Public Sector

Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.



future. perfect. simple.

1.2 Le competenze

COMPETENZE	DESCRIZIONE
Big Data & Analytics	Offerta dei più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. L' area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.
Cloud	L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT. I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali: Public Cloud, Private Cloud, Hybrid Cloud, Community Cloud.
IoT & Contextual Communication	L'IoT è in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita. Le principali aree di sviluppo delle competenze sono: Industry 4.0, Digital Healthcare, Smart Cities, Smart Grid.
CyberSecurity	Servizi disegnati sui controlli di sicurezza del National Institute for Standard and Technologies (NIST), che, utilizzando informazioni fornite dall'Osservatorio Exprivia di CyberSecurity, si dividono in: <ul style="list-style-type: none"> • Identify - Da attività consulenziali a Vulnerability e Penetration Test (VAPT), da simulazioni di campagne di malvertising ad analisi e ricerca di dati eventualmente rubati ed esposti sul deep e dark web. • Protect - Implementazione e gestione dei controlli che si focalizzano sulla protezione da eventuali incidenti, segmentazione, micro-segmentazione, gestione e governo identità e accessi, gestione delle identità privilegiate, sicurezza statica (SAST) e dinamica delle applicazioni (DASD), sicurezza, offuscamento e mascheramento dei dati a riposo e in transito. • Detect - Monitoring continuo utilizzando SIEM e strumenti di AI sofisticati. • Response - Exprivia è dotata di un team che può essere ingaggiato per rispondere a un incidente (Global Response Team). • Restore - Il GRT può essere utilizzato non solo per rispondere a un attacco, ma ripristinare il servizio.

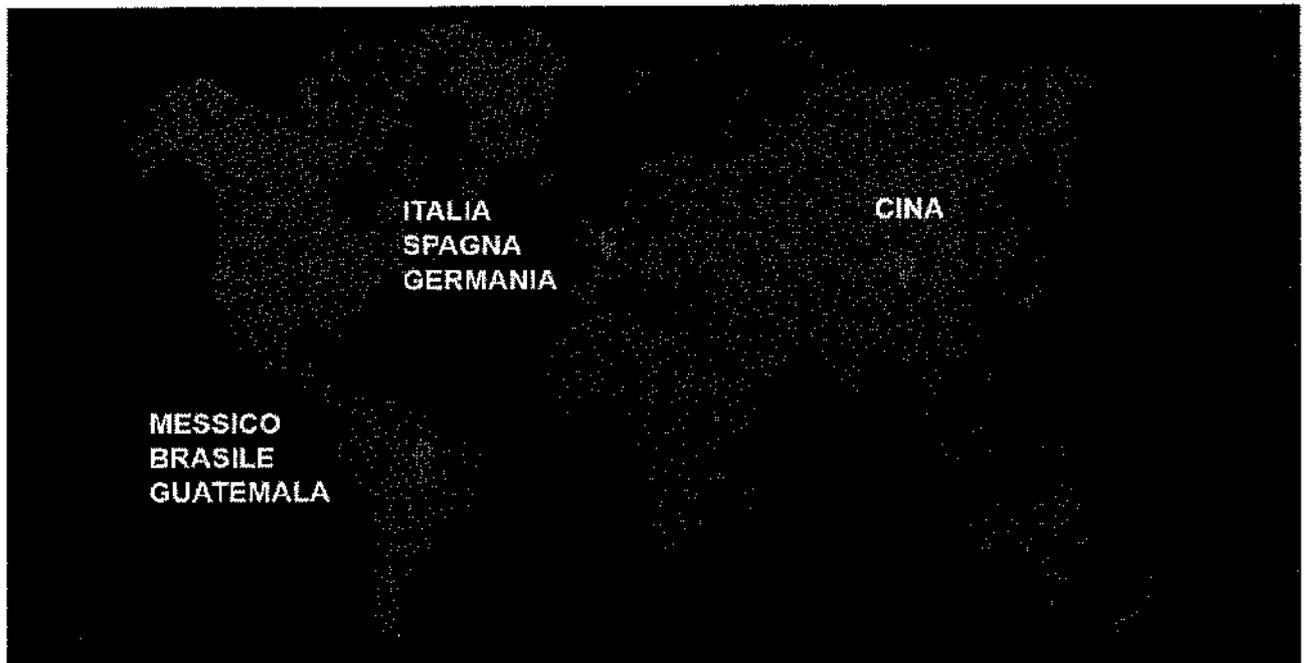


Mobile	<p>Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.</p>
SAP	<p>Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.</p>
Business Process Outsourcing	<p>Sostenere l'evoluzione aziendale facendo carico delle procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.</p>
Network & Digital Trasformation	<p>Nel mondo dei Telco Operator e delle Media Companies, abbiamo sviluppato nel tempo competenze sulla convergenza fra reti IP e reti Ottiche e su componenti dell'infrastruttura degli operatori Mobili.</p> <p>Per quanto riguarda le reti Enterprise, possediamo oggi vaste competenze sul design e l'implementazione di soluzioni convergenti wired e wireless, su soluzioni di Private Network, SD-WAN, il refresh tecnologico delle reti aziendali.</p> <p>La Software Factory di Exprivia realizza sistemi e soluzioni carrier-grade con caratteristiche di robustezza, scalabilità e resilienza. Utilizziamo metodologie di progettazione e sviluppo Agile in logica SCRUM e DevOps, avvalendosi sia delle tecnologie open source che di prodotti off-the-shelf per la progettazione e realizzazione di soluzioni customizzate per il cliente.</p>

1.3 Il Gruppo nel mondo

Indicatore GRI 102-3; GRI 102-4

Il Gruppo è presente all'estero con proprie società controllate in Europa, Asia, Nord e Sud America. Nello specifico è presente in presente in Spagna, Germania, Messico, Guatemala, Brasile, Cina. Per maggiori informazioni su tutte le sedi del Gruppo consultare la sezione "Location" del sito web di Exprivia.



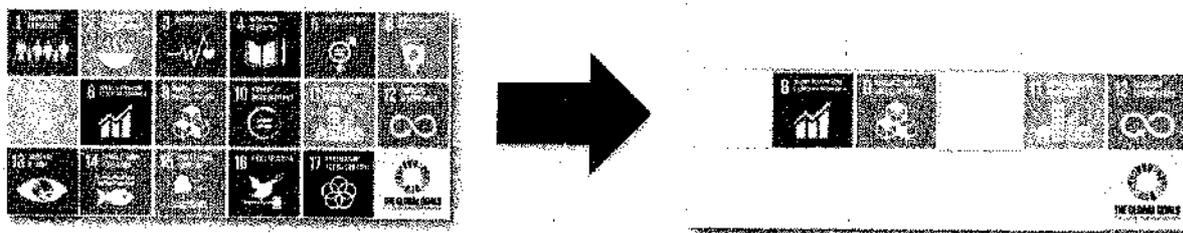


2. Analisi di materialità in relazione al business

Il Gruppo Exprivia si caratterizza per una cultura orientata all'innovazione tecnologica e ad una struttura flessibile in grado di orientare il mercato e anticipare i cambiamenti. Da sempre, le attività aziendali si ispirano ai principi etici di legalità, onestà, trasparenza, garantendo il pieno rispetto dei diritti delle persone, della concorrenza leale, della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il gruppo si impegna a promuovere e applicare questi valori nell'erogazione dei servizi al cliente e nella diffusione della cultura aziendale. Molteplici sono le attività e le iniziative che il gruppo svolge correlandole direttamente o indirettamente ai temi della sostenibilità. Esse spaziano dal miglioramento e dall'innovazione dei suoi prodotti e dei suoi servizi, attraverso intense attività di ricerca, fino alle iniziative interne all'azienda con numerose partecipazioni a Consorzi, Associazioni, Organismi Nazionali ed Internazionali.

In relazione ai diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, è stata svolta un'analisi di coerenza volta a identificare obiettivi realmente perseguibili dal gruppo, in relazione all'identità dello stesso e al ruolo che svolge nel panorama socio-economico.



Per la redazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario siamo partiti dal consolidamento dei processi virtuosi instaurati nel corso del precedente anno. Sono state aggiornate ed integrate le fonti documentali legate al core business di gruppo. L'analisi è stata svolta nel rispetto delle indicazioni dei GRI Standards.

Considerata la vastità del Gruppo Exprivia, sono stati creati team di lavoro trasversali.

La prima attività è consistita in una valutazione del benchmark e una presentazione dell'analisi ai vertici aziendali.

L'analisi di materialità del Gruppo Exprivia, per il 2021, è stata eseguita attraverso le fasi di seguito riportate.

- Valutazione delle tematiche conseguenti alla scelta degli obiettivi di cui sopra;
- Valutazione delle principali tendenze dei settori di riferimento;
- Valutazione degli specifici interessi degli stakeholder attraverso consulenti stampa della Società;
- Valutazione di un benchmark di settore: sono stati analizzati i report di sostenibilità pubblicati dai principali competitor del Gruppo;

2.1 I temi materiali

Indicatore GRI 102-47

Annualmente il Gruppo Exprivia definisce e rendiconta sui temi rilevanti di sostenibilità, con riferimento ai cinque ambiti del D. Lgs. 254/2016, per la società e per gli stakeholder. La definizione di tali temi si basa su un processo di identificazione e prioritizzazione che comprende le fasi riportate nel precedente paragrafo.

Considerata l'offerta erogata da Exprivia (soluzioni composte da prodotti propri e di terzi, servizi di ingegneria e consulenza) e considerato il settore di appartenenza, il gruppo ha ritenuto di non inserire tra i rischi prioritari il rischio da Coronavirus. Si rimanda, per approfondimenti sul tema, alle sezioni tematiche come da indice del presente documento.

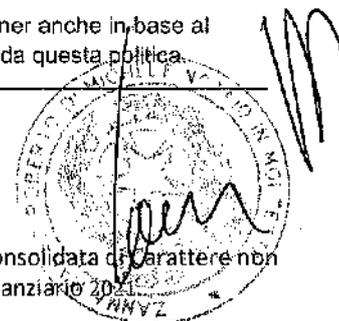
Ambito 254/16 art.3 comma 1.	TemI materiali	Rischi	Politiche o gestione dei rischi
Rispetto dei diritti umani	Diversità, inclusione e pari Opportunità Protezione dei dati personali	Eventi in grado di pregiudicare il rispetto dei diritti umani	<p>Il Gruppo Exprivia esplicita il proprio impegno per la tutela dei diritti umani attraverso il Codice Etico, il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, un'attenta negoziazione con le parti sociali, un percorso di progressiva valorizzazione della sostenibilità, dimostrando la capacità di creare valore nel tempo, promuovendo lo sviluppo economico e sociale dei territori e delle comunità in cui opera.</p> <p>Il Gruppo è impegnato a supportare attivamente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. L'Internal Audit agisce in supporto per prevenire e mitigare i fattori di rischio.</p>



Lavoro e gestione del personale	Salute e sicurezza sul lavoro		La valorizzazione del capitale umano, occupazione di qualità ed engagement sono i pilastri delle policy della gestione del personale. Le persone sono il vero asset strategico per il conseguimento degli obiettivi e dei piani aziendali. Al centro dell'interesse aziendale il capitale umano, promuovendo il potenziale di ogni singola risorsa e incentivando le competenze e capacità individuali.
	Attrazione di talenti e valorizzazione del capitale umano	Rischio legato al turnover in uscita	
	Condizioni di lavoro dignitose		Il Gruppo adotta una politica di assunzione in stabilità dei lavoratori, privilegiando i contratti di assunzione a tempo indeterminato e limitando la scelta di contratti a tempo determinato unicamente a residuali attività accessorie a termine.
	Formazione		
Aspetti sociali			Relazione con i territori
		Rischio reputazionale	Uno dei pilastri del Piano Strategico del Gruppo Exprivia è sicuramente rappresentato dalle relazioni con le comunità basate su principi di trasparenza, etica, inclusività e rispetto dei diritti umani, principi inclusi nel Codice Etico.
		Rischio operativo nello svolgimento di attività con i territori	Il Gruppo definisce e realizza annualmente specifici piani di azione finalizzati ad accrescere la reputazione del proprio brand sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Tali piani includono attività che vanno dalla partecipazione o sponsorizzazione di iniziative di carattere locale, quali eventi, convegni o seminari, alla partecipazione a progetti per lo sviluppo del territorio promossi dalle amministrazioni locali, a iniziative di sostegno solidale a favore di enti e associazioni attivi sul territorio.
		Rischi connessi alla corruzione	
		Rischi connessi alla dipendenza dai propri clienti	Relazione con i clienti
		Rischi connessi agli impegni contrattuali	La competitività sul mercato è condotta nel pieno rispetto delle normative sulla concorrenza e in un'ottica di responsabilità sociale e tutela ambientale, per il corretto e funzionale utilizzo delle risorse. A tal proposito, grazie allo strumento del Whistleblowing, i clienti in rapporti d'affari con il Gruppo possono effettuare delle segnalazioni di eventuali illeciti. Quest'ultime potrebbero riguardare eventuali violazioni, richieste o induzioni alla violazione di norme di legge o regolamento, di prescrizioni del Codice, di procedure interne, con riferimento alle attività e prestazioni di interesse del Gruppo.
		Rischi connessi alla internazionalizzazione	
		Rischi connessi alla concorrenza	
	Rischio di credito	Welfare	Le iniziative di welfare poste in essere tendono annualmente a prevedere servizi nuovi rispetto al panel a disposizione della popolazione aziendale. Exprivia People Care è il piano di welfare aziendale



			<p>che arricchisce il sistema di total reward, rispondendo ad una sempre più ampia gamma di aspettative dei lavoratori, ad esigenze non solo economiche.</p> <p>Lo Smart Working si configura come un nuovo approccio all'organizzazione aziendale, in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano, in maniera complementare, con quelle dell'impresa. Il Gruppo ha dato corpo ad una serie di attività volte a far propria questa modalità di lavoro.</p>
<p>Ambiente, salute e sicurezza: utilizzo di risorse energetiche, impatto delle emissioni sull'ambiente</p>	<p>Energy management</p> <p>Tutela dell'ambiente e uso responsabile delle risorse</p> <p>Utilizzo di fornitori impegnati nella tutela dell'ambiente e socialmente responsabili</p>	<p>Rischi ambientali</p> <p>Rischi connessi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Rischi relativi alla sicurezza delle informazioni</p> <p>Rischi connessi alla gestione dei progetti sw e servizi IT</p> <p>Rischi relativi al contesto aziendale e alla conformità legislativa/normativa</p> <p>Rischi aziendali a livello Corporate</p>	<p>Al fine di mitigare i rischi, il Gruppo si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e normative applicabili in campo ambientale; • Salvaguardare costantemente l'ambiente dallo svolgimento dei propri processi produttivi, dall'utilizzo delle infrastrutture e strutture aziendali funzionali ai suddetti processi; • Informare, formare ed aggiornare il personale aziendale per promuovere responsabilità e consapevolezza sull'ambiente; • Monitorare e valutare gli impatti ambientali generati nello svolgimento delle proprie attività, prevenzione dell'inquinamento ambientale e dei potenziali effetti ambientali di nuovi processi e/o variazioni; • Migliorare continuamente il Sistema di Gestione Ambientale per accrescere le prestazioni ambientali aziendali. • Ricercare e sviluppare tecnologie e soluzioni innovative, come l'accesso agevole ai servizi a tutela della salute del cittadino, la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente e la formazione continua nel mondo del lavoro; • Fornire prodotti e soluzioni che offrano le migliori garanzie per l'ambiente, per la salute e la sicurezza di chi opera per la loro installazione e per il loro utilizzo, fino allo smaltimento a fine vita; • Contenere le emissioni di gas serra (GHGS) anche favorendo modalità di lavoro alternative che minimizzano gli spostamenti casa-ufficio (smart working) e le trasferte di lavoro; • Ridurre la produzione di rifiuti, favorendone il riciclo e l'eliminazione sicura e responsabile; • Privilegiare fornitori e partner anche in base al rispetto dei principi espressi da questa politica.



**Lotta alla
corruzione**

**Etica nella
gestione del
business**

**Prevenzione della
Corruzione**

Concorrenza leale

**Rischio di
corruzione che
tocca le relazioni
con la PA**

**Rischio di
corruzione
relativo al
trattamento dei
dati sensibili e
delle informazioni
riservate di terzi**

**Rischi di
discriminazione**

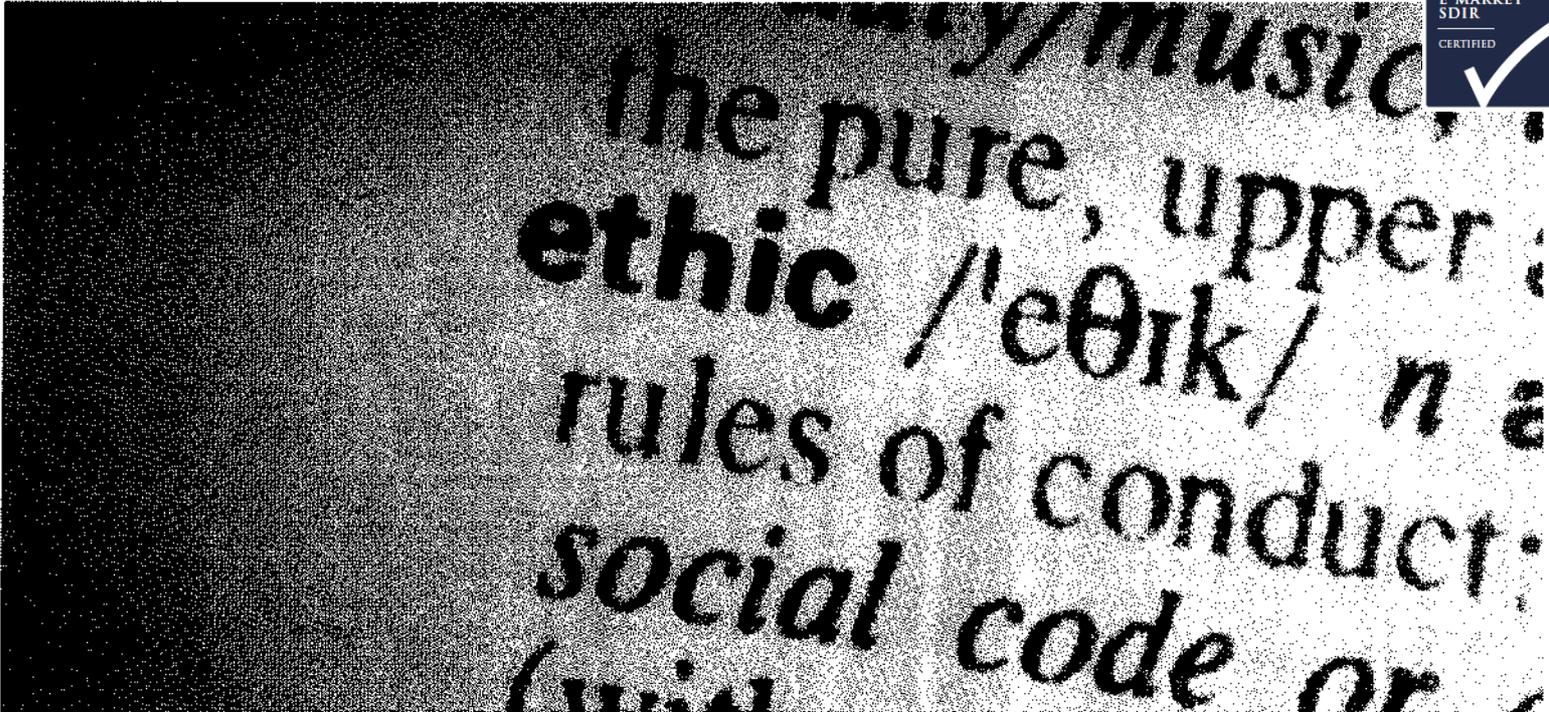
**Rischio di
assenza d'etica
nella gestione del
business.**

**Rischio di
concorrenza
sleale.**

Al fine di mitigare i rischi, il Gruppo si è dotato di:

- Un Codice Etico che vieta pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi.
- La funzione dell'Internal Audit che ha compiti di assurance con lo scopo di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.
- L'attuazione ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001 del Modello Organizzativo interno, al cui controllo è preposto l'Organismo di vigilanza.
- L'adozione di un Sistema di Qualità che costituisce un articolato programma di compliance contenente inter alia strumenti e politiche utili a contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione attiva e passiva.
- La messa a punto delle linee guida a uso della funzione procurement per la valutazione dell'affidabilità reputazionale dei soggetti terzi con i quali Exprivia intrattiene rapporti d'affari, con lo scopo di effettuare un controllo d'integrità e proteggere Exprivia da possibili ripercussioni negative dovute a sanzioni pecuniarie o interdittive (ai sensi del D. Lgs. 231/01) e dal rischio reputazionale legato ad eventuali pratiche illecite nelle relazioni d'affari.
- La piattaforma di Whistleblowing in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza sulle condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e sulle violazioni del Modello di organizzazione gestione e controllo dell'ente, di cui i Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.
- Prevenzione della corruzione attiva e passiva.
- Policy interne per la risoluzione dei conflitti di interesse
- Regolamento Privacy (GDPR)





3. Modello di gestione e organizzazione

3.1 Corporate Governance

Indicatore GRI 102-18

Exprivia

Il sistema di governo societario della società capogruppo Exprivia SpA è sviluppato secondo le normative vigenti e applicabili al settore e osserva il regime giuridico di un emittente quotato nonché le indicazioni del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana al quale la società aderisce. Nella propria organizzazione Exprivia tiene altresì conto delle migliori pratiche ricavabili dal confronto a livello internazionale. Exprivia esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, sulle società del gruppo da essa controllate, direttamente e indirettamente. Allo scopo, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia in data 4 dicembre 2017 ha approvato un Regolamento in materia di esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento che disciplina i meccanismi attraverso i quali la Capogruppo determina le modalità di gestione dei necessari flussi informativi infragruppo e svolge la propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società ad essa assoggettate. In ogni caso tutte le società controllate da Exprivia, comprese quelle assoggettate alla sua direzione e coordinamento, mantengono autonomia giuridica applicando i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale attraverso un sistema di amministrazione e controllo tradizionale che attribuisce i compiti di gestione al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di controllo di legalità al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti alla società di revisione.

I **principali organi di governo** di Exprivia sono dunque: l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e la Società di revisione. L'Assemblea è l'organo che con le sue deliberazioni esprime la volontà degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia opera oltre che collegialmente anche per il tramite degli amministratori muniti di delega. Il Consiglio, con delibera del 23 giugno 2021, ha istituito un Comitato endoconsiliare con funzioni istruttorie, propositive e consultive: il Comitato Interno Integrato, che come previsto dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, accorpa in sé tutte le suddette funzioni in materia di (i) Nomine, (ii) Remunerazioni, (iii) Controllo e Rischi e (iv) Operazioni con Parti Correlate. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina un Organismo di vigilanza (OdV), cui è affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex art. 6 del Dlgs 231/01 adottato da Exprivia SpA e che riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Interno Integrato nelle funzioni in materia di Controllo e Rischi. Infine, il Consiglio di Amministrazione nomina (da ultimo con delibera del 20 luglio 2021) il responsabile Internal Audit, che riporta funzionalmente al Consiglio stesso attraverso l'amministratore delegato incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. L'Internal Auditor non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento delle proprie attività e assicura le informazioni dovute al Comitato Interno Integrato con funzioni in materia di controllo e rischi ed al Collegio Sindacale.

Per ogni ulteriore dettaglio sulla composizione degli organi di amministrazione e controllo di Exprivia si fa rinvio al documento sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, reperibile nella sezione Corporate > Corporate Governance >



future. perfect. simple.



Informativa Societaria del sito internet di Exprivia.

Il **modello organizzativo di governo** di Exprivia nel 2021, come nei due anni precedenti, ha visto il management guidato dall'amministratore delegato e composto dai responsabili delle diverse divisioni aziendali, sia di linea di business (MIU) che di produzione (DF) e di STAFF.

Il manager, che ha in carico il coordinamento delle attività ai sensi del d.lgs. 254/16 e la redazione del presente documento, riporta direttamente all'amministratore delegato ed esprime indicazioni condividendo progettualità e monitorando i risultati conseguiti. Per meglio integrare la sostenibilità nel business, il manager incaricato collabora con le diverse Divisioni nella gestione dei processi tipici dei relativi ambiti, anche grazie all'attivazione della rete che ha contribuito alla redazione della relativa politica.

Inoltre, le società Exprivia Projects S.r.l. e Spegea scari, anch'esse, a presidio degli obiettivi di autonoma compliance per la corretta gestione societaria e imprenditoriale, hanno adottato i propri Modelli di Organizzazione e gestione ex art. 6 del D. Lgs. 231/2001, affidandone la verifica e il controllo sull'attuazione ai relativi Organismi di vigilanza nominati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

3.2 Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi

Indicatore GRI 102-15

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia SpA in data 11 novembre 2021 ha approvato le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), che ha diffuso internamente e alle società controllate. Lo SCIGR è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire una conduzione di Exprivia sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni e il coordinamento dei vari attori del SCIGR. Exprivia si ispira alle best practice esistenti in ambito nazionale e internazionale. In particolare, il suo SCIGR tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance ed è definito coerentemente al modello "Internal Controls – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission nel 1992 e aggiornato nel 2013 (c.d. COSO Report).

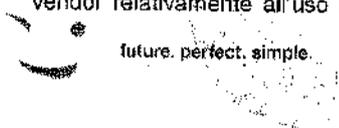
Nell'ambito del Sistema adottato l'Internal Auditor è responsabile dell'attività di controllo di terzo livello e ha il compito di fornire assurance indipendente sul SCIGR e ha il compito che lo stesso sia funzionante ed adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività della Società, verificando che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione. Verifica, inoltre, che i rischi siano gestiti coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con le norme esterne e con le regole interne. A tal fine, l'Internal Auditor predispose un piano triennale di audit e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano annuale di audit. Il piano di audit elenca le attività attraverso le quali l'Internal Auditor verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR.

3.3 Prevenzione della corruzione attiva e passiva

Indicatore GRI 102-16; 102-17; 102-30; 205-1; 205-2; 206-1

3.3.1 Rilevanza per le attività del Gruppo Exprivia

La corruzione rappresenta un grave rischio per le attività e la reputazione del Gruppo, pertanto essa è stata identificata come tema materiale di grande importanza. Il Gruppo allo scopo contrasta il verificarsi di fenomeni derivanti dalla violazione del complesso normativo a presidio della correttezza, onestà e lealtà in ogni rapporto sia interno che esterno facendo proprio un impegno alla "tolleranza zero" nei confronti della corruzione sotto qualsiasi forma, ribadito sia nei rispettivi Codici Etici che nei rispettivi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati ai sensi del D.lgs. 231/01 da ciascuna società del gruppo. Tale impegno si applica in Exprivia attraverso un opportuno Sistema Disciplinare verso i dipendenti, nonché verso i soggetti terzi con la previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo "etico" (indicatore GRI 205-1). Nel 2021, come nel 2020, gli Organismi di Vigilanza delle rispettive società non hanno ricevuto segnalazioni, né rilevato episodi di corruzione, salva la segnalazione all'ODV di Exprivia SpA di una contestazione ricevuta dalla Società da un software vendor relativamente all'uso improprio di un software non regolarmente licenziato. Si è trattato tuttavia di un evento





circoscritto ad un solo utilizzatore, neo dipendente della Società, e per una breve durata. Il claim si è rapidamente risolto senza danni economici né reputazionali per l'azienda, tramite un accordo transattivo prontamente definito.

Nel 2021 sono proseguite le attività di informazione del personale relativamente al D. Lgs. 231/2001, al Codice Etico e al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Nel 2021 l'organismo di vigilanza di Exprivia ha svolto attività di auditing per la verifica dell'osservanza dei protocolli indicati dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231.

Le medesime attività di audit sono state svolte anche da Spegea e da Exprivia Projects, nell'ambito della verifica del loro suo Modello organizzativo.

Exprivia dispone da diversi anni di un sistema interno di segnalazione delle irregolarità che mette a disposizione dei dipendenti e di tutti coloro che operano per conto o in favore di ciascuna delle società del Gruppo. Tale sistema dal 2019 è assicurato, anche in termini di protezione dell'identità dei segnalanti, in linea con quanto richiesto da Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), e in ottemperanza alla Legge n. 179/2017 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"), da una piattaforma informatica dedicata e accessibile dal sito web della società. Pertanto, il portale web è oggi il canale di segnalazione primario adottato da Exprivia per comunicare eventuali violazioni al Codice Etico o, più in generale, illeciti nell'ambito dell'attività lavorativa (Whistleblowing) di cui si è avuta conoscenza.

3.3.2 Attività di auditing e risultati della gestione

Audit interni

Le società del gruppo Exprivia svolgono ciascuna nel perimetro di propria competenza una sistematica attività di auditing interno rivolta all'etica degli affari, alla prevenzione della corruzione, alla gestione delle risorse finanziarie e del sistema di approvvigionamento, alla gestione ambientale, alla sicurezza delle informazioni, alla tutela dei dati personali (privacy), alla gestione delle Risorse Umane, oltre a quelli rivolti più specificamente al business e alla produzione: verifiche della gestione dei Progetti, dei Servizi, delle Vendite attraverso gli audit svolti dai competenti ODV, e dai Sistemi di Gestione Integrata preposti all'assicurazione dei Sistemi di Qualità e Internal Audit.

Audit esterni

Exprivia, in qualità di azienda tecnologica che ha partnership con le grandi multinazionali del settore IT (SAP, Microsoft, Oracle, ecc.) è normalmente sottoposta agli audit periodici effettuati dalle terze parti con le quali intrattiene relazioni d'affari. Exprivia, inoltre è sottoposta agli audit periodici effettuati dalle autorità pubbliche o private di certificazione. Tali audit riguardano oltre alla conformità dei processi interni, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nell'utilizzo di software di terze parti, la tutela della sicurezza delle informazioni e la gestione dei dispositivi medici e marcatura CE.

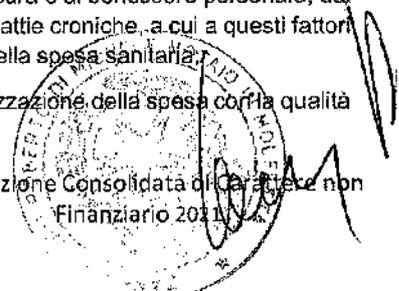
3.4 La relazione con i clienti

L'offerta variegata del Gruppo permette di offrire le sue soluzioni a realtà private e pubbliche di ogni dimensione, affrontando con loro la ricerca dei nuovi modelli di business imposti dall'era della Digital Transformation:

- il cambiamento radicale degli scenari d'impresa con la quarta rivoluzione industriale che vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente, controllate, interconnesse ed automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia;
- le nuove soluzioni per la virtualizzazione dei sistemi di rete;
- le tecnologie innovative che stanno cambiando il mondo delle utilities nella produzione, distribuzione, trasporto e vendita delle fonti primarie (acqua, energia, ...);
- la necessità di sempre più complesse elaborazioni di moli di dati per l'analisi dei fenomeni dell'ambiente e della terra;
- le trasformazioni del mondo del credito e della finanza in un settore che sta evolvendo molto rapidamente;
- il sistema sanitario che sta cambiando, influenzato dalla crescente attenzione alla cura e al benessere personale, dal progressivo invecchiamento della popolazione e dalla crescente diffusione delle malattie croniche, a cui a questi fattori si aggiunge la necessità di razionalizzare sempre di più l'incremento progressivo della spesa sanitaria;
- lo snellimento della burocrazia, il rinnovamento organizzativo, che consente l'ottimizzazione della spesa con la qualità



future. perfect. simple.



exprivia

dei servizi rapidi ed efficaci mirati a riavvicinare il cittadino all'ente pubblico.

Piattaforma di Whistleblowing di Exprivia in cui i clienti in rapporti d'affari con il Gruppo possono effettuare delle segnalazioni.



Piattaforma EXPRIVIA per la segnalazione di condotte illecite e di irregolarità nell'ambito dell'attività lavorativa

Sei un whistleblower?

Invia una segnalazione

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

XXXX XXXX XXXX XXXX

Tale canale di segnalazione è accessibile anche dal sito internet di Gruppo. Durante l'anno 2021 non sono state ricevute segnalazioni di questo tipo. Contestualmente il Gruppo, nel suo lavoro, è attento ad assicurare la soddisfazione dei clienti e/o dei colleghi, agendo con efficacia e velocità.

3.5 La rete dei fornitori

Indicatore GRI 102-9, 414-1

Il Gruppo ha al suo attivo una fitta rete di fornitori per l'esecuzione delle proprie attività. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di soggetti con i quali, nel tempo, ha costruito relazioni chiare, in grado di creare valore nel lungo termine.

Fatta eccezione per poche casistiche relative alla gestione degli spazi fisici (guardiania, pulizie, ...) o a funzioni verticali (revisori contabili, consulenti amministrativi, telefonia, ...), il Gruppo opera con fornitori che lavorano nello stesso settore della società, ovvero nell'Information and Communication Technology (ICT), gestiti secondo canoni di elevati standard di qualità. Ai propri fornitori il Gruppo garantisce una remunerazione equa delle attività e il rispetto dei tempi di pagamento, in cambio di un impegno per qualità ed efficienza sempre crescenti.

3.5.1 Linee guida per la selezione e la valutazione dei fornitori

Tutti i fornitori Exprivia sono sottoposti ad un processo di qualifica e di valutazione periodica, secondo SGQ, con particolare riferimento alla Procedura di Approvvigionamento. Brevemente vengono riportati i passi della procedura.

Exprivia si approvvigiona di beni e servizi da fornitori presenti nell'Elenco Fornitori Qualificati. I fornitori sono suddivisi in tre classi: Fornitori approvati, Fornitori approvati con riserva, Fornitori non approvati.

Le attività di qualificazione dei fornitori consistono in una valutazione iniziale al fine di inserire i nuovi fornitori nell'Elenco dei Fornitori approvati con riserva e in una valutazione periodica, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, che permette di stabilire la permanenza o meno del fornitore all'interno di una delle tre classi componenti l'Elenco Fornitori Qualificati.

Quando si ha la necessità di inserire un nuovo fornitore, la Funzione Acquisti effettua un'iniziale qualifica, richiedendo tutta la documentazione, al fine di rilevarne la regolarità. Tra i documenti richiesti ci sono: iscrizione CCIAA; Copia ultime bilanci al fine di verificarne la solvibilità e la solidità finanziaria; D.U.R.C.; DVR e dichiarazione oneri generali di sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/08; Autocertificazione di compliance; Copia polizza RCP (elemento preferenziale non obbligatorio); Dichiarazione oneri generali della sicurezza; ISO compliance.

Nei casi di approvvigionamenti "particolari", come possono essere quelli relativi a servizi e a forniture legate alla buona e corretta gestione del facility management, alla documentazione sopra menzionata ne viene integrata altra, al fine di

future. perfect. simple.



verificare il rispetto di specifiche norme di Legge e/o requisiti tecnici particolari.

Il Fornitore non è obbligato a inviarcì quanto sopra, intendendo come principio di obbligatorietà quello dettato da specifiche disposizioni legislative. Dal punto di vista della procedura approvvigionamenti Exprivia, l'invio di tutta la documentazione è necessario ai fini della qualifica, in caso contrario il Fornitore potrebbe essere escluso, a meno di considerare l'invio come elemento preferenziale.

A ciascun fornitore è associato un valore numerico che ne determina il ranking. I fornitori "qualificati" sono registrati su un albo fornitori che viene aggiornato annualmente. Tutta la documentazione prodotta e ricevuta durante il processo di qualificazione viene archiviata in digitale in specifiche cartelle sul server di big 1. I fornitori, per i quali decadono i requisiti di qualificazione, vengono sospesi dall'Albo, bloccati nel sistema informativo ed inseriti nella lista dei fornitori non attivi, inibendo la possibilità di emettere ordini verso di essi.

Monitoraggio: la funzione Procurement mediante l'osservazione della prestazione dei fornitori qualificati, valuta nel tempo la loro idoneità a rimanere tra i fornitori attivi; nel caso può decidere di annullare la precedente qualificazione, inibendo la possibilità di emettere ordini e conseguentemente eliminandolo dall'Albo Fornitori. Inoltre, al fine di mantenere il più possibile allineato il parco fornitori con le esigenze di Procurement effettua annualmente l'aggiornamento della scheda di valutazione dei singoli fornitori.

3.5.2 Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità

Indicatore GRI 204-1; 308-1

Nel presente documento si vogliono mettere in evidenza alcuni indicatori ai fini della sostenibilità degli approvvigionamenti effettuati da Exprivia nel corso dell'anno 2021. I fornitori più significativi di Exprivia, identificati nei fornitori con ordini di acquisto uguali o superiori a 100.000 €, risultano così suddivisi per categoria di acquisto nel 2021:

- 47% consulenze (45% nel 2020),
- 11% hardware (38% nel 2020),
- 31% software (10% nel 2020),
- 11% altri acquisti (7% nel 2019).

Di seguito tabella che indica i criteri sociali ed ambientali con cui i fornitori vengono valutati:

Dato di base	2021	2020	2019
Utilizzo dei fornitori locali per sede significativa ³	90%	89%	91%
Nuovi fornitori che hanno inviato DVR	62,5%	42%	76%
Codice etico	70%	84%	76%
Nuovi fornitori in possesso di certificazioni ambientali	20,83%	29%	25%

3.5.3 Tax Governance

Indicatore GRI 207-1; 207-2

Pur nella convinzione che il sistema fiscale richieda di essere aggiornato sulla base delle grandi mutazioni del sistema economico, mutazioni divenute ancora più incisive nella vita dei soggetti privati come delle imprese, proprio a causa della pandemia in corso, Exprivia, da sempre consapevole del ruolo sociale che svolge, non solo in termini di impiego, con circa 2.000 dipendenti, è molto attenta alla tematica fiscale, sia nei riguardi degli effetti sul sistema Paese, sia delle dinamiche finanziarie interne. La maggior parte delle attività di Exprivia sono svolte in Italia, tuttavia in forza della propria presenza in

³ I fornitori considerati hanno sede legale nel territorio in cui operano.





Spagna, Brasil e, Messico e Cina, la società predispone e aggiorna su base annuale la propria politica fiscale in accordo con le regole internazionali dei "transfer price" che regolano, appunto i flussi fiscali fra i diversi paesi. L'approccio alla fiscalità di Exprivia risulta essere improntato alla trasparenza ed alla totale aderenza alle normative locali, e internazionali. La Direzione Amministrativa cura l'ambito della compliance e l'ottimizzazione fiscale anche attraverso il continuo confronto con professionisti esterni che supportano la società, seguendo tutte le novità normative cui ottemperare nelle tempistiche previste e di cui usufruire in caso di novità a supporto delle imprese.

Il Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato di particolari rischi derivanti da tematiche di carattere fiscale e vigila sul corretto approccio introdotto dai manager delle società.

La governance del controllo fiscale è, quindi, demandata dal Consiglio di Amministrazione alla Direzione Amministrativa che, attraverso l'impiego di personale adeguatamente formato e competente e con il supporto di consulenti esterni, vigila sulla correttezza delle operazioni ed applica la corretta normativa. Tutte le richieste che vengono effettuate ad Exprivia dalle autorità fiscali vengono gestite all'interno del corretto flusso informativo e vedono un approccio da parte di Exprivia di totale trasparenza e dialogo costruttivo.

3.6 Tassonomia Reg.852/2020

A partire da gennaio 2022 le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione non Finanziaria (DnF) devono rendere pubblica la quota dei loro ricavi, delle spese per investimenti (CapEx) e delle spese operative ordinarie (OpEx) che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale.

L'attività finalizzata all'adempimento normativo ha seguito le indicazioni della tassonomia europea, coinvolgendo nel confronto interno più aree della struttura.

Exprivia ha condotto una analisi puntuale di mappatura delle attività economiche distinguendole in: ammissibili, tutte quelle attività economiche che contribuiscono alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico e le attività allineate che contribuiscono al raggiungimento di uno dei due obiettivi, sono conformi ai criteri di vaglio tecnico; non arrecano danno significativo a nessuno degli altri obiettivi e rispettano le garanzie minime di salvaguardia. Tra le attività economiche si considerano le attività di:

Information technology: Collaboration vs. Mitigazione e Adattamento; Application Life Cycle vs. Mitigazione e Adattamento; Data Driven vs. Mitigazione e Adattamento; Artificial Intelligence vs. Mitigazione e Adattamento; Canali digitali vs. Mitigazione e Adattamento

Infrastruttura digitale: Cloudification vs. Mitigazione e Adattamento; Data Center vs. Mitigazione e Adattamento

Automazione: Robotica di processo vs. Mitigazione e Adattamento; Workflow vs. Mitigazione e Adattamento

Processi di business: Energia vs. Mitigazione e Adattamento; Logistica e Trasporti vs. Mitigazione e Adattamento; Infrastrutture vs. Mitigazione e Adattamento; Industria 4.0 vs. Mitigazione e Adattamento; Territorio vs. Mitigazione e Adattamento; Sanità vs. Mitigazione e Adattamento.

Exprivia ha svolto un'analisi di tutte le attività economiche oggetto di rendicontazione, effettuando sia una mappatura integrale delle stesse, che valutandone la coerenza con i codici NACE riportati nel regolamento delegato (UE) 2021/2139.

	Revenues	CAPEX	OPEX
Attività Ammissibili	176.476.000	0	157.138.000
Percentuale sul totale dell'indicatore	9,9%	0	8,2%





4. Diritti umani

Indicatore GRI 102-8

Nel **Gruppo Exprivia**, i processi per la Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane sono condotti nel rispetto del Codice Etico aziendale e della valorizzazione del capitale umano, assicurando la tutela del principio delle pari opportunità.

Il Gruppo garantisce le migliori condizioni di lavoro in accordo con la Normativa sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori e, per quanto riguarda le Policy sui Diritti Umani, si rifà al Modello Organizzativo 231 (D.Lgs. 231/01). A tal riguardo, inoltre, il Gruppo si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri collaboratori salvaguardandoli da atti di violenza psicologica e contrastando qualsiasi forma discriminatoria o lesiva della persona e delle idee.

Il Gruppo considera le proprie persone un asset primario per il raggiungimento degli obiettivi di business e di evoluzione dell'offerta, pertanto, assicura formazione e coinvolgimento attivo delle persone, favorendo il lavoro di squadra e condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psicologica delle persone e favoriscano la creatività e l'iniziativa personale.

Porre le persone al centro dei piani di evoluzione dell'impresa significa in primo luogo tutelarne i diritti e garantire ad ognuno un ambiente di lavoro favorevole allo sviluppo professionale. Per questo Exprivia non può prescindere dall'adottare i principi di uguaglianza, meritocrazia, pari opportunità e dal promuovere le diversità individuali come valore aggiunto, supportando attivamente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.

Nel 2021, anche allo scopo di valutare i livelli di benessere organizzativo del nostro capitale Umano abbiamo inviato a tutta la popolazione della Società Exprivia una Climate Survey, ottenendo riscontro circa le più importanti dimensioni che riguardano il benessere delle persone e cioè: job involvement, team working, gradimento della modalità di lavoro agile. La survey, per queste dimensioni, ha rilevato una media di risultato positivo (feedback: molto, moltissimo e abbastanza) dell'89% circa. Inoltre, anche nel 2021, si è investito molto sulla modalità di lavoro in smart working, raggiungendo quasi la totalità della popolazione aziendale. Nel corso della relazione verrà dato ampio spazio a tale modalità di lavoro.



future. perfect. simple.



4.1 I numeri significativi delle persone di Exprivia

Il Gruppo Exprivia ha un trend di occupazione del personale in continua crescita e può contare su un management di elevata professionalità e con capacità manageriali riconosciute sul mercato.

Di seguito vengono presentate alcune viste inerenti la forza lavoro aziendale del Gruppo al 31/12/2021.

Si segnala che le informazioni quantitative fornite sono riferite ai dipendenti come singoli individui e non sono espresse come full time equivalent (FTE).

Si evidenzia, inoltre, che le informazioni fornite si ritengono sufficienti a garantire la comprensione della gestione delle risorse umane svolta da parte del Gruppo. Alcune informazioni connesse agli standard GRI di riferimento, ove ritenute sensibili per l'attività di impresa, sono state omesse.

4.1.1 Occupazione totale

Perimetro: Exprivia S.p.A., Exprivia Projects, Spegea, HRCOFFEE, Exprivia Asia, Exprivia SLU, Exprivia Do Brasil, Exprivia México, ACS Germania.

Occupazione totale	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Totale dipendenti	2.397	3.980	4.036
Di cui addetti al BPO	451	628	616

Il Gruppo Exprivia svolge una importante attività di Business Process Outsourcing (BPO), sul proprio sito di Molfetta (BA), per conto di grandi realtà del panorama industriale italiano. A causa delle dinamiche proprie del settore, dei contratti di lavoro applicati, della tipologia di competenze utilizzate, si è ritenuto necessario differenziare le analisi rispetto al settore prevalente dell'Information Technology (IT).

Anche a causa della presenza della componente di business, BPO, dunque, la popolazione aziendale è distribuita sul territorio italiano con una presenza maggiormente significativa al sud, dove, in aggiunta, è presente, a Molfetta, la sede legale ed amministrativa del Gruppo che occupa la maggior parte degli occupati nelle funzioni di Staff.

4.1.2 Ripartizione geografica

Aree geografiche	n. dipendenti 2021	% sul territori o2021	n. dipendenti 2020	% sul territorio 2020	n. dipendenti 2019	% sul territorio 2020
Italia	2.299	95,91%	3.429	86,16%	3.464	85,83 %
Estero	98	4,09%	551	13,84 %	572	14,17 %
Totale complessivo	2.397	100%	3.980	100%	4.036	100%

4.1.3 Ripartizione in relazione alla qualifica

Indicatore GRI 405-1, GRI 202-2

La suddivisione per qualifica del personale al 31/12/2021 è costituita da circa il 98,08% di professionali, 1,92% da manager. Le donne rappresentano circa il 36,15% del totale dipendenti

Nel 2021 l'analisi dell'età anagrafica della popolazione aziendale mostra una netta prevalenza della fascia d'età compresa tra i 30-50 anni. Il trend relativo agli ultimi inserimenti, tuttavia, si evolve a favore della fascia under 30.

Fascia d'età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altro ⁴
< 30	-	-	359	-
30 - 50	19	107	1.356	-
> 50	27	129	396	4
Totale complessivo	46	236	2.111	4

Categoria	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Impiegati	1.297	814	2.210	1.177	2.247	1.188
Quadri	189	47	418	94	419	89
Dirigenti	42	4	72	9	80	10
Altro	3	1	4	4	2	1
Totale complessivo	1.531	866	2.704	1.284	2.748	1.288

Oltre il 95,00% dei manager e middle manager sono residenti in Italia ed assunti presso le sedi operative italiane del Gruppo.

4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Expri^{via} per garantire una tutela sempre maggiore in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro si avvalgono di uno staff dedicato, impegnato nella valutazione del rischio, nella pianificazione e implementazione delle attività di formazione, nel coinvolgimento attivo di tutto il personale e nello svolgimento delle attività di monitoraggio operativo. La gestione della sicurezza è un impegno concreto, che oltre al personale Expri^{via}, interessa anche fornitori, consulenti e appaltatori, per una cultura condivisa, che mira a coinvolgere la collettività aziendale.

L'attività di gestione della sicurezza sul lavoro effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, ha riguardato la predisposizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, nello specifico si riportano di seguito i punti salienti dell'attività svolta dal SPPA per l'anno 2021:

- Redazione delle versioni aggiornate dei Documenti di Valutazione dei Rischi per tutte le sedi Expri^{via};
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi per le attività presso i clienti, con l'implementazione di specifica Check List per l'individuazione dei fattori di rischio specifici;
- Attività di formazione finalizzata alla corretta compilazione dello strumento Check List per gli ambienti di lavoro presso i clienti;

⁴ Nella categoria altro vengono inclusi collaboratori e/o stagisti/tirocinanti.



exprivia

- Redazione del documento di Pianificazione degli interventi di Miglioramento (PMP) emersi dai documenti di valutazione dei rischi, con relativi indici di priorità di intervento;
- Realizzazione dei Piani di Emergenza per i siti aziendali;
- Attività di pianificazione per i presidi di cardio protezione nei luoghi di lavoro;
- Attività di formazione e aggiornamento della formazione degli addetti alle emergenze antincendio;
- Predisposizione del Piano delle competenze e delle responsabilità aziendale.

In merito al punto 403-1 l'Azienda sta implementando un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto attiene l'identificazione dei pericoli (403-2), nella valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti sono stati valutati tutti rischi potenzialmente presenti nell'ambito lavorativo aziendale e presso i clienti Exprivia. I rischi cui i lavoratori sono maggiormente esposti sono sicuramente quelli relativi all'uso dei videotermini e quelli connessi alle attività presso i clienti per cui sono state predisposte procedure operative al fine di minimizzare il livello di rischio. Le metodologie per le valutazioni di cui sopra si attengono a quelle previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/08 e s.m.i.).

L'organizzazione nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria prevede nel rispetto dei protocolli sanitari individuati con la collaborazione del Medico Competente, lo svolgimento in aree adibite ad hoc all'interno della sede aziendale, dei controlli sanitari, al fine di monitorare costantemente, secondo quanto previsto dalla normativa, le condizioni di salute dei propri dipendenti (403-3).

Al fine di garantire il diretto coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali che riguardano la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono svolte regolarmente le Riunioni Periodiche alla presenza di tutti i RLS, Delegati del Datore di Lavoro, RSPP e Medico Competente, anche in modalità Call Conference (403-4).

Sono state programmate e regolarmente svolte attività formative inerenti le misure di prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro, con la condivisione delle modalità di valutazione dei rischi e i relativi esiti. Sono state inoltre svolte le attività di formazione per gli specifici ruoli dell'organigramma aziendale della sicurezza (add. Primo soccorso, add. emergenze antincendio ecc.).

4.2.1 Emergenza da Covid-19

Alla luce della grave emergenza pandemica legata alla diffusione del Virus Covid-19, Exprivia, in ottemperanza alle disposizioni dei diversi decreti emanati in base all'andamento e alla diffusione altalenante della pandemia, ha provveduto ad aggiornare i Protocolli Anticontagio per il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Sono state inoltre predisposte le procedure aziendali, allineate a quanto previsto dalla normativa vigente, per regolamentare l'accesso ai luoghi di lavoro esclusivamente con possesso di Certificazione Verde o Green Pass, con relativa attività di formazione e informazione per i lavoratori.

4.2.2 Gli indici infortunistici

Indicatore GRI 403-2

I dati raccolti in queste analisi confermano che il numero di infortuni verificatisi nel corso del 2021 è da considerarsi basso e con un'incidenza di gravità e frequenza vicina allo 0. La tipologia di infortunio, riconosciuta dall'Inail, occorsa nell'anno è stata esclusivamente in itinere, con 1 incidente stradale non grave, a dipendente al rientro a casa al termine della giornata di lavoro.

Ciò evidenzia che il rischio connesso alla mera attività lavorativa su cui i dipendenti sono giornalmente occupati è estremamente basso e dovuto ad occasionali e rari incidenti fortuiti che possono accadere nel corso della giornata (contusioni, scivolamenti), che nulla hanno a che fare con l'attività intellettuale di cui si occupano.

Viene sotto riportato il dato relativo all'indice di frequenza ed indice di gravità.

Indice di frequenza nel = n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate

Indice di frequenza nel 2021 è pari **0,27** (inclusi infortuni in itinere)



future. perfect. simple.

expri^{via}

Indice di frequenza nel 2021 è pari 0 (ESCLUSI gli infortuni in itinere)

Indice di gravità = n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate

Indice di gravità nel 2021 è pari 0,0019 (inclusi infortuni in itinere)

Indice di gravità nel 2021 è pari 0 (ESCLUSI gli infortuni in itinere)

Per infortunio si intende quello di cui si è concluso l'iter e per cui si è ricevuta formale comunicazione dall'INAIL per la concessione dell'indennizzo.

Infotuni sul lavoro (esclusi infortuni in itinere)	2021	2020	2019
Infotuni occorsi ai dipendenti del Gruppo	0	0	8
Di cui donne	0	0	6
Giorni lavorativi persi per infortuni	0	192	199
Di cui donne	0	123	176
Casi di malattie professionali	0	0	0
Indice di frequenza infortuni di Gruppo	0	0	1,31
Indice di frequenza infortuni femminile	0	0	0,98
Indice di gravità Infortuni di Gruppo	0	0,04	0,03
Indice di gravità infortuni femminile	0	0,02	0,03
Giorni Persi medi	0	0	25

Si evince e si conferma, sulla scorta di questa analisi, che l'ambiente lavorativo in cui viene svolta l'attività lavorativa del personale del Gruppo è estremamente protetto e sicuro, grazie anche alle particolari attenzioni che il Gruppo rivolge al tema della sicurezza interna. L'analisi comprende tutta la popolazione aziendale, italiana ed estera.

Decessi correlati al lavoro

Nell'anno 2021, con riferimento alle diverse sedi aziendali nazionali ed estere del gruppo Exprivia, il numero di decessi correlati al lavoro è pari a zero.

Il dato dimostra che il rischio connesso alla attività lavorativa e i rischi ambientali associabili ai luoghi di lavoro sono irrilevanti. Il risultato dell'indicatore evidenzia, inoltre, che l'ambiente di lavoro è sicuro e controllato, grazie anche alle particolari attenzioni rivolte al tema della sicurezza e della manutenzione delle sedi aziendali.

Violazioni e sanzioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nell'anno 2021 non vi sono stati, presso le sedi nazionali ed estere, eventi ed incidenti tali da comportare violazioni e sanzioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il dato dimostra l'attenzione che l'azienda rivolge al tema della prevenzione per la salute e sicurezza dei lavoratori e l'impegno costante per garantire sempre il rispetto delle vigenti disposizioni legislative e normative.



future. perfect. simple.

5. Lavoro

Indicatore GRI 102-8

Le risorse umane rappresentano un asset strategico per il Gruppo, sono indispensabili per l'esistenza dell'azienda e rappresentano un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, lealtà, capacità, professionalità, flessibilità e competenza rientrano tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi del Gruppo.

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro il **Gruppo Exprivia** si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché la cultura, le abilità, le conoscenze e le competenze di ciascuno possano evolvere ed essere riconosciute, adottando una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, prevedendo specifici programmi formativi volti alla formazione continua, aggiornamento professionale ed acquisizione di maggiori expertise. Per questo motivo il Gruppo considera la formazione un elemento strategico per lo sviluppo delle proprie persone, impegnandosi non solo a far evolvere costantemente la propria offerta formativa ma anche adottando modalità di erogazione altrettanto innovative. La certezza della evoluzione professionale crea le condizioni per una progettualità di evoluzione comune azienda-dipendenti migliorando i livelli di engagement delle persone. Le aziende del settore ICT dipendono molto dalla qualità e dal livello di engagement delle risorse umane che vi lavorano, oltre alla flessibilità nell'adattarsi alle opportunità che vengono dalle trasformazioni in atto.

Il contratto integrativo di secondo livello applicato alla società **Exprivia** e quindi ai suoi oltre 1800 dipendenti, rappresenta l'inizio di un percorso di maggiore condivisione degli obiettivi aziendali con tutti i dipendenti.

Desideriamo creare le condizioni per un lavoro dinamico, flessibile, ma anche più sereno in cui ognuno possa avere opportunità stimolato sia nella crescita personale che professionale.

5.1 Rilevanza per le attività del Gruppo Exprivia

L'evoluzione dell'organizzazione e il suo allineamento rispetto alle esigenze di mercato sono riconducibili ai temi della efficace valorizzazione del capitale umano, attenzione alla qualità ed engagement.

Le persone sono il vero asset strategico per il conseguimento degli obiettivi e dei piani di sviluppo aziendali. Da sempre viene messo al centro dell'interesse aziendale il capitale umano, sviluppando il potenziale, migliorando le competenze e abilità individuali, promuovendo il confronto tra responsabili e collaboratori, sempre in coerenza con gli obiettivi di business.

Tali obiettivi rappresentano le fondamenta della politica di sviluppo delle professionalità, nel rispetto di criteri meritocratici.



future. perfect. simple.

5.2 Contratti di lavoro applicati

Il Gruppo adotta una politica di assunzione in stabilità dei lavoratori, privilegiando i contratti di assunzione a tempo indeterminato e limitando la scelta di contratti a tempo determinato unicamente a residuali attività accessorie a termine. Circa il 98% della popolazione aziendale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato; il contratto di apprendistato è inserito, come tipologia, nei contratti a tempo indeterminato.

Tipologia contrattuale	2021	2020	2019
Tempo Indeterminato	2.368	3.867	3.874
Tempo determinato	29	113	162
Totale	2.397	3.980	4.036

Tipologia di rapporto di lavoro, ripartito tra genere e area geografica di appartenenza/assunzione.

Tipo di rapporto per area	Donne	Uomini	Totale complessivo
Italia	11	18	29
Esteri	-	-	-
Tempo determinato	11	18	29
Italia	831	1.439	2.270
Esteri	24	74	98
Tempo indeterminato	856	1.513	2.368
Totale complessivo	866	1.531	2.397

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti di lavoro a Full Time e Part Time suddivisi per genere.

Tipologia di orario	Uomini	Donne	Totale complessivo
Full Time	1.419	498	1.917
Part Time	112	368	480
Totale complessivo	1.531	866	2397

In relazione all'indicatore GRI 402-1, il Gruppo si è mosso attenendosi ai CCNL vigenti ed applicati (Metalmeccanici e Telecomunicazioni) ed alle normative che disciplinano istituti contrattuali che impattano sull'organizzazione del lavoro e sugli stessi lavoratori. Pertanto, le comunicazioni sono state sempre gestite nel rispetto delle tempistiche previste dalle suddette fonti normative.





5.3 Turnover

Indicatore GRI 401-1

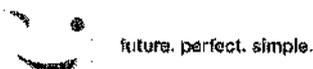
Di seguito, i tassi di assunzioni e cessazioni, calcolati sul totale dei dipendenti, per genere e per fascia d'età, alla fine del periodo di rendicontazione.

TASSO DI ASSUNZIONI	2021		2020		2019		2018	
	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Uomini	14,3%	32,4%	4,70%	3,14%	10,22%	37,42%	9,7%	41,6%
Donne	14,1%	36,8%	2,01%	0,95%	11,95%	34,78%	11,5%	47,1%
<30 anni	51,9%	54,5%	2,79%	1,18%	51,68%	56,60%	50%	78,4%
30-50 anni	1,5%	27,1%	3,59%	2,69%	8,35%	35,25%	8,3%	35,4%
>50 anni	34,1%	66,7%	0,33%	0,23%	2,10%	15,15%	2,1%	23,3%

TASSO DI CESSAZIONI	2021		2020		2019		2018	
	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Uomini	17,37%	25,00%	5,48%	3,49%	11,10%	29,10%	11,9%	34,7%
Donne	25,89%	42,11%	1,93%	1,08%	7,76%	26,09%	9,2%	32,7%
<30 anni	32,48%	72,73%	3,09%	0,95%	27,83%	35,85%	27,1%	46,1%
30-50 anni	3,35%	183,33%	2,84%	3,27%	10,01%	27,50%	9,6%	34,2%
>50 anni	73,89%	1,91%	1,48%	0,35%	3,42%	22,73%	9,6%	15,0%

5.4 Motivazione ed Engagement interno

Il successo e la crescita del Gruppo Exprivia sono direttamente collegati all'eccellenza delle persone; le donne e gli uomini di Exprivia esprimono la loro brand awareness presso clienti, colleghi e collaboratori, a garanzia dell'immagine dell'Azienda. Per ottenere questo risultato Exprivia investe nella formazione e valorizzazione, creando le condizioni per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante. In uno scenario competitivo, caratterizzato da una continua evoluzione, le persone sono sollecitate al miglioramento continuo grazie al sistema di Performance Appraisal ed un rinnovato investimento su piattaforme market place della formazione, che stimolano il knowledge sharing. I valori di professionalità, flessibilità, innovazione, attenzione alla qualità e focus sugli obiettivi, costituiscono il fulcro essenziale delle procedure del Gruppo nella gestione delle risorse umane. Le sfide del mercato di riferimento in cui opera la Società richiedono particolare attenzione ai temi della riqualificazione professionale, della formazione continua e dell'innovazione, applicati sia alle competenze tecnologiche che alla cultura manageriale. In particolare, nel corso del 2021 si è concluso un importante percorso formativo, rivolto a tutto il middle management aziendale. La Società, infatti, ritiene che il ruolo del middle management rappresenti il vero volano dello sviluppo professionale delle nostre persone, abilitandole e coinvolgendole nel gestire le sfide in modo resiliente e innovativo. Il piano formativo People Remote Management ha visto il coinvolgimento di n.98 risorse, si è sviluppato per una durata di n.60 ore lungo un arco temporale che va da Novembre 2020 a Maggio 2021. Le attività formative sono state svolte in aule virtuali (in modalità fad online) e attraverso la diffusione di pillole formative (equiparabili a brevi webinar). La soddisfazione media dei partecipanti, misurata su una scala da 1 a 5, risulta compresa fra 4 e 5 per tutti gli item esaminati. Particolare soddisfazione si è registrata rispetto all'efficacia della comunicazione, categoria che ingloba la chiarezza espositiva, l'utilizzo di diversi canali comunicativi, la logica e l'eshaustività



exprivia

delle argomentazioni. Il percorso è stato avviato con sessioni di assessment che hanno rilevato aree di forza e di miglioramento allo scopo di incidere prevalentemente sugli item di miglioramento. Le aree di forza sono state: pianificazione e visione strategica, decisione e influenza, leadership e gestione dei team, innovazione e gestione del cambiamento, conferendo all'area della programmazione, innovazione e team building un vero punto di forza della nostra organizzazione. Nel corso del 2021, inoltre, abbiamo avviato un nuovo progetto di social organization, attraverso l'adozione di Exprivia People, la piattaforma agile e coinvolgente creata per metterci in comunicazione anche direttamente dal nostro cellulare. Una soluzione pensata per dare voce a tutti, per rafforzare la nostra coesione e stringere un legame, non solo con i nostri colleghi, ma anche con i valori della nostra azienda. Si tratta di un progetto di comunicazione e condivisione che si basa sui paradigmi di una social aziendale. Con Exprivia People possiamo condividere i nostri pensieri attraverso post, scambiare pareri, valorizzare idee e comunicare in gruppi personalizzati. Exprivia People consente di creare una squadra di persone con grandi aspirazioni che evolvono e sentono di condividere in squadra. Ad Exprivia People, in particolare abbiamo affidato i programmi di welcome aboard, rassegna stampa aziendale, comunicazione interna, live talk su tematiche innovative. La Società nel 2021 ha effettuato una nuova analisi in tema di Sistema Informativo collegato ai processi di human capital management, effettuando una nuova software selection, puntando ad un nuovo sistema sempre più integrato, in modo da poter più efficacemente sostenere la creazione di valore nel medio e lungo periodo. Nel corso del 2021 la Società ha continuato l'investimento sul modello di sviluppo delle carriere garantendo attraverso: modalità di applicazione rolling; comunicazione trasparente; programmazione degli step di sviluppo professionale e retributivo; certezza e trasparenza riguardo ai percorsi professionali, generando l'evoluzione dei migliori Talenti.

5.4.1 Le iniziative riservate alla popolazione aziendale

Il 2021 è stato un anno particolarmente faticoso, in quanto portatore di conseguenze della pandemia del 2020, purtroppo ancora in corso. Exprivia ha voluto dedicare alla propria popolazione aziendale una lieta parentesi, tre eventi interni in occasione delle festività natalizie, che avevano una finalità simbolica nel voler esprimere il ringraziamento a tutti i dipendenti che hanno gestito quotidianamente con grande senso di responsabilità e professionalità le attività in questo stato di emergenza da Corona Virus e le sue varianti.

Gli eventi si sono tenuti presso:

EXE – Roma il 14 dicembre 2021

Old Fashion - Milano il 20 dicembre 2021

La perla del Doge – Molfetta (BA) il 23 dicembre 2021



future. perfect. simple.



exprivia

Company Welfare

Indicatore GRI 401-2

In tema di welfare, le iniziative poste in essere sono molteplici e si tende annualmente a prevedere servizi nuovi rispetto al panel a disposizione della popolazione aziendale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di agevolazioni concesse a tutti i dipendenti oltre quelle stabilite per legge e/o CCNL. Su questo tema non è ancora attivo un sistema di gestione di Gruppo, per tal motivo vengono descritte di seguito le attività condotte dalle due principali società del Gruppo.

Dal 2016 è attiva una iniziativa di welfare indirizzata a tutta la popolazione aziendale. Exprivia People Care è il piano di welfare aziendale che arricchisce il sistema di total reward, rispondendo ad una sempre più ampia gamma di aspettative dei lavoratori, ad esigenze non solo economiche. Il progetto nasce dalla sensibilità dell'azienda verso iniziative e strumenti che possano conciliare vita privata e vita lavorativa, oltre a mantenere il potere di acquisto dei lavoratori.

Il piano Exprivia People Care

Dal 2017 il CCNL Metallmeccanici ha statuito l'obbligatorietà dell'attivazione di una **polizza sanitaria integrativa** aziendale per tutti i dipendenti aventi diritto. Exprivia ha indirizzato la propria scelta verso una polizza che prevede l'estendibilità all'intero nucleo familiare (coniuge e figli **anche non fiscalmente a carico**). Include oltre al rimborso per le spese ospedaliere, anche quello per spese extra-ospedaliere per alta diagnostica, visite specialistiche ed accertamenti diagnostici, comprese cure dentarie. Secondo il disposto del CCNL, viene erogata indistintamente a FT e PT a tempo indeterminato. Per il personale a tempo determinato il diritto matura dopo 6 mesi di contratto.

Nel corso del 2020 Exprivia ha attivato una convenzione "Dental Plan" con il Fondo assicurativo Chubb in favore dei propri dipendenti che consente loro di poter usufruire per sé e/o per i propri familiari di diverse prestazioni odontoiatriche pagando un canone mensile di 9,58 euro o 16,50 euro a seconda del pacchetto prescelto

Ticket Restaurant per tutti i dipendenti per ogni giornata lavorata in sede. I buoni pasto sono in formato elettronico e il valore è per tutti di € 7,00 netti per ogni giornata di lavoro svolta in sede o dal cliente. Sono stati attivati, in questi anni di utilizzo, importanti convenzioni presso grosse catene commerciali di food, quali Coop e Lidl. Niente più inutile spreco di carta, per i ticket cartacei e molta più facilità di utilizzo. La misura è rivolta a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato full time; per i part time è necessario svolgere minimo 6h di lavoro al giorno.

Nel 2021 il diritto al buono pasto è stato esteso anche ai dipendenti che operano in regime di smart working con un valore nominale giornaliero di € 5,00.

Smartphones e SIM per impiegati e quadri a tempo indeterminato (full time e part time), apprendisti e dirigenti. Gli Smartphone e SIM in dotazione permettono telefonate e navigazione illimitate. È un passo importante per migliorare la nostra comunicazione interna e verso i nostri clienti.

Con il maggior ricorso allo smart working nel 2021 sono stati estesi i giga riconosciuti (da 5 a 40 mensili) a ciascun dipendente consentendo quindi di poter contare su una navigabilità maggiore attraverso il proprio dispositivo mobile o in hotspot.

Flexible Benefit, l'azienda ha voluto integrare l'importo del benefit previsto dal CCNL Metallmeccanico, con un ulteriore benefit, per un totale complessivo messo a disposizione dei singoli dipendenti aventi diritto di € 250 annui. La parte on top rispetto al CCNL è riservata al personale a tempo indeterminato e viene riproporzionata per i dipendenti con orario di lavoro part time. La gestione e spendibilità del benefit a disposizione avviene tramite una piattaforma messa a disposizione da Easy Welfare, azienda leader, a livello nazionale, nella gestione del welfare aziendale. I dipendenti hanno un'ampia gamma di servizi e prestazioni a loro disposizione che viene arricchita annualmente.

Nel mese di luglio, avendo conseguito la condizione di payout del Premio di Risultato, ai dipendenti è stata data la possibilità (prevista da accordo sindacale) di convertire l'importo del premio in welfare sempre accedendo alla piattaforma Edenred.



future. perfect. simple.



Dal 2019 Exprivia ha sottoscritto un accordo con **Corporate Benefits Italia** (azienda leader in Europa nel settore delle convenzioni aziendali) finalizzato all'**arricchimento dell'offerta di convenzioni dedicata ai nostri dipendenti**. L'accordo prevede la creazione di un portale tramite il quale viene posta a disposizione di tutti i nostri dipendenti una esclusiva offerta di convenzioni aziendali (più di 180 Partners di prestigiosi marchi e delle migliori aziende) che danno diritto agli utenti a vantaggiose scontistiche presso importanti catene di distribuzione.

Nel corso del 2021 il panel dei market place si è ulteriormente arricchito dando ulteriori chance di risparmio per gli acquisti dei nostri dipendenti.

5.5.1 Diritto e tutela della maternità

Tutti i dipendenti del Gruppo sono titolati ad usufruire dei congedi parentali secondo le disposizioni di legge.

Il Gruppo è da sempre attento ad agevolare il più possibile il lavoro delle dipendenti in stato interessante; ad esempio presso la sede di Molfetta della società Exprivia, ove vi è un parcheggio interno con un numero limitato di posti auto, una parte di essi viene concesso alle dipendenti in stato interessante e permette loro di poter entrare direttamente nel sito aziendale, al fine di rendere più agevole il successivo ingresso in struttura.

Il senso di appartenenza e il benessere presente in azienda si evince anche dal fatto che nella totalità dei casi di personale in maternità, la totalità dei dipendenti è rientrato al lavoro dopo essersi assentata dal lavoro per usufruire del congedo per maternità obbligatorio e/o facoltativo.

Sostegno maternità – Perimetro Contact Center

Parlare di sostegno alla maternità per le donne lavoratrici significa parlare non solo di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro, ma ancor prima significa parlare di donne.

Il tema del sostegno alla maternità nel mondo del lavoro, soprattutto quello privato, è un tassello della più generale questione delle pari opportunità ed ha come obiettivo finale la riduzione del "gap" di genere che investe, o meglio arriva al cuore, dell'organizzazione aziendale.

Il gruppo Exprivia, in continuità dall'anno 2018, e con lo scopo di promuovere e sostenere le mamme che lavorano, ha introdotto nel regolamento aziendale interno vigente per il perimetro Contat, una significativa prerogativa per tutte le mamme con bambini inferiori ai tre anni. Il regolamento aziendale disciplina le modalità per richiedere da parte dei lavoratori del Contat center – che lavorano su turni – di poter essere esonerati da alcune fasce orarie qualora sussistano comprovate ragioni (frequenza di corsi di studio, terapie mediche prescritte in determinati orari, titolarità di un'altra attività lavorativa part-time).



future. perfect. simple.



5.5.2 Assenteismo

Indicatore GRI 401-3

Tutti i dipendenti del Gruppo Exprivia del perimetro italiano hanno la copertura previdenziale presso l'Inps per i casi di assenza per malattia e ricovero ospedaliero.

Si riporta di seguito il prospetto indicante le % di assenza per eventi di malattia e ricovero ospedaliero, suddivisi per le società del perimetro italiano.

Tasso di assenteismo	
Società	Totale
Exprivia S.p.A.	0,01 %
Projects S.r.l.	0,03 %
Media	0,01 %

Si evince che il tasso è relativamente basso rispetto alle medie di settore, e che la media finale tiene conto di alcuni tassi più elevati a causa di eventi di malattia grave (non professionale) e prolungati nel corso del 2021.

5.5 Formazione

Indicatori GRI 404-1; 404-2

L'innovazione digitale accelera e anima una competizione sempre più serrata, lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione, gli investimenti ICT alimentano lo sviluppo della trasformazione digitale, che diventa protagonista di un mercato in crescita. Exprivia ha assecondato tali fattori di cambiamento profondo; la digitalizzazione ha reso necessario un mix più articolato di capacità e abilità, in cui competenze di natura tecnologica sono complementari a competenze trasversali.

Exprivia, che da sempre investe nella preparazione delle proprie risorse, ha avuto anche nel 2021 l'obiettivo di incrementare, diffondere e aggiornare le competenze tecnologiche in linea con i trend di innovazione del mercato digitale e trasversali, attraverso interventi formativi sui filoni tecnologici innovativi e sulle competenze gestionali, necessari a traghettare la trasformazione in atto.

Tale sviluppo delle competenze si affianca ad investimenti per la creazione di un ambiente di lavoro che offra a tutti le stesse opportunità, a partire da logiche meritocratiche. Questi i principali driver su cui il Gruppo Exprivia punta per realizzare i propri ambiziosi obiettivi di crescita.

Il consuntivo annuale del 2021 vede un monte ore erogato pari a 33.346 ore (di cui 80 nelle sedi estere) con 12.277 partecipazioni. La fruizione del monte ore totale dei corsi è avvenuta quasi al 100% in modalità online.

Particolare attenzione viene rivolta all'aspetto del finanziamento della formazione: sono infatti utilizzate tutte le possibili fonti di finanziamento garantendo così la sostenibilità degli investimenti. Il finanziamento ottenuto nel 2021 è pari al 49% dei costi sostenuti, rispetto al 48% del 2020.

La programmazione della formazione è stata effettuata ad inizio anno e continuamente aggiornata per rendere efficaci e coerenti gli investimenti formativi con gli obiettivi di business e le strategie aziendali. Una delle più significative iniziative di fruizione della formazione, a garanzia di continuità e flessibilità, anche per il 2021, è rappresentata dalla adozione, da parte di 373 utenti, della piattaforma di formazione Udemy che, applicata in affiancamento alla istruzione tradizionale, offre un marketplace di oltre 100.000 corsi e video on-line sempre aggiornati. Tale iniziativa ha registrato il gradimento da parte delle nostre persone, oltre al notevole utilizzo per il miglioramento delle competenze, in modo strettamente e velocemente collegato alle esigenze emergenti durante l'attività lavorativa.

Segnaliamo di particolare interesse i seguenti percorsi formativi:



future. perfect. simple.



Remote Management: 98 manager sono stati coinvolti in un percorso di formazione avviato a fine 2020 e concluso a fine maggio 2021. L'esigenza di sviluppare flessibilità, engagement (a maggior ragione in un contesto di remote working), focalizzazione su obiettivi, ha imposto la necessità di migliorare capacità di influenza ed efficacia dei nostri manager verso i propri collaboratori. Il percorso iniziato con un Assessment digitale ad inizio percorso, ha previsto Virtual Classroom, Virtual coaching ed un Assessment digitale finale per comprendere le l'efficacia formativa.

Plan for success and reach your goals: learning path erogato tramite la piattaforma Udemy con lo scopo di fornire una guideline per la creazione di un nuovo mindset, nuovi comportamenti ed habits che ci portino a pianificare al meglio tempi e obiettivi, grazie anche al pensiero creativo, innovative, traguardando una più proficua produttività

Sure for Future: percorso di upskilling e reskilling grazie al quale l'azienda ha rafforzato il bagaglio di competenze e abilità di 21 colleghi allo scopo di agevolare l'allocazione in attività progettuali, per un nuovo rilancio professionale. I percorsi progettati hanno previsto formazione sincrona (aula virtuale), formazione asincrona su piattaforme specializzate; i percorsi si sono conclusi con una fase finale di attività laboratoriale. Allo scopo di supportare e monitorare il processo di apprendimento, abbiamo individuato Training Tutor interni all'Azienda che, in collaborazione con l'unità Training and Development, hanno avuto il compito di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e di collaborare con i docenti esterni nella valutazione degli esiti formativi.

Piano di sviluppo delle competenze AWS: programma di formazione e certificazioni che ha consentito ad Exprivia di innalzare il livello di partnership con AWS. Il piano ha previsto il coinvolgimento di 24 risorse.

Piano di formazione ADOBE, programma formativo rivolto a 36 partecipanti (di cui 12 nel 2021), le ultime 5 giornate proseguiranno nel 2022.

Cloud University Systems& Networking: progetto formativo avente come obiettivo l'aggiornamento di competenze e abilità del personale, per sviluppare professionalità quali System&Network Engineer, specialisti di alto profilo in ambito sistemistico; il percorso è stato avviato nel 2021 e proseguirà nel 2022

Cloud University Developer: progetto formativo avente per obiettivo l'aggiornamento di competenze e abilità del personale, per sviluppare professionalità quali JEE Cloud Developer con particolare riguardo alla gestione di sistemi software sui cloud dei principali provider (AWS, Azure, Google). Il percorso è stato progettato nel 2021 ma verrà erogato nel 2022.

Master di rilievo nel panorama nazionale ai quali hanno preso parte Manager Exprivia:

Master Executive in Management delle aziende sanitarie e sociosanitarie della Bocconi, avviato nel 2020 e concluso nel 2021

Master Executive in architettura dell'informazione e user experience Design, della UILM

Master Executive Program in Digital Transformation del MIP

Master Il Livello DATA SCIENCE, del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari

Master MBA, erogato dalla Corporate Business School Spegea.

In sintesi i programmi di formazione hanno riguardato lo sviluppo di:

COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE: azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze tecniche a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico, attraverso percorsi formativi specialistici anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Tali interventi specialistici hanno avuto piena diffusione, nella convinzione che favorire sulle competenze significa accresce il valore delle persone e quindi il vantaggio competitivo dell'organizzazione. Complessivamente sono state erogate 15.408,00 ore di formazione (di cui 3.158 per il contact center) per un totale di 8.546 partecipazioni (di cui 6.769 per il contact center).

COMPETENZE GESTIONALI: orientate al miglioramento dei comportamenti organizzativi per lo sviluppo delle professionalità, gestione dei progetti, sviluppo dei comportamenti che contribuiscono a delineare un preciso stile di leadership da utilizzare nella gestione dei team di lavoro, al fine di migliorare l'efficacia gestionale. Complessivamente sono state erogate 8.367 ore per un totale di 1.448 partecipazioni.

COMPETENZE LINGUISTICHE: sono state realizzate azioni formative volte all'accrescimento delle capacità linguistiche del personale con particolare attenzione verso forme di erogazione flessibile (e-learning, Skype lessons e Phone lessons). Complessivamente sono state erogate 188 ore per un totale di 98 partecipazioni.



future. perfect. simple.





COMPLIANCE: gli interventi formativi hanno interessato prevalentemente i processi di gestione fondamentali del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) integrato del Gruppo. Allo scopo di ottenere una sempre maggiore diffusione delle competenze collegate ad alcuni processi core del SGQ Integrato di Exprivia (oltre al modello 231), abbiamo progettato un percorso formativo in modalità e-learning su HCM che è stato avviato nel 2021 e proseguirà per tutto il 2022.

Il progetto è suddiviso in 5 percorsi formativi:

- o Gestione dei progetti e dei rischi finanziari connessi alla gestione
- o Gestione dei servizi IT e business continuity
- o Sicurezza delle informazioni e gestione privacy nella conduzione dei progetti e dei servizi
- o Codice Etico e Modello Organizzativo ai sensi della normativa 231/01
- o Cybersecurity e privacy

Grazie al nuovo progetto formativo sarà possibile assicurare:

una gestione controllata dei progetti, al fine di raggiungere gli obiettivi in termini di qualità, tempi e costi;

la pianificazione, lo sviluppo, l'attuazione, la conduzione, il monitoraggio, l'aggiornamento ed il miglioramento continuo dei servizi erogati ai clienti;

la protezione delle informazioni, del patrimonio informativo di Exprivia e dei propri clienti da tutte le minacce, interne o esterne, intenzionali o accidentali;

la conoscenza e consapevolezza del Codice Etico Aziendale e del Modello 231.

Complessivamente per l'ambito della Compliance sono state erogate 1.387 ore di formazione per un totale di 661 partecipazioni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA: gli interventi formativi hanno interessato le tematiche:

- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08)
- GDPR (General Data Protection Regulation) - Regolamento Privacy (UE 2016/679).

Complessivamente per l'ambito della Formazione Obbligatoria sono state erogate 5534 ore di formazione (di cui 2.946 per il contact center) per un totale di 1.524 partecipazioni (di cui 721 per il contact center).

Di seguito i principali dati su tutta la formazione erogata e l'indice delle ore medie di formazione per genere e per categoria⁵:

2021	Sesso		Categoria			Total
	Donne	Uomini	dirigenti	quadri	impiegati	
Ore	11.911	21.435	382	4372	28.592	33.346
Personale (Italia+Estero)	865	1.528	46	236	2.111	2393
Media ore di formazione	14	14	8	19	14	14

2020	Sesso		Categoria			Total
	Donne	Uomini	dirigenti	quadri	impiegati	
Ore	23.883	33.741	475	6.852	50.299	57.625
Personale (Italia+Estero)	1.280	2.700	81	512	3.387	3.980
Media ore di formazione	19	12	6	13	15	14

⁵ Dal calcolo del personale è esclusa la categoria Altro presentata nel capitolo Diritti Umani.



expria

2019	Sesso			Categoria		
	Donne	Uomini	dirigenti	quadri	impiegati	Total
Ore	27.342	54.457	852	11.457	69.490	81.799
Personale (Italia+Estero)	1.288	2.747	90	508	3.437	4.035
Media ore di formazione	21	20	9	23	20	20

Se consideriamo solo la **formazione obbligatoria** abbiamo i numeri riportati di seguito:

2021	Sesso			Categoria		
	Donne	Uomini	dirigenti	quadri	impiegati	Total
Ore	3.102	2.432	2	282	5.250	5.334
Personale (Italia+Estero)	865	1.528	46	236	2.111	2.393
Media ore di formazione	4	2	0	1	2	2

2020	Sesso			Categoria		
	Donne	Uomini	dirigenti	quadri	impiegati	Total
Ore	1.170	3.729	11	439	4.449	4.900
Personale (Italia+Estero)	1.280	2.700	81	512	3.387	3.980
Media ore di formazione	1	1	0	1	1	1

2019	Sesso			Categoria		
	Donne	Uomini	dirigenti	quadri	impiegati	Total
Ore	3.501	10.682	221	2.122	11.839	14.182
Personale (Italia+Estero)	1.288	2.747	90	508	3.437	4.035
Media ore di formazione	3	4	2	4	3	4



future. perfect. simple.

Dichiarazione Consolidata del Direttore non Finanziario 2021

expri^{via}

5.6 Certificazioni professionali

Le certificazioni consentono a ciascuna unità di business di disporre di un patrimonio di professionalità oggettivo e misurabile, garantendo ai propri clienti l'attestazione delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti. Inoltre, ai fini della partecipazione ai bandi di gara è indispensabile poter disporre e gestire in modo rapido tutte le certificazioni aziendali ed individuali. Nel 2021 sono state conseguite/rinnovate **414 certificazioni e specializzazioni**, incrementando il numero di certificati conseguiti nell'anno, rispetto al 2020, del **50%**, con una **percentuale di risorse certificate pari al 34 % circa dell'organico (Expri^{via} S.p.A), rispetto al 26% del 2020.**

5.7 Collegamento con il sistema dell'istruzione e della formazione

Le collaborazioni ad oggi attive a vario titolo con le Università ed i Politecnici sono sempre più numerose e consolidate; citiamo tra queste: l'Università degli Studi di Pavia, il Politecnico di Milano, l'Università Statale di Milano, la Università Bicconi di Milano, la Università Sapienza di Roma, La Università Luiss Guido Carli, l'Università degli Studi di Bari, il Politecnico di Bari, l'Università LUM di Bari, l'Università degli studi del Salento, l'Università Ecampus, la Università degli Studi di Napoli Federico II, la università degli Studi della Calabria, la Università degli Studi di Siena, la Università degli Studi di Trento, l'Università degli Studi di Palermo.

Nel 2021 sono stati gestiti circa 50 tirocini in convenzione con le Università ed i Politecnici Italiani, sia nella modalità in presenza che a distanza.

Procedono inoltre i programmi di Talent Acquisition e prosegue l'interesse ed il coinvolgimento con il Sistema degli ITS; in particolare nel 2021 si è concluso il secondo ciclo biennale per "Developer 4.0", ed è decorso il biennio 2021-2023, con percorsi a Molfetta, Foggia e Lecce, nonché a Bari in collaborazione con i Partner del Distretto dell'Informatica Pugliese.

Anche il 2021 ci vede parte attiva in docenze d'aula e tutoraggio, sia a distanza che in presenza.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, abbiamo assunto in Expri^{via}, con grande soddisfazione, i ulteriori 46 giovanissimi Diplomi ITS.

Altro importante strumento attivato dalla Talent Acquisition resta il canale delle Academy; anche nel 2021 sono partiti alcuni progetti, interessando le Factory aziendali ERP SAP, la Factory Application Integration e la Sanità.

5.8 Valutazione delle performance

Indicatore GRI 404-3

La Performance Evaluation è intesa come quel processo di assegnazione di obiettivi personali di carattere quantitativo che, congiuntamente ad una valutazione dei comportamenti organizzativi ritenuti maggiormente rilevanti, porta al miglioramento delle performance individuali e dunque dell'azienda.

Il processo di Performance Evaluation è concepito come un'opportunità per tutti – manager e collaboratori – per avere scambi approfonditi e costruttivi, finalizzati alla definizione delle attività e degli impegni su cui misurarsi nel corso dell'anno.

La Performance Evaluation si esprime attraverso:

- Performance Appraisal
 - valutazione di obiettivi quantitativi individuali;
 - valutazione di obiettivi qualitativi collegati a organizational behavior.
- Management By Objectives (MBO)
 - valutazione di obiettivi quantitativi individuali;
 - valutazione di obiettivi di budget.

Il Performance Appraisal è stato implementato dal 2020 su piattaforma di Human Capital Management Talentia e applicato af

Il processo prevede una fase di assegnazione tra marzo e aprile e una fase di valutazione tra aprile e maggio dell'anno successivo; nella relativa tabella evidenzieremo le numerosità delle schede valutate tra aprile e maggio 2021, competenza 2020.

Per quanto riguarda il sistema MBO, la valutazione di obiettivi quantitativi individuali è misurata attraverso una scheda ed è collegata alla salary review in occasione di career path. La valutazione degli obiettivi di budget è collegata al sistema premiante della Società ed è basata sulla valutazione di indicatori economico finanziari di Struttura. Per il perimetro Italia sono state riportate entrambe le numerosità, per il perimetro estero solo la seconda tipologia.

I dati della Performance Evaluation sono relativi al solo perimetro core del Gruppo Exprivia, per questa ragione le % calcolate sono valutate rispetto all'organico Italia escluse le società del Gruppo: HR Coffee, Exprivia Projects, Spegea Scarl.

Per quanto riguarda queste società si riporta di seguito una sintesi dei loro processi:

Hrcoffee, a partire dal 2021, ha sviluppato un modello di valutazione periodica della performance su una scala di 10 valori comuni (Communication, problem solving, time management, attention to detail, adaptability, team work, flexibility, digital mindset, leadership e creativity) e 10 valori di conoscenza sviluppati per la factory e per la parte di internal process. I valori attesi sono indicati dal board di Hrcoffee, mentre i valori reali sono determinati dal manager e dall'autovalutazione. La Fill Gap del processo permette di identificare i gap formativi.

Spegea effettua la valutazione delle performance annualmente, in termini di adeguatezza al ruolo, sia con riferimento alle competenze tecniche sia con riferimento alle soft skills. Il processo prende avvio da una mappatura dei ruoli e dall'individuazione di specifici indicatori di performance, che mirano a stabilire l'aderenza al ruolo di ciascun collaboratore. A partire da questi, viene creata una scheda di valutazione che, ad inizio anno, viene condivisa con ciascun dipendente, nel corso di un incontro individuale. Con cadenza semestrale, si procede alla valutazione della performance, attribuendo, per ciascun indicatore individuato, un punteggio su una scala da 1 a 5. La valutazione viene restituita al dipendente tramite un colloquio di feedback, nel corso del quale vengono individuate le aree di miglioramento che costituiranno oggetto di particolare valutazione nel corso del successivo colloquio.

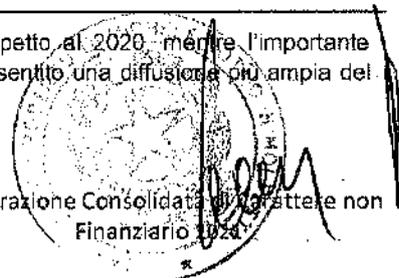
Per Exprivia projects il monitoraggio delle performance rese dai consulenti ha carattere semestrale e verte sui alcuni KPI specifici di servizio. Di seguito i KPI utilizzati dai 2 principali servizi erogati:

- Per i servizi di front office (telefonico e webchat): RETEMPTION SWA: numero Swa (switch attivi = contratti di commodity luce o gas) acquisiti diviso il numero delle interazioni (chiamate o chat) gestite; PRODUTTIVITA': numero interazioni (chiamate o chat) gestite mediamente ogni ora; QUALITA' PERCEPITA: valutazione soggettiva fornita dal cliente finale a valle di una singola interazione.
- Per i servizi di back office: PRODUTTIVITA': numero pratiche gestite mediamente ogni ora; QUALITA' PERCEPITA: valutazione soggettiva fornita dal cliente finale a valle della gestione di una singola pratica.

Tabella – Performance Management

Dipendenti coperti da review annuale – Performance appraisal – ITALIA	2021	2020	2019
% su totale organico Italia	63%	58%	35%
di cui Dirigenti	38%	7%	21%
di cui Quadri	64%	39%	45%
di cui Impiegati	63%	63%	33%
di cui Uomini	61%	58%	38%
di cui Donne	68%	57%	26%

Dalla tabella del Performance Appraisal si rileva che il 2021 va in continuità rispetto al 2020, mentre l'importante scostamento con il 2019 è dovuto alla adozione della piattaforma HCM che ha consentito una diffusione più ampia del programma di valutazione.



exprivia

Dipendenti coperti da Valutazione della Performance MBO	ITALIA 2021	ITALIA 2020	ITALIA 2019	ESTERO 2021	ESTERO 2020	ESTERO 2019	ITALIA+ ESTERO 2021	ITALIA+ ESTER 02020	ITALIA+ ESTERO 2019
% su totale organico	11%	4%	5%	54%	41%	38%	13%	10%	11%
di cui Dirigenti	49%	16%	28%	56%	50%	60%	50%	21%	33%
di cui Quadri	30%	8%	15%	100%	54%	58%	31%	12%	20%
di cui Impiegati	7%	3%	2%	52%	39%	35%	10%	10%	8%
di cui Uomini	13%	5%	6%	51%	39%	40%	15%	11%	12%
di cui Donne	7%	2%	4%	63%	47%	33%	10%	8%	8%

In merito al sistema MBO Italia si segnala che il netto incremento che si rileva è dovuto alla diversità di perimetro analizzata: nel 2020 il processo è stato implementato solo per Exprivia Spa, ma le % sono state calcolate sulla totalità di risorse Exprivia spa + Italtel. Anche confrontando il dato con la sola % di popolazione Exprivia coinvolta nel 2020, si registra comunque un miglioramento (7% 2020; 11% 2021); questo può essere dovuto al consolidamento del processo di salary review in occasione di career path che ha previsto un maggiore coinvolgimento di risorse.

Sul perimetro estero si registra un lieve miglioramento.

Nelle tabelle le differenze di genere e le numerosità rappresentate sono coerenti con quelle indicate nel resto della relazione.

exprivia

5.9 Smart Working

Lo Smart Working di Exprivia si configura come un nuovo approccio all'organizzazione aziendale, in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano, in maniera complementare, con quelle dell'impresa. Questa nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato si caratterizza dall'assenza di vincoli orari o spaziali e da un'organizzazione del lavoro conciliante delle necessità personali e lavorative dei propri dipendenti. Per attuare questa innovativa visione dell'organizzazione del lavoro è fondamentale una cultura caratterizzata da: condivisione di valori e principi di fiducia e trasparenza; comunicazione diffusa, collaborazione, responsabilizzazione e autonomia decisionale nonché da una crescente focalizzazione sui risultati.

Da giugno 2018 Exprivia aveva avviato un Programma di Smart Working a cui aderivano circa 350 dipendenti (alla data di febbraio 2020).

Con l'arrivo della pandemia, covid-19, tra febbraio ed aprile, Exprivia ha consentito di lavorare da remoto a circa il 90% della popolazione aziendale, la misura è stata attuata anche in Exprivia Projects (società in cui non si era mai fatto ricorso precedentemente a smart working).

Il lavoro in presenza (siti aziendali o siti clienti) è stato consentito solo a coloro le cui attività sono risultate incompatibili con lo smart working.

La società ha costantemente rinnovato lo smart working in linea con i diversi DPCM che si sono succeduti ed ha fornito alla popolazione aziendale chiare comunicazioni ed informative sulla sicurezza in ottemperanza a quanto comunicato dall'ente INAIL.

A Gennaio 2021 la società ha attivato un Nuovo Regolamento sullo Smart Working la cui decorrenza è stata rinviata al termine dello stato emergenziale ad oggi previsto sino al 31.03.2022.

L'obiettivo del nuovo Regolamento è quello di disciplinare in modo strutturale e diffuso lo smart working nel periodo post emergenziale basandosi su quelle che sono state le evidenze riscontrate sia nella fase sperimentale (pre pandemica) sia nella fase emergenziale. La società ritiene, infatti, che la suddetta modalità lavorativa possa costituire la strada del futuro sposando anche quelle che sono le aspettative ed esigenze dei propri dipendenti.

Sulla base del nuovo Regolamento è stato richiesto ai dipendenti di aderire al Piano attraverso la sottoscrizione di accordo individuale. Il numero di adesioni ricevute si attesta attorno al 90% dell'intera popolazione aziendale. Qui di seguito si riportano gli elementi salienti del Regolamento:

L'adesione allo Smart Working è riservata a tutti i dipendenti di Exprivia SpA le cui mansioni e/o attività in carico siano compatibili con la modalità agile.

La prestazione lavorativa resa in modalità Smart potrà essere così articolata:

- Per il personale di struttura inserito in 1^a e 2^a linea all'interno dell'organigramma aziendale, il numero di giornate in modalità smart potrà essere fino a 2 giorni a settimana.
- Per i neo assunti a far data dal 01 Marzo 2021, l'accesso allo smart working potrà avvenire solo dopo il primo mese di assunzione; dal 2° al 6° mese di permanenza in azienda il numero di giornate in modalità smart potrà essere fino a 3 giorni a settimana.
- Per il resto del personale il numero di giornate in modalità smart potrà essere fino a 4 giorni a settimana.

Riduzione emissioni CO2

È stato stimato che in Exprivia, per effetto delle giornate di Smart Working fruite nel corso dell'anno 2021 (circa 348000 gg) sono stati risparmiati circa 20.880.000 Km e circa 452000 ore (pari a circa 56500 giorni lavorativi) con una diminuzione delle emissioni di CO2 pari a circa 8.885.000 Kg.



future. perfect. simple.



exprivia

5.10 Relazioni industriali

Da sempre il Gruppo intrattiene rapporti aperti e trasparenti con i sindacati e le rappresentanze dei lavoratori, nella convinzione che solo attraverso un confronto continuo e costruttivo si possa arrivare alle soluzioni di miglior equilibrio rispetto alle aspettative di tutti gli stakeholder. Di seguito vengono riportate le attività in corso con sindacati e rappresentanze dei lavoratori nelle due principali società del Gruppo.

Exprivia è impegnata in un'attività di confronto continuo con le rappresentanze dei lavoratori ai livelli nazionale e locale. Allo scopo, il Gruppo si è strutturato con una funzione specifica, all'interno della Direzione Risorse Umane. Il 2021 è stato caratterizzato dalla trattativa sullo smart working che ha portato nel mese di Luglio ad un accordo sindacale che ha disciplinato alcuni istituti legati al lavoro agile. In particolare è stato previsto il riconoscimento del buono pasto anche per le giornate in modalità agile, ridefinito in maniera più analitica il diritto alla disconnessione, disciplinati i diritti sindacali e di inclusione.

Nel corso del 2021 è rimasto attivo il comitato costituito nel 2020 e composto da RSPP, Medico Competente, Responsabile Relazioni Industriali ed RLS per il monitoraggio delle iniziative di tutela e prevenzione della salute legate al rischio COVID. Si sono svolti incontri periodici in cui sono stati presentati dati, condivise iniziative sulla sicurezza da rischio Covid. Il Comitato e gli incontri periodici sono stati svolti sia per la Exprivia SpA sia per la Exprivia Projects.

Nel corso del 2021 Exprivia SpA ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali con causale COVID fino a giugno e a CIGO ordinaria da settembre a dicembre; tale ricorso ha reso necessario l'espletamento delle relative procedure sindacali che prevedono informative verso le OO.SS., esami congiunti ed accordi. Si segnala che le procedure ordinarie si sono sempre concluse con la sottoscrizione di accordi con le OO.SS coinvolte.

Negli accordi è stato condiviso l'anticipo da parte della Società ai lavoratori interessati del trattamento di integrazione salariale di competenza dell'INPS.

Relativamente alla sola Exprivia SpA, vi è stata anche la fase di monitoraggio/esecuzione dell'accordo integrativo sottoscritto nel 2018. Sono stati pertanto svolti alcuni incontri legati all'istituto del Premio di Risultato nei quali sono stati forniti alle OO.SS. i risultati raggiunti nel 2020 posti come obiettivi per l'erogazione del premio di risultato. Si segnala che sulla base di quanto disposto dall'accordo del 2018, sono stati raggiunti gli obiettivi che hanno consentito di erogare il PdR. Sempre durante detti incontri sono stati forniti alle rappresentanze sindacali i target per il 2021 che consentirebbero, in caso di raggiungimento degli stessi, l'erogazione del premio nel 2021. In particolare, con le organizzazioni sindacali si è proceduto alla definizione di un diverso criterio di raggiungimento degli obiettivi.

Sono stati, inoltre, oggetto di condivisione altre tematiche quali chiusure collettive e percorsi formativi finanziati.

Nel corso del 2021, nell'ambito della società Exprivia Projects, oltre ai su richiamati passaggi legati all'emergenza Covid-19, sono stati svolti diversi incontri con le RSA e segreterie territoriali finalizzati a dirimere alcune problematiche organizzative/gestionali che impattavano sul personale. Nella maggior parte dei casi sono state trovate soluzioni che hanno contribuito al miglioramento dell'organizzazione del lavoro presso i siti e restituito benessere ai lavoratori.

Nel corso del mese di settembre, in ragione dell'aggiudicazione di una gara di back office telefonico, è stata gestita una procedura di clausola sociale che ha condotto all'assunzione di 63 dipendenti che operavano per il fornitore uscente. La procedura si è conclusa con la sottoscrizione di accordo.

exprivia

5.11 Sistemi di gestione e Certificazioni

La sostenibilità è un valore imprescindibile per il Gruppo Exprivia che si concretizza nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

Certificazioni	Oggetto
ISO 9001, ISO 13485 e marcatura CE (MDD), ISO 14001	I Sistemi di Gestione per la Qualità sono certificati secondo lo standard ISO 9001 per definire, mantenere e migliorare i processi aziendali identificando via via nuovi obiettivi coerenti con quelli di più alto livello definiti nella Politica per la Qualità. Per la progettazione e sviluppo dei sistemi medicali di Exprivia è stata adottata la ISO 13485 e la direttiva sui dispositivi medici. Le certificazioni ISO 14001 consentono di individuare e minimizzare gli impatti ambientali delle attività produttive.
ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, ISO 22301	Consentono di adottare le best practice di settore e soddisfare in maniera sempre più ampia le esigenze delle parti interessate.
ISO 18295	La norma fornisce un framework applicabile a qualsiasi Contact Center – sia di tipo inbound che outbound – che desidera soddisfare i requisiti e le aspettative di tutti gli stakeholders coinvolti (committente, utenti, operatori del Contact Center) migliorandone continuamente le prestazioni utilizzando i risultati dei KPI definiti. La certificazione – che è una certificazione di servizio piuttosto che di un sistema di gestione – è stata ottenuta nel 2018 e costituisce un titolo preferenziale e distintivo (rispetto alla certificazione ISO 9001) per i clienti che vogliono commissionare servizi di Contact Center

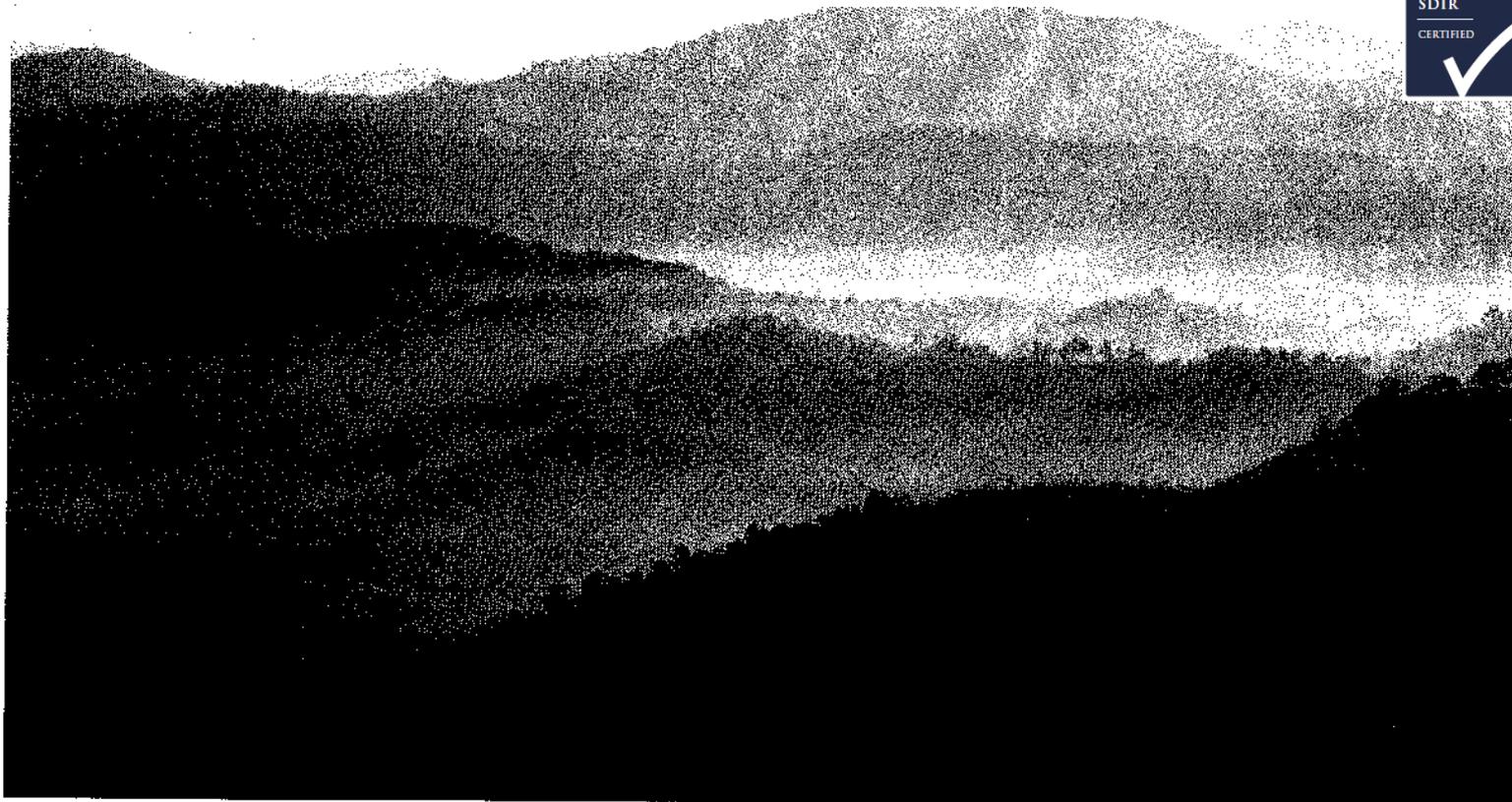
È un obiettivo dell'azienda quello di estendere anche a livello internazionale i processi e le best practice utilizzate a livello italiano, con gli opportuni adeguamenti al contesto nazionale di riferimento, in modo da mettere a fattore comune le azioni di miglioramento individuate negli anni di esperienza maturata.

I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a audit, sia interni che esterni, finalizzati a verificare periodicamente lo stato di applicazione del sistema e la sua conformità alle norme di riferimento e alla legislazione applicabile.



future. perfect. simple.





6. Ambiente

Indicatore GRI 102-29

Il Gruppo Exprivia, ritenendo fermamente che la qualità dell'ambiente incida sulla qualità della vita e sullo sviluppo economico, ha deciso di aderire volontariamente alla norma UNI EN ISO 14001, definendo ed attuando un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della suddetta norma, che garantisce un approccio sistemico al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e indirettamente alla riduzione dei rischi applicabili.

Nel 2007 Exprivia ha conseguito la certificazione del SGA per la propria sede di Molfetta rispetto alla norma ISO 14001, mantenendone la validità sino ad oggi.

Nel 2019 Exprivia ha consegnato ad ENEA la Diagnosi Energetica dei siti di Molfetta e Roma (Bufalotta) ai sensi del D. Lgs. 102/2014 "Efficienza Energetica", contemplando Programmi di Efficientamento Energetico nel periodo quadriennale di validità della diagnosi.

Exprivia, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 81 del 2008 e di ogni altra disposizione normativa in materia, si impegna a tutelare la sicurezza sul posto di lavoro e la salute delle persone, approntando tutte le misure necessarie ed opportune per garantire la assoluta conformità dei luoghi di lavoro ai più elevati standard in materia di sicurezza ed igiene.

6.1 Rilevanza per le attività del Gruppo Exprivia

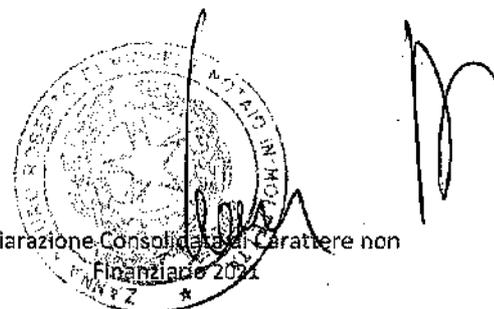
Exprivia è una società che eroga servizi ICT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche *human intensive* nei quali prevale il fattore produttivo umano, rispetto al fattore macchinario. È comunque elevata la loro sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.



6.2 Attività e risultati della gestione

Per quanto attiene al SGA, le principali azioni di miglioramento delle performance ambientali svolte dal Gruppo Exprivia negli ultimi anni sono state:

- Contenimento dei consumi e degli sprechi e conduzione ottimale degli impianti in relazione alla stagionalità.
- Innovazione tecnologica attraverso la virtualizzazione di apparati IT nelle aree ad uso CED.
- Monitoraggio dei consumi e implementazione di indicatori di performance.
- Adozione di politiche di sensibilizzazione dei consumi.
- Utilizzo razionale degli spazi con attività di cambio di sito o utilizzo di spazi di co-working, finalizzate all'ottimizzazione delle aree utilizzate e dei volumi climatizzati.
- Attenzione al consumo di acqua, di carta e toner.
- Utilizzo di riduttori di flusso per i rubinetti dei lavandini dei servizi igienici.
- Utilizzo preferenziale del treno in luogo dell'aereo per trasferte nazionali (minori emissioni).
- Incrementato l'utilizzo di strumenti per videoconferenze e riunioni virtuali, in modo da ridurre gli spostamenti del personale aziendale.



exprivia

6.3 Ambiente, rilevazioni e trend dei consumi

Indicatore GRI 302-1

I dati forniti sono relativi al Gruppo Exprivia e all'intero anno 2021. Si vuole sottolineare che sino al 2020 i valori degli indicatori comprendevano anche i dati della società Italtel, mentre dal 2021 non sono più stati presi in considerazione.

I valori degli indicatori relativi al 2021, nonché le variazioni percentuali dei dati del 2021 confrontati con quelli del biennio precedente⁶, risentono conseguentemente della mancanza dei dati relativi ad Italtel.

Il mantenimento per tutto il 2021 dello smart working generalizzato adottato da marzo 2020 – in conseguenza della gestione dell'emergenza Covid-19 – ha confermato il risparmio dei consumi connessi allo svolgimento delle attività lavorative nelle sedi aziendali. Inoltre, si è provveduto a riparametrare il valore degli FTE per tener conto della ridotta presenza – sia nelle sedi Italiane che in quelle estere – del personale aziendale mediamente presente in sede, utilizzando i seguenti dati come base per i criteri di riparametrizzazione:

- Dati sulle presenze medie giornaliere fornite dai Referenti delle sedi italiane presidiate;
- Stime sulle presenze medie giornaliere per le altre sedi italiane, ricavate per estrapolazione dalle sedi di cui al punto precedente;

Di seguito la tabella che evidenzia la suddivisione del consumo di energia espressa in GJ⁶ (Giga Joule) per tipologia di vettore energetico utilizzato, per gli anni 2021 - 2019.

Consumi di energia per tipologia in GJ	2021	2020	2019
CONSUMI ENERGETICI DA FONTI NON RINNOVABILI⁷			
Metano	396,09	8.807	8.662
Carburanti/Gasolio	6,54	468	3.903
GPL	226,33	1.878	3.390
Energia elettrica	7.544	88.344	108.454
Totale consumi energetici non rinnovabili	8173	99.497	124409

L'Energia Elettrica (EE) è il vettore energetico primario per il 2021 con una quota del 92% corrispondente a 7.544 GJ, seguito dai combustibili – Metano (396,09 GJ), GPL (226,33 GJ) e infine Carburanti/Gasolio (6,54 GJ).

Si precisa che, sulla base del riconoscimento del GSE, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009 circa la composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete relativo al 2020, si stima per i consumi delle sedi italiane di Exprivia una quota di energia da fonti rinnovabili pari al 45,04%.

⁶ I dati relativi agli anni 2019 e 2020 sono quelli pubblicati nella DNF 2020, al fine di garantire la coerenza e la confrontabilità della presente DNF con quelle degli anni precedenti.

⁷ Si evidenziano i seguenti aspetti:

Per la sede di Roma – Via del Tintoretto – di Exprivia non è stato possibile ottenere i consumi di EE e Metano dall'amministrazione del condominio per l'impianto di climatizzazione, pertanto sono stati considerati i consumi di EE e Metano del 2020.

6.3.1 Emissioni di gas a effetto serra

Le seguenti tabelle mostrano le t CO₂eq relativi alle emissioni dirette ed indirette per tipologia di vettore utilizzato (indicatore GRI 305-1 e GRI 305-2).

Le fonti utilizzate per i fattori emissivi sono: Terna Confronti internazionali 2020, European Residual Mixes "AIB" Agg. 31.05.2021, DEFRA 2021 - foglio fuel proprieties, DEFRA 2021- foglio fuels.

Scope 1 (Emissioni dirette di GHG – Indicatore GRI 305-1)

L'indicatore misura le emissioni dirette dell'organizzazione (es. combustioni, processi chimici, emissioni di processo, ossidazioni, combustibile per riscaldamento), comprese quelle relative ai vettori energetici utilizzati differenti dall'EE.

I valori delle emissioni dirette per l'anno 2021 sono riportati nella seguente tabella, unitamente agli scostamenti rispetto ai valori degli anni precedenti.

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	2021	2020	2019
TOTALE CO ₂ eq EMESSA (ton)	37,4	3.498,0	3.207,1
Variazione %	-98,9%	9%	106,06%
Var. % Cumulata	-98,8%	125%	106,06%
CO ₂ eq METANO (ton)	22,4	506,8	484,7
CO ₂ eq GPL (ton)	14,5	30,7	222,6
CO ₂ eq CARBURANTI (ton)	0,5	124,1	257,7
CO ₂ eq da F-GAS	0,0	2.836,4	2.242,1

La sede spagnola di Exprivia non prevede consumi di Metano, GPL e Carburanti.

Le variazioni percentuali sono dovute ad una riduzione delle società in scope delle misurazioni (vedi § 6.3). La variazione % sul totale fra 2021 e 2020 – considerando solo le emissioni di Exprivia – è pari al -86,4%, ed è da imputarsi all'azzeramento delle emissioni derivanti da F-GAS nel 2021.

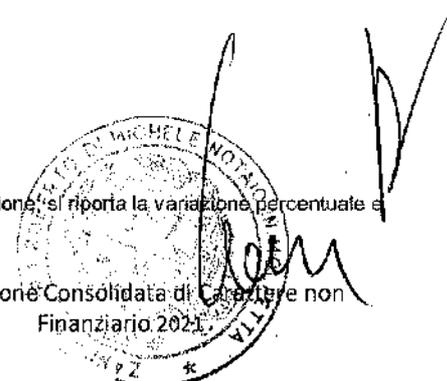
Scope 2 (Emissioni indirette di GHG – Indicatore GRI 305-2)

L'indicatore misura le emissioni indirette da consumo energetico (es. calore, elettricità, vapore acquistati da terzi).

La seguente tabella riporta il valore delle emissioni indirette misurate per il 2021 e le variazioni rispetto ai valori degli anni precedenti.

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2)	2021 MARKET BASED	2021 LOCATION BASED	2020	2019
CO ₂ eq ENERGIA ELETTRICA (ton)	961	1.083	4.569	5.704
Variazione % ⁸	/	-76,3%	-19,9%	-10,6%
Var. % Cumulata	/	-81,0%	-28,4%	-10,6%

⁸ Per coerenza con le modalità di calcolo delle emissioni utilizzate nei precedenti periodi di rendicontazione, si riporta la variazione percentuale e variazione cumulata percentuale rispetto al valore delle emissioni Scope 2 Location Based.





Scope 3 (Altre emissioni indirette di GHG – Indicatore GRI 305-3)

L'indicatore misura le altre emissioni indirette che non rientrano nello scope 2 (es. emissioni della catena di fornitura, spostamenti per lavoro, andata e ritorno casa-lavoro dei dipendenti).

Sono state considerate solo le trasferte per lavoro.

La seguente tabella mostra i valori misurati per il 2021, suddivisi per mezzo di trasporto utilizzato, e il confronto con gli anni precedenti.

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 3)	2021	2020	2019
TOTALE CO ₂ eq EMESSA (ton)	69,9	467	1.983
Variazione %	-85,1%	-76%	-20%
Var.% Cumulata	-96,5%	-81%	-20%
Flights	41,7	222,5	969
Rails	0,1	72,1	303
Hotels	28,1	50,8	243
Cars	0,0	122,0	467

Exprivia persegue la riduzione delle trasferte promuovendo presso i propri dipendenti l'utilizzo di mezzi di comunicazione e di lavoro a distanza. Ciò nonostante specifiche esigenze di business impongono al personale di effettuare viaggi di lavoro sia in Italia che all'estero; nel 2021 non ci sono state trasferte di lavoro all'estero.

La quota maggiore di CO₂ emessa in relazione a viaggi di lavoro è dovuta ai voli aerei e rappresenta il 60% del totale.

L'intensità di emissioni di GHG rapportate al personale aziendale (*indicatore GRI 305-4*) è pari a 0,441 t CO₂ /FTE nel 2021, a differenza di 0,590 t CO₂ /FTE del 2020, con una variazione di -25,3%.



expria

6.4 Scarichi e rifiuti

Gli unici scarichi prodotti sono quelli dei reflui scaricati in fogna nera derivanti dai servizi igienici.

La quantità stimata di litri di reflui scaricati in fogna nera (indicatore GRI 306-1) nel 2021 è pari a mc 1.847,48 e si basa su un consumo medio di acqua potabile - per dipendente - per i servizi igienici di un sito produttivo.

Nel 2020 la quantità di litri reflui scaricati in fogna nera è stata pari a mc 14.589,65. Quindi si registra con il dato del 2020 una variazione del -87,3% e rispetto al 2019 una variazione del -95,8%.

I rifiuti speciali pericolosi prodotti sono prevalentemente RAEE derivanti dall'utilizzo di apparecchiature IT (es. monitor, portatili, ecc.), elettriche ed elettroniche (es. UPS) o dalle infrastrutture/strutture aziendali (es. neon per l'illuminazione). Tali tipi di rifiuti vengono conferiti a fornitori autorizzati allo smaltimento.

Nei 2021 ci sono stati anche smaltimenti connessi all'abbandono del sito di Castelletto a Settimo Milanese e di via del Tintoretto a Roma, che hanno portato alla produzione di rifiuti da imballaggio, ingombranti, arredi di ufficio e carta.

Per quanto riguarda i rifiuti, essi vengono smaltiti da ditte specializzate e le quantità presenti nei formulari vengono poi riportate nei MUD.

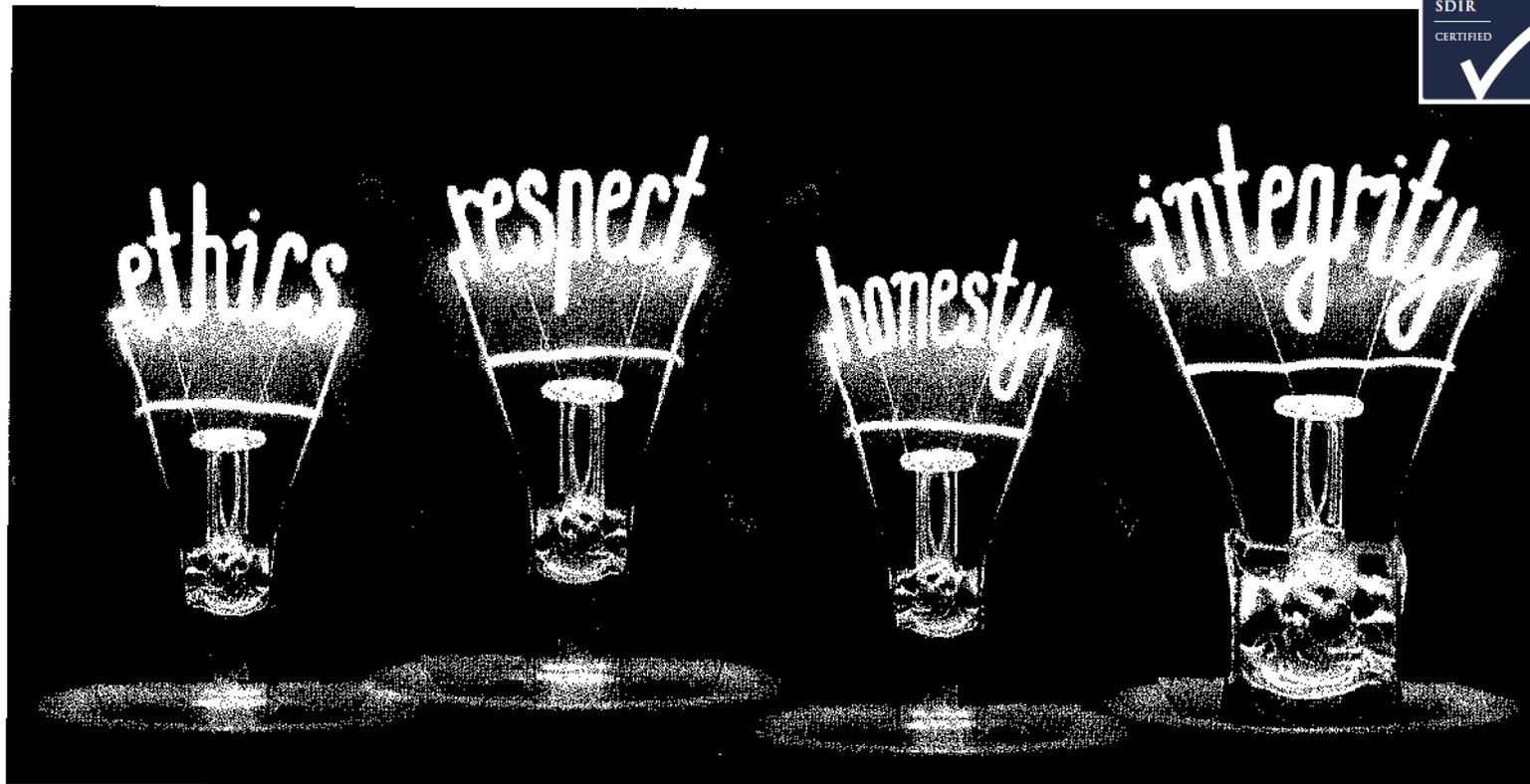
I rifiuti prodotti dalle sedi estere non sono stati contemplati, in quanto essi sono poco significativi rispetto al totale prodotto.

RIFIUTI (ton)	2019	2020	2021
CER 150106 Imballaggi mat. misti	60,8	49,7	6,5
CER 150101 Imballaggi carta e cartone	3,9	6,3	2,9
CER 160216 apparecchiature dismesse	0,0	0,0	1,7
CER 170405 Ferro e acciaio	3,6	16,1	4,9
CER 160214 RAEE non pericolosi	5,6	50,1	3,4
CER 200101 Carta e cartone	2,6	2,2	8,3
CER 200306 Rifiuti pulizia della fognatura		0,0	0,0
CER 200307 Ingombranti	2,5	0,0	10,9
CER 160213* RAEE contenenti componenti peric.	0,6	0,0	3,5
CER 080318 Toner e cartucce esausti		0,2	0,1
CER 190814 Fanghi prodotti da impianto di depur.	2,0	1,6	0,0
CER 200136 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso		0,1	
CER 180103* Rifiuti sanitari a rischio infettivo		0,0	
CER 170202 Vetro			0,2
CER 200121* Neon			0,1
CER 200139 Plastica			0,3
Totale RIFIUTI (ton)	81,6	126,4	42,8
di cui pericolosi	0,6	0,0	3,6
di cui non pericolosi	81,0	126,4	39,3
Variazione%	n.a.	54,92%	-66,12%
Var.% cumulata	n.a.	54,92%	-47,51%
di cui a smaltimento	69,5	123,9	0,0
di cui a recupero	12,1	2,5	42,8



future. perfect. simple.





7. Lotta alla corruzione

Il Gruppo si impegna a scongiurare, nei processi aziendali (come ad esempio la selezione del personale, la selezione dei fornitori, la gestione del personale) ogni discriminazione legata all'età, al sesso, alle condizioni di salute, alla razza e alle opinioni politiche e religiose. Assicura, quale suo fondamentale valore, la massima lealtà in ogni rapporto sia interno che esterno all'azienda, garantendo fedeltà alla parola data, alle promesse ed ai patti, anche in assenza di prova scritta. Il Gruppo Exprivia, nello svolgimento delle sue attività, si basa su principi di trasparenza e chiarezza dell'informazione. Il gruppo crede nella concorrenza leale quale strumento fondamentale per la tutela del consumatore. A tal fine si impegna ad operare con la massima correttezza nel pieno rispetto dei propri concorrenti impegnandosi a non tenere comportamenti tali da abusare di eventuali posizioni dominanti.

7.1 Lealtà, fedeltà, conflitto di interessi

Dal 2019 al fine di assicurare una migliore protezione dell'identità dei soggetti coinvolti, in linea con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), il Gruppo ha rilasciato una propria apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile dal sito web di Exprivia SpA in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e di riservatezza per la segnalazione delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative (Whistleblowing). Le segnalazioni inviate tramite tale sistema vengono ricevute, analizzate, verificate e trattate dall'Internal Auditor, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane di Exprivia. Il segnalante potrà scegliere di inviare a tutte o solo ad alcune delle predette funzioni.

In Exprivia nel 2021, come nel 2020, non è stata segnalata alcuna violazione del Codice Etico né sono stati segnalati illeciti. Nessuna situazione di conflitto d'interessi è stata riscontrata nel 2021, così come nel 2020.

7.2 Concorrenza leale e rispetto della legalità

Nel 2021, come nei due anni precedenti, nessuna società del gruppo ha ricevuto contestazioni per non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica, né nei loro riguardi sono state disposte sanzioni per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, per pubblicità ingannevole, in merito a informazioni sui prodotti nelle relative comunicazioni e, in generale, nelle attività di marketing, né per comportamenti anti-competitivi, fatta eccezione per la contestazione ricevuta da Exprivia da un software vendor relativamente all'uso improprio di un software non regolarmente licenziato. Si è trattato tuttavia di un evento circoscritto ad un solo utilizzatore, neo dipendente della Società, e per una breve durata. Il claim si è rapidamente risolto senza danni economici né reputazionali per l'azienda, tramite un accordo transattivo prontamente definito.

Nel 2021, così come nei due anni precedenti, non si sono verificati reclami da parte dei clienti né di altri soggetti interessati in materia di privacy, vi è stata tuttavia una richiesta di esercizio di diritti da parte di un interessato nei confronti di Exprivia,





correttamente gestita secondo le disposizioni e i tempi previsti dalle normative. In particolare l'interessato, candidato alla selezione per l'assunzione, ha esercitato il diritto di cancellazione. Detta richiesta è stata accolta avendo verificato l'insussistenza dei casi di inapplicabilità ai sensi dell'art. 17, co. 3 del GDPR.

Nel 2021 è stato registrato un caso di incidente sulla sicurezza delle informazioni, classificabile come data breach, per un cliente (Titolare del trattamento) di Exprivia, la quale opera in qualità di Responsabile del trattamento. Avendo l'incidente causato la perdita di dati sanitari, il DPO del Titolare, con il supporto dei tecnici e del DPO di Exprivia, ha eseguito la notificazione di data breach all'Autorità di Controllo sulla privacy, come disposto dall'art. 33 del GDPR, nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente. Non è stata eseguita la comunicazione agli interessati, come disposto dall'art. 34 del GDPR, avendo valutato non elevati i rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Mentre nel 2020 non erano stati registrati incidenti sulla sicurezza delle informazioni, classificabili come data breach.

Nel 2021, come nei due anni precedenti, nessuna società del gruppo ha ricevuto contestazioni per non conformità a leggi e normative in materia di protezione dei dati personali, né nei loro riguardi sono state disposte sanzioni per violazioni delle stesse normative. Nel 2021 come nei tre anni precedenti, non sono state registrate non conformità a leggi e regolamenti ambientali. Nessuna sanzione per violazioni delle normative, per pubblicità ingannevole o per comportamenti anti-competitivi nel 2021, così come nel 2020.

7.3 Formazione sull'etica degli affari

Indicatore GRI 205-2

Allo scopo di ottenere una sempre maggiore diffusione e favorire la conoscenza e la consapevolezza del Codice Etico e del Modello 231 adottati da Exprivia, è stato progettato un percorso formativo in modalità e-learning su HCM Talenia che è stato avviato nel 2021 e proseguirà per tutto il 2022.

Nel 2021, come nei due anni precedenti, in Exprivia in ambito Etica degli affari si sono svolte attività formative che nel 2021 hanno interessato circa il 42% della popolazione aziendale appartenente a Exprivia SpA e Exprivia Projects in materia di:

- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08)
- Privacy sull'introduzione del GDPR (General Data Protection Regulation)
- Codice etico e modello organizzativo 231.

7.4 Controlli interni

Indicatore GRI 205-3

Eventi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari per corruzione nei confronti dei lavoratori.

Nel 2021, così come nel 2020, non si sono verificati eventi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari né vi sono state segnalazioni di eventi anche solo potenzialmente corruttivi determinati dalle condotte dei lavoratori, fatta eccezione di quanto segnalato al precedente paragrafo 7.2.



future. perfect. simple.





7.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Indicatore GRI 201-4

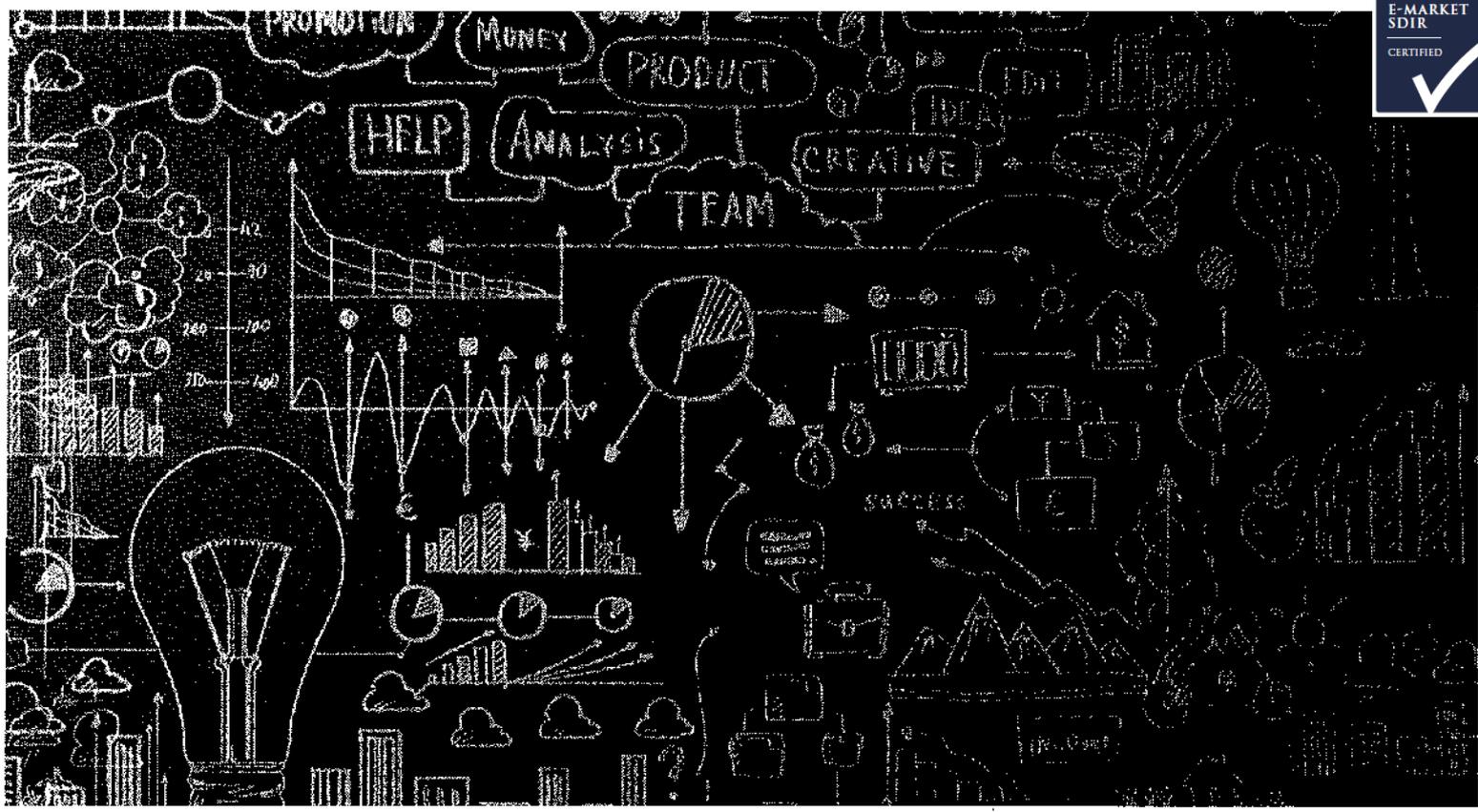
Exprivia intrattiene intensi rapporti con la Pubblica Amministrazione. Ciò è testimoniato dalla rilevanza degli stanziamenti che la società riceve a sostegno dell'attività interna di ricerca e sviluppo, sotto forma di contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato.

Exprivia SpA nel 2021 ha ricevuto (i) contributi a fondo perduto per 2.276.908 di euro (a fronte dei 3 milioni euro ricevuti nel 2020) e (ii) finanziamenti a tasso agevolato per 110.182 euro (a fronte dei 709 mila euro ricevuti nel 2020).

Gruppo Exprivia: 91 Presenze negli Albi Fornitori di Enti Pubblici nel 2021.

Nel 2021 il 39% del fatturato di Exprivia ha riguardato contratti eseguiti direttamente o nell'interesse di Enti pubblici; il dato risulta conforme al 40% registrato nel 2020.

Nel 2021 anche Spegea scrl, come già nei due anni precedenti, è presente in alcuni Albi Fornitori di Enti Pubblici (accreditamento regionale, accreditamento Fondimpresa, Mepa, Empulia) e intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione. Nel 2021 il 55% del suo fatturato ha riguardato formazione svolta con fondi pubblici (tra cui il Fondo Sociale Europeo) a fronte del 42% del fatturato del 2020. Inoltre, nel 2021 la formazione svolta direttamente in favore della PA è stata pari allo 0,22%, a fronte dell'1% del 2020.



8. Le relazioni con i territori

Indicatore GRI 102-12; 102-29

Tra le principali sfide che un gruppo multinazionale come Exprivia è chiamato ad affrontare, c'è sicuramente quella di intrecciare relazioni nei Paesi e territori in cui ha sedi importanti per dimensione e storia, interagendo con un ecosistema eterogeneo e in costante evoluzione, consapevole del proprio ruolo di protagonista nella collettività in cui è inserito.

Le relazioni con le comunità sono basate su principi di trasparenza, inclusività e rispetto dei diritti umani, inclusi nel Codice Etico di Exprivia. Analizzare costantemente i bisogni e le priorità delle società in cui si opera, permette ad Exprivia di aprirsi a nuove sfide, definendo un modello di business sempre più competitivo attraverso nuove strategie e innovazione dei processi. Il Gruppo costruisce una fitta rete rapporti con enti e organizzazioni territoriali, sia sul piano nazionale e internazionale sia su quello locale, usando anche strumenti quali sponsorizzazioni, contributi associativi ed elargizioni liberali.

L'attenzione alle comunità e ai territori si concretizza in attività di dialogo e partnership con tutti gli stakeholder e con le organizzazioni nazionali e locali. Società per azioni italiana che si occupa di progettazione e sviluppo di tecnologie software innovative e di prestazione di servizi IT per il mercato bancario, medicale, industriale, telecomunicazioni e Pubblica Amministrazione, Exprivia è guidata da un top management coinvolto nelle attività di rappresentanza in enti e organizzazioni di interesse pubblico.

8.1 Attività e risultati della gestione

La rete delle partecipazioni

L'attenzione alle comunità e ai territori si concretizza in attività di dialogo e partnership con tutti gli stakeholder e con le organizzazioni nazionali e locali. Molti dei manager apicali del Gruppo sono coinvolti nelle attività di rappresentanza in enti e organizzazioni di interesse pubblico.

Il Gruppo Exprivia è parte del sistema confindustriale nazionale, e specificamente è impegnato negli organi di governo e indirizzo di Confindustria Nazionale, Assinform e Confindustria Bari-BAT e nel Consiglio direttivo della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro e del Gruppo Mezzogiorno, con l'obiettivo (oltre quello statutario della appartenenza ad un organismo di sindacato delle imprese) di promuovere progetti e iniziative che abbiano impatti positivi, anche in termini di sostenibilità, sul territorio di influenza.



future. perfect. simple.





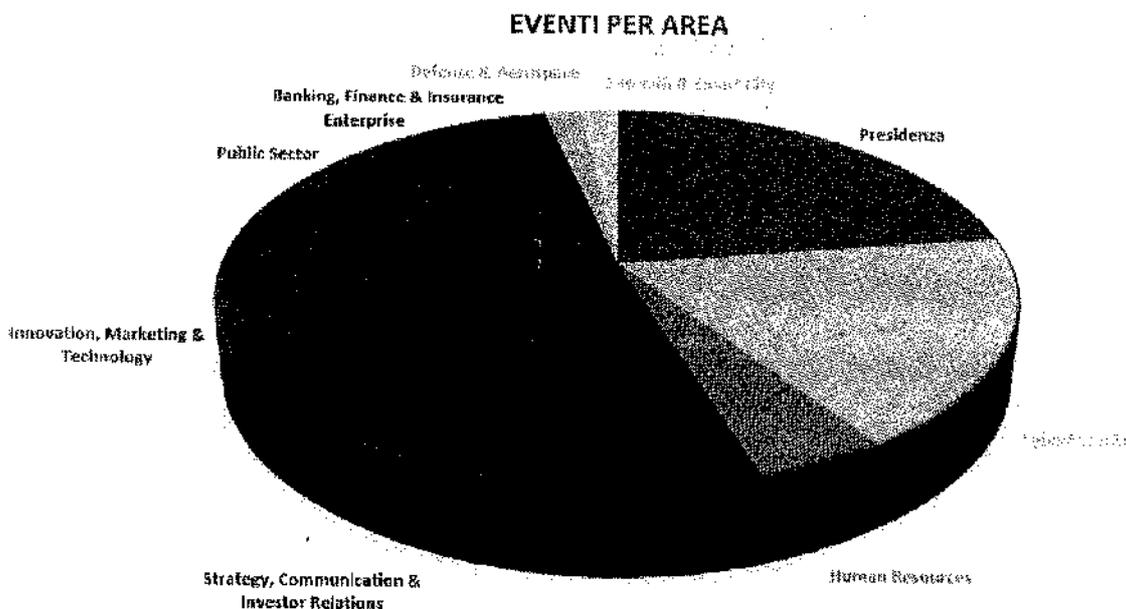
Il Gruppo è parte di reti di imprese e università, di consorzi stabili e raggruppamenti temporanei di vario interesse per il territorio, generalmente finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, agevolazione di giovane imprenditoria e innovazione di impresa. Tra le collaborazioni più qualificanti: Consorzio Milano Ricerche, MIP Politecnico di Milano – Gradual School of Business, Software Engineering Research & Practices Srl e numerose iniziative consortili.

Attività progettuali-convegnistiche, articolate per area di interesse e per settore di business.

Il Gruppo Exprivia è costantemente impegnato a sostenere iniziative corporate e di business di livello nazionale e internazionale. Nel corso del 2021 il Gruppo ha sostenuto diverse iniziative digitali, articolate per area di interesse e per settore di business, in linea con quanto erogato nell'anno precedente a causa della pandemia. Questo ha comportato l'organizzazione di webinar realizzati con l'ausilio di piattaforme come Cisco Webex, Nel periodo settembre-dicembre 2021 si è passati all'erogazione di eventi ibridi (metà digitali e metà in presenza) grazie alla diminuzione dei contagi, dovuta alla distribuzione dei vaccini. Situazione che purtroppo ha subito un forte stop verso fine dicembre a causa dell'emergenza da variante Covid-Omicron che ha portato ad un'accelerata dei contagi, seppure dalle manifestazioni molto meno gravi rispetto alla prima ondata del 2020.

Eventi per divisione proponente	2021	2020
Staff	71	49
Mercati	40	38
Totale	111	87

Dalla tabella si evince che gli eventi promossi dall'area Staff sono stati numerosi, perché come nel 2020 anche nel 2021, è stato caratterizzato dalla persistenza della pandemia, lo staff ed in maniera particolare l'Area Communication ha fortemente supportato le diverse aree di business con l'organizzazione di webinar realizzati "in casa".



future. perfect. simple.

Eventi per soggetto proponente	2021	2020	2019
Staff	71	49	107
Mercati	40	38	68
Totale	111	87	175

Dalla rappresentazione grafica si evince per il 2021 una preferenza per le iniziative di corporate brand finalizzate a veicolare il brand per rafforzarne visibilità e prestigio. Di poco inferiore il numero delle iniziative di business finalizzate a comunicare al mercato le novità in fatto di soluzioni, competenze e servizi innovativi con l'obiettivo di incrementare il business nel settore di riferimento e promuovere le partnership in corso.

Il Gruppo Exprivia ha riconfermato anche quest'anno il suo sostegno a iniziative culturali ribadendo l'importanza della cultura quale bene fondamentale per l'umanità anche per un'azienda tecnologica. Solo attraverso il coinvolgimento diretto è possibile raggiungere una migliore condizione sociale, ambientale ed economica ed è proprio nella tutela e valorizzazione della cultura che risiede l'identità Exprivia. Lo studio dell'arte, della storia e della filosofia, del loro rapporto con il passato e il presente costituisce un autentico elemento d'innovazione sociale in un contesto in cui, sempre più spesso, il linguaggio della cultura permea i processi di gestione aziendale dando sostanza alla visione del futuro.

La cultura e la conoscenza favoriscono l'innovazione e viceversa, dunque è convinzione nel Gruppo Exprivia che ogni impresa ha il compito di immaginare e pianificare il futuro e, quando possibile, anticiparlo. Anche attraverso lo sviluppo di iniziative culturali.

Il Gruppo sostiene diverse iniziative culturali di portata nazionale e locale. A causa della pandemia alcune iniziative sono state convertite in un format digitale o ibrido. Inoltre Exprivia rimane sponsor di iniziative volte allo sviluppo della cultura dei suoi collaboratori e dipendenti oltre che dei cittadini dei territori in cui opera.

Si elencano, di seguito, le iniziative culturali più significative che il Gruppo ha sostenuto, nel corso del 2021:

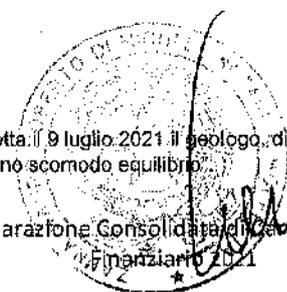
- Festival Il Libro Possibile⁹, 07-10 luglio 2021, Polignano a Mare (BA);
- Conversazioni dal Mare, la rassegna di attualità culturale a cielo aperto – 08-10 luglio 2021, Molfetta (BA);
- Notte Bianca della Poesia 2021 – 4-5 settembre 2021 – Molfetta e Giovinazzo (BA)
- Dialoghi di Trani, 16-19 settembre 2021 (20° edizione) - Bari e dintorni;
- Lezioni di Storia, 10 ottobre al 29 dicembre 2021, Bari
- Donazione in favore dell'Associazione Libera contro le mafie

Nel corso del 2021 Exprivia ha espresso il suo impegno anche nei confronti di un tema delicato quanto attuale, ovvero il fenomeno del Gender Gap. Exprivia ha aderito ad una iniziativa capeggiata da TIM Brasil per ampliare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, che si è concretizzata con 6 mesi di risultati reali.

Il Progetto è iniziato con l'adesione di 10 aziende, oggi diventate 47, che insieme hanno rilasciato più di 700 posti vacanti e reso disponibili 200 corsi gratuiti nell'app Positive Women. Inoltre, più di 140 donne, professioniste di queste aziende, partecipano, oggi, al mentoring per accelerare lo sviluppo della carriera.

L'anno è stato chiuso con otto donne assunte dall'applicazione – tre a TIM Brasil e cinque a Youtility. Si stima che nel corso del nuovo anno verranno ampliate le offerte di corsi e azioni in materia di occupabilità per avere un mercato del lavoro più inclusivo per le donne.

⁹ In occasione della kermesse culturale Exprivia ha ospitato presso il proprio headquarter di Molfetta il 9 luglio 2021 il geologo, divulgatore scientifico, saggista, autore e conduttore televisivo italiano, Mario Tozzi, per la presentazione del suo libro "Uno scomodo equilibrio".



expri^{via}

Tabella di raccordo con il GRI

Indicatore GRI 102-55

General Standard Disclosure	Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Pagine	
General Disclosures	GRI 102-1	Name of the organization	5	
	GRI 102-2	Activities, brands, products, and services	10	
	GRI 102-3	Location of headquarters	15	
	GRI 102-4	Location of operations	15	
	GRI 102-5	Ownership and legal form	5	
	GRI 102-6	Markets served	10	
	GRI 102-8	Information on employees and other workers	33	
	GRI 102-9	Supply chain	24	
	GRI 102-12	External initiatives	58	
	GRI 102-15	Key impacts, risks, and opportunities	21	
	GRI 102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	22	
	GRI 103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-38-48-54	
	GRI 103-2	The management approach and its components	22-34-38-45	
	GRI 102-17	Mechanisms for advice and concerns about ethics	22	
	GRI 102-18	Governance structure	21	
	GRI 102-29	Identifying and managing economic, environmental, and social impacts	58	
	GRI 102-30	Effectiveness of risk management processes	22	
	GRI 102-45	Entities included in the consolidated financial statements	5	
	GRI 102-46	Defining report content and topic Boundaries	5	
	GRI 102-47	List of material topics	17	
	GRI 102-50	Reporting period	5	
	GRI 102-55	GRI content index	61	
	GRI 102-56	External assurance	64	
	Economic Performance	GRI 201-4	Financial assistance received from government	57
	Market Presence	GRI 202-2	Proportion of senior management hired from the local community	30
	Procurement Practices	GRI 204-1	Proportion of spending on local suppliers	25
Anti-corruption	GRI 205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	56	
	GRI 205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	56	



future. perfect. simple.

Anti-competitive Behavior	GRI 206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	22
Tax	GRI 207-1	Approach to tax	25
	GRI 207-2	Tax governance, control, and risk management	25
Energy	GRI 302-1	Energy consumption within the organization	51
Emissions	GRI 305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	52
	GRI 305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	52
	GRI 305-3	Other indirect (Scope 3) GHG emissions	53
	GRI 305-4	GHG emissions intensity	53
Effluents and Waste	GRI 306-1 ⁷	Water discharge by quality and destination	54
	GRI 306-2 ⁸	Waste by type and disposal method	54
Environmental Compliance	GRI 307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	50
Supplier Environmental Assessment	GRI 308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	25
Employment	GRI 401-1	New employee hires and employee turnover	35
	GRI 401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	37
	GRI 401-3	Parental leave	39
Labor/Management Relations	GRI 402-1	Minimum notice periods regarding operational changes	34
Occupational Health and Safety	GRI 403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	31
Training and Education	GRI 404-1	Average hours of training per year per employee	39
	GRI 404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	39



	GRI 404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	43
Diversity and Equal Opportunity	GRI 405-1	Diversity of governance bodies and employees	30
Marketing and Labeling	GRI 414-1	New suppliers that were screened using social criteria	25
	GRI 417-1	Requirements for product and service information and labeling	50

EXPRIVIA S.p.A.

**Relazione della società di revisione
indipendente sulla dichiarazione
consolidata di carattere non finanziario ai
sensi dell'articolo 3, comma 10, D.Lgs.
254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento
CONSOB adottato con delibera n. 20267
del gennaio 2018**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Protocollo RC082682021BD1140



IBDO

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Exprivia S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende ai dati contenuti nel paragrafo "Tassonomia Reg.852/2020" della DNF, richiesti dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto ed ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e da [inserire riferimento a standard di rendicontazione/metodologia autonoma di rendicontazione]. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 Decreto;



- politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell'articolo 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Exprivia S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

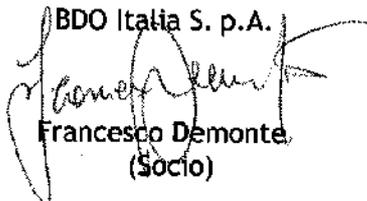
- a livello di gruppo
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF di Exprivia S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e da GRI Standards selezionati.

Le nostre conclusioni sulla DNF di Exprivia S.p.A. non si estendono ai dati contenuti nel paragrafo "Tassonomia Reg.852/2020" della stessa, richiesti dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Bari, 31 marzo 2022

BDO Italia S. p.A.

Francesco Demonte
(Socio)

ALLEGATO "c"

All'atto n. 10593

della raccolta

Dettaglio voti espressi sul punto 1.1 ODG		
Soci presenti in assemblea	O.1.1 Bil.	N° voti
Abaco Innovazione S.p.A.	F	48.270.234
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	F	64.095
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F	40.041
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	F	12.385
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	F	57.912
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	F	23.411
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	F	11.677
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	F	15.587
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F	158.932
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	F	13.523
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F	173.440
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F	2.271
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F	26.894
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F	148.332
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F	395
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F	126
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	F	2.977
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	F	59.194
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	F	8.693
CONSTELLATION PENSION MASTER TRUST	F	6.038
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	F	8.530
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F	59.181
KIA F509-ACADIAN	F	15.081
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	F	60.731
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F	42.513
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	F	12.955
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	F	40.183
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	F	484
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	6.765
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	F	9.791



Handwritten signature

Stichting Bewaarder WinCap Fund	F	220.000
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	A	23.001
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	A	30.743
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	F	27.043
ISHARES VII PLC	F	20.571

ALLEGATO "D"

All'atto n. 10593

della raccolta

Dettaglio voti punto 1.2 ODG		
Soci presenti in assemblea	O.1.2 Dest. Ris. Es.	N° voti
Abaco Innovazione S.p.A.	F	48.270.234
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	F	64.095
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F	40.041
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	F	12.385
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	F	57.912
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	F	23.411
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	F	11.677
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	F	15.587
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F	158.932
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	F	13.523
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F	173.440
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F	2.271
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F	26.894
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F	148.332
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F	395
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F	126
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	F	2.977
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	F	59.194
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	F	8.693
CONSTELLATION PENSION MASTER TRUST	F	6.038
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	F	8.530
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F	59.181
KIA F509-ACADIAN	F	15.081
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	F	60.731
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F	42.513
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	F	12.955
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	F	40.183
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	F	484
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	6.765
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	F	9.791
Stichting Bewaarder WinCap Fund	F	220.000
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F	23.001



M

CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F	30.743
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	F	27.043
ISHARES VII PLC	F	20.571

ALLEGATO "E"
All'atto n. 10593
della raccolta

expri^{via}

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Emittente: Exprivia S.p.A.
Sito Web: www.exprivia.it
Esercizio di riferimento: 2021

Sottoposta all'Assemblea di approvazione
del bilancio al 31.12.2021



future. perfect. simple.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M'.



Exprivia S.p.A.
soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.
Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11
capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.
codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202
società con azioni quotate nel mercato Euronext Milan Borsa Italiana S.p.A.

Premessa	3
Sezione 1 - Informazioni riguardo alla politica retributiva di Exprivia esercizio 2022	4
Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni, possibili deroghe, principi di sostenibilità e trasparenza	4
Ruolo, composizione e funzionamento del Comitato interno integrato	5
Finalità della politica e cambiamenti rispetto all'esercizio 2021	6
Il Compenso degli Amministratori, Dirigenti Strategici e organi di controllo	8
Sezione 2 - Informazioni analitiche sui compensi relativi all'esercizio 2021	11
Compensi fissi e variabili	11
Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e Dirigenti Strategici	21



Premessa

La presente **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti** (di seguito anche solo la "Relazione") è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti di Consob e del Testo Unico della Finanza, nonché in adesione al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana.

La Relazione descrive la politica sulla remunerazione adottata da Exprivia S.p.A. e dalle altre società del Gruppo Exprivia (di seguito congiuntamente "Exprivia"), con riferimento ai compensi di: (i) componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo; (ii) Dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione è articolata secondo l'Allegato 3A (Schema 7-bis e Schema 7-ter) del Regolamento Emittenti di Consob, conferendo trasparenza su remunerazioni e partecipazioni detenute nella società emittente Exprivia S.p.A. e nelle società da questa controllate, da Amministratori, Organi di Controllo e Dirigenti con responsabilità strategica.

Di seguito il quadro normativo di riferimento:

- Decreto Legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza o TUF) art. 123-ter
- Codice di Corporate Governance art. 5
- Regolamento Consob n. 11971/1999 (Emittenti), art. 84-quater (**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti**) e Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter
- Regolamento Consob n. 17221/2010 (Operazioni con parti correlate) e Procedura per Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società

La Relazione si apre con una sintesi che ha la finalità di offrire al mercato e agli investitori un quadro immediato degli elementi chiave collegati alla politica della remunerazione ed è articolata in due sezioni:

Sezione 1 - riporta le informazioni riguardo alla **politica retributiva di Exprivia con riferimento all'esercizio 2022**, compresi ruoli e responsabilità riguardo alla redazione, approvazione, comunicazione e relativa attuazione. Tale politica vale solo per il 2022.

Sezione 2 - riporta una **rappresentazione analitica** delle singole voci che compongono la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategica, un'analitica rappresentazione dei compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio **2021**, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate.

La presente Relazione è a disposizione presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com. Il documento è altresì consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.exprivia.it.



Sezione 1 - Informazioni riguardo alla politica retributiva di Exprivia esercizio 2022

Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni, possibili deroghe, principi di sostenibilità e trasparenza

In linea generale, ed a valere per l'intera organizzazione, crescita e sostenibilità sono tratti distintivi di Exprivia e sono parte integrante e fondamentale nella definizione delle sue strategie. Anche le politiche di remunerazione e incentivazione di Exprivia sono volte a ricercare la generazione di valore sostenibile nel lungo periodo: meccanismi retributivi responsabili, trasparenti, incrementano e proteggono nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti gli stakeholder.

Concretamente la sostenibilità dei meccanismi retributivi, in linea generale, si declina in:

- una remunerazione complessiva rivolta ai dipendenti completata da forme di welfare aziendale rivolte alle esigenze e al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie;
- attenzione ad offrire un equo livello retributivo che rifletta competenze, capacità ed esperienza professionale;
- limiti alla remunerazione variabile (*cap*);
- performance individuali su base meritocratica, valorizzando il talento e la crescita professionale dei collaboratori.

Nell'ambito del succitato scenario di carattere generale, la politica per la remunerazione di Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche e Organi di Controllo è adottata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Interno Integrato.

La politica oggetto della presente sezione ha l'obiettivo di:

- perseguire il successo sostenibile di Exprivia, tenendo conto della necessità di attrarre, disporre, motivare e fidelizzare le risorse in possesso delle qualità professionali più adeguate a gestire con successo l'azienda;
- incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici e la crescita sostenibile dell'azienda;
- strutturare un'offerta remunerativa competitiva rispetto al mercato del lavoro;
- allineare gli interessi del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- promuovere la missione e i valori aziendali.

Essa è collegata al Sistema di Performance Management aziendale che ha l'obiettivo di pianificare, gestire e revisionare le *performance* individuali, in maniera integrata rispetto a indicatori economico finanziari di crescita aziendale, preservando la sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo. La politica è definita coerentemente con il modello di *governance* adottato dalla Società e in linea con le raccomandazioni della normativa di riferimento indicata in premessa.

La politica per la remunerazione in Exprivia è implementata mediante un Piano di Short Term Incentive (STI), basato sul sistema di valutazione annuale, un Piano di Long Term Incentive (LTI) basato sulla valutazione di obiettivi aziendali misurati su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, collegati a piani di sviluppo pluriennale.



Entrambi gli strumenti garantiscono congiuntamente una componente variabile (Variabile STI e Variabile LTI) non superiore al 60% della Retribuzione Totale (componente fissa e componente variabile), inoltre:

- La Retribuzione Fissa (Retribuzione Annuale Lorda) non potrà essere inferiore al 40% della Retribuzione Totale.
- La Retribuzione Variabile (generata da sistema STI e sistema LTI) non potrà essere superiore al 60% della Retribuzione Totale.

Ruolo, composizione e funzionamento del Comitato interno integrato

In aderenza alla Raccomandazione 25 del Codice di *Corporate Governance*, il Comitato interno integrato valuta l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti strategici, monitora la concreta applicazione della politica stessa e verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*, nonché assicura che le scelte effettuate in materia di remunerazione siano adeguatamente istruite e conformi alle regole di trasparenza e di disciplina dei potenziali conflitti di interesse.

La politica della remunerazione degli Amministratori, Dirigenti strategici ed Organi di Controllo è definita in linea con le norme di legge e le previsioni statutarie in base alle quali:

- il Comitato interno integrato, con il supporto delle strutture interne alla società, formula e valuta le proposte di politica sulla remunerazione e i piani di incentivazione e monitora l'applicazione della politica;
- il Consiglio di Amministrazione approva la relazione sulla remunerazione e le proposte sulla politica;
- l'Assemblea esprime un voto vincolante sulla politica della remunerazione relativamente alla prima sezione, voto consultivo non vincolante sulla seconda sezione.

Alla data della presente Relazione le funzioni del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni sono accorpate nel Comitato Interno Integrato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021; lo stesso è composto da Consiglieri indipendenti. Al suo interno sussistono specifiche conoscenze ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di Nomine e Remunerazioni.

I componenti sono:

- Alessandro Laterza (Presidente - Lead Independent Director)
- Angela Stefania Bergantino (Consigliere Indipendente)
- Marina Lalli (Consigliere Indipendente)

Alle riunioni del Comitato interno integrato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco dallo stesso designato. Le informazioni specifiche del Comitato interno integrato, in tema di responsabilità e relazioni con gli altri organi della società, sono dettagliate nella *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (esercizio di riferimento 2021)*.

Specificamente in materia di remunerazione, il Comitato:



- propone e valuta i criteri di riparto del compenso complessivo annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero Consiglio e presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte e le valutazioni sulla remunerazione degli Amministratori, Dirigenti strategici e Organi di Controllo, nel contesto della politica salariale complessiva della Società;
- istruisce le proposte al Consiglio di Amministrazione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza della politica generale di remunerazione, anche in riferimento alla effettiva *performance* aziendale, formulando suggerimenti ed eventuali proposte di correttivi;
- monitora la concreta applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione;
- riferisce sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato si avvale della collaborazione delle competenti strutture della Società e può avvalersi del supporto di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio. Tale requisito viene garantito dal fatto che la società accede esclusivamente a fornitori di rilievo nel panorama della Executive Compensation, con mandato conferito in osservanza delle Procedure di Acquisto interne alla Società. Non sono comunque intervenuti esperti indipendenti per la predisposizione della politica delle remunerazioni 2022. Su richiesta del Presidente del Comitato, possono partecipare alle riunioni Dirigenti della Società o altri soggetti al fine di fornire informazioni e valutazioni su singoli punti all'ordine del giorno. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono definite proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Di seguito sono evidenziati gli altri ruoli coinvolti:

Human Resources	HR partecipa ai processi di remunerazione e incentivazione unitamente alle funzioni di controllo (Finance, Control&Administration).
Finance, Control & Administration	Fornisce i dati per la verifica dei "gateways" e delle <i>performance</i> annuali e pluriennali.

Finalità della politica e cambiamenti rispetto all'esercizio 2021

La politica della remunerazione in Exprivia per il 2022 è formulata in linea con obiettivi di competitività, attrattività ed *engagement* indicati nel paragrafo 'Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni' del presente documento. Al fine di rafforzare il collegamento tra la remunerazione e gli interessi a lungo termine della Società, la politica per la remunerazione di Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche ed Organi di Controllo prevede che:

- vi sia un adeguato bilanciamento tra la componente fissa e quella variabile e, nell'ambito di quest'ultima, tra la variabile di breve e quella di lungo periodo, essendo comunque previsti limiti massimi per la componente variabile;
- la componente fissa sia sufficiente a remunerare la prestazione dell'interessato nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*;



- la parte variabile sia ripartita efficacemente tra le sue due componenti STI e LTI, bilanciando opportunamente i due strumenti, a garanzia della *performance* sostenibile nel tempo e il raggiungimento delle priorità strategiche;
- gli obiettivi su cui misurare la *performance* siano predeterminati, misurabili e indicativi dell'efficienza operativa della Società, anche nell'interesse per gli azionisti nel lungo termine.

Per quanto riguarda la componente LTI la Società si prefigge l'obiettivo di incentivare le risorse strategiche al miglioramento della *performance*, nel medio-lungo periodo, con riferimento sia ai livelli di *performance* economico-finanziaria che di creazione di valore per gli azionisti. Il Piano LTI intende perseguire i seguenti obiettivi:

- focalizzare il *management* sugli obiettivi di medio-lungo periodo in una logica di sostenibilità della *performance* della Società;
- creare le condizioni per una maggiore convergenza di interessi del *management* e degli azionisti;
- garantire un maggiore allineamento del pacchetto di remunerazione alle prassi di mercato.

Per quanto riguarda la componente LTI l'organo competente ad assumere decisioni – fatte salve le prerogative dell'Assemblea dei Soci in merito alla sua approvazione – è il Consiglio di Amministrazione della Società che sovrintende alla gestione operativa del Piano LTI, applicando le norme previste dal relativo regolamento di attuazione.

L'impostazione della politica del 2022 deriva da scelte strutturate negli anni precedenti, che hanno portato alla progettazione: del Piano LTI 2018-2020, avviato nel 2018, approvato dall'Assemblea del 27 aprile 2018, basato su veicolo equity 'Performance Share' (Rif. Relazione Remunerazioni 2017-2018); Piano LTI 2019-2021, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2019, basato su veicolo equity 'Performance Share' (Rif. Relazione Remunerazioni 2018-2019) non attivato a causa delle incertezze derivanti dall'andamento dell'esercizio 2019 e relative al perimetro della Società. Per il 2021, visto il perdurare delle incertezze legate alla pandemia, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non adottare ulteriori Piani LTI. Per il 2022 la Società, viste le incertezze derivanti dalla nuova situazione geopolitica e le criticità derivanti dalla pandemia, dovrà rivedere il proprio nuovo piano industriale e di conseguenza, appena si ripristineranno le condizioni di stabilità del mercato, intende riattivare lo strumento LTI così come previsto nella politica.

Per quanto riguarda la **componente STI** il Comitato interno integrato propone al Consiglio di Amministrazione criteri ed obiettivi che regolano il processo e procede, nell'esercizio successivo a quello di riferimento, ad una verifica della performance al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per quanto riguarda obiettivi e relativi target, per la politica 2022, in continuità con quanto avvenuto nel 2021, si fa riferimento ai seguenti KPI: Valore della produzione, EBIT, Utile Ante Imposte, con riferimento ai consuntivi riferiti al bilancio consolidato di Gruppo al 31_12_21, il cui progetto di bilancio sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo. Inoltre, per la politica 2022, allo scopo del perseguimento di risultati legati ad obiettivi di sviluppo sostenibile, la Società intende completare la valutazione inserendo obiettivi non finanziari collegati a:

- Conseguimento della Certificazione Carbon FootPrint - condotta in conformità allo standard ISO 14064-1
- Conseguimento della Certificazione Ambientale ISO 140001 relativamente alla Società Exprivia Projects S.p.A.



Expri^{via}, sul tema dello sviluppo sostenibile, ha avviato già dallo scorso anno un percorso che porterà alla definizione di una propria agenda per lo sviluppo sostenibile. In particolare, per lo STIP 2021, vista l'importanza della transizione nella Società da modalità di lavoro tradizionale a modalità di lavoro agile (smart working), ha previsto l'obiettivo del gradimento della modalità di lavoro agile da parte dei dipendenti, a garanzia dell'attenzione riposta dalla Società verso le politiche di worklife balance dei propri dipendenti, perseguendo quindi l'obiettivo 'Salute e Benessere'; per il 2022 la Società intende investire su obiettivi collegati a Consumo e Produzione Responsabili e Lotta al cambiamento climatico.

Per lo STIP del 2022 (in continuità con gli anni precedenti) a ciascuno dei KPI è attribuito un peso; la somma ponderata delle percentuali di raggiungimento dei singoli KPI rappresenta il risultato dell'MBO in base al quale viene valutato il premio individuale.

Per lo STIP 2022 (in continuità con il passato) la soglia cancello, di accesso al sistema premiante, è individuata moltiplicando ciascun KPI della Target Performace 2022 (Valore della produzione, EBIT, Utile ante imposte) per la % media dei rapporti tra Soglia Cancellato e Target registrati negli anni di valutazione 2019, 2020, 2021.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, anche per il 2022 i *payout* erogabili sono modulati tra *entry level* e *overperformance*; oltre l'*overperformance* (120%) non vi è alcun ulteriore *payout*. Al di sotto dell'*entry level* non c'è alcuna erogazione.

Il sistema STI su enunciato, basato su obiettivi del Consiglio di Amministrazione, integra la proposta STI generale che coinvolge *manager* aziendali. La proposta generale, infatti, prevede il collegamento del *budget bonus* al margine operativo; gli obiettivi sono collegati ai margini commerciale o di produzione. Il *payout* è funzione della percentuale di raggiungimento del margine commerciale o di produzione secondo la progressione della medesima curva utilizzata per il programma LTI (Rif. Relazione Remunerazioni 2018-2019).

Infine, la società attribuisce compensi agli Amministratori, Organi di Controllo e Dirigenti Strategici solo in conformità con la politica di remunerazione da ultimo approvata dai soci. In presenza di circostanze eccezionali la società può derogare temporaneamente alla politica di remunerazione, in caso di deroga si rimanda all'applicazione della procedura operazioni con parti correlate previo parere del Comitato interno integrato. I casi di deroga riguardano la composizione del pacchetto retributivo tra componente fissa e variabile (in relazione alle relative percentuali rispetto al pacchetto globale) nonché *cap* massimi previsti per le componenti variabili. Tali deroghe si applicano in circostanze eccezionali; per queste ultime si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

Il Compenso degli Amministratori, Dirigenti Strategici e organi di controllo

I compensi di Presidente e Amministratore Delegato e degli Amministratori investiti di particolari incarichi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, su proposta dell'apposito Comitato interno integrato all'uopo costituito. La Società ha ritenuto opportuno utilizzare un proprio modello per definire la propria politica retributiva.



I compensi degli Amministratori sono fissati a norma di legge e di statuto dall'Assemblea dei soci. In particolare, l'art. 22 dello Statuto sociale prevede che: "l'Assemblea può assegnare al Consiglio una indennità in misura fissa, unica o periodica, anche eventualmente commisurata ai risultati della Società. Tale indennità sarà ripartita tra i Consiglieri nel modo che il Consiglio stesso stabilirà".

Al Presidente e Amministratore Delegato è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Presidente del CdA, (III); una componente variabile (Piano STI), fino ad un fissato cap coerente con la politica, legata ad obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società; (IV) una componente variabile correlata ad obiettivi pluriennali (Piano LTI) collegati al piano di sviluppo pluriennale; (V) una indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro, fino ad un fissato cap collegato ad un determinato importo di seguito definito. Si ricorda che l'avvio di un nuovo Piano LTI sarà possibile solo dopo la riduzione delle rilevanti incertezze che caratterizzano in questo momento il contesto macro-economico, per gli effetti pandemici, e geopolitico.

In caso di revoca e/o mancato rinnovo dell'incarico di Amministratore Delegato, qualora siano stati raggiunti "risultati obiettivamente adeguati", potrà essere corrisposta una indennità fino ad un cap massimo di 1,5 milioni di euro. La quantificazione dei "risultati obiettivamente adeguati" è legata al valore del patrimonio netto della società, fissate opportune soglie minime. L'indennità non è corrisposta in caso di dimissioni volontarie.

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute (si tratta di rimborso documentato da idonee giustificazioni) per l'esercizio delle loro funzioni occasionate dalla carica rivestita.

Al Vice Presidente è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Vice Presidente del CdA, (III); una componente variabile (Piano STI), fino ad un fissato cap coerente con la politica, legata ad obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società e obiettivi collegati al budget di Struttura, entrambe le componenti variabili sono stabilite entro un valore teorico massimo stabilito per ruolo; (IV) una componente variabile correlata ad obiettivi pluriennali (Piano LTI) collegati al piano di sviluppo pluriennale, definito. Si ricorda che l'avvio di un nuovo Piano LTI sarà possibile solo dopo la riduzione delle rilevanti incertezze che caratterizzano in questo momento il contesto macro-economico, per gli effetti pandemici, e geopolitico.

All'Amministratore con delega specifica allo sviluppo del business e degli affari internazionali è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda collegata al ruolo di Consigliere; (II) una componente fissa annua lorda; (III) una componente variabile in collegamento ad obiettivi oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, in deroga alla politica della remunerazione (approvata dall'Assemblea del 23 giugno 2021). Tale deroga è stata attuata in ragione della specificità dell'incarico attribuito al Consigliere per lo svolgimento della delega (per maggiori dettagli si veda Relazione sul Governo Societario e assetti proprietari 2021), che comporta il contributo, da parte dello stesso e diversamente dagli altri amministratori e dirigenti strategici, reso in forma non esclusiva e a tempo parziale. Tale deroga è stata approvata nell'esercizio 2021 in applicazione alla procedura operazioni con parti correlate, con il parere favorevole del Comitato interno integrato e con il parere favorevole del Collegio Sindacale in ordine alla determinazione del compenso. La deroga, relativa a una diversa proporzione tra remunerazione fissa e remunerazione variabile, rispetto a quella stabilita nella politica per gli altri amministratori esecutivi e dirigenti strategici, risponde all'interesse della Società di valorizzare più efficacemente l'apporto dell'Amministratore al conseguimento dei risultati e degli obiettivi fissati per sviluppare il posizionamento di Exprivia nel mercato digitale internazionale. La componente variabile sarà erogata solo se e in quanto l'Amministratore raggiungerà gli obiettivi



prefissati. Conseguentemente, questa specifica remunerazione STI per l'Amministratore con la suddetta delega diventa parte della politica 2022 sottoposta al voto vincolante dell'assemblea dei soci.

La remunerazione dei membri dell'Organo di Controllo prevede un compenso fisso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

Sono inoltre riconosciuti compensi ai Consiglieri per la partecipazione ai Comitati (Rif. Note della Tabella 1 Compensi 2021).

Gli Amministratori e Sindaci fruiscono della polizza D&O ("*Directors & Officers Liability*") la quale non è da considerarsi "beneficio non monetario" in quanto copre la Società che sarebbe chiamata a rispondere direttamente o indirettamente per i danni arrecati a terzi.

I Dirigenti strategici sono scelti tra coloro che hanno la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Exprivia o la responsabilità di adottare decisioni che possono incidere sull'evoluzione o sulle prospettive della stessa, compreso l'Amministratore Esecutivo della società stessa (riportato in forma analitica e non nell'ambito dell'aggregato Dirigenti strategici).

Ai Dirigenti strategici è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda, (II) una componente variabile (Piano STI), (III) una componente variabile legata ad obiettivi pluriennali (Piano LTI). Anche in questo caso si ricorda che l'avvio di un nuovo Piano LTI sarà possibile solo dopo la riduzione delle rilevanti incertezze che caratterizzano in questo momento il contesto macro-economico, per gli effetti pandemici, e geopolitico.

Per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche sono inoltre riconosciute forme di compenso legate a patti di non concorrenza e benefici non monetari (es. company car, assicurazione sanitaria e previdenza complementare).

Si riferisce inoltre che, la retribuzione del *Dirigente preposto* alla redazione dei documenti contabili societari e del responsabile dell'*Internal Audit* risultano coerenti con i compiti ad essi assegnati.

In data 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la presente "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ad Amministratori, Organi di Controllo e Dirigenti Strategici" redatta nell'ambito del quadro normativo cui si fa riferimento in premessa, inoltre con il parere positivo espresso dal Comitato Interno Integrato, ha definito la politica generale per la remunerazione degli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2022.

La Relazione sarà presentata dall'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.



Sezione 2 - Informazioni analitiche sui compensi relativi all'esercizio 2021

Nella presente sezione verranno riportate le informazioni analitiche riguardo ai compensi corrisposti relativi all'esercizio 2021.

Nel corso del 2021 il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni nella precedente composizione (prima della nomina del Comitato Interno Integrato) si è riunito 1 volta con la partecipazione dei suoi 4 componenti e del Presidente del Collegio Sindacale; successivamente con la nomina del Comitato Interno Integrato, lo stesso si è riunito nello svolgimento delle funzioni Nomine e Remunerazioni 2 volte con la partecipazione dei suoi 3 componenti e del Collegio Sindacale. Per ogni altro dettaglio legato alle partecipazioni occorre fare riferimento alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (esercizio di riferimento 2021).

Nelle occasioni su indicate agli incontri ha partecipato la Responsabile della Funzione 'Sviluppo e Organizzazione' nell'ambito della Direzione Risorse Umane di Exprivia. Il Comitato, nello svolgimento delle sue funzioni, ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

Per quanto attiene ai temi retributivi, il Comitato ha provveduto a valutare la politica per la remunerazione attuata nel corso dell'esercizio 2021 e a monitorare l'evoluzione del quadro normativo di riferimento. Per ulteriori informazioni sulle regole di composizione dello stesso Comitato, le risorse finanziarie disponibili, le specificità degli incarichi assegnati, si rinvia alla *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari* (esercizio di riferimento 2021).

L'Assemblea di approvazione del bilancio 2020, tenutasi il 23 giugno 2021 - che ha nominato il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica con durata fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 - ha deliberato di attribuire al Consiglio, ai sensi dell'art. 2389, primo Comma, Cod. Civ., una indennità annuale complessiva non superiore ad Euro 200.000 annui la cui ripartizione è stata deliberata dallo stesso Consiglio di Amministrazione il 20 luglio 2021 su proposta del Comitato interno integrato.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale nella Tabella 1 sono riportati i compensi erogati nell'esercizio 2021.

Compensi fissi e variabili

Aderendo alle raccomandazioni emanate da Consob (indicate in premessa) in merito all'informativa sui compensi prevista dall'art. Art. 84-quater (Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti) e in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter, si riportano: a) i compensi lordi riconosciuti per l'esercizio 2021 agli Amministratori della Capogruppo per lo svolgimento delle proprie funzioni anche nelle altre società del Gruppo; b) non si rilevano, e quindi non saranno tracciati, Dirigenti con responsabilità strategiche per i quali i compensi percepiti, nel corso dell'esercizio (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari), siano maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai soggetti indicati nella lett. a).




Per i Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) le informazioni sono fornite a livello aggregato indicando al posto del nominativo il numero dei soggetti a cui si riferiscono; tali informazioni sono rappresentate nella **Tabella 1 Esercizio 2021**.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, i Dirigenti della Società con responsabilità strategiche (esclusi gli Amministratori) hanno percepito un compenso fisso complessivo pari ad Euro 372.272,84.

Al Presidente e Amministratore Delegato nel 2021 con delibera del CDA del 20 luglio 2021 è stata riconosciuta una remunerazione complessiva fissa costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Presidente del CDA; (III) un compenso come Consigliere.

Al Vice Presidente nel 2021 è stata riconosciuta una remunerazione complessiva fissa costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Vice Presidente del CDA (come stabilito da delibera del CDA di maggio 2017); (III) un compenso come Consigliere.

Nella presente Relazione non verrà rappresentata la Tabella 2. Stock-option assegnate ai componenti dell'Organo di Amministrazione, Organi di Controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche perché nell'esercizio 2021 non è stato previsto alcun piano di Stock-option.

Nella presente Relazione non verrà altresì riportata la Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option in quanto con riferimento al Piano LTI 2018 – 2020 il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2021, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, ha accertato il mancato raggiungimento delle condizioni di performance previste dal Piano LTI 2018-2020 e nel 2021 non è partito alcun piano LTI, così come specificato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti Esercizi di riferimento 2019 e 2020.

Nella presente Relazione in collegamento ai Piani STIP competenza 2021 verrà riportata la **Tabella 3B esercizio 2021**: Piani di Incentivazione Monetari relativamente ad Amministratori e Dirigenti Strategici.

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 - **Tabella 1 esercizio 2021** – a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da Società controllate e collegate, utilizzando le tabelle opportunamente predisposte nell'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter, Regolamento Emittenti Consob.

Le informazioni di cui alla Tabella 1 sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate.



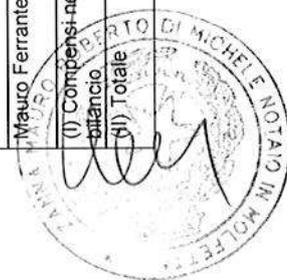
TABELLA 1 Esercizio 2021: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Cognome e Nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Domenico Favuzzi	Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo e rischi	2021	Approvazione bilancio 2023	€ 366.177,76	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 516.177,76	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 366.177,76	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 516.177,76	€ -	€ -
(III) Totale				€ 366.177,76	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 516.177,76	€ -	€ -
Dante Altomare	Vice Presidente Esecutivo	2021	Approvazione bilancio 2023	€ 153.266,66	€ -	€ 19.800,00	€ -	€ 11.312,04	€ 15.000,00	€ 199.378,70	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 153.266,66	€ -	€ 19.800,00	€ -	€ 11.312,04	€ 15.000,00	€ 199.378,70	€ -	€ -
(III) Totale				€ 153.266,66	€ -	€ 19.800,00	€ -	€ 11.312,04	€ 15.000,00	€ 199.378,70	€ -	€ -
Laterza Alessandro	Consigliere Indipendente, Lead Independent Director, Presidente e membro del Comitato Interno Integrato	2021	Approvazione bilancio 2023	€ 19.222,19	€ 13.433,39	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.655,58	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 19.222,19	€ 13.433,39	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.655,58	€ -	€ -
(II) Compensi da controllate e collegate				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(III) Totale				€ 19.222,19	€ 13.433,39	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.655,58	€ -	€ -
Angela Stefania Bergantino	Consigliere Indipendente, Membro del Comitato Interno Integrato. Dal 1 ottobre 2019 svolge il ruolo di consigliere e componente dei comitati senza compenso	2021	Approvazione bilancio 2023	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



future. perfect. simple.

(A) Cognome e Nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Valeria Savelli	Consigliere non Esecutivo, Responsabile dell'Internal Audit	2021	Approvazione bilancio 2023	€ 84.177,76	€ 35.522,24	€ 2.000,00		€ 1.002,60		€ 122.702,60		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 84.177,76	€ 35.522,24	€ 2.000,00	€ -	€ 1.002,60		€ 122.702,60	€ -	€ -
(II) Totale												
Valerio Stea	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	2021	Approvazione bilancio 2023	€ 108.356,83		€ 13.000,00		€ 1.331,24		€ 122.688,07		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 108.356,83		€ 13.000,00		€ 1.331,24		€ 122.688,07		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 108.356,83	€ -	€ 13.000,00	€ -	€ 1.331,24		€ 122.688,07		
Dora Savino	Sindaco Effettivo	2021 (dal 23 giugno 2021)	Approvazione bilancio 2023	€ 17.894,33						€ 17.894,33		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 17.894,33						€ 17.894,33		€ -
(II) Totale				€ 17.894,33	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 17.894,33		€ -
Mauro Ferrante	Sindaco Effettivo	2021	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 22.857,16						€ 22.857,16		
(II) Totale				€ 22.857,16						€ 22.857,16		



(A) Cognome e Nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale (1)+ (2)+(3)+(4)+(5)	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Andrea Delfino	Sindaco Effettivo	2021 (dal 23 giugno 2021)	Approvazione bilancio 2023	€ 11.866.93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.866.93	€ -	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 11.866.93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.866.93	€ -	€ -	€ -
(II) Totale				€ 11.866.93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.866.93	€ -	€ -	€ -
Ignazio Pellecchia	Presidente del Sindacale Collegio	6 mesi (fino al 23 giugno 2021)	Approvazione bilancio 2019/2020	€ 16.322.86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.322.86	€ -	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 16.322.86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.322.86	€ -	€ -	€ -
(II) Compensi da controllate e collegate Spegea Scarl				€ 2.296.85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.296.85	€ -	€ -	€ -
(IV) Totale				€ 18.619.71	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.619.71	€ -	€ -	€ -
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo	6 mesi (fino al 23 giugno 2021)	Approvazione bilancio 2019/2020	€ 9.602.09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.602.09	€ -	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 9.602.09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.602.09	€ -	€ -	€ -
(III) Totale				€ 9.602.09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.602.09	€ -	€ -	€ -

Note esplicative Tabella 1:

- (1) Sono forniti i dettagli relativi ai compensi fissi deliberati dal CdA, articolo 2389, comma 3, codice civile. Al Presidente e Amministratore Delegato nel 2021 con delibera del CDA del 20 luglio 2021 è stata riconosciuta una remunerazione complessiva fissa costituita da: (I) una componente fissa annua lorda (compenso fisso AD eu. 330.000); (II) un compenso fisso come Presidente del CDA (eu 36000); (III) un compenso come Consigliere (eu 12000).
- (2) Con delibera del CdA del 20_07_21: nel compenso del Vice Presidente Esecutivo, oltre all'emolumento, è compresa la quota, pari a 12.000 euro, riconosciuta per il ruolo di Consigliere e Vice Presidente Esecutivo (l'emolumento fisso è incluso anche nella parte dedicata ai Dirigenti Strategici); a ciascun Consigliere, indipendentemente da eventuali altri ruoli ricoperti, è riconosciuta una indennità di 12.000 euro su base annua. Al Lead Independent Director è riconosciuta una indennità aggiuntiva di 12.000 euro su base annua. Nei compensi fissi dei Dirigenti sono inseriti i forfait trasferte
- (3) I "Compensi per la partecipazione a comitati", Comitato Interno Integrato (Si ricorda che i Comitati Controllo e Rischi e Nomine e Remunerazioni dal 23 giugno 2021 sono stati accorpate nel Comitato Interno Integrato (CII), con delibera del 20_07_21: a ciascun membro è riconosciuta la quota di 6.000 euro su base annua; al Presidente del CII una indennità aggiuntiva di 6.000 euro su base annua.
- (4) Il pacchetto retributivo dell'Internal Auditor è costituito da compenso fisso (costituito da 76.000 euro RAL e compenso come consigliere pari a 8.177,76 euro, proquota 2021), compenso come Internal Auditor pari a 35.522,24 (pro quota 2021). Si ricorda che il compenso da consigliere, pari a 12.000 euro, e il compenso da Internal Auditor, pari a 36.000, sono stati riconosciuti con delibera del CDA del 20_07_21.
- (5) Nella colonna "Bonus e altri incentivi" è indicato il compenso STI erogato nel 2021 di competenza 2020.
- (6) Nella colonna "Benefici non monetari" è indicato il valore del fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) company car. Sono inoltre riportati benefici non monetari del tipo polizze assicurative e fondi pensione con criterio dell'imponibile fiscale.
- (7) Nella colonna "Altri compensi" è indicata, secondo un criterio di competenza, la tranche del patto di non concorrenza, competenza 2021.
- (8) I Dirigenti strategici (nella relativa sezione) in carica sono riportati in forma nominale nella parte degli Amministratori e Consiglieri.
- (9) Nella colonna (6) "Totale" sono sommate le voci da (1) a (5).
- (10) La colonna Fair Value non contiene alcun accantonamento a bilancio per l'esercizio 2021 in quanto non è partito un nuovo programma LTI
- (11) Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.



Di seguito sono rappresentate le tabelle relative al periodo 2018-2021, relativamente alla società Exprivia S.p.A., con: le variazioni percentuali tra retribuzione fissa totale assegnata ad Amministratori e Organi di controllo dalla Società Emittente (compresi emolumenti per le cariche, Rif. Tabella 1 colonna 1 schema 7 bis); le variazioni in riferimento alla media delle retribuzioni (retribuzione fissa annua lorda) percepite dai dipendenti Exprivia S.p.A. afferenti alle categorie: quadri e impiegati (full time equivalent- CCNL Metalmeccanici - esclusi operai e apprendisti); le variazioni relative ai dati di Performance.

Variazioni Amministratori e Organi di Controllo:

	Cariche	Compenso fisso totale 2018	Compenso fisso totale 2019	Compenso fisso totale 2020	Compenso fisso totale 2021	Variazione % 2019 su 2018	Variazione % 2020 su 2019	Variazione % 2021 su 2020
Domenico Favuzzi	Presidente e Amministratore Delegato	370.000,00 €	370.000,00 €	365.333,00 €	366.177,76 €	0,00%	-1,26%	0,23%
Dante Altomare	Vice Presidente Esecutivo	147.000,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €	153.266,66 €	0,00%	0,00%	4,26%
Dora Savino	Presidente del Collegio Sindacale dal 23 giugno 2021				17.894,33 €			
Mauro Ferrante	Sindaco Effettivo	5.448,00 €	22.857,00 €	22.857,16 €	22.857,16 €	319,55%	0,00%	0,00%
Andrea Delfino	Sindaco Effettivo dal 23 giugno 2021				11.866,93 €			
Ignazio Pellecchia	Presidente del Collegio Sindacale fino al 22 giugno	34.285,72 €	34.285,72 €	34.309,33 €	16.322,86 €	0,00%	0,07%	-52,42%
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo fino al 22 giugno 2021	23.045,00 €	23.045,00 €	23.045,00 €	9.602,09 €	0,00%	0,00%	-58,33%

Variazioni Retribuzioni medie dipendenti:

Valori in migliaia di euro

Media Dipendenti al 31.12.2018	Media Dipendenti al 31.12.2019	Media Dipendenti al 31.12.2020	Media Dipendenti al 31.12.2021	Variazione % 2019 su 2018	Variazione % 2020 su 2019	Variazione % 2021 su 2020
31.794,04 €	32.467,09 €	33.182,37 €	34.191,43 €	2,12%	2,20%	3,04%

Variazioni dati di Performance (*):

Dati in milioni di euro

	2018	2019	2020	2021	Variazione % 2019 su 2018	Variazione % 2020 su 2019	Variazione % 2021 su 2020
Ricavi	142,6	148,8	151,2	164,3	4,36%	1,66%	8,63%
Ebit adj	10,1	7,8	15,6	17,9	-23,57%	100,92%	15,25%
Utile Netto	4,2	2,1	10,2	10,2	-49,57%	378,95%	-0,61%
Net Debt	45,4	45,7	40,0	29,2	0,49%	-12,46%	-27,01%

L'Ebit del 2019 è adj in quanto abbiamo rettificato la svalutazione relativa alla partecipazione in Italtel SpA.

(*) Il dato dell'esercizio 2021 si riferisce al progetto di bilancio soggetto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022 e successiva approvazione della Assemblea dei Soci.

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

La presente Tabella non è rappresentata come da relative indicazioni nella presente sezione.

TABELLA 3B Esercizio 2021: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A Cognome e Nome	B Carica	(1) Piano	(2)			(3)			(4) Altri Bonu s
			Bonus dell'Anno			Bonus di anni precedenti			
			(A) Erogabile/Erogat o	(B) Differit o	(C) Periodo di differiment o	(A) Non più erogabil i	(B) Erogabile/Eroga ti	(C) Ancor a differiti	
Domenico Favuzzi	Presidente, Amministratore e Delegato, Amministratore e Esecutivo incaricato di sovrintendere e alla funzionalità del sistema di controllo e rischi.	Piano di Incentivazione e STIP CDA competenza 2020							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 150.000,00			- €	- €	- €	- €
(III) Totale			€ 150.000,00			- €	- €	- €	- €
Dante Altomare	Vice Presidente Esecutivo	Piano di Incentivazione e STIP CDA competenza 2020							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 19.800,00			- €	- €	- €	- €
(III) Totale			€ 19.800,00			- €	- €	- €	- €
Valeria Savelli	Internal Auditor	Piano di Incentivazione e STIP su obiettivi di Struttura 2020							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 2.000,00			- €	- €	- €	- €
(III) Totale			€ 2.000,00			- €	- €	- €	- €
Valerio Stea	Dirigente preposto alla redazione dei documenti	Piano di Incentivazione e STIP CDA competenza 2020							

A Cognome e Nome	B Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'Anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri Bonu s
			(A) Erogabile/Erogat o	(B) Differit o	(C) Periodo di differiment o	(A) Non più erogabil i	(B) Erogabile/Eroga ti	(C) Ancor a differiti	
	contabili societari								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 8.910,00			- €	- €	- €	- €
(III) Totale			€ 8.910,00			- €	- €	- €	- €
		Piano di Incentivazion e STIP su obiettivi di Struttura 2020							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 4.090,00			- €	- €	- €	- €
(III) Totale			€ 4.090,00			- €	- €	- €	- €
Dirigenti con Responsabilit à Strategiche (escluso Presidente e Vicepresident e riportati in forma dettagliata e separata)		2							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 34.850,00			- €	- €	- €	- €

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e Dirigenti Strategici

Il presente paragrafo riporta l'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, fornita in forma tabellare (rif. SCHEMA N. 7-ter) e nominativa (Tabella 1. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione, controllo e Dirigenti Strategici). Di seguito viene riportata la tabella **Esercizio 2021**.

Tabella 1 Esercizio 2021. Partecipazioni dei componenti degli Organi di Amministrazione, Controllo e Dirigenti Strategici

	NOME E COGNOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2020	NUMERO AZIONI ACQUISTATE nel corso del 2021	NUMERO AZIONI VENDUTE nel corso del 2021	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2021
Consiglio di Amministrazione	Domenico Favuzzi	Presidente, Amministratore Delegato, incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo e di gestione dei rischi	Exprivia S.p.A	316.834	0	0	316.834
	Dante Altomare	Vice Presidente Esecutivo	Exprivia S.p.A	8.400	0	0	8.400
	Valeria Savelli	Consigliere non esecutivo, Responsabile dell'Internal Audit	Exprivia S.p.A	7.000	0	0	7.000
	Giovanni Castellaneta	Consigliere Esecutivo	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Angela Stefania Bergantino	Consigliere Indipendente e membro del Comitato Interno Integrato	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Marina Lalli	Consigliere Indipendente e membro del Comitato Interno Integrato	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Alessandro Laterza	Consigliere Indipendente, Lead Independent Director, Presidente e membro del Comitato Interno Integrato	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Valerio Stea	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
Collegio S.	Dora Savino	Presidente del CS	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Andrea Delfino	Sindaco effettivo	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Mauro Ferrante	Sindaco effettivo	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Gianfranco Viesti	Consigliere Indipendente e membro del Comitato Nomine e Remunerazioni e Comitato Controllo e Rischi. Cessato per fine carica il 23/06/2021	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Ignazio Pellecchia	Presidente del CS. Cessato per fine carica il 23/06/2021	Exprivia S.p.A	0	0	0	0
	Anna Lucia Muserra	Sindaco effettivo. Cessato per fine carica il 23/06/2021	Exprivia S.p.A	0	0	0	0

Molfetta, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Domenico Favuzzi



ALLEGATO "F"

All'atto n. 10593

della raccolta

Dettaglio voti punto 3.1 ODG		
Soci presenti in assemblea	O.3.1 REL. REM. - I SEZ.	N° voti
Abaco Innovazione S.p.A.	F	48.270.234
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	F	64.095
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	C	40.041
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	C	12.385
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	C	57.912
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	C	23.411
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	C	11.677
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	C	15.587
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	C	158.932
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	C	13.523
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	C	173.440
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C	2.271
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	C	26.894
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C	148.332
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C	395
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C	126
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	C	2.977
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	C	59.194
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	C	8.693
CONSTELLATION PENSION MASTER TRUST	C	6.038
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	C	8.530
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	C	59.181
KIA F509-ACADIAN	C	15.081
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	C	60.731
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	C	42.513
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	C	12.955
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	C	40.183
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	C	484
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	6.765
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	F	9.791
Stichting Bewaarder WinCap Fund	F	220.000
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C	23.001



M

CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C	30.743
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	C	27.043
ISHARES VII PLC	C	20.571

ALLEGATO "G"

All'atto n. 10593

della raccolta

Dettaglio voti 3.2 ODG		
Soci presenti in assemblea	O.3.2. REL. REM. - II SEZ.	N° voti
Abaco Innovazione S.p.A.	F	48.270.234
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	F	64.095
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	C	40.041
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	C	12.385
ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	C	57.912
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	C	23.411
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	C	11.677
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	C	15.587
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	C	158.932
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	C	13.523
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	C	173.440
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C	2.271
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	C	26.894
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C	148.332
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C	395
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C	126
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	C	2.977
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	C	59.194
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	C	8.693
CONSTELLATION PENSION MASTER TRUST	C	6.038
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	C	8.530
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	C	59.181
KIA F509-ACADIAN	C	15.081
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	C	60.731
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	C	42.513
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	C	12.955
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	C	40.183
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	C	484
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	6.765
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	F	9.791



[Handwritten signature]

Stichting Bewaarder WinCap Fund	F	220.000
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C	23.001
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C	30.743
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	C	27.043
ISHARES VII PLC	C	20.571

ALLEGATO "A"
All'atto n. 10593
della raccolta

expri^{via}

**Relazione illustrativa del
Consiglio di Amministrazione sulla proposta di
"autorizzazione all'acquisto e all'alienazione
di azioni proprie" ai sensi degli artt. 2357
e 2357-ter del Codice Civile**

ai sensi dell'art. 73 e dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti
adottato con delibera CONSOB 11971/99 e s.m.i.

Emittente: Exprivia S.p.A.
Sito Web: www.exprivia.it
Sottoposta all'approvazione dell'Assemblea
di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021



future. perfect. simple.



Exprivia S.p.A.
soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.
Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11
capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.
codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202
società con azioni quotate nel mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria della Società chiamata ad approvare il Bilancio 2021 una proposta di rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

La nuova richiesta di autorizzazione si fonda sull'opportunità di ridare continuità alla autorizzazione che era in essere fino al 28 ottobre 2020, che lo scorso anno non è stata rinnovata per via del vincolo di 12 mesi previsto nell'ambito del Contratto di Finanziamento bancario in pool sottoscritto il 27 novembre 2020, garantito dalla Garanzia Italia emessa da SACE.

Di seguito, pertanto, vengono indicati brevemente i motivi e le modalità di acquisto e alienazione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio propone di chiedere la relativa autorizzazione.

1 - Motivazioni della richiesta

Si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie allo scopo di dotare la società stessa di un importante strumento di flessibilità strategica e operativa che gli permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di:

- operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni;
- interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico;
- eventuale asservimento a piani di stock option;
- asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero;
- operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

2 - Numero massimo di azioni acquistabili

Alla data dell'Assemblea, il Capitale Sociale di Exprivia SpA ammonta a Euro 26.979.658,16 (ventiseimilioni novecentosettantanove mila seicentocinquantaotto virgola sedici) ed è costituito da 51.883.958 (cinquantunomilioni ottocentottantatremila novecento cinquantaotto) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto a tal fine anche delle azioni già in possesso della Società ed eventualmente possedute da società controllate; alla data dell'assemblea il numero massimo di azioni proprie acquistabili non potrà pertanto eccedere n. 10.376.792 (diecimilioni trecentosettantasei settecento novantadue) diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia SpA.



In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà eccedere il quantitativo che trovi capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Pertanto, il numero di azioni proprie acquistabili sarà anche in funzione del prezzo di acquisto, i cui criteri di determinazione sono indicati in dettaglio nel prosieguo.

3 - Ulteriori informazioni utili al fine di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione di cui all' art. 2357-ter del codice civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, il numero massimo di Azioni Proprie acquistabili deve trovare capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Si segnala che risultano iscritte nel Progetto di Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022 e sottoposto ad approvazione alla Assemblea degli Azionisti in data odierna (il "Bilancio 2021"), tra l'altro, le seguenti poste patrimoniali:

- Riserva Sovraprezzo azioni, diminuita dell'ammontare necessario all'occorrenza della riserva legale uguale al 20% del capitale sociale, per (A) Euro 17.875.957,71 (diciassettemilioni ottocostottantacinquemila novecentocinquantesette/71)
- Altre Riserve, esclusa Riserva Legale, Riserva Vincolata e riserve IFRS, per (B) Euro 21.809.037,26 (ventunomilioni ottocentonovemila trentasette/26)

Le riserve disponibili per le operazioni su azioni proprie ammontano pertanto ad (A+B) Euro 39.684.994,96 (trentanovemilioni seicentottantaquattromila novecentonovantaquattro/96).

L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative.

4 - Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 e comunque non oltre 18 mesi a partire dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea.

L'autorizzazione all'alienazione di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5 - Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo d'acquisto e di alienazione

Il prezzo minimo d'acquisto non potrà essere inferiore al 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore al 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate a un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo 90 giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option saranno eseguite alle condizioni previste dai Piani di Stock Option già approvati dall'Assemblea dei Soci.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero, saranno eseguite alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

6 - Modalità di acquisto e di alienazione

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis e ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione e, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

In caso di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option, l'operazione sarà effettuata secondo il Piano di Stock Option approvato dalla Assemblea dei Soci.

In caso di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione, l'operazione sarà effettuata secondo lo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

Molfetta, li 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Domenico Favuzzi

La presente Relazione è disponibile presso la sede sociale in Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11, sul sito web della Società all'indirizzo www.exprivia.it nella sezione "Corporate > Corporate Governance > Assemblee > Assemblea Ordinaria del 28-29 aprile 2022", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.



ALLEGATO "I"

All'atto n. 10593

della raccolta

Dettaglio voti punto 4 ODG		
Soci presenti in assemblea	O.4 Aut. Az. Pr.	N° voti
Abaco Innovazione S.p.A.	F	48.270.234
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	C	64.095
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	C	40.041
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	C	12.385
ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	C	57.912
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	C	23.411
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	C	11.677
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	C	15.587
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	C	158.932
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	C	13.523
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	C	173.440
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C	2.271
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	C	26.894
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C	148.332
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C	395
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C	126
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	C	2.977
LAZARD/WILMINGTON EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	C	59.194
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND	C	8.693
CONSTELLATION PENSION MASTER TRUST	C	6.038
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	C	8.530
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	C	59.181
KIA F509-ACADIAN	C	15.081
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	C	60.731
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	C	42.513
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	C	12.955
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	C	40.183
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	C	484
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	6.765
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	F	9.791
Stichting Bewaarder WinCap Fund	F	220.000
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C	23.001



[Handwritten signature]

CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C	30.743
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	F	27.043
ISHARES VII PLC	F	20.571